

RADIOCORRIERE

e RADIORARIO
SETTIMANALE

E.I.A.R.

e RADIORARIO
ESCE IL SABATO

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 55 - UN NUMERO SEPARATO L. 0,70
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE: L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R.: L. 30 - ESTERO: L. 75 -

Il giornale parlato e il giornalista che parla

dell'on. ERMANNO AMICUCCI

La Radiofonia ha creato un nuovo tipo di giornale e un nuovo tipo di giornalista.

Il « giornale parlato » ha creato il « giornalista che parla ».

Dicendo « giornale parlato » non intendo naturalmente alludere a tutto il servizio giornalistico della « Radio ». Articoli, notizie, pubblicità, che costituiscono la parte ordinaria di questo servizio, appartengono sempre al giornalismo scritto, con la semplice differenza che le cartelle invece di essere passate al linotipista perchè ne imprima lo scritto sul piombo delle pagine dei giornali, sono affidate al dettatore o dicitore o *speaker* (per usare la parola inglese comunemente adoperata, che io vorrei vedere sostituita ufficialmente dalla parola italiana), perchè ne diffonda, con la sua viva voce, il contenuto, nello spazio, attraverso le onde miracolose della Radio.

Il « giornalista che parla » è invece un nuovo tipo di giornalista, che non ha bisogno di penna e di carta, che non conosce cartelle, né linotipisti, né piombo, né giornali; ma si serve unicamente della voce per esercitare la sua professione. È il giornalista che descrive, istante per istante, l'avvenimento dal punto preciso in cui si svolge sotto i suoi occhi, e ne fa partecipare il suo pubblico

in ascolto alla Radio nei più disparati e lontani luoghi del mondo.

È un giornalista che merita tutta la nostra simpatia e tutta la nostra ammirazione.

Egli deve possedere, al sommo grado, le qualità del *reporter* moderno: cioè prontezza di visione, sensibilità di percezione, intuito giornalistico e, nel tempo stesso, preparazione tecnica, conoscenza della materia, arte del colore, padronanza della lingua, immediatezza di locuzione: cioè la dottrina del competente e le virtù del parlatore.

Da un campo di corse, da uno stadio, da una piazza, — dovunque l'avvenimento lo richiama — egli deve vedere e far « vedere » ai suoi ascoltatori la scena che si svolge sotto i suoi occhi. La sua missione non è facile, perchè egli è un giornalista che, oltre tutto, non può pentirsi e non può correggersi. Le sue parole corrono l'aere e sono afferrate istantaneamente da migliaia e migliaia di ascoltatori, i quali attendono con impazienza la descrizione delle varie fasi dell'avvenimento.

Bisogna aggiungere che l'avvenimento si svolge incalzante, senza dar tempo, al giornalista che parla, di meditare, di coordinare, di indugiare neppure per un momento su quello che deve descrivere.

Il « giornalista che parla » deve essere dunque un « reporter » di straordinario valore e di fulminea prontezza.

Sono felice di dichiarare che la Radio ha già creato alcuni magnifici campioni di questo *reportage* delicato e difficile.

Gli italiani che hanno ascoltato recentemente la descrizione della partita di calcio fra la squadra nazionale italiana e quella tedesca, fatta dallo



Una bella ed originale fotografia dell'ing. Bertoglio che può suggerire delle idee a chi intende partecipare al « Concorso Fotografico » del Radiocorriere (Vedere il programma a pag. 2)



Stadio di Francoforte, hanno potuto seguire minuto per minuto l'avvenimento, proprio come se vi assistessero. La descrizione fu chiara, pronta, vivace: nessun particolare interessante fu trascurato. Gli ascoltatori provarono tutte le emozioni dell'incontro. Le fasi del gioco, i movimenti della folla, ebbero nel radiogiornalista un coloritore intelligente, caldo e preciso.

L'avvenire di questo tipo di giornalismo parlato non è certo di poco conto: è destinato anzi a delinearsi rapidamente con crescente successo. Solo la televisione potrebbe arrestarlo, rappresentando gli avvenimenti nella loro realtà visiva, insieme con la loro realtà fonica.

Ma, in attesa della televisione, il giornalismo parlato, attraverso la Radio non man-

cherà di affermarsi vittoriosamente.

Ucciderà, tuttavia, questo nuovo tipo di giornalista, il classico tipo di giornalista che scrive? La Radio potrà uccidere mai il giornale?

Ecco due interrogativi ai quali possiamo rispondere, con tranquilla coscienza, negativamente.

L'esistenza stessa del Radiocorriere che deve ogni giorno

I CONCORSI DEL RADIOCORRIERE
ASCOLTATORI D'ECCEZIONE

Concorso fotografico con grandi premi riservato agli abbonati del "Radiocorriere"



umentare il numero dei suoi lettori è, del resto, la più chiara risposta a questi interrogativi. Ad ogni nuova invenzione, sorgono inevitabilmente interrogativi del genere. Ma come il giornale non ha ucciso il libro e il cinematografo non ha ucciso il teatro, come il film sonoro non ha ucciso lo spettacolo d'opera e la fotografia dell'avvenimento non ha ucciso il reportage giornalistico, così il giornalismo parlato non ucciderà il giornalismo scritto.

Il telegrafo, il telefono, la fotografia hanno già profondamente trasformato il giornalismo. Anche la Radio contribuirà forse a trasformarlo, ma non potrà mai né sopprimerlo né sostituirlo.

Qualcuno si è preoccupato della concorrenza che la Radio può fare al giornale. Anche qui non bisogna esagerare. E' vero che la Radio può diffondere notizie, articoli, discorsi, pubblicità, resoconti di avvenimenti, prima del giornale e, spesso, là dove il giornale non arriva, cioè anche a coloro che non li ricercano. Ma ciononostante il giornale non ha da temere la concorrenza della Radio. Il giornalismo non muore, come non è morto il libro, dopo il prodigioso sviluppo del giornale.

Anzitutto il giornale parlato esige un orario che non tutti possono rispettare, e richiede la permanenza in un determinato luogo, dove è installato l'apparecchio ricevente, mentre il giornale può essere letto dovunque e in qualunque momento, dove e quando il lettore desidera. Inoltre il giornale resta, mentre le parole volano: e il pubblico ha bisogno di qualche cosa che non sia soltanto affidato all'attimo fuggente.

Infine, il giornale discute, mentre la Radio informa, il giornale presenta, approfondisce, svicera problemi e situazioni che la Radio non può che accennare o sfiorare.

Ma soprattutto la vitalità del giornale scritto sta nella sua capacità di vivere una esistenza che, per quanto effimera, è sempre più lunga, più consistente, più duratura di qualsiasi giornale parlato.

Oso dire di più. Io penso che la Radio contribuirà alla diffusione del giornale, perché anticipando, con un breve annunzio, la notizia degli avvenimenti, invoglierà gli ascoltatori a seguire sul giornale gli sviluppi di quegli avvenimenti, farà sorgere il bisogno di leggere tutto quello che intorno ad essi si scriverà, più ampiamente e meditatamente all'indomani e nei giorni successivi.

La Radio sarà l'araldo del giornale: sarà cioè l'annunziatrice, l'introduttrice, la difensorice del giornalismo scritto presso i suoi innumerevoli ascoltatori.

Come direttore di giornale e come Segretario del Sindacato Nazionale Fascista dei Giornalisti saluto nella Radio una nuova conquista e un elemento propulsore del giornalismo.

Ermanno Amicucci.

Radio-foto-amatori, attenzione! Ma, anzitutto, giustificiamo l'appellativo. Radio-foto-amatori è un grecismo un po' lunghetto, ma che esprime bene uno stato d'animo sempre più diffuso. Fotografia e Radiofonia sono arti sorelle. La radio-televisione sta per riunirle ancor più intimamente. Chi cattura con piacere le vibrazioni del suono, non può che interessarsi alla cultura delle vibrazioni della luce e viceversa. Il microfono e la macchina fotografica sono buoni amici. Ciò premesso, noi speriamo che i radio-foto-amatori saranno moltissimi e che tutti vorranno partecipare al grande concorso indotto dal Radiocorriere. Il tema fotografico proposto è quanto mai attraente: Ascoltatori di eccezione. Pensate: mai, come nel caso nostro, l'eccezione è la regola. Vogliamo dire che, tranne le cattive, le pessime e non contemplate eccezioni del radio-contrabbando, i radio-amatori degni di questo nome, sono già in regola, perché sentono l'elementare dovere di dare a Cesare quel che è di Cesare e all'Eiar quel che è dell'Eiar... Però, tra essi, ve ne sono di quelli veramente eccezionali e bisogna scavarli, metterli in luce (tutti i fotografi approveranno). Toglieteli dalla camera oscura della modestia o del mistero e costringeteli ad una manifestazione positiva. Potrà anche darsi che tra questi radioamatori d'eccezione tanti stiano avventici e magari... non paghino l'abbonamento all'Eiar senza perché essere radiopatri? Com'è possibile questo? Pensateci bene... ci darete ragione e vi convincerete che nessuno dei radioamatori fotografi vorrà restare sulla... negativi davanti ad un concorso come il nostro. « Ascoltatori di eccezione... ». L'aria, la terra, il mare, la fauna sono lì, pronti ad offrire esempi innumerevoli di uditori eccezionali. Ad esempio, un uditore eccezionale è il... ragno che, com'è noto, ama la musica. Ma queste sono insetti entomologiche. Orfeo, con la lira, sempre in falzo, si teneva dietro le belle... Chissà che davanti ad un altoparlante installato sulla banchisa polare o nella jungla indiana orsi bianchi e tigri reali non si fermano, ammansati, in ascolto? Fotografateli... ne vale la pena e poi, se riflettete, la fatica è piccola e senza pericolo... Naturalmente « i trucchi » non sono ammessi. Gli « ascoltatori di eccezione », siano bipedi, quadrupedi, millepiedi o rettili, devono essere... colti sul fatto. Superfluo dichiarare che ogni membro della Giuria sarà imparziale e... obbiettivista...

Tutti gli abbonati al Radiocorriere amatori della fotografia possono partecipare al concorso presentando soggetti fotografici ispirati al motivo che il Concorso stesso si ripromette di illustrare: Ascoltatori di eccezione.

Ogni fotografia destinata al Concorso dovrà essere assolutamente inedita ed essere di formato non inferiore alla misura del 9 x 12; tutti i processi fotografici sono ammessi, sono però esclusi le fotografie colorate.

I concorrenti potranno partecipare con un massimo di n. 6 fotografie, a tergo di ogni lavoro inviato dovranno indicare il nome, cognome e l'indirizzo del concorrente, ed il titolo del presente Concorso.

Tutte le fotografie dovranno pervenire al Radiocorriere entro il 30 aprile 1930. I risultati del Concorso saranno resi noti nel secondo numero del Radiocorriere del mese di maggio.

Una apposita Giuria, formata dai signori Ing. Italo Bertoglio, esperto fotografo, comm. Alberto Falcetti, pittore, e del Direttore del Radiocorriere, provvederà all'assegnazione dei premi.

Le decisioni della Giuria saranno inappellabili. Le fotografie premiate rimarranno di proprietà della Direzione del Radiocorriere, che potrà liberamente riprodurle sul giornale stesso o su altre pubblicazioni di radiofonia.

Le fotografie non premiate potranno essere restituite a richiesta dell'interessato e previo invio importo spese di posta.

Coll'atto dell'invio di fotografie i concorrenti accettano integralmente di attenersi e riconoscere le norme sopra esposte.

Al prossimo numero daremo l'elenco dei premi.

spetto è il fatto che molte sere qui due fruguglia pretezzano che ascolti anche io in studio e me fanno stare per due ore con la cuffia in capo a farmi venire il mal di testa, senza che io mi sia mosso. Invece niente altro che un fustoloso ronzio, mentre attendo che essi si addormentino per lavorarmi sul tappeto, ma neanche a farlo apposta, finché la storia della mia Nonna non è finita non c'è verso che si lascino coglier dal sonno... E poi, anche di giorno, continuano a valarmi davanti ed a pararmi dei personaggi delle loro fiabe che per me sono nuovi e si divertono a raccontarli loro le storie. Come da far impazzire, i brividi di tre o quattro anni che raccontano le storie alla Nonna. E' vero sì o no che il mondo va alla rovescia?

Per fortuna però ho trovato il modo di ripartire in parte al male che mi è stato fatto dalla Radio: ed ora tutte le sere faccio di nuovo i miei piccini attorno a me e li faccio divertire per altre ore di seguito con le ombre delle mani sul muro.

Pensi, signor Direttore, che ho pensato di unirmi a fare l'ombra dell'ippreccchio in galleria, quella dell'auto-parlante e quella dell'auto, non so a descriverle la gioia dei miei nipotini e gli applausi entusiastici che riesco a suscitare. Ma ora però ho una gran pena in cuore, una pena che non mi lascia più dormire ed è appunto per questo che le scrivo.

Quella birba di mio figlio oggi è venuto a casa a dirmi che fra poco ci sarà la « Televisione » e, visto che non mi capisco, mi ha spiegato che, vedendo una lastra di vetro i personaggi che cantano e ballano negli auditori della Radio.

Io non ci credo, sono convinto che si tratti di una burbanza di mio figlio che vuol farmi ridere, ma però, per essere ben sicuro e per togliermi quel peso dal cuore, vorrei che Ella fosse tanto gentile da rassicurarmi con due parole sul Radiocorriere, ma scritte ben grosse, mi raccomandando, perché anche con gli occhiali vedo poco.

Se invece purtroppo fosse vero, (non mi prenda per una credulone, ma ne ho viste tante che ormai non stupisco più per nulla) mi raccomando di ammonire, facciano sicura e per togliermi quel peso dal cuore, vorrei che Ella fosse tanto gentile da rassicurarmi con due parole sul Radiocorriere, ma scritte ben grosse, mi raccomandando, perché anche con gli occhiali vedo poco.

Se invece purtroppo fosse vero, (non mi prenda per una credulone, ma ne ho viste tante che ormai non stupisco più per nulla) mi raccomando di ammonire, facciano sicura e per togliermi quel peso dal cuore, vorrei che Ella fosse tanto gentile da rassicurarmi con due parole sul Radiocorriere, ma scritte ben grosse, mi raccomandando, perché anche con gli occhiali vedo poco.

Gradisca, signor Direttore, i miei ringraziamenti ed i miei saluti.

LA NONNA, (Parole di L. Lazzarino), (Disegni di G. G. Collina).

La radio e la nonna

Io che le scrivo protestando, sono una nonna. Una di quelle Nonne classiche che a poco a poco vanno scomparendo e che, salvo qualche rara eccezione, ai nostri giorni non si trovano più che nelle fiabe di Zia Mariù.

Una di quelle Nonne insomma con una bella testa di capelli bianchi e con un sacco di racconti meravigliosi per i nipotini. E protesto, assistendo, protesto perché la Radio invade anche il nostro campo e ci dice una volta di più che siamo diventate delle cose inutili che il buon Dio farebbe bene cacciare a sé.

Una volta almeno, ai miei tempi, c'era un poco più di rispetto per la vecchiaia, ma oggi purtroppo tutto è cambiato e non certo in meglio.

Quando ero giovane io, non c'era pericolo che una ragazzina, quando uscisse di casa sola, fosse purtutto per strada alta Maria...

Ma lasciamo stare in pace il passato che purtroppo non ritorna più, quando non c'erano né automobili né tram che, fingendo di suonare la tromba od il campanello, te vengono addosso senza che tu nemmeno ti senti. Veniamo al motivo della mia protesta.

Ecco, volevo dire, che è un'indignità che con la Radio ci si venga a rubire persino l'ultima consolazione della nostra vita, a privarci dell'ultimo scampo nostro, della nostra ultima ragione. Perché che bisogno c'era di istituire il « Cantuccio dei bambini? ». Che restiamo ancora a fare noi povere nonne se anche le fiabe le narrate voi?

Io ho due nipotini belli e cari che sono la mia consolazione e tutto il mio amore; ebbene, per colpa della Radio ho corso il rischio di perdere il loro affetto.



Prima che quella pazzesca invenzione venisse a guastare tutto, ogni sera lo potevo sedermi vicino al terminissimo, in mancanza di dormire dei bei tempi d'oro, e farmi pregare un poco dai nipotini per raccontare la tradizionale storia.

« Nonna, raccontaci la storia », diceva il più grandicello. « Quella del Re con le orecchie d'asino », soggiungeva il più piccolo. « No, riprendi il primo, quella di Cippuccio Lasso ». « No questa, no quella ». Finché mi decidevo ad intervenire io ed a raccontarne una nuova che li faceva stare attenti sino a quando a poco a poco chiudevano i begli occhietti e si addormentavano. Ma adesso purtroppo, dal giorno in cui è entrata in casa, la Ra-

dio, tutto il mio prestigio è tramontato ed essi non ne vogliono più sapere delle mie fiabe.

Insomma te dico: « Vi narrerò la storia del gigante con gli stivali delle sette leghe », perché essi all'unisono mi rispondano: « La conosciamo già ». « Allora quella della bella addormentata nel bosco ». « Sappiamo anche quella ». « Allora questa ». « L'hanno tramessa ieri! ».

E non c'è più verso di accarezzare una. Se poi per caso rido a convincerli ad ascoltarmi, non riesco a dire più di due parole senza essere interrotta da un susseguirsi di « Non è vero? E' andata così e non c'avevo del tu », di modo che alla fin dei fini sono costretta a star zitta. Ma ciò che mi fa ancora più di-

COMUNICATO

Agli ascoltatori italiani delle onde corte

Si è costituita in Italia una sezione della U.R.S.I. (Unione Radiotelegrafica Internazionale), con lo scopo di collaborare allo studio della propagazione delle onde corte. Esistono già delle sezioni, da oltre tre anni, in Francia, Belgio, Spagna, Germania, ecc. Il cui lavoro assiduo e concreto ha portato a risultati veramente interessanti.

S'invitano quindi tutti gli ascoltatori italiani che offrano garanzia di serietà ed assiduità, a voler cooperare anche si possa formare, anche nel nostro paese, una fitta rete di posti di ascolto ricoprente le regioni settentrionali, centrali e meridionali della penisola.

Proximamente saranno diramate, direttamente o a mezzo della stampa, circolari con le indicazioni concernenti l'ora, la data, la lunghezza d'onda, ecc. ecc., dello esperimento di radiotelegrafico da effettuare.

A questo scopo, tutti gli ascoltatori che hanno piacere di portare il loro contributo a questa opera, sono pregati di nominare il loro nome ed indirizzo (ben chiaro), di rinviare al capo sezione d'Italia.

Si può dire fin d'ora che saranno preziosi i radioascoltatori situati in Sardegna.

DANTE EMILIO, Capo Sezione d'Italia per lo studio della propagazione delle onde corte. Via Romiti, 51 - Torino (20).

Spettacolo di folla nella solitudine di Clavières per la gara Internazionale di salto sulla neve

Domenica 16 marzo ebbero luogo a Clavières, all'augusta presenza delle I.L. A.A. R.R. i Principi di Piemonte, della Principessa Maria Adelaide di Genova, del Duca degli Abruzzi e del Duca di Bergamo, le gare internazionali di salto per la seconda disputa del « Trofeo Gancia ».

Alla perfetta organizzazione e riuscita delle gare, in unione alla Direzione e ai soci dello Ski Club Torino, concorse validamente l'Eiar con l'invio della Radiomobile, la quale, dopo aver faticosamente trascinato i suoi novanta quintali sulla ripida strada resa più struocolevole dalla neve fresca, nella serata di sabato inondò ancora la vallata con la musica dei suoi potenti altoparlanti.

Nella mattinata di domenica si procedette a sistemare la macchina nella posizione più favorevole a che la voce fosse diretta in pieno sulla pista e sul pubblico e si portò un microfono sulla tribuna della giuria ad oltre quattrocento metri di distanza dalla strada, in modo che comunicanti, nomi dei concorrenti e risultati ottenuti potessero essere immediatamente trasmessi agli spettatori. Le prove diedero risultato ottimo, la voce dello speaker si sentiva perfetta, nitida e potente anche all'estremo limite della pista di slancio, tanto che si rinunciò ad installare in posizione opportuna il secondo altoparlante come si era in un primo tempo pensato.

Le gare ebbero inizio alle ore 15 e, malgrado il tempo decisamente volto al brutto con raffiche di tormento che rendevano la visibilità estremamente ridotta, si poterono ammirare magnifici salti del campione svizzero Kaufmann, del campione tedesco Recknagel e dello sfortunato Vitale Venzi, campione d'Italia, il quale non poté fare sfoggio della sua alta classe avendo dovuto saltare, per un banale incidente, con sci presi a prestito.

Il perfetto servizio dell'Eiar unì pubblico e campioni, permise di seguire ogni fase della competizione rendendo la gara più febbrile e palpitante, mentre negli intervalli le nostre trasmissioni musicali si alternavano con la banda del 3° Alpini.



Alla fine della manifestazione, magnifica malgrado il tempo, per concorso superbo di pubblico e classe di concorrenti, i dirigenti dello Ski Club Torino valtero esprimere ai dirigenti dell'Eiar i sensi della loro completa soddisfazione e pura riconoscenza.

Radio - esercitazioni di Avanguardisti a Bolzano

Una nuova ed interessantissima applicazione della radio è stata sperimentata con vero successo e fra l'entusiasmo della popolazione tutta della capitale dell'Alto Adige. Il Comando locale degli avanguardisti, in collaborazione coi dirigenti della stazione di R.T.Z., ha organizzato domenica 9 marzo, delle radio-esercitazioni di avanguardisti. Le due originali manifestazioni che si svolsero nella mattinata piena di sole, in un'atmosfera di festosa animazione, consistevano nell'eseguire, da parte degli avanguardisti, gli ordini ricevuti dai radio diffusori dislocati in vari punti della città.

La prima gara era a squadre di dieci giovani ciascuno, al comando di un capo squadra. I componenti delle tre squadre che si parteciparono si presentarono in piazza Vittorio Emanuele, ove era installato il posto microfonico di comando e dove, riccati i buoni di ascolto per i diversi punti della città, gli avanguardisti, indagate le richieste si recarono per ascoltare gli ordini che venivano loro radiotrasmessi, per poi concentrarsi per via traverse in un dato punto di ritrovo.

La seconda gara, più divertente e movimentata, che fu chiamata la caccia alle volpi, seguita alla prima esercitazione e consisteva nel rintracciare persone indicate per mezzo della radio e contrassegnate da speciali distintivi. Gli avanguardisti, dislocati nei vari punti della città, ricevevano le istruzioni del posto microfonico di comando, si dettero febbrilmente alla caccia delle « quattro volpi », dando luogo a scene di gusto ad equivoce brillanti, determinati dagli inevitabili scambi di persone e dall'orgasmo del momento.

Il pubblico ha potuto seguire ovunque le varie fasi delle esercitazioni, interessandosi vivamente al passaggio fulmineo degli avanguardisti per le vie della città, agli arrivi ed alle partenze precipitate ai vari posti di ascolto, tanto gli ordini radiotrasmessi erano in piazza Vittorio Emanuele, dove per l'accentramento delle operazioni si è avuta l'impressione di assistere al febbrile lavoro di un posto di comando in una vera e propria giornata di manovre.

Alla piena riuscita di questa bella e geniale manifestazione hanno collaborato egregiamente, oltre ai tecnici ed ai dirigenti della stazione Radio di R.T.Z., il capo manovale prof. Giovanni Lenzi, che ha comandato e diretto le operazioni, il capo squadra Schmitz che dal posto microfonico di comando ha impartito i vari ordini, un buon numero di militi della 2a Legione della M. V. S. N. che incaricato da commissari e molti cittadini e commercianti che si prestarono gentilmente con i loro apparecchi radio-receventi nei vari posti di ascolto.



I Principi, il Prefetto Maggioni tra gli spettatori. — La radiomobile « Eiar » in funzione. — Un salto prodigioso.

(Foto Ottolenghi)

CONDOTTIERI E MAESTRI

Il pubblico e la critica visti da un Autore

L'autore di Resurrezione, della Leggenda di Sakuntala e del nuovissimo Ultimo lord, maestro Franco Alfano, direttore del Liceo Musicale di Torino, ha parlato dalla Balda di Torino intorno ai rapporti del compositore con il pubblico e con la critica. Le idee d'un musicista tanto insigne delineano la condizione di un mondo di attività insospettabile dato maggior parte di coloro che spontaneamente partecipano alle battaglie artistiche e all'immediato godimento della musica.

I. Il critico di un grande quotidiano mi ha sottoposto il seguente quesito: «Consentito che la critica del giornale quotidiano oggi non è più cronaca pura e semplice ma analisi e sintesi di principi e di criteri estetici, è legittimo che essa sia stimolata dopo una audizione o rappresentazione di un'opera? O lecitissimo invece sarebbe che venisse stilata e pubblicata a distanza di tempo da stabilirsi a seconda criteri d'opportunità? La critica può servire al musicista? Oppure può e deve servire al pubblico? Il critico ha il dovere di tener conto dell'impressione del pubblico o ha il diritto di farne a meno? Ai fini di una maggiore comprensione di un'opera d'arte, giova al critico una consuetudine personale col musicista o questa può essere ragione di limitazione alla sua libertà di giudizio?».

Io rispondo così: «Parecchi anni fa, quando risiedevo a Milano, avevo rapporti giornalieri di affettuosa amicizia con Giovanni Pozza, critico del Corriere della Sera, e con lui, tra tanti argomenti sempre interessantissimi — che il terribile di un uomo di gran cuore — uno ci appassionava notevolmente; vi tornavamo sopra spesso, ci pronunciavamo a volte pro, a volte contro, questo; si doveva stilare e pubblicare la critica all'indomani d'una prima rappresentazione, oppure ad una certa distanza di tempo da essa?».

«In fondo però eravamo d'accordo per la seconda versione, e soltanto per le esigenze di un quotidiano — il quale sente il dovere, forse esageratamente, d'informar subito i suoi lettori di ogni avvenimento, coi commenti relativi — ammettevo che la critica di un'opera «usolvasse» all'indomani della sua esecuzione. E in verità, ancora oggi lo sono della stessa opinione. Un giudizio, o neanche un parere (se la critica è infusa onestamente), può essere espresso, dopo un'unica o anche dopo due audizioni, come di solito avviene: prova generale e prima recita. Bisogna esser ben pretezzati per affermare d'aver «capito» e per conseguenza disertare sopra un lavoro meditato e realizzato dagli autori durante anni e mediante prove e riprove e autocritiche e dubbi — tutto ciò, dopo averlo udito una o due volte, distratti sovente, scontenti di attivo amore per essere «quella sera» obbligati a rinunciare ad altra parolla più piacevole — sventolando, infine, lontani assai dal «Crede» artistico degli artisti che lo concepiamo con quella fede che soltanto coloro che producono in dolcissima sofferenza hanno viva ed ardente.

«Certo, talvolta i critici sono in possesso dello spirillo, ancora inedito, qualche giorno prima della rappresentazione. Essi, allora — parlo sempre di quelli «per bene» — cominciano a studiarlo, da soli, o assistiti da qualche amico «lettore al piano» — e se quest'ultimo non è un disillusio e non cerca di criticare (prima del critico), il lavoro, influenzando il professionista, questi si recherà a teatro con un bagaglio di cognizioni sull'opera di cui dovrà ragionare, abbastanza importante, perché il suo giudizio non sia una pura improvvisazione — ma spesso gli editori non orecchiano di dover distribuire, prima, gli spartiti — ed allora il giudizio della critica è veramente un salto nel buio. Insomma, se le più insigne opere d'arte han dovuto attendere decenni perché un

orientamento definitivo si sia potuto stabilire intorno alle loro qualità difetti (Bach insegna), come si può ammettere il punto di vista, come si può creare al pensiero di un critico ed eventualmente aiutarlo, quando esso è il frutto di una impressione che non può non essere stata alquanto fuggevole?

II. «Ma, mi si domanda, può la critica (ammesso, dico io, che essa sia

raggiunta la mèta, si strombazzata nella novella al solito veniti, su tutte le riviste che mai come ora hanno invaso il mondo, e al pari del grande sarti di Parigi, proclamanti «la moda del giorno», si dirà, come per esempio mi diceva scherzando un critico francese qualche tempo fa: *Sabiez-vous, mon cher Alfano, cette année la modèste se porte à la secontente!!!* Domani la moda sarà per la musica «melensa», postdomani per la «crudelmente aggressiva» e

beccata... ciò che è assai buffo) d'aver diritto ad una «quotazione» nella borsa dei valori musicali del momento. Ma solo del momento! E quelle famose «l'élite» di cui sopra, sono esse le vere complici di tanta illusione; e a tal segno ch'io qualificherei certi musicisti: «Celebrità da riviste... giacché il pubblico sano, il pubblico sincero, il pubblico insomma — che è l'unico in fin dei conti che dice l'ultima parola nella creazione e stabilizzazione d'una fama, soprattutto teatrale — il pubblico ne fa sommaria giustizia.

All'altra domanda del giornale: «La critica può o deve servire al pubblico?», è più difficile rispondere. Il pubblico ne fa sommaria giustizia (di certe false celebrità), dico più sopra. Se ciò è vero — ed a me pare di sì, visti i moltissimi esempi — è subito trovata la risposta: «La critica è formata — mettiamo — di mille ignoranti, e cento persone al corrente di un notevole movimento operistico. Il risultato dell'audizione di un'opera da teatro, qualunque essa sia (e non soltanto perché mille è dieci volte cento), è l'espressione netta, precisa, inconfondibile, della sensazione provata dalla più grande massa, sia la più piccola concorde o discordante. Allora, se per esempio, la critica è dell'opinione della minoranza? A che le servirà proclamare la maggioranza in errore?... Una gioia collettiva, che è sempre immediata e non ammette perciò ragionamenti di sorta, — un collettivo proromper di proteste, non avran sempre ragione in un teatro, tempo d'immediatezza e di sintesi?... Ed in tal caso la critica non servirebbe a nulla?... Lo temo fortemente. Pure, non posso ammetterlo a cuor leggero.

Naturalmente il critico ha il diritto di fare a meno dell'impressione del pubblico, massime se questa non combacia con la sua. Chi lo obbligherebbe ad adottarla?... La sua voce — anche isolata — può avere un enorme valore, non è escluso, intendiamoci, lo spargolo collettivo. Ma questo mi pare abbastanza eccezionale. In ogni modo uno sbaglio del pubblico ordinariamente non dura a lungo. Tanto meglio allora se il critico sarà stato lui a segnalarlo.

Infine (e qui, chi domanda, si direbbe l'abbia fatto apposta per mette in imbarazzo chi gli risponde) il giornalista chiede se giova al critico la consuetudine personale col musicista, o questa può limitargli la libertà di giudizio.

Le due tesi hanno le medesime ragioni di vita. E ci vorrebbero molte parole per sostenere l'una e l'altra, parallelamente. Tutto sta nel non esagerare. L'artista è spesso l'uomo. Spesso no. Scovettaro è difficile. E il critico di Mallèra o quello di Victor Hugo (e nessuno somiglia a un musicista come un poeta), avrebbe modificato il loro apprezzamento, su questi grandi se avessero vissuto nella loro intimità, fossero stati al corrente, per es., degli infortuni coniugali del due serlitti? E più recentemente, il critico di Courteline, a continuo contatto con questo maestro di comicità, come avrebbe giustificata l'ordinaria muso-



Il maestro Franco Alfano.

stillaata con amore, competenza, buona fede, acume, ecc.) serviva al musicista?... Ebbene, per me, la critica non serve al musicista: o questi ha, di ciò che scrive, una reale conoscenza — e nessuna critica al mondo potrà distoglierlo dalle sue ideologie — o non l'ha... ed allora egli non sarà che un imitatore; in tal caso, oggi adatterò il pensiero di questo critico, domani di quell'altro, o parimente di questo, o quel musicista... purché siano alla moda. Già, perché (in parentesi) oggi soprattutto, alla ricerca d'una nuova musica, anche da teatro, si tentano tante vie, ed ogni volta, credendo d'aver

via via... Il musicista senza personalità, seguirà (certo, se abile e se bene a conoscenza del proprio «metiere») la moda ultima — e non è escluso, ch'egli non sia preso al suo stesso laqueo — è anzi molto probabile che come il classico bugiardo mansuetito o d'altri luoghi — egli finisca per credere alla eccellenza della sua momentanea manifestazione... e, autovantandosi, fatalmente, si autoannichista!...

Ma di musicisti di tal genere non è il caso di occuparsi seriamente. Sebbene essi possano anche illudere se stessi e gli altri (inclusi gli stessi critici dai quali essi han preso l'im-

neria, l'eterna tristezza — apparente o reale — di lui? Ripeto, a quest'ultima domanda, ci sarebbe da filosofare su, per pagine e pagine... senza risultati apprezzabili né conclusivi, come avviene naturalmente per tutti i sistemi di filosofia che si rispettino...

III.

Ma intanto, tra qualche settimana, io stesso andrò ad assistere alla prova ed alla prima rappresentazione della mia nuovissima opera *L'ultimo Lord*. Pubblico e critica saranno lì ad ascoltare o a giudicare. E se, però, piacerà? Non piacerà? E se, mettiamo, piacerà al pubblico e non alla critica? O a questa e non a quella? D'ordinario si chiede ad un autore: che cosa avete voluto fare scrivendo il vostro lavoro? A quale «Scuola» vi siete ispirato? Perché avete scelto questo soggetto piuttosto che un altro? Preferite il dramma alla commedia? Quale denominazione date alla vostra opera? Tragedia? Romanza? (Come la *Louise* di Charpentier) Opera comica? Opera seria? Opera semiseria?... Ora, se l'autore è... ingenuo, risponderà come potrà a tutte queste domande infinitamente insidiose, salvo ad accorgersi dell'insidia all'indomani della recita. Già che se l'opera, per poco non risponda esattamente alla denominazione scelta (e ciò è facilissimo), alla critica ufficiale e ufficiale non porrà vero di sfoderare tutti gli argomenti culturali di cui si vanta — a torto o a ragione — e la discussione — sulla terminologia — può benissimo far passare in seconda o magari in ultima linea quella sul valore musicale e letterario dell'opera... con quanto vantaggio di questa, è agevole supporre. Se invece l'autore, non dico è furbo... ma là, sincero, risponderà che l'artista s'innamora di quel soggetto, e non di un altro, o lo illustra di note, amorevolmente. Tutto quello — perché — che ha rapporto all'amore, esclude ogni determinazione aprioristica, ogni progetto, ogni preconcetto... («L'amore ha delle ragioni che la ragione ignora», non è vero?). E quindi è impossibile volere (e ciò, inconsciamente, beninteso), è impossibile, ripetere, volere «altro» che abbannarsi alla gioia della creazione. In essa si è, si de'esser liberi da ogni intralcio, compreso quello della cosiddetta tecnica, la quale non è che l'oggetto di tutti gli studi antecedenti, ma che al momento della creazione, o la si possiede e non cede, e quindi non disturba, o non... ed allora la pena che l'artista prova a non potere esprimere il proprio sentire, è tale, che il consigliargli di rimettersi a studiare con diligenza, o di cambiare mestiere, non è proprio fuori luogo. Dunque, dicevo (o subito terminerò), tra poco assisteremo ad un altro esperimento, i risultati del quale potranno illuminare ad oscurare gli elementari concetti da me più sopra esposti — *L'ultimo Lord* — malgrado ch'io non sia tanto ingenuo — ahimè! — l'ho denominato «opera semiseria», perché gli eventi della favola si alternano: comici ed amorosi (amor di figliuola ed amor di donna), buffi e scintillanti.

Ma la critica dirà se ho avuto torto o ragione... mentre il pubblico si infischierà altamente della terminologia e... Aschierà... o applaudirà, se crederà l'una o l'altra manifestazione, corrisponderà a ciò che l'autore merita.

In attesa della qual cosa, saluto cordialmente i miei ascoltatori, ringraziandoli per avermi voluto prestare un po' di paziente attenzione.

FRANCO ALFANO.



Nel paese dei cigni e delle cicogne

Il racconto... dei racconti di Andersen



La chiesa di San Knud, a Odense

Nella ventura settimana si prepara in Danimarca la celebrazione radiofonica di Andersen nato centocinquanta anni or sono in un'isoletta che ha la forma d'una tusa.

Questa interessante corrispondenza ritrae alcuni interessanti aspetti dell'anima danese e descrive il mondo di pensiero e di sogno dove visse e fiorì l'immortale scrittore.

Copenaghen, marzo.

« Come faceva bello in campagna l'estate trionfava; il grano si dorava presso l'avena ancor verde e nei prati, dove i contadini falciavano il fieno, la cicogna passeggiava gravemente sulle sue lunghe zampe russe, chiacchierando in un cignone mal pronunziato... la lingua che aveva imparata dalla sua illustre genitrice... ».

Il Paese è la Danimarca, l'estate, quella danese, la simbolica cicogna, che posandosi sul tetto delle chiese e delle fattorie esprime l'idea augurale della pace, è l'uccello sacro di questo Paese e della sua estate.

Hans Christian Andersen è il vero interprete di questo sacro animale alato e del suo difficile linguaggio, è il più sincero confessore del suo popolo e della sua patria. Egli stesso imita la cicogna e ogni anno, quando i piccoli della covata incominciano a battere le ali, si prepara a partire, prediligendo i paesi del Sole. Attraverso i seroli, una migrazione di uccelli di passaggio, partiti dalla terra danese, si è diretta verso il Mezzogiorno. Questo movimento si è iniziato nell'età di mezzo, con i Vikinghi, e fu ripreso dagli umanisti e dai naturalisti del Rinascimento, ai tempi dell'astronomo Tycho Brahe o del geologo Nicolaus Steno. La prosa e l'arte del XVIII secolo trovarono i loro legittimi rappresentanti nel poeta girovagolo Holbreg, allievo di Møller e in Baggeres. Il primo a scoprire lo spirito umoristico del Danese, definito con la parola « luno », che è intralucibile.

La « luno » che ondeggia tra l'humour inglese e il Gemüth tedesco, è un abito mentale che serve a rivestire di grandezza effettiva le cose che sembrano piccole e viceversa; è, in sostanza, la norma informativa che regola i racconti di Andersen.

Dopo l'era di Andersen, il simbolico viaggio dei messaggeri canori partiti dalla Danimarca si moltiplica e segue molte vie; Giorgio Brandes lo continua con i suoi saggi di critica. Con Carlo Larsen ed Ermanno Bang la psicologia in-

terloquisce e ci descrive poeticamente la massa popolare con le sue abitudini inveterate, in contrasto con le anime libere.

Ricercatore delle origini scandinave è Giovanni V. Jensen, che si spinge sino alla Groenlandia, il paese caro a Knud Rasmussen.

Ma H. C. Andersen viaggia galantemente e più frequentemente dei suoi confratelli letterari. « La vita considerata come viaggio » è il tema preferito dalla poesia classica, di pensiero. « Viaggiare è vivere » sentenza il Nostro in uno dei suoi poemetti.

Dopo il suo primo viaggio in Italia, da cui ritornò con il suo primo romanzo intitolato: « L'improvvisatore », e dopo l'altro più vasto viaggio attraverso l'Europa da cui nacque « Il bazar di un poeta » e che gli fornì lo spunto di molti suoi racconti, egli « prese il volo » quasi ogni anno.

Però, quando il sole bruciava i limoni del Nilo, anch'egli metteva in moto le sue lunghe gambe per ritornare verso il Nord e si stabiliva, come le sue alate « sorelle cicogne », nel paese « dove la luna splende grande e rotonda sui campi e sulle paludi ».

In quella stagione in cui i racconti meglio fioriscono, la sua Danimarca gli appariva come un paese felice e uniforme, una rada pianura dove le fattorie rosse e bianche si distinguono dalle capanne coperte di stoppa dei contadini come le cicogne si distinguono dai corvi.

Un nuovo spirito sociale si rivela nei racconti di Andersen, « il figlio di poveri », benché egli non abbia avuto altra concezione etica che quella del buon Dio, per il quale, come disse Ingemann in uno dei suoi canti, « le cose grandi sono piccole ma le piccole non gli sono per questo meno care ».

Tuttavia Andersen conosceva anche un'altra Danimarca. Questa regione è composta da una penisola e da cinquecento isole di cui la più piccola non è più vasta di una capochia di spillo. La Fionia, l'isola natale di Andersen, che si trova nel centro dell'arcipelago, ha la configurazione di una rosa. Nei racconti del nostro scrittore l'arcipelago scandinavo è la patria dei cigni selvaggi.

« Tra il Mare Baltico e il Mare del Nord si trova un vecchio nido di cigni chiamato Danimarca; cigni immortali... ».

Il suo racconto sul volo dei cigni principia come il racconto della cicogna, già citato, con la migrazione dei popoli, con i Vikinghi e

Tycho Brahe. Ciò premesso, il poeta non riconosce che tre cigni viventi ai suoi tempi; Oehlenschlaeger che dette principio al risascimento scandinavo del XIX secolo; H. C. Orsted, lo scopritore dell'elettromagnetismo, Thorvaldsen, il capocuola, innovatore dello stile greco nella scultura danese.

Però, sin dall'epoca di Andersen, un quarto cigno era apparso: Andersen stesso.

Egli riconoscendo Oehlenschlaeger come suo maestro, ha compiuto un atto di giustizia; nel 1805, quando il nostro scrittore vide la luce, Oehlenschlaeger, che contava venticinque anni, stava scrivendo *Atadino*, e lo stesso Andersen non ha mai potuto produrre un'opera più bella di questo grande poema fiabesco. Dall'autore di *Atadino* egli, come quasi tutti i suoi contemporanei, imparò

« il suo modo di esprimersi — ci avverte il poeta — è breve, chiaro, ricco, non per l'infiltrazione metrica delle parole, ma per la sonorità del suo accento che penetra sino al cuore degli uomini e delle stirpi. Il suo dominio è illimitato; è la stessa poesia della vita ».

Oggi la risonanza del nome di Andersen è eguale all'estensione del mondo fiabesco e favoloso. Un giapponese che era venuto a visitare la città natale dell'autore dei racconti, dichiarò che al suo Paese si offrivano manciate di riso e di tè, i prodotti più preziosi e più nutrienti del suolo nipponico, sopra un altare eretto alla memoria del poeta danese. In un villaggio indiano della Cordigliera delle Ande, accessibile soltanto a dorso di lama, un danese trovò in una bottega di merciaio, in mezzo ad



Il genio della Danimarca

ci conoscere non soltanto la poesia ma a scoprire le segrete voci dello spirito. H. C. Orsted dovette molto a questa dote artistica di Andersen che gli insegnò a trovare la poesia nel secolo delle invenzioni e delle scoperte e gli rivelò l'anima nella natura.

Andersen dedicò ad Orsted il racconto intitolato « La California della Poesia », svolgendo il concetto che « la luce solare della scienza deve penetrare il poeta affinché egli possa concepire chiaramente la verità e l'armonia nelle cose che sono piccole e sono ad un tempo infinitamente grandi ».

Con queste stesse parole Giorgio Brandes iniziò un'era nuova nella letteratura danese e J. P. Jacobsen fu l'antesignano e l'esponente più tipico di questa tendenza.

Andersen ricavò dalla scultura di Thorvaldsen, l'arte di esprimere le cose grandi con l'aiuto dei mezzi più semplici. I due artisti si emularono nobilmente. Per due volte la piccola Danimarca o il suo popolo, attraversò l'attenzione del mondo. Quando il mito di Thorvaldsen tramontò, il racconto di Andersen apparve. La vita e l'opera di Thorvaldsen furono un mito, la vita di Andersen, come egli stesso riconosce, fu un racconto. Tuttavia, secondo la concezione di Thorvaldsen, il mito è una forma classica dell'arte, mentre il racconto è l'antitesi del classicismo, essendo nello stesso tempo primitivo e moderno, senza epoca e senza patria, libero ed infinito.

Una parte soltanto dei suoi racconti è una chiacchierata di cicogna, l'altra parte è un canto di cigno. La immagine più attraente, più suggestiva che egli abbia composta è quella del cigno solitario nel « Libro delle immagini senza immagini » che discende dai regni dell'etere sulle acque del mare e che riprende il suo volo maestoso verso la luce celeste; il racconto più toccante che egli abbia concepito è quello della « Figlia del Re della palude ».

Si tratta di un racconto di cicogna e di un racconto di cigno, ma alla fine è il candidato pastore che prevale. Mentre le cicogne, nell'infanzia, conducono la loro vita domestica, l'azione, fondata sopra un motivo dei tempi primitivi dell'umanità preistorica della Scandinavia con riferimento a leggende di fanciulle vestite di plume di cigno, prende l'aspetto di una fuga ad ali spiegate verso il reame della luce e dell'immortalità. Il pensiero non tratta qui soltanto il tema di un conflitto storico (paganesimo e cristianesimo), ne quello di un contrasto filosofico (tempo ed eternità), ma diventa la stessa espressione della perpetua lotta tra le forze della natura umana di cui il poeta ha fatto, in proprio, l'esperienza. La figlia del Re è una creatura di fango e di sole. Altrettanto si può dire del genere umano.

Non appena apparvero, i racconti di Andersen furono raccontati ai fanciulli. Oggi, dopo cento anni, sono compresi dagli uomini maturi e dalle donne più savie. Fatta eccezione per il Nuovo Testamento, nessun altro libro della nostra era ha predicato sulla terra il vangelo della carità con tanta passione come il libro di Andersen.

Durante il suo soggiorno a Copenaghen il pensatore e poeta indiano Tagore mi parlò dei racconti di Andersen, credendo probabilmente, per effetto di una casuale omonimia, che io fossi un discendente del nostro Autore. Nell'apprendere che io non ero poeta, ma professore all'Università, Tagore esprime la sua sorpresa per le numerose materie d'insegnamento obbligatorie nelle nostre scuole. « Una sola — disse il Poeta — basterebbe: i racconti di Andersen ».

Il Paese che li produsse è lo stesso di una volta: le isole ver-



Odense, dove nacque Andersen

una confusione di clausurasaglie, decaglianti, bagnate da un maro grigio-azzurro. Le cicogne e i cigni sono meno numerosi, ma la gente vi chiacchiera ancor all'egiziana. I racconti di Andersen sono la lingua materna di tutti i Danesi. Nella loro traduzione in quasi tutte le lingue del mondo canta l'anima di questo piccolo popolo universale una voce nell'armonia universale che, oggi, dopo l'ultima lotta mondiale del sangue e della spinta del fango e del sole, è ritornato ad essere la meta ideale di tutte le forze buone che spingono l'Umanità.

VILHELM ANDERSEN.

La crisi nel teatro lirico

IV. - Le cause materiali e spirituali e i rimedi per superarla

Riassumiamo, dunque. Nel regno dello spirito, le cause della crisi, sono da ricercare e riconoscere innanzi tutto nei vari estremismi. Da un lato, quello di alcuni musicisti, che, con gli esperimenti più avventati, confondendo la sala di concerto o di teatro con il ristretto ambito di un laboratorio chimico, hanno prodotto, in alcuni pubblici, fenomeni di nausea e di rivolta; dall'altro, quello di molti direttori di teatri e di istituti di concerti, che con una politica cinicamente conservatrice e misoneista, hanno sfruttato fino al massimo limite tutto il vecchio repertorio di opera e di concerto (anche qui, nel pubblico, fenomeni di nausea e di rivolta) hanno impigrito e addormentato coscienze e spiriti, hanno distrutto ogni ragione di interesse, di curiosità, di fervore intorno alle istituzioni artistiche da loro governate. Altra conseguenza gravissima di questa politica: i suoi effetti deprimentissimi sugli ingegni creativi anche più brillanti, il crearsi di una atmosfera di sfiducia e di freddezza sommarmente nefasta, il conseguente rallentamento e impoverirsi della produzione. Lo stile schermisino dei conservatori... di Musei è responsabile anche di alcuni eccessi delle avanguardie che — abbandonate da tutti, perduto ogni contatto col grosso dei miti dell'arte — è comprensibile si siano gettate allo sbaraglio. E' responsabile, ancora, dell'abisso che si è aperto fra il pubblico e i nuovi artisti — anche quelli di tendenze più moderate — per la mancata opera di aggiornamento e di informazione (il minimo che si poteva chiedere) e per quella che invece non è mancata affatto — di accanita denigrazione di ogni novità, alla quale si è abbandonato.

Altra ragione della crisi, lo credo che sia da riconoscere nella critica, affidata quasi dappertutto e nei migliori dei casi a dilettanti dotati di una mezza cultura musicale, peggiore di ogni più vasta ignoranza tecnica e, quel che è peggio, non dotata di sensibilità alcuna; vale a dire *sporci*. Io credo, a questo proposito, che sarebbe non soltanto opportuna ed utile, ma necessaria una più larga partecipazione di musicisti compositori alla critica nei quotidiani. Io sono convinto che questa più larga partecipazione di artisti militanti, di gente che conosce la fatica e il tormento dell'arte e che ha sacrificato qualche cosa all'arte, rialzerebbe, in breve tempo, il tono della nostra vita musicale; meriterebbe, in pubblici come i nostri, che hanno perduto il prezioso stimolo della curiosità, nuovi interessamenti; aiuterebbe a chiarire, dinanzi ai musicisti singoli e dinanzi alla folla, quella che è la nostra coscienza artistica nazionale in questo straordinario e appassionante momento della nostra vita nazionale.

Altra causa del sempre maggiore aggravarsi della crisi, per ciò che riguarda l'Italia: l'essere rimasto tutto il mondo musicale — per quel che è *classe dirigente* e tolte rarissime eccezioni — non dirò allo *status quo* — non dirò *status quo* — ma addirittura allo *status quo ante guerra*: colla stessa mentalità antiquata, scettica anti-nazionale per ciò che riguarda i prodotti nostrani e moderni, e con lo stesso spirito servile accogliente e longanime verso gli oggetti di scavo e i prodotti esteri.

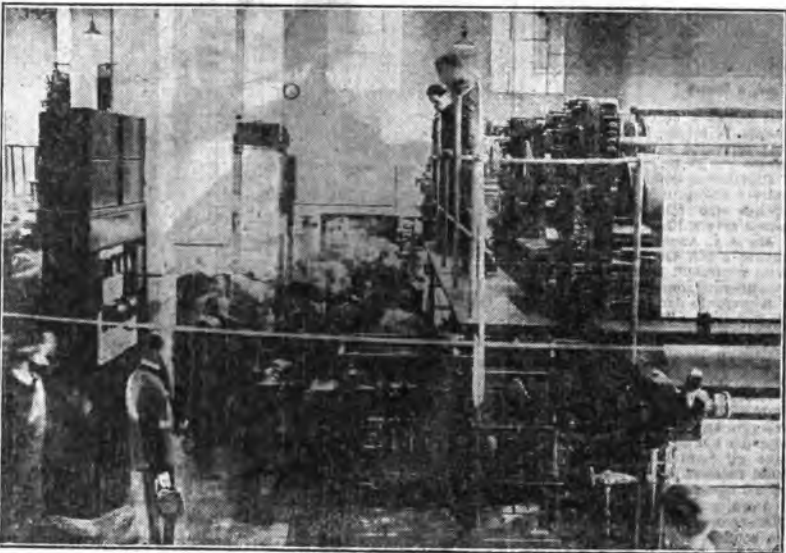
Un'altra causa ancora che riguarda non particolarmente l'Italia, ma tutto il mondo e che appartiene ancora a quelle che chiamiamo spirituali, ma che si allaccia direttamente ai fenomeni di carattere economico, è il moltiplicarsi di svaghi offerti in questi ultimi anni alle masse di pubblico; il popolarizzarsi del-

IL PRINCIPE TRA I GIORNALISTI

Dopo la notizia dell'avvenimento la cronaca fotografica. Il Principe di Piemonte assiste alla cerimonia inaugurale della nuova casa della « Gazzetta del Popolo » dalla cui officina modernissima esce anche il « Radiocorriere »



Il saluto del Principe della S.E.T., gr. uff. Besozzi



Il Principe, messa in moto la rotativa, osserva la prima copia del « Radiocorriere »

la moderna civiltà verso le macchine e verso gli sport; allontanarsi da ciò che è godimento d'arte, piacere della meditazione, della cultura, da tutto ciò che appartiene al sentimento e all'intelletto.

Tra le ragioni economiche della crisi, la più appariscente e la più grave è senza dubbio la diserzione del pubblico dai teatri d'opera e dalle sale di concerto. Ho già detto quali cause di carattere spirituale concorrono a provocare questo allontanamento: la voga di altri generi di spettacoli puramente visivi che allietano quel che di fanciullesco e di barbarico sopravvive in ogni adulto anche se abbastanza civilizzato: una specie di snobismo a rovescio che induce le nostre anche più gentili signore e signorine ad occuparsi con maschile fervore di *goals*, di *upercut*, di *bridge* e ad ostentare la più commovente ignoranza per tutto ciò che avviene nel mondo della poesia, della pittura, della musica. Però tra le cause di questo svuotarsi delle masse di spettatori, bisogna ricordare gli altissimi prezzi degli spettacoli degni di essere considerati come fatti artistici. Cause di questi altissimi prezzi sono, volta a volta

e anche globalmente: l'alto costo degli artisti, della messinscena, delle masse corali e orchestrali; la scarsità e la mancanza assoluta delle concessioni statali che obbligano i teatri a far gravare l'intero costo dello spettacolo sul pubblico; la insufficiente capacità dei teatri che consentendo un limitato numero di frequentatori, obbliga anche essa agli alti prezzi in tutte le categorie di posti, anche nella più popolare.

Vediano ora i possibili rimedi a tanti mali.

Primo rimedio: abbassare i prezzi d'ingresso agli spettacoli. Sarà un gran passo verso la soluzione del problema; perché si è visto che quando gli si offrono buone esecuzioni a prezzo modesto, il pubblico abbandona volentieri i campi di sport ed i cinematografi per correre al teatro d'opera. Ma questa riduzione di prezzi non si può ottenere che con la riduzione dei costi degli spettacoli. Dunque, occorre abbassare notevolmente tutte le spese, e innanzi tutto le paghe di alcuni artisti. È il pericolo che espatrisino (accampato ad arte da chi ha interesse a mantenere gli alti prezzi) e al quale ho accennato l'altra sera? Non esiste. Senza offendere il

patriottismo di nessuno, possiamo essere sicuri che gli artisti che dirigono, cantano, muovono le masse, dipingono scene nei nostri teatri, si trovano in Italia per la semplice ma ottima ragione che non hanno scovato la maniera, o il tornaconto, di andarsene all'estero. Non tutti i gusti di tutti i pubblici sono uguali. Artisti apprezzabilissimi, e meritamente apprezzati fra noi, non piacciono o piacciono mediocremente ai pubblici dell'America del Nord, molliano, che è il paese che può farsi la più pericolosa concorrenza, svolgendo le sue stagioni nello stesso periodo delle nostre. Se piacessero veramente, se avessero trovato o trovassero, nelle « lontane Americhe » retribuizioni e scritture d'importanza relativamente uguale alle nostre sarebbero tutti di là dal mare: non dubitate. Esempi di questo esemplare disinteresse dovuto a cause di forza maggiore, vale a dire alla mancanza del meglio, non mancano: anche recentissimi. Nessun pericolo dunque, da una eventuale riduzione di paghe, di un esodo di artisti. La borsa dei valori è appoggiata oggi su basi fittizie, che non hanno nessun rapporto col reale rendimento industriale

o commerciale, come volete, del nomi anche più quotati. Un tenore è stato pagato in questo settembre, in una città d'Italia, diciassette milioni lire per una recita. L'incasso della serata è stato inferiore alle trentacinquemila lire. Non occorre dire altro per dimostrare che detto tenore non rende in proporzione di quello che costa.

Per abbassare, dunque, il livello delle paghe e per ammettere nuove reclute tra le file di cantanti bisogna rompere coraggiosamente la rete degli interessi e degli intrighi che si è andata sempre più stringendo intorno al teatro lirico.

Rinfrescare o ringiovanire il repertorio: ecco un altro rimedio. Ma per creare il nuovo repertorio sarebbe un grosso errore quello di istituire, secondo i suggerimenti dell'Honneger in Francia, o di qualche maestro anche in Italia, dei teatri speciali. A teatro speciale, pubblico speciale. Apparenza, se non sostanza, di spettacoli d'eccezione; cerchio di amatori ristretto; risonanza, nel mondo del vasto pubblico, poca o nessuna.

Ora è precisamente dinanzi alle grandi masse che il nuovo repertorio deve affermarsi o trionfare.

Menisce per ignoranza o per malafede chi afferma non esservi oggi compositori. I compositori vi sono; sono evocamente rimasti ai loro posti un po' intristiti, un po' avviliti magari, in onta al clima avverso e alla bestialità dei giardinieri. Qualcuno ha detto che sono anche troppi. Colpa di chi essendo in grado di poterlo e di doverlo fare ha mancato quando ne era il tempo al suo preciso dovere di scegliere e di distinguere.

Lo Stato deve sovvenzionare i teatri. E' vero; ed è quello che lo Stato fascista si prepara a fare sempre più largamente. Ma neppure le sovvenzioni bastano, se i denari non sono bene amministrati e giudiziosamente spesi. La musica e la vita musicale moderna non consistono solo nel teatro d'opera. Il concerto sinfonico e da camera, il canto corale, hanno anch'essi un'importanza grande, nella vita artistica di una Nazione. Ecco dunque che le sovvenzioni statali debbono servire non soltanto al teatro, ma anche al concerto. E siccome nessun direttore giungerà da solo a tale convinzione, data la mentalità predominante, bisogna che vi sia condotto per forza. Le sovvenzioni debbono essere condizionate: altrimenti non serviranno a nulla.

Eccoci finalmente, alla necessità dell'ordine e della disciplina alla quale ho accennato. Ma come si può ottenere ordine e disciplina in un mondo come questo lirico, nel quale ciascun singolo elemento è avvezzo a considerarsi centro dell'universa vita, e a null'altro considerarsi se non il proprio egoistico interesse?

Si può ottenere quest'ordine o questa disciplina con la creazione di una superiore gerarchia che raccolga nelle proprie mani tutti i comandi, e che imponga, per il bene comune o soprattutto per il bene dell'arte, una regola di vita a quest'accolla di soldati senza capi. Politica artistica, tariffa massime e minime, misura ed uso delle sovvenzioni, rapporti fra vita teatrale e vita concertistica, rapporti e collaborazione fra i vari teatri, coordinamento fra le manifestazioni svolgentisi nelle varie regioni, rinnovamento dei comandi e dei quadri, tutto questo non potrà essere disciplinato se non da un unico organo, che tutto veda e sappia, e a tutto provveda. Questa, ripeto, è la necessità prima, la necessità base. E rappresenta l'unico mezzo adatto a ridurre compatto e a richiamare ai doveri della collaborazione e della sociale convivenza una classe oggi dispersa piena di contrasti, e che può agire sotto l'impulso di sentimenti del tutto individualistici, finisce sovente col invovare contro il proprio interesse.

ADRIANO LUALDI,

La radiotrasmissione dei battiti del cuore



Dopo una prima prova eseguita alla stazione di Torino il 6 marzo, alla quale erano presenti, oltre al chiarissimo prof. Bochetino, ordinario di fisica all'Università di Torino, il Reggente della Stazione ed i suoi collaboratori, il professor Gustavo Quarrelli, professore di Clinica delle malattie professionali all'Università e primario di medicina all'Ospedale Maggiore di Torino, ha tenuto la seguente conferenza, accompagnata dalla prima pubblica trasmissione dei reperti cardiaci:

Ho il piacere di parlare questa sera ai cortesi uditori dell'Etir che hanno tutta la mia simpatia, perchè con essi ho una comunione di sentimenti, dovuta alla grande meraviglia che ancor oggi mi pervade, ogni qualvolta, giungendo dalle vie dell'etero il suono della radio riesce a rallegrare la mia casa e a riposare il mio spirito, dopo una giornata di operosa fatica. Questo suono, che diverte e distrae, è un medicamento dolce e gradito; come medico, posso, con convinzione, raccomandare il conforto della Radiofonia a chi ha necessità di prepararsi ad un riposo tranquillo, a cui certamente predispongono le dolci melodie che l'auditore si trasmette.

In poche parole tratterò un argomento assolutamente nuovo; non lo solo vi parlerò nei brevi momenti offerti dalla Direzione, ma alla mia si unirà una voce che tante volte, spiritualmente, abbiamo invocata nella vita, specie in quei momenti in cui l'animo nostro è in cerca di supreme decisioni: la voce del cuore!

Gentili ascoltatori, questa sera voi sentirete dunque i palpiti del cuore, i palpiti, anzi, di molti cuori... e tutti ammalati!

Ma il male di questi cuori non è certo quello che molte di voi hanno sofferto e che mai non hanno impunito, perchè il ricordo di esso è pur sempre... un dolce ricordo! Vi farò udire, questa sera, i palpiti del cuore u-

mano, come li sentono i medici, con intensa ansia di sapere, con intensa volontà di svelarne i segreti, con l'infinita passione che è data dal desiderio di curarne i sintomi, di prevenirne le conseguenze.

Brevi parole vi chiariranno le gravi difficoltà che il medico incontra nell'esaminare il cuore ammalato, e vi faranno capire come i risultati di alcune prime esperienze siano forieri di grandi speranze per nuove acquisizioni, che renderanno molto più facile alla classe medica la diagnosi ascoltatoria dei cosiddetti vizi cardiaci.

Il cuore è diviso da due setti in quattro cavità: le due orecchiette ed i due ventricoli; con la contrazione delle prime, in una rivoluzione detta pre-sistole, ed in seguito, colla contrazione dei secondi, detta sistole, esso regola la circolazione del sangue che giunge in dette cavità nel momento della loro dilatazione.

La diastole spinge il sangue nel piccolo circolo polmonare e nella grande circolazione; nel primo circolo il sangue venoso è inviato nei polmoni per darvi l'acido carbonico ed accumularvi ossigeno, nel secondo il sangue ossigenato è inviato dal ventricolo sinistro, per via dell'aorta e consecutivamente di tutte le arterie in tutti i visceri, tessuti e sistemi dell'organismo.

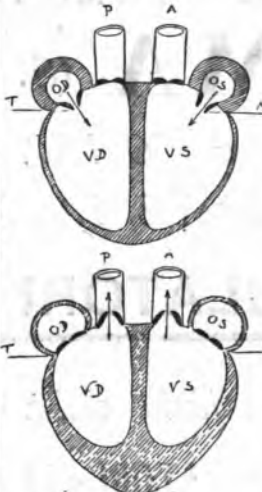
Il passaggio del sangue nelle quattro cavità e da esse nel piccolo polmonare e nella grande circolazione avviene per quattro orifici: mitralico, aortico, della tricuspidale, polmonare, muniti di valvole, sui focali di ascoltazione dei quali i medici percepiscono dei toni: due toni, così simili al tic-tac dell'orologio, che per curiosità ognuno di voi li ha certamente ascoltati; questi toni nei malati vengono alterati, deformati, sdoppiati, accentuati, preceduti, accompagnati o seguiti da soffi.

Se voi pensate che quattro sono i focali di ascoltazione del cuore sulla parete del torace, comprenderete subito le difficoltà

della diagnosi, specialmente se considerate ancora che lo vi acceno solamente ai casi facili, valvolari, delle malattie del cuore dovuti a lesioni che si rivelano sui detti quattro focali, su ognuno dei quali, per ognuno dei due toni, in svariate combinazioni: si possono rilevare tutte quelle alterazioni e l'aggiunta di soffi, che sono, se bene percepiti, così caratteristici da permettere una esatta diagnosi, con una possibilità di emettere una prognosi e di indicare una cura.

Nei malati il ritmo cardiaco è spesso così alterato, così deformato, sia per cause inerenti alle condizioni specifiche del cuore stesso, sia per ragioni nervose, fra le quali talvolta la reazione per l'emotività del paziente che si visita, da rendere ben difficile un giudizio diagnostico in chi non abbia una grande pratica di ascoltazione cardiaca, o manchi di un orecchio sensibilissimo.

Schemi del cuore normale: nel 1° durante la contrazione delle orecchiette destra e sinistra (OD e OS) detta « pre-sistole » il sangue passa attraverso le valvole tricuspidale (TV) e mitrale (MI), che sono aperte, nei ventricoli (VD e VS) che sono dilatati in « diastole », mentre le due valvole che si trovano ognuna all'attacco dell'arteria polmonare (P) e dell'aorta (A) sono chiuse.



Nel 2° i due ventricoli si contraggono fortemente spingendo il sangue venoso dal VD nel circolo polmonare, e dal VS nell'aorta; in questo tempo le valvole della polmonare e dell'aorta sono aperte, mentre si chiudono le valvole della tricuspidale e dell'aorta.

Se per cause morbide gli orifici valvolari sono ristretti (stenosi) il sangue passando in essi provoca un soffio, se le valvole sono invece alterate in maniera da non chiudersi perfettamente durante la contrazione delle orecchiette o del ventricolo che seguono le stesse, si provoca un rigurgito di sangue con la provocazione di un soffio durante la contrazione dei ventricoli si percepisce il primo tono cardiaco; durante la dilatazione dei ventricoli si percepisce il secondo tono cardiaco. Le modificazioni, la moltiplicazione dei toni, l'aggiunta di soffi rappresentano importanti dati acustici che servono per la diagnosi.

Per superare tali difficoltà, dopo non brevi studi, ho potuto combinare un apparecchio da me chiamato *steforadioscopio*, che è capace di riprodurre, ogni più piccolo soffio e tono cardiaco, come ad esempio il battito fetale a volontà del medico, quante volte può essergli necessario per una esatta diagnosi.

La mia parola provocherà, forse, il sorriso ironico di qualche scettico, specie, quando udirà i primi passi, assai modesti, risultati di trasmissione dei rumori cardiaci, che per forza di necessità, devono questa sera essere riprodotti con un apparecchio trasmettente non preparato allo scopo e con apparec-



Antica chirurgia militare

chi riceventi non regolati per una ricezione che solo un medico è, appunto, in grado di regolare, ma sorridero pur io, ricordando ad essi, che i raggi X furono per le prime volte fatti osservare nelle sale pubbliche come elementi di curiosità: sottoponendo ad essi una scatola di legno nella quale si potevano contare le monete e gli oggetti metallici che vi erano racchiusi. Questo spettacolo era considerato allora più giuoco di illusionismo che esperimento di scienza, mentre oggi l'esame radioscopico e le cure radiologiche rappresentano una delle più grandi, meravigliose e spesso perfette acquisizioni della scienza medica.

Voi dunque sentirete questa sera a distanza colla radio i palpiti di cuori ammalati esaminati non solo a Torino, ma lontano dalla nostra città e dalla mia clinica all'ospedale S. Giovanni, in un caso a Parigi; ed io non dubito che in epoca vicina sarà possibile non solo ascoltare, come questa sera potrete, un malato a distanza, ma contemporaneamente colla televisione, controllare i punti di ascoltazione e meglio ancora sullo schermo osservare l'esame radioscopico dello stesso.

Dopo questi brevi chiarimenti vi trasmetto la riproduzione acustica di qualche reperto cardiaco.

Il prof. Quarrelli ha fatto quindi udire al composito uditorio i più vari reperti cardiaci, facendo precedere l'audizione da una chiara spiegazione di quanto i radioauditori avevano da ascoltare: la prova, quasi perfetta, è stata così concincente da far scrivere a dei medici di aver meglio udito alla radio col rinforzo, che sul malato!

Terminata la trasmissione l'oratore ha concluso:

Cortesi ascoltatori! Questa sera i misteri del cuore umano hanno potuto in parte esservi svelati, intendo dire: in parte, perchè, né la radio, né la televisione, né gli amplificatori potranno mai svelare i veri misteri, quelli psicologici, del cuore umano; per alcuni di voi la trasmissione non ebbe altro titolo che quello di aver ascoltato una cosa nuova e curiosa; per miei distinti e cari colleghi la prova potrà essere valutata per la promessa dei risultati che si possono avere con un apparecchio adatto, assolutamente perfetto, nel quale sarà, anzi, escluso il disco grammofonico, capace di dare una riproduzione acustica assolutamente precisa, senza fruscii, senza deformazioni e che potrà essere tenuto sul tavolo del loro studio; per malati, se ve ne sono ad ascoltarli, l'audizione deve essere una nuova conferma del continuo interessamento, della costante preoccupazione, che ai medici dà la loro salute, che ai medici dà la loro salute, che ai medici dà la loro salute, e con fede, essi si sforzano, in ogni momento e con ogni sacrificio, di rendere sempre migliore!

Per ricodare ai lettori quanto il prof. Gustavo Quarrelli ha ad essi esposto durante la trasmissione dei reperti cardiaci, abbiamo preparato due figure schematiche sufficientemente dimostrative per i profani.

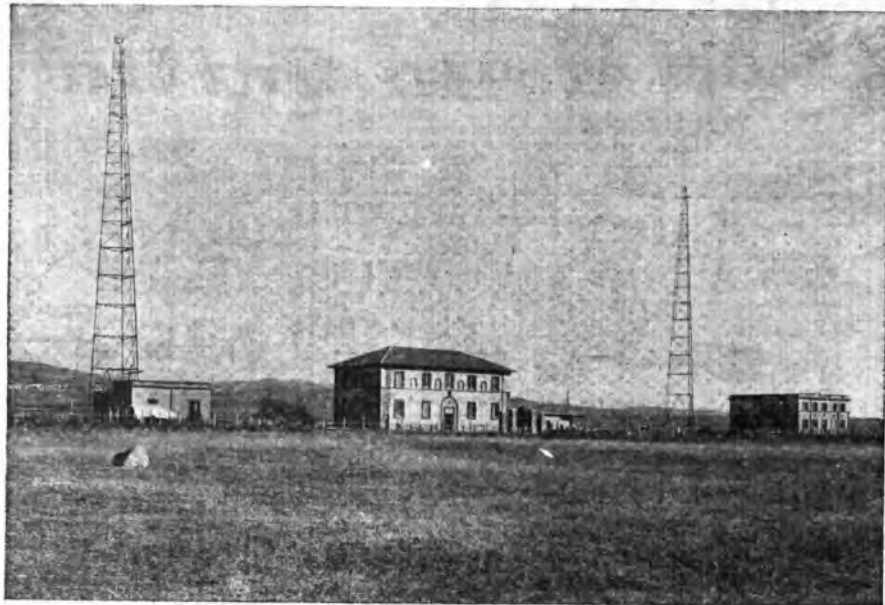
Dalle numerose lettere ricevute, tra le quali notiamo quelle del prof. Giovanni Masnata e dei dottori Tomino, Manico, Carlo Sizia, Plinio De Giori, Giacomo Cavaloro, Raffaele Romelli e Stefano Coranelli e di molti altri residenti all'estero, si è avuta la conferma che da parte dei medici l'esperienza, secondo i fini del conferenziere, è stata seguita con il più vivo interesse.



Il professor Gustavo Quarrelli

La Direzione Generale
 dell' **E. I. A. R.**
 ha lasciato la sede di Milano
 e si è trasferita a
TORINO - Via Arsenale, 21 - TORINO

Tudor



ACCUMULATORI



NUOVA STAZIONE TRASMITTENTE E.I.A.R
DI **ROMA** (S. PALOMBA)

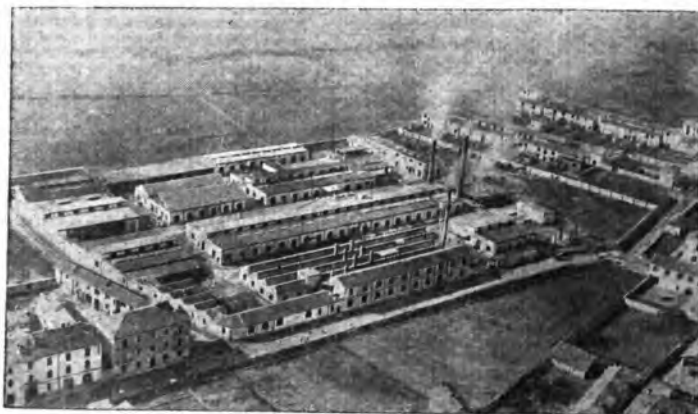
della potenza di 50 KW. - Antenna
ESCLUSIVAMENTE EQUIPAGGIATA

con **ACCUMULATORI TUDOR**



costruiti dalla

SOC. GEN. ITAL. ACCUMULATORI ELETTRICI - MELZO



Veduta aeroplantica delle Officine di Melzo
della Società Gen. It. Accumulatori Elettrici

ACCUMULATORI

Tudor

Radio... politica francese: «L'Antenne», fa in proposito, delle pitecanit rivelazioni. Ogni qual volta capita in Francia una crisi ministeriale (un fatto che sta diventando... di cronaca) il l'indio entra naturalmente, in funzione per informare gli uditori dei «passi» compiuti da questa o quella personalità politica incaricata del «nuovo impasto».

Tra parentesi: come fa piacere a noi italiani del Regime Fascista, non dover più né usare né sentire questi buffi vocaboli di pasticceria parlamentare... Ma ritorniamo alla Radio transalpina.

Le informazioni date dagli annunciatori sono, com'è logico, accompagnate da commenti encomiastici dei possibili candidati e qui si scatenava l'ira di... Eolo (Non vi pare che Eolo, che chiuso in un'otre i suoi figli ventosi, sia il naturale protettore della politica parlamentare radiofonica?)

Suonate, dicevamo... ah, sì: i radioascoltatori, nell'ascoltare gli elogi dei loro avversari politici, fanno suarile di disgusto che la televisione non ha ancora registrato ma queste snorfe si traducono in telefonate e in lettere di protesta continenti le più strane e rombolesche accuse...

E, contrariamente al proverbio, chi ce va di mezzo, tra i due litiganti, è il terzo... il povero annunciatore il quale compie semplicemente il suo dovere professionale... In regime parlamentare democratico è molto meglio che la Radio resti... apolitica...

Dal rotto della Cuffia



— Qualche disgrazia? — No, signore... La trasmissione delle partite Ambrosiana-Juventus e Roma-Torino.

Il signor Chiappe, Prefetto di Polizia della Repubblica, è in difficoltà... Forse qualche altro «cancietto da Roi» è ceraso sotto il... naso dei suoi poliziotti?

No... questa volta si tratta della Radio. Poeti e letterati ipocritici e nevrastici protestano perché gli autoparlanti dei vicini li disturbano nel loro lavoro e nel loro riposo. Probabilmente si deve entrare una punta di gelosia... Non a tutti fa piacere di sentire la «voce» dei confratelli concomprensivi.

A nostra modesto giudizio, il signor Chiappe dovrebbe «radiare» dai ruoli della modernità questi misonicisti brumolanti. Ma ha poi la competenza per farlo? Egli può contribuire efficacemente a mandare una persona in galera, ma qui si tratta di... galena...

Scherzi a parte, il signor Chiappe non può che proteggere la Radio, sua ottima alleata. Il sei marzo, la Radio ha fatto in Francia la sua prima apparizione sulle automobili poliziesche. Un'apparizione... anticomunista. Il Prefetto, in persona, si trovava sul campo di battaglia con la T.S.F. installata a bordo della sua macchina...

I comunisti, com'è noto, avevano predicato l'astensione dal lavoro per protestare contro la disoccupazione. Delle quattro macchine che costituiscono la squadriglia delle radiomobili parigine, una si trovava alla Bastiglia, una seconda in piazza della Repubblica e una terza alla stazione di San Lazzaro. Le radiomobili erano in comunicazione con due velivoli che seguivano, dall'alto dei cieli, le manifestazioni della folla. Tutte le precauzioni erano state prese per evitare interferenze e intercettazioni. Va notato che in Francia l'indice di emissione delle radiomobili poliziesche è variato ogni giorno.

Quante comunicazioni per combattere... il comunismo...

Di giorno in giorno si vien formando un linguaggio radiofonico... e alla nuova nomenclatura seguono le nuove definizioni.

Eccone alcune spigolate dal «Héveil du Nord» e tradotte liberamente in italiano.

La stazione emittente: un mulino... a vento.

La stazione ricevente: la tomba del suono.

L'antenna: una canna... da pesca.

L'autoparlante: un... faringolaringoparante... (Avete capito?). I parassiti... orecchiuti e... orochianiti: i contrabbandieri dell'aria (se vi udesse ancora il povero Salgari con questo titolo farebbe un romanzo).

La Radio e... «Il Figlio del Portatore d'acqua» non vanno d'accordo. La prima cosa che fece costui in Afganistan quando detronizzò il re Amanoullah sovrano moderno che viaggiava volentieri in Europa, fu quella di mettere il fuoco al diabolico ordigno che parla come un uomo, anzi come un cane infedele; ma S. M. Nadir Khan, compiuta la restaurazione, si affrettò a restaurare anche la stazione radiofonica.

Ed ora i buoni Afgani, con la cuffia in testa, la camicia del naighilè in bocca e la tazza di caffè davanti, ascoltano, fumano e sorbiscono quasi contemporaneamente. Perciò:

Con la cuffia sugli orecchi, mentre bevono il caffè, or gli Afgani, nuovi e vecchi, bmedicono il buon Re...

La radiostazione di Vienna e quella americana F G Y hanno richiamata l'attenzione dei radiamatori sul dramma infinitesimale ma grandioso della disintegrazione di un atomo, e specificamente, di un atomo di uranio che, come il radium, è in perpetua trasformazione.

Un... trasformista tutt'altro che fulmineo, però, Mentre Fregoli, in pochi minuti, cambia la sua personalità, un grammo di uranio che protetta nello spazio cinque mila delle sue particelle ad ogni minuto secondo, impiega la bellezza di cinque miliardi

di anni per trasformarsi completamente in piombo. Si può proprio dire che, se l'uranio ha un demone, questo va con i piedi di... (Concludete).

Avete sentito come parlavano e pensavano i romani dell'epoca Augurica?

No... non avete capito: non vi consiglio di leggerli, possibilmente nel testo latino, Orazio e Virgilio.

Se, sabato sera, vi siete messi la cuffia in testa o vi siete collocati in atto di religiosa ascoltazione davanti all'autoparlante, avrete voluto sentire i nostri antenati conversare in... inglese. Le radiostazioni di Midland e di Londra li avevano convocati nei loro «auditoria» (Mettiamo almeno una parola latina...).

Io, la cuffia non me la sono messa perché... avevo paura di pigliare cappello...

Un tema doloroso. A proposito delle alluvioni che hanno devastato il Mezzogiorno della Francia, Fortunato Stomski propone che il Governo del suo Paese istituisca un servizio di «radiofonia d'urgenza».

Egli vorrebbe che le Autorità, prevedendo la possibilità di catastrofi del genere (il che è possibilissimo dato il progresso della meteorologia), installassero delle stazioni emittenti per supplire alle deficienze della usuale rete telefonica.

Ad onor del vero, nella dolorosa circostanza, la T.S.F. è stata largamente utilizzata. Sin dalle prime ore dell'inondazione. Radio-Torino ha messo immediatamente a disposizione delle autorità locali i suoi mezzi tecnici e i primi appelli di soccorso

lanciati dal Prefetto Tarn-el-Garonne e dell'Arcivescovo di Montauban presero la via del cielo.

Voci di aiuto che scendono dal cielo... nulla di più commovente e di più cristiano.

In America, il sistema è già progredito e perfezionato. Nelle regioni maggiormente esposte al pericolo delle inondazioni è stato stabilito un servizio speciale, affidato a speciali stazioni emittenti incaricate di dare l'allarme alle popolazioni.

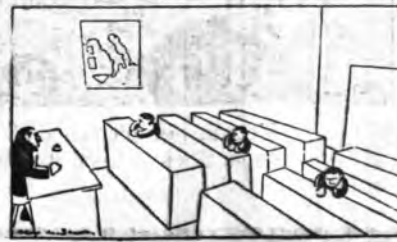
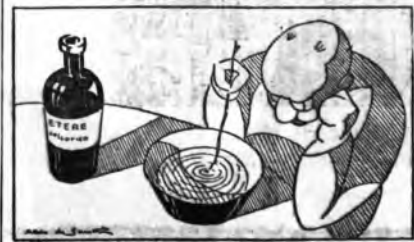
Un servizio consimile, limitato alla possibilità di incendi nelle foreste, è in vigore nel sud-est della Francia.

La «Vox clamantis in deserto» di biblica memoria è un'immagine retorica del passato. La Radio, che parla immediatamente a tutta l'umanità, non conosce distanze e la sua voce passa vittoriosa sulle fiamme e sulle onde...

S. M. il Re d'Inghilterra ha suggerito di devolvere al «Fondo della Radio per i Ciechi» la somma ricavata dalla vendita dei dischi grammofonici riproducenti il Suo discorso alla Conferenza del Disarmo Navale. Ultimamente. La savia e filantropica proposta di Re Giorgio sarà certamente accolta e così la Conferenza avrà servito a qualche cosa...

Certe radiostazioni americane hanno preso in giro gli uditori annunciando trasmissioni vocali di celebri artisti che in realtà erano «surrrogati» dai dischi grammofonici.

Questione di orecchio... non crediamo che il trucchetto innocente riuscirebbe nella terra dei «suoni e dei carmi»...



La nuova stazione regionale, che sarà installata nello Stato Libero d'Irlanda, a Athone, costerà 70 mila sterline. I radiomatori facciano il conto in lire italiane e vedranno che non c'è male...

Nel bilancio delle feste in occasione del centenario della conquista dell'Algeria è stata stanziata la somma di due milioni di franchi che sarà spesa per la radio-diffusione... Rappresentano, seusatr, radiodiffonderanno anche... l'Italiana in Algeri?...

Si dice che in «Deutsche Welles» di Berlino sia in trattative con Bernard Shaw per fargli tenere una conferenza in tedesco, lingua che l'illustre scrittore parla brississimo.

Egli che in «Autormiano a Matusalemme» preannunzia gli uomini... radiofonici, vere radiostazioni... bipedi, ce ne farà sentire delle belle... (Imparate subito il tedesco, ce non lo sapete. E' facilissimo...).

Doumergue, il Presidente della Repubblica Francese, è un radiomatore appassionato. Nel suo alloggio ai Campi Elisi, egli ha quattro apparecchi riceventi.

Recentemente, l'illustre uomo ha fatto venire... i sudori freddi (radiotrasnacci) al suo Ministro degli Esteri annunciandogli semplicemente:

«Ho preso Mosca e Stambul». C'è voluto del bello e del buono prima che il signor Briand si convincesse che una tale innocua presa... radiofonica (si potrebbero anche trovare altre prese: presa... in giro, presa... per il bavero) non poteva oscurare l'orizzonte politico internazionale...

Gli insetti non amano le onde corte. La stazione sperimentale di agricoltura di New Brunswick, nello Stato di New Jersey, riferisce in proposito che il celebre entomologo dottor Thomas J. Heald ha dimostrato che gli insetti introdotti in un tubetto di vetro dove passavano onde corte, morivano in pochi istanti. Si spera pertanto che le onde corte possano essere utilizzate per lo sterminio delle mosche...

La Radio... moschicida: sarà la fine del «flit»...



La suocera in arrivo: — Che cosa si radio-tramette stasera?

Il genero... libissimo della visita: — La Biblicista domata!

Si lamentano, in Francia, perché l'annunziatore di Algeri mescola il sacro al profano con un sorprendente eclettismo e senza nessun logico. Viene riferito in proposito questo divertente fatto...

Il signor Marcel Héraud era stato delegato dal suo Governo per assistere ad Algeri ad una cerimonia del centenario della conquista. Un giorno che egli partecipava ad un banchetto dato in suo onore, un maggiordomo zelante ereditò di far funzionare l'autoparlante installato nel palazzo del Governatore Generale, dove si svolgeva il convito.

E si sentì la voce dell'annunziatore bandire al monito aspettante: «E' arrivato ad Algeri il signor Marcel Héraud il quale ha pronunciato un grande discorso all'Hôtel de la Ville. Il Gilette è il migliore dei rasoi».

Ma perché adontarsi? Un nesso logico tra l'uomo politico e il... Gilette, io ce lo trovo; l'uomo politico non deve sempre camuffarsi... sopra un filo di rasoio?...

Fulmine e parafulmine

La natura del fulmine e le cause che lo provocano erano completamente ignorate dagli antenati. Per essi, come forse sapremo bene, non era altro che Giove tonante dall'alto, non era altro che un segno della collera divina. Né può dirsi che una migliore e più perfetta conoscenza ne avessero tutti i dotti del medio evo e dei secoli ancora più vicini a noi.

Verso il 1500, un uomo di genio, patriota americano, Benjamin Franklin, intuì, studiando i fenomeni dell'elettricità, ciò che le esperienze, poi, gli dimostrarono. E qui cade accennare ricordare che un semplicissimo gioiello da fanciulli, il cosiddetto *cervio volante* o *cometa* servi appunto al Franklin per dimostrare la verità che il suo genio aveva già immaginato.

Prima di continuare, è doveroso dare qui alcuni cenni biografici su quest'uomo dalla multiforme attività, che spese tutta la sua vita a favore della sua patria e che apportò anche un notevole contributo alla conoscenza di importanti problemi della fisica. Ciò anche se, in seguito, la fisica moderna ha smantellato buona parte della magnifica architettura creata con le intuizioni e la soperchia di Franklin, nato a Boston nel 1706 e morto nel 1790.

Non vi è americano che non illustri tuttora la memoria di quest'uomo dal genio vasto, di attività immensa e di acute e profonde vedute, sia scientifiche che politiche. Egli ha onorato la sua patria e come filosofo e fisico, e più ancora come uomo politico di primo piano, contribuendo, insieme al suo amico Giorgio Washington, alla liberazione della Nazione ed alla costituzione degli Stati Uniti d'America col Washington a suo primo Presidente.

Figlio di poverissimi genitori (di origine inglese) fin dall'età di 10 anni egli lavorava in una modesta fabbrica di candele insieme a suo padre. I libri, però, erano il suo unico godimento e ad essi dedicava tutti i suoi momenti di riposo e le notti insonni. Nel 1718 passò come apprendista tipografo, ed in tale mestiere continuò recandosi anche a Londra, fino a quando, nel 1728, potette impiantare una piccola tipografia a Filadelfia, insieme ad un suo amico. Rimasto unico proprietario la fortuna gli arrese e, col lavoro lodevole, riuscì a mettere insieme una discreta fortuna.

Nel 1748 lasciò ogni attività industriale e si dedicò completamente al servizio della patria, alla quale rese segnalatissimi servizi come uomo di governo, ambasciatore, ecc. Ma non si tralasciò di studiare e seguire con particolare interesse lo studio e le esperienze dei fisici del tempo sull'elettricità, allora assai bambina.

Il 22 giugno 1752, imperversando un temporale, si recò in una vicina pianura di Filadelfia, presso la casa di un suo amico, il mercante Benjamin West, ove inalzò il suo cervo volante. All'estremità della funicella che lo manteneva librato nell'aria, egli aveva appeso una chiave di ferro, quindi un corpo buon conduttore dell'elettricità. Si immaginava di leggergli la sua ansia nell'attesa febbrile che il fenomeno da lui intuito si verificasse. Ma, purtroppo per lui, le nubi si accavallavano le une sulle altre, il cielo si faceva sempre più nero, i lampi ed i tuoni continuamente si ripercuotevano ed abbagnavano, ma il fenomeno tanto atteso non si verificava. E ciò perché alla riuscita dell'esperimento mancava una piccola ma indispensabile cosa, ed il caso vi sovrinvenne. Ad un frutto comelino a piovere leggermente e, quindi, la corticella di canape si inumidì: solo ciò occorreva perché essa diventasse buona conduttrice dell'elettricità e fu allora che, on attimo meraviglioso, il Franklin intuì un leggero scoppietto ed ottenne, avvicinando un dito alla chiave, una scintilla elettrica.

Il prodigio da lui immaginato era avvenuto e fu con vero lagri-

me di commozione che egli ottenne scintille di sempre maggiore forza, più grandi, allontanando sempre più il dito dalla chiave, tanto che da un'ultima scarica più forte e più brillante, egli fu sbattuto al suolo tutto stordito.

La notizia fu presto lanciata in tutto il mondo e molti fisici ripeterono e continuarono gli esperimenti: gli stessi effetti si ottenevano immalzando sui più alti edifici delle lunghe aste di ferro terminanti a punta.

In questi esperimenti non mancarono episodi dolorosi e si ricorda, qui, il fisico russo Richmann, il quale fu ucciso istantaneamente da una scarica più forte delle altre. Egli, che può considerarsi il primo martire dell'elettricità, morì fulminato da una scarica atmosferica il 6 agosto 1753, a Pietroburgo, nel mentre egli applicava le famose aste ad uso di parafulmine, che man mano si diffondevano un po' dovunque, arrivando al luglio del 1778 in cui anche la nostra valle portò il suo onnagio (grottesco in verità) al meraviglioso sistema di difesa dalla folgore ed al suo inventore. Si ebbero, quindi, a Parigi, dei curiosi cappelli-parafulmine per signora, i quali erano muniti di un nastro metallico che, dopo di aver cinto completamente il cappello, finiva all'indietro fino a toccare il suolo. Né mancarono gli ombrelli-parafulmini (il senso pratico cercava di accoppiare due comodità in un unico oggetto) terminanti in alto con una verghetta metallica lunga alcuni decimetri: del veri acchiappafulmini.

Ma, lasciando queste esagerazioni che non ebbero lunga vita ed a cui abbiamo accennato solamente per completare la nostra breve cronistoria, diciamo che, in Italia, la prima asta metallica fu innalzata dal Zanotti, verso la fine del 1752. Indi, nel 1768, il nuovo apparecchio comparve anche in Inghilterra, e l'anno dopo in Austria. Ma già nel 1778, la Repubblica Veneta ordinava a tutte le sue rivi di innalzare.

Come abbiamo già detto precedentemente in un passato numero del *RadioCorriere*, sia l'aria che le nubi in seno a questa sono cariche di elettricità. Questa conoscenza permise di veder bene a fondo l'origine di certi fenomeni che sino allora erano rimasti inspiegati e che, dai profani specialmente, erano attribuiti a poteri soprannaturali.

Il cosiddetto *fuoco di S. Elmo* noto a tutti i marinai e che ha luogo, spesso, nel buio delle notti tempestose, lungi nel mare immenso, trova anche esso la sua spiegazione naturale e logica. Questo curioso fenomeno, osservato fin da secoli, è anche descritto dal figlio di Cristoforo Colombo nel suo libro di viaggi. Qui vi è detto che, in una notte dell'ottobre del 1492, tuonava e pioveva dirottamente ed allora «San'Elmo si fece vedere con sette ceri accesi»: avvenne, cioè, che le cime degli alberi divennero ognuna sede di una scarica elettrica, in maniera da sembrare, quindi, che esse si illuminassero come tante fiacole.

I marinai, almeno fino a tempo, tenevano questo fenomeno come un buon segno e credevano fosse S. Elmo ad avvertirli che il pericolo della tempesta era passato. La storia, andando indietro nei secoli, ci fa sapere che lo stesso Giulio Cesare annottò una volta che, in una notte tempestosa, le punte delle picche dei suoi soldati! si mostrarono improvvisamente luminose seminando fra le legioni una superstiziosa meraviglia. Ed anche nella ultima recente grande guerra, non è stato raro osservare, fra le truppe schierate in alta montagna, la ripetizione del fenomeno sulle punte delle balconate.

Sarà noto a parecchi che, sovente, in qualche notte tempestosa, è possibile rilevare che dei fucellini di paglia si sollevano d'improvviso, brillando leggermente per le loro estremità. Ed ancora, proprio a chi scrive, è capitato, stando una notte in alta montagna, con alcuni amici, a capo

Questa fune metallica è sostenuta, lungo le parti dell'edificio, con appoggi in ferro, ed in maniera che essa sia discosta di circa 20 cm. dalla parete stessa. E' preferibile usare, invece dell'asta piena, un tubo vuoto, sia perché più resistente — meccanicamente — e sia perché esso permette al cavo che va alla terra di passare per il suo interno, con vantaggi anche dell'estetica.

Dovendosi procedere ad una giuntura della corda metallica è da badarsi ad uno scrupoloso e perfetto contatto elettrico fra un pezzo e l'altro ed è indispensabile evitare l'ossidamento fra le due parti giuntate. E' da tener presente a questo riguardo che un parafulmine che presenta una qualche interruzione nella sua linea di terra è assai più pericoloso dell'assenza del parafulmine stesso dato che, come è ben evidente, esso è bensì atto a raccogliere la corrente della scarica, ma non a consentirne e facilitarne la sua di-



Un fulmine fra gli alberi di un veliero

scoperto, osservare che, per l'improvviso imperversare di un uragano, i capelli di ognuno si drizzavano presentando alle loro estremità delle visibilissime, per quanto piccole, scariche elettriche. E la stessa cosa avveniva sulle punte delle dita quando si sollevavano le mani in alto.

Padrone della sua meravigliosa scoperta, il Franklin non si accontentò di averne intuìte e dimostrate le cause, ma si occupò anche di costruire degli apparecchi capaci — relativamente, tal come abbiamo già detto precedentemente, — di preservare gli edifici, in genere, dagli effetti terribili e disastrosi del fulmine. Ed ecco, quindi, il primo parafulmine innalzato da lui stesso.

Il funzionamento di questo apparecchio è semplicissimo ed evidentissimo. Esso è costituito da un'asta metallica a tubo di ferro di larga sezione e di un'altezza da 8 a 10 metri, terminante a punta nella sua parte superiore. Questa viene solidamente fissata sulla parte più alta dell'edificio da proteggere; all'estremità inferiore viene collegata elettricamente — ed in maniera perfetta — una fune metallica formante un buon conduttore elettrico e di sezione mai inferiore a 100 mm² se di ferro ed a 50 mm² se di rame.

anche data la continua permanenza di esso in seno all'atmosfera.

La zona d'influenza di un parafulmine o, per meglio dire, la zona protetta da esso si può assumere, in media, uguale alla superficie di un circolo avente un raggio doppio dell'altezza dell'asta fino al suolo. Ma non è possibile, in nessun caso, poter determinare con esattezza tale zona, poiché le scariche elettriche sono sempre di caratteristiche e potenza ben diverse l'una dall'altra, per cui è sempre possibile che un edificio sia ritenuto protetto e ben guardato per un tempo innumerevole, fino a quando una nuova scarica, inaspettatamente, non lo toccherà, danneggiandolo.

Abbiamo già detto precedentemente che l'asta metallica deve avere una sezione ben sufficiente e la ragione di una tale prescrizione è ben evidente, dato che, diversamente, è sempre possibile che una forte scarica la fonda senz'altra.

Stappiamo bene che, per fortuna, la caduta di un fulmine con conseguenze letali per le persone o dannosi per le cose, non è di tutti i giorni né tanto meno di tutte le ore. Ma non si sa mai completamente a quali leggi e necessità fisiche, elettriche, sottostia un qualsiasi fulmine che si abbatta sulla terra. E' recente il caso di un fulmine caduto su di una chiesa piena di fedeli, che si insinuò fra le navate, passò per l'altare, i cancelli ecc., il lambiccò a sporsità da questi diversi oggetti la rivestitura d'oro di cui erano coperti superficialmente e ne formò una pallottolina che viene poi trovata su di un lato dell'altare. Danni alle persone ed al tempio: nessuno, ma lo spavento di tutti i presenti si può ben immaginare.

Spesso la cronaca dei giornali ci informa di qualche sciagura causata appunto dalla caduta di un fulmine, ma un caso davvero straordinario è quello avvenuto appunto qualche settimana fa, come rileviamo da un giornale americano. Infatti, l'11 gennaio di quest'anno, nel comune di Assis nella Stato di S. Paolo (Brasile) un fulmine caduto su di un'abitazione durante un terribile uragano, ha colpito simultaneamente 10 persone, le quali sono rimaste fulminate dalla spaventevole scarica elettrica. Ma, per carità, il benevolo lettore si faccia coraggio e rileggi quanto, in proposito, abbiamo detto precedentemente circa la probabilità di uno a 200.000.

Se non si ha altra migliore possibilità, occorre fare, almeno, in modo che l'estremità della corda sia saldata ad una larga piastra metallica ed annegata nel terreno alla profondità almeno un paio di metri. Attorno ad essa mettervi alcuni chilogrammi di carbone coke, in piccoli pezzi, bagnati abbondantemente. Se si vuole abbondare in precauzioni si aggiunga anche qualche chilogramma di sale comune. Ad ogni modo una ispezione ogni anno, o magari ogni paio d'anni, è sempre bene farla per verificare se le saldature non sono ossidate e se il terreno si mantiene costantemente umido.

Sarà noto a tutti che le punte superiori di un qualsiasi parafulmine debbono essere di ramo argenteo o dorato (galvanicamente è una cosa assai facile ad ottenersi) e ciò allo scopo di evitare quanto più è possibile il loro ossidamento, cosa che sarebbe facil-

UMBERTO TUCCI.

Per la Pubblicità nel RADIOCORRIERE



rivolgersi alla S. E. A. T.

- TORINO
Via Arsenale, 21 - Tel. 65
 - MILANO
Via Monforte, 17 - Tel. 72 700
 - BOLOGNA
Via Colto, 13 - Tel. 37 000
 - NAPOLI
Via Marchese Campodisola, 9
Telefono 27-307
 - GENOVA
Ag. R. Lavapetto - P.lezzo Nuova
Borsa, 44 - Tel. 62-932
 - ROMA
Ag. F. Scaramo - Via Alessandro Far-
nese, 24 - Tel. 33-874
- PER LE ALTRE CITTA SCRIVERE:
S. E. A. T. - Cas. Post. 194 - TORINO



Un capitolo di Radio-Polizia

Con l'adozione della radio come arma contro la delinquenza, la polizia americana ha inaugurato un periodo di attività caratterizzato da una velocità non mai raggiunta prima d'ora. Gli arresti sono diventati cosa di pochi secondi anziché di minuti o di ore. Si è riusciti ad acchiappare scassinatori nelle case stesse ove stavano compiendo il furto, a fermare rapinatori durante la loro corsa in automobile, a catturare o uccidere banditi e a sorprendere ladri di automobili mentre stavano prendendo il largo con esse.

I malfattori hanno capito ormai che la partita è rischiosa e implica la probabilità dell'arresto e forse della morte sul luogo del misfatto. Il vantaggio che ottengono con l'impiego dell'automobile sta nel essere annullato da quel che la radio al servizio della polizia, si estende attraverso tutto il paese. Con ciò non si vuol dire che la radio abbia garantito le grandi città d'America contro i delitti. Si è ancora lontani da questo risultato assoluto. Ma gli agenti aerei e destri hanno a disposizione un nuovo mezzo efficacissimo per frenare la delinquenza che diventa sempre più alarmante. La sorpresa, fatta di improvviso, fu scoperta il primo mattino di un delitto. Un balzo istantaneo sulla preda, pochi secondi per una rapina o i banditi erano già nell'auto che aspettava e fuggivano a rotta di collo. La polizia arrivava forse pochi minuti dopo, ma s'erano già disperse le tracce. L'uso della radio-arma recentemente introdotta annulla praticamente questa... strategia del delitto. Per poco tempo ancora le automobili poliziesche dovranno correre al quartier generale o alla sezione per ricevere gli ordini. Questi saranno lanciati loro attraverso l'aria da una radiostazione e saranno ricevuti da dispositivi di ricezione e dall'auto parlante.

In un'auto a Detroit, Chicago e Cleveland e in una dozzina di altre città ove la radio sta per essere usata al suo scopo, vivrà e agirà costantemente nella più ansiosa incertezza, sotto l'incubo che un'automobile poliziesca gli potrebbe addosso un'auto parlante all'altro. Potrà darsi che una di queste auto si trovi presso un luogo determinato quando improvvisamente verrà avvertita di un reato tentato o consumato sul posto stesso. Il vantaggio sarà tanto maggiore se l'auto di riserva saranno radioequipaggiate di modo che una o più di esse giungano nello spazio di trenta o novanta secondi sul luogo del reato.

La polizia di Detroit, una delle prime nell'introdurre la radiodiffusione degli ordini, ha trentacinque auto esploratrici munite di radiorecettori e altoparlanti. L'equipaggio di queste auto ha effettuato circa 1300 arresti in questi ultimi 18 mesi.

Molti arresti furono fatti dopo trenta o sessanta secondi che gli ordini erano stati lanciati in aria: il tempo impiegato in media per tutti gli arresti fu di circa novanta secondi. Nel mese di settembre furono eseguiti 175 arresti, di sessanta secondi per ciascuno. Questo mese, la trentacinque di un delitto alla polizia di Detroit, tutte le automobili radioequipaggiate della città ricevevano contemporaneamente il rapporto. Specialmente di notte vengono eseguiti arresti sensazionali. Il radioperatore della polizia si divide davanti ad un apparecchio nella Sezione e riceve per es. il rapporto di una rapina, o di un furto: immediatamente egli dà l'allarme alla radiostazione di polizia situata parecchie miglia attraverso la città. Egli trasmette gli ordini alle automobili autosploratrici e ripete il messaggio più volte per assicurarsi della sua ricezione.

Le automobili polizia sono macchine comuni ad alta potenza per carico di sette uomini ed equipaggiate da quattro a sei esploratrici sono macchine leggere e compatte con equipaggio di due uomini. Ad ogni rione della città vengono assegnate una macchina poliziesca o parecchie esploratrici. Quando esse non stanno eseguendo un ordine, circolano per la città in perlustrazione.

Osservate un malfattore: per una strada illuminata da una luce scialba arriva un'automobile ronzante. I quattro uomini in essa osservano le automobili che passano e quelle che sono ferme, e si affrettano a pubblicare il nome in lista delle automobili rubate. Essi stanno all'erta per scoprire individui sospetti, e delinquenti conosciuti e ricercati. Le loro occhiate esperte ed acute giungono anche nelle botteghe. La città è silenziosa dondando i numeri della giornata. L'auto poliziesca è una voce risuonante, secca e decisa: Macchina 101.

L'equipaggio è sull'attenti. Il conduttore afferra il volante. Uno della pattuglia si affaccia all'auto parlante e ripete la voce. La Numero 101 ripete la voce. La Sallet e Taylori Ladri!

L'auto poliziesca fissa via verso la sezione nominata: La voce continua: Qualcuno vi mostrerà la casa. Un vicino ha scoperto tutto. L'automobile fissa attraverso la Taylor Avenue, verso La Sallet. All'angolo della strada c'è un uomo che aspetta. L'auto frena. L'uomo corre incontro ad essa, indicando, concitato, una casa. E' qui, pianteremo. I quattro uomini sono già saltati fuori dalla macchina e silenziosamente si spostano uno per angolo, intorno all'edificio. Una porta cigola. Sul portone appare un uomo con un fagotto sotto il braccio.

In pericolo la vita di uno o più agenti.

Fu il radio-sistema che pose termine finalmente alla banda del «Green Sedan» a Detroit. Un gruppo di banditi fu riconosciuto per questa parola d'ordine a causa dell'automobile verde che essi usavano in tutte le loro aggressioni. Spesse volte gli agenti arrivavano pochi secondi dopo che la banda aveva operato una rapina alla luce del sole, ma mai si erano riusciti ad acchiappare i malfattori. Il numero dell'automobile fu radiotrasmesso a tutte le automobili e a tutte le esploratrici. Fu anche pubblicato sui giornali. Qualche tempo dopo un borghese riferiva alla sezione che un'auto, recante il numero dell'automobile dei banditi, s'era fermata davanti al negozio di un barbiere.

Li i malviventi finirono in prigione.

Una degli arresti più spettacolosi compiuti dalla radio risale ad alcune settimane fa. Alle 11.36 la Stazione W. C. K. dava l'allarme a tutte le automobili poliziesche perché si tenessero all'erta per un'automobile rubata. Il proprietario che la guidava aveva riferito che era stato fermato da malfattori che lo avevano depredata della macchina. Alcuni secondi più tardi i due uomini dell'esploratrice n. 143 videvano un'auto lanciata a tutta velocità sulla strada che essi stavano perlustrando. Era... rubata. Gli agenti si misero a inseguirla gareggiando in velocità con essa. D'un tratto, dall'auto inseguita, partirono colpi di rivoltella. I ladri sparavano per ritardare l'in-



«In alto le braccia! — comando secco l'agente più vicino. Se guai un'esclamazione di spavento. Il fagotto cade a terra con un fracasso di argenteria. Il vagabondo alza le mani. Pochi minuti dopo, ancora sbalordito per l'improvviso arrivo della polizia, egli viene portato alla sezione sotto l'accusa di furto e scassinamento.

Questo è un caso attuale nel registro della Stazione W.C.K. la radiostazione del Dipartimento di polizia di Detroit.

Ma non è un incidente isolato. Circa quattro volte alla settimana si sono colti dei ladri mentre stavano socheggiando un appartamento. Ciascuno di questi arresti fu eseguito in meno di sessanta secondi dopo trasmesso l'ordine. La fama di saper eseguire gli arresti più rapidi spetta all'automobile di polizia n. 7. L'operatore del quartier generale ricevette ultimamente il rapporto che stava per essere avallata una drochiera. L'informante agguinzava che i ladri erano tuttora sul posto. L'allarme fu radiotrasmesso alla mezzanotte e sei minuti. L'auto n. 7 a quell'ora stava appunto svoltando in quella strada, a nove porte di distanza dal negozio stesso.

Prima ancora che l'operatore avesse terminato di dare l'allarme l'auto s'era fermata e gli agenti avevano circondato la drochiera. Poco dopo due ginestrari ebbero la scardata sorpresa di essere condotti in Questura.

Ma non sempre gli agenti sanno che cosa li attende quando arrivano sul luogo del richiamo. Può darsi che un ubriaco abbia dato il nome di un passante. Può darsi invece che si sia scesa una lite in una famiglia e i vicini vogliono ristabilire la calma.

Si chiama la polizia. Le auto poliziesche e le esploratrici col loro dispositivi di trasmissione sempre pronti ricevono l'ordine di fare un sopralluogo. Talvolta si tratta di una chiamata insensificante, talvolta però può essere

re. L'auto poliziotto n. 4 fu inviata sul posto.

Nell'interno del negozio due uomini stavano facendosi tagliare i capelli e radere la barba. Gli agenti dell'auto poliziesca si posero stornati presso il negozio, in attesa.

Quando i due senza sospettare di nulla uscirono dal barbiere, furono fermati e arrestati. Essi rifiutarono però di dare il nome dei loro compagni, pur ammettendo la correttezza di questi in alcune rapine. Il giorno dopo furono tradotti in Tribunale. Alcuni agenti messi di sorveglianza scoprirono uno degli spettatori nell'aula del Tribunale che stava comunicando con essi per mezzo di segni convenzionali. Arrestato, l'individuo confessò di essere il terzo membro della banda.

L'interrogatorio dei tre diede modo di rivelare il nome del quarto implicato nelle loro malefatte. Fu spedita immediatamente un'automobile poliziesca al suo indirizzo e anche il quarto indi-

ziato venne tratto in arresto. Tutte e quattro, ma gli agenti non si lasciarono intimidire.

L'automobile fu obbligata ad accostarsi al marciapiedi. Tre uomini si slanciarono fuori. Nuovi colpi di rivoltella echeggiarono. Uno dei tre inciampò e cadde, l'altro fuggì, il terzo si arrese, ma non fruttò una guida butata a terra.

Gli agenti arrestarono i due rimasti e recuperarono l'involo. Esso conteneva circa 5000 dollari in contanti. I ladri furono condotti in sezione e interrogati. Il giorno dopo, proprio nell'ora in cui i due confessavano di aver ricevuto quella somma come riscatto per il rilascio di un giovanotto di Detroit che era stato rapito, la vittima stessa dei rapitori, benché indebolita dalla mancanza di nutrimento, riuscì a raggiungere una finestra e a chiamare aiuto. Dopo pochi minuti la polizia irruppe nell'appartamento ove l'infelice languiva sequestrato. Egli raccontò in che modo era stato rapito e obbligato a scrivere un ordine di pagamento per suo padre. Il giovane identificò i due arrestati come due dei suoi rapitori. Essi scontano ora vent'anni di reclusione in un penitenziario di Michigan.

Questi esempi tratti dal registro della stazione di W.C.K. dimostrano perché i delinquenti abbiano cominciato a temere la nuova arma introdotta dalla polizia. Dimostrano anche perché la polizia ne sia così entusiasta e perché la nuova rete radiofonica si installa in lungo e in largo negli Stati Uniti.

Tali risultati però non si ottennero in un giorno. La polizia da dieci anni andava predicando che un giorno o l'altro la radio si sarebbe manifestata come la sua più preziosa alleata. William P. Rutledge, il commissario di Detroit, fu uno dei primi a prevedere la possibilità della radio come potente ausiliaria degli agenti nel-

la interminabile lotta contro la delinquenza. Mediante i suoi sforzi la polizia di Detroit ottenne una stazione radiofonica e un'automobile radiotelegrafica che cominciò a funzionare nel 1921.

Altre città seguirono l'esempio e iniziarono l'esperimento. L'aspettativa era grande ma le speranze furono scesse da una serie di delusioni. Le città, una dopo l'altra perdettero fiducia nella radio come ausilio della polizia e si disinteressarono alle prove.

A Detroit, intanto, il sistema radiofonico della polizia aveva funzionato ora con successo, ora con scarso risultato. Nella primavera del 1927 il commissario Rutledge ordinò che gli esperimenti fossero sospesi. Molto denaro s'era speso per la radiostazione senza che si fossero ottenuti i risultati sperati. Correvano voci che gli apparecchi sarebbero stati venduti, ma la fiducia in un commissario Rutledge non era scossa. «Un giorno verremo a capo di qualche cosa», dichiarò. La sua predizione doveva realizzarsi prima che egli lo sperasse.

Una agente che era stato addetto al reparto radiofonico, si presentò all'ufficio del commissario. L'uomo si chiamava Kenneth Cox e la sua grande passione era la radio. Egli chiese il permesso di ripristinare il sistema radiofonico. Il commissario accettò il nuovo esperimento e addì Cox e due altri specialisti, gli agenti Bernard Fitzgerald e Walter Vogler, all'apparecchio radio. Ad essi poi se ne aggiunsero altri.

La stazione fu portata dalla bassa località a Belle Isle per eliminare parecchie interferenze. Vogler e Fitzgerald ricostruirono da capo l'intero trasmettitore. Uno degli addetti fece un progetto di un ricevitore abbastanza robusto per resistere alle esigenze del lavoro poliziesco. La stazione fu riaperta nell'aprile 1928 e d'allora in poi non ha più cessato di funzionare. I risultati ottenuti hanno rivoluzionato il precedente modo di fare della polizia. In seguito si pensò ad allargare il sistema della radio. Le antenne delle automobili sono mascherate. Gli apparecchi ricevitori, chiusi in cassette d'acciaio, vengono messi in comunicazione con la radiostazione della polizia e non possono ricevere comandi da alcuna altra stazione. Ciò per eliminare il caso che un equipaggio di agenti ascolti magari un'orchestra di ballabili invece della rivista in voce dell'operatore che irradia.

Gli apparecchi funzionano continuamente. Se passano 15 minuti senza che giungano messaggi, l'equipaggio chiama la radiostazione o chiude una comunicazione per avvertire che l'apparecchio funziona. La radiostazione della polizia opera con una lunghezza d'onda bassa. Ciò rende praticamente impossibile a ricevitori comuni, quali quelli usati in casa, di afferrare gli ordini della polizia. La stazione non offre forma alcuna di distrazione essendo adibita esclusivamente alle operazioni della polizia. Il successo ottenuto dalla polizia di Detroit ravvivò l'interesse di altre città, che, una dopo l'altra, moltiplicarono l'incrocio per studiare il sistema e il modo di applicarlo. Oggi, anzi, si stanno facendo progetti allo scopo di effettuare una rete radiofonica statale, una rete della polizia, in modo che un allarme partito da una città venga udito entro pochi secondi da tutte le stazioni delle altre città. Uno dei progetti presentati alla Camera fa parte obbligato alle compagnie telefoniche e autorizzate di dare sempre la precedenza alle chiamate della Polizia statale.

Molte cose furono già compilate e decise il commissario Rutledge espone le sue idee ad Atlanta alcuni mesi or sono, prima che la proposta di un'Associazione Internazionale dei capi di Polizia fosse un fatto compiuto. Era l'aprile egli disse allora: anche 15 minuti secondi sono preziosi per chi vuole trasgredire la legge. Sono queste frazioni di tempo che decidono di una fuga o di un arresto.

Con l'uso della radio il numero degli arresti è aumentato del 50 per cento.

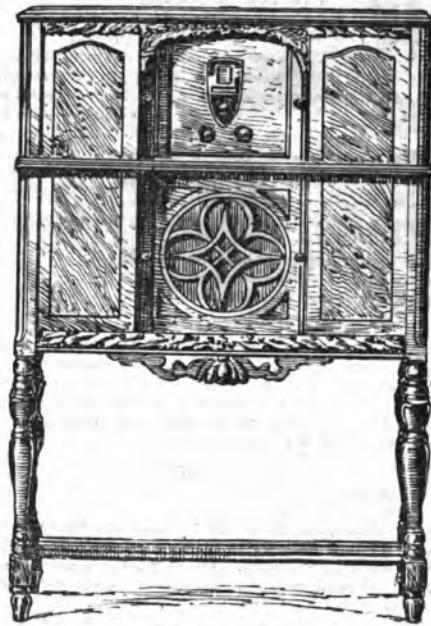
Anche economicamente si ottiene un vantaggio ineguale arrostando i malfattori mentre sono ancora in possesso della merce o dei valori rubati, invece che di rintracciarli dopo una lunga caccia, quando gli hanno messo al sicuro la refurtiva.

Abbiamo illustrato e svelto il braccio della legge, e in certi casi abbiamo sincronizzato l'arresto con il reato sino a farli... coincidere. Se avessi il tempo di ricordare tutti gli arresti importanti compiuti mediante la radio, sarei certamente in grado di compilare la serie delle catture più spettacolose che possa offrire la storia della nostra professione.



AMERICAN BOSCH RADIO

*Questo nome universalmente noto
garantisce l'eccellenza e la perfezione tecnica
di costruzione*



MODELLO CONSOLETTA 48 A

VALVOLE SCHERMATE

POTENZA -- PUREZZA -- SELETTIVITÀ

sono le massime doti di questo lussuoso apparecchio

AGENTI PER LA VENDITA IN TUTTA L'ITALIA

RADIO ORARIO

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

Personaggi Wagneriani

KUNDRY

Dio e Satana, bene e male, giusto e ingiusto, vero e falso, sono antitesi eterne su cui il mondo si regge e dalla cui lotta nasce la vita. L'uomo fu creato da una statua di fango che il divino soffio volle avviviare, ma le tracce di questi due elementi originali sono rimaste incancellabili in ogni creatura. La partecipazione al mondo della materia e al mondo dello spirito posero in ognuna l'ombra e la luce, l'impronta della terra o l'impronta del cielo. Un porta, che assai profondo aveva scrutato nella propria anima per scoprirne le occulte forze dominatrici, disse che gli uomini compiono il loro cammino sospesi fra due infiniti, tra un sogno di peccato e un sogno di virtù. E veramente noi siamo presi a volte da un senso vago di incertezza e di inquietudine, come chi vada per una via ignota, sollecitato da un rimpicciolo che lo richiama sui propri passi e da una speranza che lo sospinge innanzi. Poter trovare una pietra su cui posare il capo, un'armonia delle contrarie tendenze, è spesso l'aspirazione profonda di tutto l'essere, quell'aspirazione che Michelangelo esprime nelle sue liriche o Wagner nella figura di Kundry. Chi è capace del male maggiore, lo è pure del bene più alto, né mai Wagner espresse con pari intensità questa consolatrice certezza come nel sacro mistero del puro folle, Parsifal, in cui parte o il misticismo si fusero con la piena maturità di un genio gagliardo per chiudermi il volo nella più sublime esaltazione del sangue redentore di Cristo.

Kundry, ultima tra le creature femminili pensate dal musicista porta, è la più complessa di tutte, e quasi potremmo dire la più moderna per la tormentata sensibilità che possiede, per la ricchezza di aspetti in cui si manifesta, cadde in lei una scintilla di tutte le donne dei precedenti drammi wagneriani, per infonderle quella sua personalità contraddittoria, inafferrabile e pure così vera ed umana. Dal profondo di tutto il suo essere aspira alla grazia, al bene, ma dal male accumulato in lei fin da lontane vite, attraverso cui passò rinascendo, non sa liberarsi. E' la preda alterna di due esistenze contrarie, l'una di perdizione in cui strumento del mago Klingsor, con la sua malvagia seduzione perde ad uno ad uno i cavalieri del San Graal, l'altra di bontà in cui reca loro balsami ed erbe arcane per curarne i mali. Tra le due esistenze cade in inferno profondo ed ogni risveglio le reca il dolore di questo insanabile dramma che si attua in lei e in strazia. Dormire, dormire eternamente vorrebbe per non sentire più, per non essere, chiava di un ideale che la trae in alto e di una realtà oscura che la inghiotte. Kundry non è più la fanciulla sognante come Elsa, Senta o Elisabetta, non solamente la passione fatta creatura come Isolita, né la bellezza forte e primigenia come Brunilde, né l'umanità stessa con ogni sua altezza e ogni sua miseria, il caos in cui tutte le forme sono contenute in potenza. Una esperienza vasta della vita e del male ha posto in lei toni più ondi, accordi più penetranti, un dinamismo psicologico che ne-

Supertrasmissioni

DOMENICA 23 MARZO

GENOVA — Ore 21: « Infedele », commedia di Bracco.
TORINO-MILANO — Ore 18-19: « Pierrot nero », operetta di Hajos (1 TO).
 Ore 20,30: Concerto di musica polacca (1 MI).
TOLOSA — Ore 22: Concerto orchestrale - Orchestra viennese - Filarmonica - Melodie.
AMBURGO — Ore 20: « La Principessa della Czardas », operetta di Kalman
BERNA — Ore 21: Concerto dell'Orchestra italiana.

LUNEDI' 24 MARZO

GENOVA — Ore 20,35: « Il Trovatore », opera di G. Verdi.
NAPOLI — Ore 21,2: « Ernani », opera di G. Verdi.
TORINO-MILANO — Ore 20,30,23: Concerto di clavicembalo. Musiche di Bach, Vivaldi, Mozart, Haydn (1 TO).
GINEVRA — Ore 19,45: « Il Crepuscolo degli Dei » di R. Wagner, trasmissione dal Gran Teatro.
ZURIGO — Ore 20: « La finta giardiniera », opera comica di Mozart.
LANGENBERG-COLONIA — Ore 20: « A basso porto », dramma lirico di R. Spinelli, e « I Paggiacci », di Leoncavallo (dal Teatro d'Opera di Assia).
GRAZ — Ore 19,30: Lieder popolari delle Alpi austriache.

MARTEDI' 25 MARZO

GENOVA — Ore 20,30: « Dove canta l'allodola », operetta di Lehár.
NAPOLI — Ore 21,2: Trasmissione dal R. Teatro San Carlo.
ROMA — Ore 21,2: Trasmissione d'opera da un teatro o concerto dallo studio.
TORINO — Ore 18: Quaresimale dalla Chiesa di S. Carlo (P. Balestrieri).
MONACO DI B.-NORIMBERGA — Ore 20: Concerto di mandolini - Antica musica italiana.
BERNA — Ore 20: Concerto pianistico dalla Cattedrale di Friburgo: Mozart: « Requiem ».
BUDAPEST — Ore 19,30: « Gli Ugonotti » di Meyerbeer (dal Teatro dell'Opera).
RADIO-PARIGI — Ore 21: « I moschettieri al convento », di Varney.

MERCOLEDI' 26 MARZO

GENOVA — Ore 20,30: « Ernani », opera di Verdi.
NAPOLI — Ore 21,2: Commedia: « L'età delle attrici » di Barry.
ROMA — Ore 21,2: Concerto sinfonico.
GINEVRA — Ore 20,35: « La dannazione di Faust », di Bevilz.
VARSAVIA — Ore 20,30: Concerto di musica francese.
RADIO-PARIGI — Ore 21: « Erodiade », di Massenet.

GIOVEDI' 27 MARZO

GENOVA — Ore 21: Celebrazione della montagna, col concorso orchestrale EIAR.
ROMA — Ore 17,30-18,30: Concerto vocale e strumentale e commedia.
 Ore 21,2: Trasmissione d'opera da un teatro o concerto dallo studio.
LANGENBERG-COLONIA — Ore 20: Concerto militare: Musiche varie ed arie popolari.
FRANCOFORTE-CASSEL — Ore 20,10: Concerto dedicato a R. Wagner.
VIENNA — Ore 20,45: Concerto della Filarmonica viennese.

VENERDI' 28 MARZO

GENOVA — Ore 21: Concerto sinfonico di musica italiana.
MILANO — Ore 20,30: Concerto sinfonico.
TORINO — Ore 18: Quaresimale dalla Chiesa di S. Carlo (P. Balestrieri).
VARSAVIA — Ore 20,15: Concerto dell'Orchestra Filarmonica, con cori e solisti.
BUDAPEST — Ore 19,30: « La fanciulla del West », di Puccini (dal Teatro dell'Opera ungh.).
RADIO-PARIGI — Ore 21,45: « Il scifano » di D. Letory (cantanti dell'Opera Comique, orchestra diretta dall'autore).

SABATO 29 MARZO

GENOVA — Ore 20,40: « La casa delle tre ragazze », operetta di Schubert.
MILANO-TORINO — Ore 20,30: Trasmissione di un'opera (1 MI).
NAPOLI — Ore 21,2: Trasmissione dal R. Teatro S. Carlo.
ROMA — Ore 21,2: Trasmissione d'opera da un teatro o concerto dallo studio.
ZURIGO — Ore 20: Serata popolare varia - Concerto mandolini e chitarre.
MONACO DI B.-NORIMBERGA — Ore 17,30: Concerto d'organo.

DOMENICA 30 MARZO

ROMA — Ore 17-18,30: Concerto di musica italiana antica.
 Ore 21,2: « Manon Lescaut » di G. Puccini.
TORINO-MILANO — Ore 21: « Ernani », opera di Verdi. Trasmissione dal Teatro Vittorio Emanuele (1 TO).

della nuova luce che in lei sarà fatta per forza della pietà redentrice.

Kundry, che conosce la storia di Parsifal, glielha ricordata, ha richiamato in lui la memoria della madre lontana e delle sue carezze buone, gli ha rivelato come questa madre oggi più non l'abbia, poiché non dopo aver aspettato invano che suo figlio tornasse.

Parsifal, vinto dal rimorso, si inginocchia e singhiozza ed ecco Kundry profittare di quel momento in cui l'anima di lui è più indifesa e nel dolore si sente fragile cosa sulle onde della vita, per mostrargli come ella possiede un filtro, l'amore, che ogni ferita risana, ogni pena dissolve, ogni gelo riscalda, un filtro da cui si beve l'oblio del passato per rinascere ancora. Parsifal non aveva mai sentito pronunciare parole così tenere, così convincenti, ma quando sente su di sé il terreno fuoco che dalla donna si sprigiona, d'improvviso si desta da quel sogno breve, ne ha divinato il senso nascosto, la pietà lo ha fatto veggente. La ferita del vecchio re si riapre nel suo cuore, in lui si rinnova la sofferenza di tutta l'umanità che crede appagarsi nella gioia fugace e non altro ne ritrova in fondo alla coppa che delusione e fiere. Kundry è vinta. La sua passione diverrà follia malvagia il cumulo di Parsifal, chiederà in soccorso Klingsor, il mago che vanamente scieglia sul giovane la divina lancia per colpirlo, ma la rivelazione in lei s'è compiuta.

Solo da questa creatura che aveva toccato il fondo della miseria poteva sorgere la grande redenta e tutta la forza che essa aveva posto nel seminare intorno a sé la tenerezza, la porta ora nell'aspirare, nel donare, nell'ascendere a Dio.

Rubata dal grave fetore che ne assopì la coscienza, la ritrovano portante, assorta in un solo desiderio, in una sola aspirazione, servire. Si caricherà dell'ambra grave e con quella farà la alterna vita della fonte per trarne la pura acqua rinfrescante in servizio del San Graal. Non la udranno quasi più parlare, ma la sua sola presenza sarà il linguaggio stesso dell'umiltà. In silenzio, dopo aver lavato i piedi di Parsifal, li raschiugherà con quei suoi folli capelli di cui aveva voluto comporsi un'aroma di dannazione e, poi che sarà battezzata, potrà piangere le prime lacrime felici della sua vita.

La figura di Kundry è così compiuta. La pace è finalmente con lei, ogni intimo dissidio ha ceduto il posto alla suprema serenità celeste. Se ella, in divina estasi, si spognerà sui gradini dell'altare del tempio in cui per opera di Parsifal non più risuoneranno lamenti, ma luudi di gloria a Dio, ciò nulla ormai aggiunge alla bellezza e alla umanità dell'anima di Kundry, che tante sofferenze ha nella vita e nell'arte, da Maria, di Magliana a Mida di Godra.

Wagner vi ha infuso il dramma ideale del suo stesso pensiero, quale ci si rivela attraverso le sue grandi composizioni, ove egli, dopo aver ondeggiato nel senso pagano e il senso cristiano della vita, si abbandona infine a un intenso slancio mistico, per cui la verità è una fulgorazione superiore, che non bisogna indagare, ma a cui bisogna donarsi, a cui bisogna credere.

ALDO UMBERTO LAOE.

destinato alla santa gloria, vien fatto di ricordare il mito di Venere, intenta a sedurre Dafni, il siculo cantore. Ma le arti di Kundry sono più sottili, la sua voce più avvolgente, ella conosce l'anima umana, sa le vie per cui si giunge a soggiugarla. Nella sua bellezza che ora si impone, ora si insinua, v'è la potenza malvagia e trionfante di Otruda e vi sono gli abbandoni languidi di Isolita. Non è ancora cuore Kundry, non compie la

propria opera freddamente, come puro strumento di una potenza perversa, ma anche nel compierla qualcosa di sé si dona e si dimentica. Se ride di tutti coloro che bevvero il veleno delle sue grazie, si abbandona a quel diabolico riso, perché di tutti quelli essa fu più forte; quando si incontra con Parsifal, ed egli le resiste, pur nel furore che la invade, prova per il giovane eroe predestinato umiliazione e stupore, prime faville



AGENZIA ITALIANA ORION

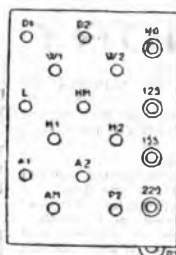
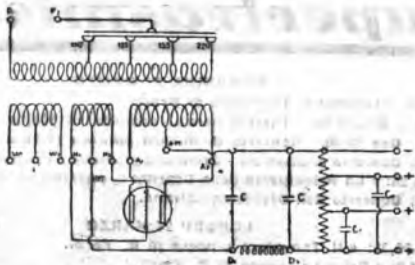
ARTICOLI RADIO ED ELETTROTECNICI

Via Vittor Pisani, 10 - MILANO - Telefono n. 64-467

FILIALE: Palermo - CORSO SCINA, 128 - Tel. 6-74 - RAPPRESENTANTI: Piemonte: MIO BARRERA, Corso S. Martino, 2 - TORINO - Tel. 48-553 - Liguria: MARIO SEGHIZZI, Via delle Fontane, 5 - GENOVA - Tel. 21-454 - Toscana: RICCARDO BARDUCCI, Via Lavori, 21 - FIRENZE - Lazio: Via XX Settembre, 11 - ROMA - Tel. 40-757 - Campania: CARLO FERRARI e Fratello, Largo S. Giovanni Maggiore, 2 - NAPOLI - Tel. 22-543



Per realizzare degli apparecchi ad alimentazione integrale in alternata usate il **BLOCCO IMPEDENZA TRASFORMATORE ORION**



CARATTERISTICHE ELETTRICHE PER IL TIPO GRANDE:

Tensione anodica Volta 200.

Corrente anodica massima MA 70.

Corrente per accensione in alternata Amper 4 Volts 4.

Corrente per l'accensione della raddrizzatrice Amper 2 Volts 4.

LEGGENDA

A¹ A² - Terminali della tensione anodica.
A M - Presa mediana per detta (negativa in continua).
H¹ H² - Accensione della raddrizzatrice.
H M - presa centrale per detta (positiva in continua).
W¹ W² - Accensione in alternata.
L - Presa centrale per detta.
P¹ P² - Avvolgimento primario.
D¹ D² - Impedenza.

Il blocco Impedenza Trasformatore Orion è impiegabile con una qualunque delle tensioni di 110 - 125 - 155 e 220 Volta, si presta quindi per apparecchi in alternata e per alimentatori a tensione universale. Il blocco contenente l'impedenza per il filtro ed il trasformatore universale è di forma rigorosamente geometrica ed occupa uno spazio minimo. Due tipi: per apparecchi sino a 3 valvole e per apparecchi sino a 8 valvole. Ciascuno con la tensione per le valvole in alternata.

1° PREMIO AL CONCORSO DI PADOVA



ULTIMO MODELLO DI GRAN CLASSE
"SITI 50"

a 5 valvole - 3 schermate

Ultraselezione - Ultraselettivo - Ultrapotente
NESSUNA antenna - Tutte le stazioni europee



Modello "SITI 40 B."

a 4 valvole - 1 schermata

Tutte le stazioni europee con
antenna INTERNA di minime dimensioni

RADIOFONIA

Apparecchi ricevitori per audizioni circolari e tipi speciali per uso militare e civile.

Stazioni trasmettenti e ricevitori d'ogni tipo.

Amplificatori semplici e di potenza.

Accessori e parti staccate per radio.

S. I. T. I.

SOCIETA' INDUSTRIE TELEFONICHE ITALIANE

Anonima - Capitale L. 12.000.000 int. vers.

Via G. Pascoli, 14

MILANO

TELEFONIA

Centrali telefoniche d'ogni sistema e tipo.

Apparecchi telefonici automatici, inter-comunicanti, a propagazione ecc.

Materiale di protezione per linee telefoniche e telegrafiche.

Accessori per telefonia.

23

DOMENICA

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

10,30-11,30: Musica religiosa.
12,20: Araldo sportivo - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR. Musica leggera.
16: Trasmissione del Concerto variato dal Casinò Municipale di Gries.
17,55: Notizie.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Notiziario sportivo.
21: Concerto variato: Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Sette: 1. Mayne: *Ombre d'autunno*, melodia; 2. Puccini: *Manon Lescaut*, fantasia (prop. Ricordi); 3. Soprano sig.ra G. Panisch: a) *Respligi* (Stornellatrice); b) *Ravensca*; c) *Ninna nanna*; d) *Grieg: Canzone del Solweig*.

4. Notizie cinematografiche.
5. Orchestra: Schutt: *Martinetta scintillante*, intermezzo; 6. G. Verdi: *La forza del destino*, fantasia (prop. Ricordi); 7. Schubert: *Minuetto della Sonata* opera 125; 8. Mascagni: *Silvano*, barcarola (prop. Sonzogno).
22: Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.

11-12: Trasmissione del Quaresimale dalla Cattedrale di S. Lorenzo.
12,20-12,30: Aragian: Radio-sport.
12,30-13: Dischi grammofonici.
13: Segnale orario.
13-13,30: Dischi grammofonici.
13,30-14,30: Orchestina della EIAR.
17-18: Trasmissione fotografica.
19,50-20,5: Dopolavoro.
20,3: Segnale orario.
20,5-20,20: Notizie.
20,20-21: Trasmissione dal Ristorante De Ferrari.
21:

INFEDELE
commedia in 3 atti di Bracco.
Artisti della Italo stabile di Genova diretti dalla sig.a P. Cauera.
Negli intervalli: Musica brillante.
22: Comunicati - Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 800,8 - Kw. 7.

10,15-10,30: Itadio-Informationi.
10,30-10,45: Padre Vittorino Facchinetti: Spiegazione del Vangelo.
10,45-11,15: Musica religiosa.
12,20-14: EIAR-Concertino.
16: Operetta (v. 1 TO).
16,30-18: EIAR-Concertino.
18-18,10: Informazioni sportive.
19,15-20: Concertino del pranzo.
20-20,10: Dopolavoro e Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Itadio-Informationi.
20,20-20,30: Notiziario cinematografico.
20,30: Segnale orario.
20,30:

CONCERTO DI MUSICA POLACCA
con l'intervento della sig.ra J. de Witt, soprano

Parte prima:
Grande orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Arrigo Petrollo:
1. Karłowicz: *Hapsodja lituana*, 2. Moniuzko: *Recitativo ed aria* dell'Opera Nazionale *Halka*, per canto e orchestra (sig.a De Witt);
3. Paderewski: *Fantasia polacca* per pianoforte ed orchestra (solista Carlo Vidusso).
4. Conferenza.
Parte seconda:
Liriche per soprano con accompagnamento di pianoforte:
1. Chopin: a) *Canzone lituana*;

b) *Le mie gioie*; 2. Paderewski: *Il fiume chiaro e grande*; 3. Karłowicz: *Scrolli la festolina*; 4. Rozycki: *Amarissima*; 5. Szymanowski: *Il cigno* (soprano signora J. De Witt).
Dr. Koltowski: Conferenza.
Parte terza:
Grande orchestra: 1. Rozycki: *Holestao l'ardito*, poema sinf.; 2. Szymanowski: *Ouverture di concerto*; 3. Canzoni popolari: a) *Quando il sole schiarirà il cielo*; b) *Le anitre* (raccolte ed armonizzate da Opieski); c) *Vengono gli ussari* (raccolta ed organizzata da Nowladowski - sopr. J. De Witt).
23,10-23,30: Itadio-Informationi.
23,10-0,30 EIAR-Concertino.

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.

10-10,45: Musica religiosa vocale e strumentale.
10,45-11: Annunci vari di sport e spettacoli.
11: Trasmissione dalla « Casa di Dante »: Mario Casella: *Canto XXVII (Purgatorio)*.
12-14: Itadio-Quintetto.
16,20: Trasmissione dall'Augusteo: Concerto sinfonico-vocale diretto dal Maestro B. Molinari. Esecuzione del *Salmo ungherese* di Kodaly e della *Oratio vespertina* di Lon. Lorenzo Perosi. - Nell'intervallo: « Il teatro greco di Siracusa ».

SEI PERSONAGGI IN CERCA DI UNA RADIO
commedia radiofonica in tre parti di Nino d'Aspe (nuovissima)

Personaggi: *Federica, della Fritzl* (Giovanna Scotti); *Mirtilla, sua angela* (Lydia Rizzo); *Wolfango di Gasetrotto, dello Gogo* (Ettore Piergiovanni); *Ifigenia, della Ili*, sua sorella (Marcella Nibby); *Gian Carlo Serbelloni* (Giordano Cecchini); *Max Lanner* (Gastone Venzi); *Alcune signore a bambini*.
(Il primo episodio in un albergo della Svizzera - Il secondo in casa di Gogo e in casa di Mirtilla - Il terzo a Villa d'Este sul Lago di Como).

Parte seconda:
4. Pich-Mangiagalli: *Notturmo e Rondò fantastica* (orchestra);
5. Wagner: *Tristano e Isotta* (Preludio e morte d'Isotta), (orchestra).
Ultime notizie.



Interpreti ungheresi di una esecuzione del « Rigoletto », di G. Verdi. — 1. baritono Palló Imre; 2. soprano Sendor Erasi; 3. tenore Laurisn Lajos; 4. basso Szekely Mihály; 5. contralto Sendor Maria; 6. mezzo-soprano Bárdosy Dóra; 7. baritono Kmóry Pál; baritono Pusztay Sándor. (Fotografia del Radioteatro)

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,8.

9,30: Lezione di francese.
10: Musica sacra.
17: **IAMBINOPOLI**
E CONCERTO CANZONI
17,30: Segnale orario.
20,30 a 21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.
CONCERTO DI MUSICA LEGGERA
Tra la 1ª e la 2ª parte: Radio-sport.
22,55: Il calendario e programma di domani.

« Casa », conferenza di Mario Corsi
20,15-21: Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolav. - Sport (20,30) - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.
21,2:

Concerto Sinfonico
diretto dal M.o Rito Selvaggi
Parte prima:
1. Verdi: *Ouverture del Nabucco* (orchestra).
2. Beethoven: *Settima sinfonia in la maggiore*: a) Poco sostenuto, vivace; b) Allegretto; c) Scherzo, Presto; d) Finale, Allegro con brlo (orchestra).

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

9,45-10,15: Lezione di inglese (professore Bianchetti).
10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo (M.o G. Fino).
10,45-11,15: Musica religiosa.
11,15-11,30: Rubrica agric. (Spirindelli).
11,30-11,45: Lezione di esperanto.
12,30-14: EIAR-concertino.
15,15-16: Radio-gaio giornalino.
16 18:
PIERROT NERO
operetta in 3 atti di Hajos, diretta dal M.o Cesare Galliani; allestita dal cav. Massucci.

18-18,10: Informazioni sportive.
19,15-20: Concertino del pranzo.
1. Malvezzi: *Patrizia*, marcia; 2. Bizzioli: *Serenata alle stelle*; 3. Brunetti: *Iris*, valse; 4. Audran: *La Poupée*, fantasia; 5. Blanc: *Serenata montana*; 6. Ibanez: *Corre caballito*, tango; 7. Lanzetta: *Coccolò d'amore*, one-step.
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Itadio-Informationi.
20,20-20,30: Notizie cinematografiche.
20,30: Segnale orario.
20,30: Concerto di musica polacca da I.MI.
Negli intervalli: Conferenza da I.MI.
21,20-23,30: Itadio-Informationi.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.

21,20: Conferenza sportiva.
21,45: Concerto vocale e strumentale: Blankenburg: *Marcia*; 2. Jucovici: *Bel viaggio*, color.; 3. Wagner: *Ouverture di Rienzi*; 4. Leoncavallo: *Aria del Pagliaccio*; 5. Lalo: *Fantasia sui Roi d'Ys*; 6. Massenet: *Aria del Werther*; 7. Faure: *Il nostro amore*; 8. Weber: *Invito alla danza*; 9. Massenet: *Aria della Minon*; 10. Lamart: *Berriette impromptu*; 11. J. Smit: *Lahore*, fox.

AUSTRIA

CRAZ - m. 352 - Kw. 7.

VIENNA - m. 516 - Kw. 16.
INNSBRUCK - m. 283 - Kw. 0,5.
KLAGENFURTH - m. 453 - Kw. 0,5.
LINZ - m. 245 - Kw. 0,5.

15: Concerto orchestrale.
17,10: Musica da camera: 1. Schumann: *Scene orientali*; 2. F. Fohrmeister: *Gavotta e tarantella*; 3. Klein: *Serenata*; 4. Thomas: *Felicità conjunctio*; 5. Moser: *Pok-poum* di composizioni di J. Strauss.
18: Lettura.
19,25: Musica da camera: W. Berger: *Quintetto d'archi*.
20: Oratio e notiziario sportivo.
20,5: Edmund Eysler: *Il divoratore di donne*, operetta in tre atti.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 15.

18: Concerto orch.
19: Qualche pezzo per violino.
19,30: Dischi.
20,30: Notizie.
21,15: Concerto d'organo dedicato a compositori belgi.
22: Radio-concerto: 1. Mendelssohn: *Ouv. di Ray Blas*; 2. Gluck: *Balletto di Anzette*; 3. Canto; 4. La Perre: *Gianco della pelata*; 5. Pierné: *Battone d'oro*; 6. Canto; 7. Puccini: *Fantasia sulla Tosca*.
23,15: Ultime notizie.

LOVANO - m. 338 - Kw. 9.

21,15: Concerto orchestrale: 1. a) Beethoven-Tavan: *Il Colpo di Bagdad*; b) Leducq: *L'insignudo di Montmartre*; 2. Canto; 3. Chopin: *Battuta in sol minore* (piano); 4. de Séverac: *Il ritorno dei mulattieri* (piano); 5. Declamazione; 6. J. Strauss: *Hoza di mezzogiorno*; 7. Conferenza sul teatro bilingue; 8. a) Waltheufel: *Tutto Parigi*; b) Beethoven: *Adagio della Sonata «patetica»*; 9. Canto; 10. a) De Sarasate: *Romanza andalusa*; b) Col: *Herceuse*; c) Wieniawski: *Polonaise* (violino); 11. Tavan: *I saltimbanchi*.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

18: Bardiček: *L'ovventura di Onrei Goltha a Bratislava*, commedia in un atto.
19: Vodi Praga.
20: Vodi Kosice.
21: Concerto: 1. Kovarik: *Praga*; 2. Naefl: *Mattino di primavera*; 3. Cassia: *Piscina pigro*; 4. Hozvicka-Puzarik: *Atty*; 5. Jankovic: *Foz-trat*; 6. Halpi: *Nel poutri di danze*; 7. Raymond: *Polla piccola confetteria*; 8. Robrecht: *Pot-pouri*; 9. Jankovic: *Polka*; 10. Kovarik: *Volga*.
22,15: Vodi Brno.

Domenica 23 Marzo

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16: Concerto orch.: 1. Vachar: Gloria al vincitore; 2. Savor: Il desiderio; 3. Papoušek: Ouverture; 4. Leopold: Moravia; 5. Koinzak: Bianco neve, ovv.; 6. Nبدال: Sangue polacco, fant.; 7. Moor: Suite etc.; 8. Kricka: a) Valsez della nonna; b) Esultate; c) Polka. 18: Emissione tedesca. 19: Concerto orch.: 1. Naef: Ouverture solenne svizzera; 2. Fouchey: Napsotta rumena; 3. Canzoni francesi; 4. Saint-Saëns: Cantata marcia; 5. Bossi: Falser Charming; 6. Giordano: Fantasia sull'Andra Chénier; 7. Canzoni italiane; 8. Penna: La leggenda della ciliegia. 20,30: Svoboda: Caro Papa, commedia in un atto. 20,45: Leos Janacek e il vecchio convento di Brno, biografia. 21: Inediti: Composizioni di Janacek: 1. Duo per violino e piano; 2. Amara, cantata; 3. La giovinezza, selettio per strumenti a fiato. 22,15: Musica militare.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

18,40: 4 Impressioni della Danimarca, conferenza. 19: Concerto: 1. Juel Frøde-Fiksen: Impressioni della Scandinavia, suite; 2. Meyerbeer: La ninfa, barcarola; 3. Schubert-Berte: Selezione della festa delle tre ragazze; 4. Lanner: Bello di Corie; 5. Juel Frederiksen: Viaggio di nozze. 20: Composizioni di Dvorak: 1. Ballata, op. 15; 2. Romanza, op. 11; 3. Scherzo; 4. Danza stava in mi minore. 20,30: Composizioni di Riccardo Strauss: Sonata, op. 6. 21: Vodi Bratislava. 22,15: Vodi Brno.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Vodi Brno. 19: Vodi Brno. 22,15: Vodi Brno.

PRACA - m. 486 - Kw. 3

16: Vodi Brno. 18: Emissione tedesca. 19: Musica popolare. 20: Conferenza. 20,15: Musica popolare. 21: Dischi: Danze moderne. 22,15: Musica popolare. 23: Oratorio.

FRANCIA

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

16: Concerto della Sala Gaveau. 18: Quaresimale. 19: Comunicati. 19,30: Danze. 20,15: Notizie. 20,30: Guignol di Radio-Parigi: Due recite. 21: Concerto orchestrale. 21,30: Notiziario sportivo e cronaca. 21,45: Radio-concerto. 22,15: Notizie ed oratorio. 23: Concerto da un hôtel.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

19: Dartzé. 19,15: Trasmissione d'immagini. 19,25: Un po' di storia. 19,35: Orchestra argentina. 19,50: Borsa di commercio. 20: Fisarmonica. 20,15: Notizie. 20,30: Canzonette. 21: Dorse. 21,15: Trasmissione d'immagini. 21,25: Opera e opera comica - Dischi. 22: Concerto orchestrale: Orchestra viennese - Fisarmonica - Melodie. 23,15: Notizie.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

17,30: Concerto Pacheloup. 20,10: Meteorologia. 20,20: Giornale parlato. 20,45: Radio-concerto.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,8.

BREMA - m. 319 - Kw. 0,25. KIEL - m. 246 - Kw. 0,25. 16: Ricordi di una corrispondente mondiale, conferenza. 16,30 (Kiel): Lieder di Ciaikovski. R. Strauss, Honneger, Graener, Schubert, Karganov, Löve, Sarate. 17,15 (Amburgo): Concerto vocale e strumentale, composizioni di Siegfried Scheller: 1. Preludio al Dr. Faust, commedia per marionette; 2. Quattro lieder su testo di Jüdis; 3. Maria, prologo sinfonico;

4. Scena d'amore dalla Novella Rocco; 6. La città interna; 6. Preludio dell'opera romantica: Maria Sichel; 7. FRIEDRICH SCHEFFLER è nato il 16 maggio 1822 a Hlmenau in Turingia. Studiò con Regér, Riemann, Humperdinck. Dal 1818 svolge una varia attività: direttore, accompagnatore, insegnante, critico. Abbondante e ugualmente varia, in ogni forma, è la sua produzione. 18,15 (Amburgo): Mocker, Nebel, dal Joh. Jos. e Ed. Strauss, Glim, Reinhardt, Tieck, Translateur, Volstedt, ecc.: Danze. 19,30: Conferenza. 19,30: Sport. 20 (Amburgo): E. Kálmán: La Principessa della Castria, opera in tre atti, libretto di Leo Stein e Bela Jenbach. 22,30: Attualità. 23: Danze.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

BERLINO D. - m. 283 - Kw. 0,5. MAGDEBURGO - m. 282 - Kw. 0,5. STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5. 16,10: «Teatri berlinesi», cont. 19: «Ricordi di Berlino», conv. 20: Concerto: 1. Berlioz: Carnevale romano, ouverture; 2. Smetana: Litava; 3. Bottermund: Studio per concerto; 4. Schumann: Heurric; 5. Bottermund: Terra di nuovo mobile; 6. Saint-Saëns: Suite algérienne; 7. R. Wagner: Ouverture del Tannhäuser; 8. Czernik: a) Romanza; b) Capriccio per violino; 9. Grieg: a) Primavera; b) Eerie del cuore; 10. J. Strauss: Rondini del villaggio. In seguito: Orario; meteor. e fino alle 0,30 danze.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,8.

GLEIWITZ - m. 263 - Kw. 5. 16,10: Vodi Berlino. 18,10 e 18,35: Conferenza. 19: Concerto orchestrale: 1. Fucik: Uncle Teddy, marcia; 2. Larcieu: Scene antiche; 3. Waldteufel: Pot-pourri; 4. Juel-Fredrikson: Piazza del Popolo, scena di balletto; 5. Ciomus: Nurrenspiel; 6. Meisel: Vienna allegria, valzer; 7. V. Dych: Canza allegria; 8. Borchert: Hailoh! 1930, pot-pourri. 20,30: Arnold e Bach: La musica spagnuola, farsa in tre atti. 22,10: Notizie. 22,35: Danze.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,8.

GASSEL - m. 246 - Kw. 0,25. 16,20: Bizet: Carmen (dischi). 17,30: Marie Luise Fleisser legge proprie opere. 18,30: Conferenza. 19: Risultati sportivi (dischi). Dalle 20-0,30: Vodi Stoccarda.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 1,8.

COLOGNA - m. 227 - Kw. 1,5. 16,10: Conferenza. 16,30: Concerto: 1. Mendelssohn: Aiala, ovv.; 2. Massenet: Melodie dall'Erodiade; 3. Waldteufel: Sesta, valzer; 4. Friedemann: Majosdia slava; 5. Ellenberg: Il mulino nella Selva Nera; 8. Id.: Gita in aitta a Petrovsko. 18,30: Conferenza. 19,15: Confer. di un infermiere. 19,25: Sport. 19,30: Radio-lezione di ballo. 20: Concerto vocale e strum.: 1. Marschner: Ovv. del Tempiare e l'ebra; 2. Id.: Un'aria da Hans Heiting; 3. Wagner: Quattro brani dei Maestri cantori; 4. Meyerber: Danze dagli Ugonotti. 5. Id.: Un'aria dell'Africana; 6. Id.: Brani dal Profeta; 7. Brüll: Brani dell'opera: La croce d'oro. In seguito: Ultimo notizie e fino alle 24: Danze moderne (dischi).

LIPSIJA - m. 239 - Kw. 1,8.

DRESDA - m. 315 - Kw. 0,25. 16,15: Otto Flake legge opere proprie. 16,30: Concerto vocale e strum.: 1. A. E. Müller: Andate con indicazioni; 2. K. F. Zeller: Il Re di Thule; 3. J. Fr. Reichard: Canto di Mignon; 4. Id.: Il Re degli Elfi; 5. C. Molke: Tre Lieder di Goethe; 6. Maria Szymanska: Marchie, per piano; 7. Bettina Armin: a) Herbstzeit; b) Brani del Faust; c) Duetto; 8. E. W. Wolf: Sonata a quattro mani, per piano. 18: Concerto corale: 1. Schubert: Rube; 2. Donates Glück der Erde (Fucik, il più bel dono della terra); 3. Id.: Il gondoliere; 3. Id.: Il piccolo villaggio; 4. Bruckner: Mezzanotte; 5. Fr. Hegar: Sonnambulismo, balletto; 6. Moldenhauer: Canto di danza nuovo; 7. Kämpf: Canto del vespro; 8. Othegaven:

Il suonatore ambulante, 9. Id.: Der Oberraut.

19,30: Concerto di strumenti a fiato. Musiche di Telke, Sullivan, Waldteufel, Kálmán, Meyerbeer ed altri. 21: Concerto orch. con xilofoni: 1. Rossini: Ovv. di Semiramide, 3. Hofmann: Puochi fati e folletti, scherzo; 3. Krüger: Arie ungherese; 4. Paderewski: Minuetto; 5. Rother: Gioco delle onde; 6. Stolz: Vienna in cara, valzer; 7. Robert: For-tratt sinfonico. 22,15: Segnale orario - Notizie e fino alle 0,30: Danze (Berlino).

MONACO DI BAVIERA - m. 833 - Kw. 1,5.

NORIMBERGA - m. 239 - Kw. 2. 16: Radio-trio e tenore: 1. Bizet: Ouverture dei Pescatori di viol.; 2. Puccini: Fantasia sulla Bohème; 3. Mussorgski: Méditation (per violoncello); 4. Mascagni: Viva il vino spumeggiante - dalla Cavallaria Rusticana (tenore); 5. Verdi: Un'aria del Ballo in maschera (tenore); 6. Grieg: Ridda; 7. Singaglia: Capriccio all'anica (per violino); 8. Puccini: «Lucean le stelle della Tosca (tenore); 9. J. Strauss: Un'aria del Pipistrello (tenore); 10. Lehár: Un'aria del Paese dei sorrisi (tenore); 11. Sullivan: Potpourri del Mikado; 12. J. Strauss: Storie della Foresta viennese. 17,30: Per 1 più piccoli. 18,15: Varietà da Monaco. 19: Concerto di piano: Ferruccio Busoni: 1. Melancolia; 2. Letizia; 3. Scherzino; 4. Fantasia in modo antico; 5. Ballata finlandese; 6. Ezerent omnes (musica finale). 19,30: Conferenza. 20: Concerto vocale e strumentale: 1. Olas Svendsen: Marcia dell'incoronazione; 2. Järnefelt: Herceuse e Preludio; 3. Grieg: Suite II di Peer Gynt; 4. Per Organo: Reinecke: Preludio del terzo anno di Re Manfredi; 5. Per soprano: Schröder: Tre Uedera del Piante cinese; a) La solitaria; b) In terra lontana; c) Un giovane poeta pensa all'amata lontana; 7. Liszt: Preludi; 8. Keler-Bela: Inocenza, ouverture; 9. Moscovski: Senanaka; 10. J. Strauss: Viti d'aristi, valzer. 23: Concerto.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,8.

FIRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25. 16: Vodi Francoforte. 17: La Germania geografica. 18,15: Segnale orario - Sport. 18,35: «La riviera classica», conferenza. 19: Lettura dalle opere di Stefan Zweig. 19,30: A. Kuhnert legge opere proprie. 20: Gio. Battista Pergolesi: Il maestro di musica, opera comica in due atti. 21,15: Ballate e melodrammi. Recite e musica. 22: Concerto: 1. Offenbach: Ovv. del Pidanzamento presso la taverna; 2. Joh. Strauss: Viti d'aristi, valzer; 3. Jessel: Potpourri della Pancia della Selva Nera; 4. Benatzki: Ciò che ogni cuoca sa cucinare; 5. Keler-Bela: Selezione della dolce fanciulla; 6. Schubert-Berte: Potpourri della Casa delle tre ragazze; 7. Wagner: Arrivano i boiacci. 23,15: Notizie. 23,30: Danze (dischi).

INGHILTERRA

LONDRA Programma nazionale - (261 metri - Kw. 30 - 1884 metri - Kw. 25).

16: Concerto vocale e strum.: 1. D. Scarlatti: Due sonate; 2. Schumann: Sogno; 3. Id.: Dedica; 4. Beethoven: Scotcese; 5. Mendelssohn: Rondò capriccioso; 6. Handel, Glück: Due arie per soprano; 7. Chopin: a) Impromptu in la; b) Due valzer in Bemolle; c) Notturno in re bemolle; 8. J. Strauss: Valzer dell'opera: Il pipistrello; 9. Ciaikovski, Mussorgski: Canti per soprano. 18: Fel fanciulli. 18,20: Bach: Cantata da chiesa n. 140. 22,5: Concerto orch.: 1. Verdi: Ovv. del Vagabondo siciliano; 2. Due arie per soprano; 3. Brahms: Sei valzer dell'op. 39; 4. G. Thomas: Preludio di Madchah; 5. Sei pezzi per violoncello; 6. Keler-Bela: Selezione di Turandot; 7. Tre arie per soprano; 8. Bach: Concerto brandenburghese n. 3. 23,30: Epilogo.

LONDRA Regionale - (m. 356 - Kw. 30).

16,30: Vodi programma regionale centrale. 21,50: Programma nazionale. 22,5: Musica da camera: 1. F. Bridge: Quartetto in mi minore; 2. Cinque arie per tenore; 3. J. Har-

rlson: Widdcombe fair; 4. Cinque arie per tenore; 5. Beethoven: Quartetto in fa minore. 23,30: Fine.

LONDRA Regionale centrale - (479 m. - Kw. 25).

16,30: Concerto vocale ed orch.: 1. Gounod: La regina di Saba, marcia; 2. Méhul: Ovv. della Caccia del giovane Enrico; 3. Schubert: Due arie per baritono; 4. Holst: Suite in fa; 5. Handel-Pergoles: Due arie per soprano; 6. Haydn-Wood: Un uccello canta (a solo di cornetta); 7. Sullivan: Selezione del Capo della guardia; 8. L. Ronald: Due arie per baritono; 9. Dvorak: Tre arie per soprano; 10. Weber: Infolto alla danza; 11. J. Ansell: Tre danze irlandesi. 18,18,30: Programma nazionale. 21,50: Notizie. 22,5: Concerto vocale ed orch.: 1. Rossini: Sinfonia del Guglielmo Tell; 2. Due arie per soprano; 3. Debuss: Fizzicato di Sylvia; 4. Arie irlandese; 5. Mendelssohn-Mozart: Due pezzi per violino; 6.

Foulds: Lamento; 7. Mendelssohn: Le nozze delle api; 8. Grieg: Prima danza norvegese; 9. Phillips: Tre arie per soprano; 10. Squir: Selezione di canti popolari; 11. Leonard (el.): Ricordi di Huvud (violin); 12. Moskovski: Sreznata; 13. Järnefelt: Preludio; 14. Godard: Berceuse. 23,30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

16: Coro di fanciulli. 17: Conferenza. 17,30: Arie nazionali. 20: (Dul Teatro di Zagabria). Aquarelle aus Spitt, operetta. 21,30: Orario e notizie. ZAGABRIA - m. 308 - Kw. 0,7. 17: Danze. 20: Retrasmissione dal Teatro Nazionale di Zagabria: Splitski Aquarell, operetta in 3 atti, libretto e musica di Ivo Tijardovic.

JOURNAL

la più completa ed elegante rassegna mensile di mondanità, arie, teatro, moda, letteratura, sport, ecc.

REGALA UNA MAGNIFICA PENNA STENOGRAFICA DI GRAN MARCA

a tutti coloro che le procurano 3 abbonamenti annui

Chiedere, senza alcun impegno, il carnet di prenotazione abbonamenti

- Via Cerva, 40 - MILANO



UN'OTTIMA AMPLIFICAZIONE E UNA BUONA PUREZZA NELLA RICEZIONE DEI SUONI: K D U Modello 1930

IL TRASFORMATORE ITALIANO PER APPARECCHI DI MEDIA E PICCOLA POTENZA Rapporto unico per I. e IX. stadio



DIREZIONE Milano (109) Foro Bonaparte N. 65 - Tel. 36-406 - 36864 Cataloghi e opuscoli GRATIS a richiesta

FILIALI: TORINO - Via S. Ieresa, 13 - Tel. 44-765 - GENOVA - Via Archi, 4r - Tel. 55-271 - FIRENZE - Via For Santa Maria (ang. Lambartesa) - Tel. 22-885 - ROMA - Via del Tronfo, 186-187-138 - Tel. 44-487 - NAPOLI - Via Roma, 25 - Tel. 24-886.

RADIO APPARECCHI MILANO ING. GIUSEPPE RAMAZZOTTI

Domenica 23 Marzo

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Musica religiosa. 20,10: Concerto orch.: 1. Lanner: Ballo a corte; 2. Korsakof: Canzone Indiana; 3. Toselli: Serenata; 4. Pichystal: Matrimonio nel paese del sole; 5. Schultz: Gavotta per trio; 6. Preire: Dove fioriscono le rose delle Alpi; 7. Offenbach: Fantasia sul Cavaliere Barabulù; 8. Guerrero: La mantiglia spagnola.

20,45: Frammenti d'opere. 21: A soll. 21,15: Canzonette. 21,30: Danze. 22: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 80.

17: Concerto orchestrale. 18: Racconti di vita marinara. 18,30: Quintetto di sassofoni - Danze. 19,15: Conferenza. 20: Orario. 20: Concerto orchestrale. 21: Lettura di prose di O. Bull. 21,30: Meteorologia. Notizie. 22,10: Concerto corale. 22,40: Danze.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1072 - Kw. 6,5.

20,40: Orario - Notizie - Sport. 20,55: V. Massé: Galatea, opera comica, libretto di J. Barbier e M. Carré. 22,40: Azione teatrale. 23,10: Concerto della Italo-orch. 23,40: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16: Conferenza. 16,30: Dischi. 16,40: Conferenza. 16,55: Dischi. 17,15: Conferenza. 17,40: Concerto orchestrale: 1. Siatkowski: Ouverture dell'opera: Maria; 2. Rubinstein: Valse capriccio; 3. Smetana: Moldavia, poema sinfonico; 4. Ciaikovski: Capriccio italiano; 5. Montusko-Sielski: Fantasia sull'opera Hrabina; 6. Novovjjski: Marcia del pretoriano. 19,40: Programma di domani - Notizie. 19,58: Orario. 20: Quarto d'ora letterario. 20,15: Concerto orch.: 1. Kurplinski: Ouverture dell'opera Jadwiga; 2. Chopin: Concerto in mi minore (piano ed orchestra); 3. Massenet: Suite delle Scene alsaziane; 4. (per piano): a) Schubert: Impromptu in si bemolle magg.; b) Schumann: Di sera; c) Liszt: Memorabile della foresta; 5. Liszt: Prima rapsodia (orchestra). 22,15: Comunicati. 23: Danze.

ROMANIA

BUCAREST - m. 304,2 - Kw. 12

17: L'orchestra Sibiceano: Musica brillante e musica rumena. 18: Un quarto d'ora allegro. 18,25: Ripresa del concerto. 20: Dischi. 21: Pezzi vocali di Falconieri, Castaldi, Haendel, Wolf, Respighi, Grecianinov. 21,45: Concerto per piano: Borodin: In convento; Orefice: Aurora; Peribeni: Barcarola; Niemann: La fontana che canta; Nergrea: Impressioni di villaggio; Anfossi: La caccia alla mosca; Liszt-Paganini: Studio. 22,15: Solo di violino. 22,55: Notizie di stampa.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

19,30: Festival dal Palazzo dell'Esposizione. Nell'intervallo: Conferenza religiosa. 21: «La frutta secca», confer. 21,10: Orchestra: 1. Maunfred: Testa in sul marcia; 2. Lully: Minuetto dal Borghese gentilomo; 3. Mendelssohn: Canz. di primavera; 4. Waldnu: Serenata d'amore; 5. Ross: Rapsodia andalusa; 6. Raurich: Serenata placida. 21,40: Notiziario sportivo. 22: Fine.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Orario - Concerto - Dizione di poesie. 20: Campana - Borsa - Danza. 21,25: Notizie. 23: Campana - Orario - Concerto orchestrale. 1: Danze. 1,30: Fine.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

22: Dischi. 24: Fine.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 438 - Kw. 1.

MOTALA - m. 1248 - Kw. 30. ODEBORO - m. 322 - Kw. 10. HORBV - m. 257 - Kw. 10. SUNDSVALL - m. 541 - Kw. 10.

16: Programma della provincia di Warmland. 1. Canzoni wärmlandesi;

2. Conferenza. 3. Due canzoni wärmlandesi; 4. Recita di poesie wärmlandesi; 5. Due canzoni popolari. 17: Pel fanciulli. 17,55: Carillon. 19,15: Radio-teatro. Schiller: Don Carlos. 21,40: Radio-concerto: 1. C. Nielsen: Ovv. dell'opera: Mascarade; 2. Grieg: Concerto per piano ed orch.; 3. P. Graener: Musica di sera; 4. Due canzoni popolari inglesi; 5. Berlioz: Selezione della Danza-tono di Faust.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,28.

15,45: Vede Berna. 19,30: Segnale orario - Meteorologia - Risultati sportivi. 19,30: Ciclo di confer.: «India». 20: W. A. Mozart: Zaide. 21: Concerto dal Metropole. 21,30: Recite umoristiche. 22: Ultime notizie. 22: Concerto.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

15,45: Vede Parigi. 19,25: Risultati sportivi. 19,28: Segnale orario - Meteorol. 19,30: Mezz'ora letteraria: «H. Heine», conferenza e dizione. 20: Vede Basilea. 21: Concerto dell'Orchestra italiana. 22: Ultime notizie. 22,15: Da Basilea: Risultati sportivi.

GINEVRA - m. 780 - Kw. 0,28.

20,15: La giornata sportiva. 20,25: Dischi: Mozart: Sinfonia n. 35 in re magg., eseguita dall'Orchestra Filarmonica di New-York, diretta da Arturo Toscanini. 21: Concerto della R. O.: 1. Goinez: Il Guarany, ovv.; 2. Massenet: Balletto del Cid; 3. Albeniz: Sevillana; 4. Turina: Ballo delle bambole; 5. Catalani: Selezione della Wally; 6. Dvorak: Due danze slave; 7. Sylva-Brown: Good-News (Buona notizia).

LOSANNA - m. 878 - Kw. 0,6.

19,30: Cronaca sportiva. 20: Dischi. 20,30: Concerto.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

15: Concerto grammofonico. 16: Concerto dal Carlton-Elite-Hotel. 16,50: Conferenza: «Rud Maria Holzapfel, la sua opera e la sua vita». 19,20: Segnale orario. 19,23: Predica ovangelica. 22: Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: Coro di fanciulli - Conversione. 17,15: Concerto orchestrale: 1. Pesti: Sotto la bandiera vittoriosa; 2. Fazeller: Donna orientale; 3. Huszka: Gut Daba; 4. Morana: Ristisbi; 5. Benedix: a) La farfalla; b) Serenata romantica; 6. Lanner: Quelli di Schoenbrunn; 7. Lincke: Kubotana estapo; 8. Armandola: Al Ciro; 9. Pischke: Marcia. 20,15: Azione teatrale - In seguito: Orchestra Izigana.



PER LA STAZIONE RADIO DI ROMA

e le altre principali trasmettenti europee...

... IL NUOVO 3 VALVOLE

TELEFUNKEN 31 W

ALIMENTAZIONE INTEGRALE DALLA RETE D'ILLUMINAZIONE - RICEZIONE DI ROMA CON ANTENNA INTERNA E DELLE PRINCIPALI EUROPEE CON ANTENNA ESTERNA - RIPRODUZIONE ACUSTICAMENTE PERFETTA DI MUSICA E PAROLA - ATTACCO GRAMMOFONICO - INTERRUOTTORE A CHIAVE - PRESE DI SICUREZZA

Per completare l'impianto non occorrono nè batterie, nè altri accessori ma solo l'altoparlante

ARCOPHON 3

In vendita in tutta Italia presso i migliori negozi di Radio Chiedete l'invio gratuito del Catalogo T 104

SIEMENS Soc. An. - Reparto Vendita Radio - Sistema TELEFUNKEN

Via Lazzaretto, 3 - MILANO - Via Lazzaretto, 3

S. I. R. A. C.**Società Italiana per Radio Audizione Circolare**

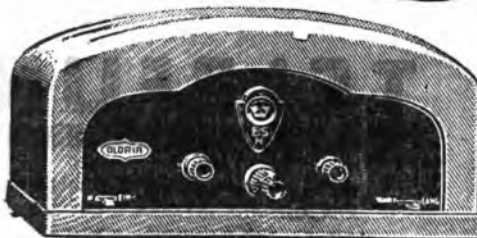
PIAZZA L. V. BERTARELLI, 1 già CORSO ITALIA, 13 - MILANO - TELEFONI 88-440 e 82-186

Rappresentante per l'Italia e Colonie della

R. C. A. VICTOR COMPANY, INC.

Negozio di vendita a MILANO - Corso Italia, 6 - SALONE DELLA RADIOLA - MILANO

Uffici - ROMA: Via Ferd. Savoia, 2 - Tel. 24-504 GENOVA: Via XX Settembre, 42 - Tel. 53-844 NAPOLI: Via Giuseppe Verdi, 18 - Tel. 28-723

**La "RADIOLA" è indispensabile in tutte le case****A SOLE Lire 1180**completo di Valvole e Tasse governative viene venduto
l'Apparecchio (LUMOPHON)**Gloria****"GLORIA,"**a quattro Valvole di cui una schermata
in alta frequenza ed una raddrizzatriceFUNZIONA IN CORRENTE ALTERNATA
125 - 155 - 220 VoltsESCLUDE LA STAZIONE LOCALE - RICEVE TUTTE LE
STAZIONI D'EUROPA IN ALTOPARLANTE

PRESA PER GRAMMOFONO (PICK-UP)

NON È INDISPENSABILE L'ANTENNA ESTERNA - BASTA SOLAMENTE
UNA PICCOLA ANTENNA INTERNA O PRESA LUCE

CHIEDETELO AI MIGLIORI RIVENDITORI

CONTINENTAL RADIO

MILANO - Via Amedei, 6 .. NAPOLI - Via Giuseppe Verdi, 18.

Esclusivisti per l'Italia e Colonie



24

LUNEDI

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

12,30: Bollettino meteorologico Notizie
13,30: Segnale orario.
13,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera
16: Trasmissione del Concerto variato dal Casinò Municipale di Gries.
17,55: Notizie.
19,45: Giochetti radiofonici.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,30: Dott. Mario Colesanti: «La organizzazione tecnica ed amministrativa di un'azienda industriale» (Conv. ENIOS).
20,40: Musica riprodotta.
21:

CONCERTO SINFONICO E MUSICA DA CAMERA Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Sette

- 1. De Micheli: *Preludio sinfonico*;
2. De Micheli: *Seconda piccola suite*; a) *Preludio*; b) *Scherzando*; c) *Nostalgia*; d) *Finale*;
3. Violinista Leo Patroni: Corelli: *La follia*, con orchestra.
4. Italo-enciclopedi.
5. Orchestra: Amadei: *Suite campestre*: a) *Tranotto*; b) *Nel bosco*; c) *Suona l'Angelus*; d) *Saltarello*.
6. Orchestra: Amadei: *Suite medievale*: a) *Corteggio*; b) *Canzone del paggio*; c) *Idillio*; d) *Festa nuziale*.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.

12,30-13: Dischi grammofonici.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-13,30: Dischi grammofonici.
13,30-14,30: Orchestra della EIAR.
16,30-18: Trasmissione dal Caffè Grande Italia.
19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,15: Notizie.
20,15-20,25: Musica brillante.
20,25-20,35: Illustrazione della opera.
20,35:

IL TROVATORE

opera in 4 atti di G. VERDI (proprietà Ricordi)

Artisti, orchestra e cori dell'EIAR diretti dal M.o Fortunato Russo. Negli intervalli: Brevi conversazioni.
23: Mercati, comunicati vari ed ultimo notizie.

MILANO (1 MI) - m. 800,8 - Kw. 1.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: EIAR-Concertino.
12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-13,30: EIAR-Concertino.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,30-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini.
16,35-16,45: Bianche: Enciclopedi.
Mago Blu: Itubrica del perché - Corrispondenza.
17-17,50: Concerto orchestrale (v. 1 TO).
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari.
19,15-20: Concertino del pranzo.
20-20,15: Comunicati Società Geografica - Dopolavoro.

20,15-20,30: Radio-informazioni - Dalle riviste.
20,30: Segnale orario
20,30-23: Vedi 1 TO. Conferenze da 1 MI.
23-23,40: Radio-informazioni.
23-24: Musica da 1 TO.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,8 - Kw. 1,8.

14: Borsa e notizie.
16,45: Bollettino meteorologico e notizie.
16,50: Mercati del giorno.
17: Concerto canzoni e recitazioni.



Dattessa Elisa Mutto, collaboratrice della «Palestra dei Piccoli» a «Salotto della Signora» ad 1 GE

17,30: Segnale orario.
20,30-31: Italo-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca porto e idroporto.
21: Segnale orario.
21,8:

ERNANI

Opera in 4 atto di G. Verdi
Esecutori:
Elvira . . . sopr. E. Alfano
Giovanna . . . sopr. B. Citarella
Ernani . . . ten. Crella
Don Carlo . . . bar. R. Aulichino
De Silva . . . basso C. Albini
Don Riccardo . . . ten. A. Burri
Jago . . . basso G. Schottler
Artisti e orch. EIAR
22,50: Ultime notizie.
22,55: Il calendario e programma di domani.



TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: EIAR-concertino.
12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-13,30: EIAR-concertino.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-16,45: Bianche: Enciclopedi dei ragazzi.
16,45-17: Mago Blu: Rubrica del perché. Corrispondenza.
17-17,50: Concerto orchestrale diretto dal M.o Cesare Gallino: 1.

re maggiore: a) allegro; b) larghetto; c) atterrisimo (clavicembalo solo).
Conferenza da 1 MI.
23-24: Musica.
3. W. A. Mozart (1756-1791): Concerto in mi bemolle maggiore: a) allegro; b) andante, rondò allegro (per pianoforte e orchestra) - Cadenze e variazioni improvvisate da Wanda Landowska.
4. J. Haydn (1732-1809): Concerto in re maggiore: a) vivace; b) larghetto; rondò all'ungherese - Cadenze e variazioni improvvisate da Wanda Landowska per clavicembalo e orchestra.
23-24: Musica e conferenza da 1 MI.
23,30-23,40: Radio-informazioni.

ROMA (1 RO) - metri 441 Kw. 50.

8,15-8,30 11,11,15: Giornale parlato.
13-13,30: Italo-quinquetto.
13,30-13,45: Borsa - Notizie.
13,45-14,15: Radio-quinquetto.
16,45-17,29: Camb. - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.
17,30 (circa)-19: Trasmissione dall'Accademia Filarmonica Romana: Concerto della soprano Maria Rota.
20,15-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Camilò - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

21,2: SERATA DI MUSICA NAPOLETANA E COMMEDIA.

Interpreti: Soprani: E. Marchionni, A. Schisa e M. Loris; Tenori: G. Barberini e F. Dorini; Baritone: V. Moreschi.
Orchestra e coro dell'EIAR. Orchestra di mandolini e chitarre. Direttore M.o Giuseppe Bonavolontà.
1. Gambardella: *Futarella* (duetto); 2. Di Chiara: *Mbraccia a me*; 3. De Cristofaro: *Chiarastella*, 4. Nutile: *Voce Bella*; 5. Costa: *Dimane l'ò addio*; 6. De Curtis: *Canta pe me*.
7. Poesie dialettali napoletane di Rocco Galderisi.
8. Gambardella: *Fantana mia*; 9. Costa: *Sciata*; 10. Capolongo: *Suona*; e *femmina*; 11. De Curtis: *Sora mia*; 12. Nardella: *Carul Canullari*; 13. Gambardella: *Nun me guardate cchia*; 14. V. Valente: *O scrivano publico* (duetto); 15. Il donatore *Gastone*, commedia in un atto di Frcule Luigi Morselli.

Personaggi:

Il donatore *Gastone* E. Piergiovanni
La marchesina *Fiti* M. Nibby
La marchesina *Nenne* L. Nizzo
La baronessa *Angelica* Del Bracco G. Scotto
16. *Commarica: Nu manduto* (arrito); 17. Cardillo: *Core 'ngrato*; 18. Di Chiara: *E tre cchiuove*; 19. Nardella: *Surdato*; 20. Buongiovanni: *Annore è comme 'o cucchero*; 21. Di Capua: *O sole mio*.
Ultime notizie.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.
19: Borsa - Meteorologia.
21,30: Conferenza giuridica.
21,45: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: *Ouvert. della Grotta di Fingal*; 2. Beethoven: *Children's corner* (1a suite); 3. Franck: *Pezzo eroico*; 4. Ravel: *Ma mère l'oye*; 5. Schubert: *Anc Maria*; 6. Ciaikovski: *Canto senza parole*; 7. Debussy: *Primo arabesco*; 8. Saint-Saëns: *La rocca d'Onfalte*.
Nell'intervallo conferenza in inglese.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.
Fino alle 8,30: Programma di Vienna.
19,30: Lieder popolari delle Alpi austriache. Diciannove numeri per coro misto, coro femminile e coro a due voci.
Dal 20,30: Programma di Vienna.

VIENNA - m. 816 - Kw. 16.
INNSBRUCK - m. 283 - Kw. 0,5.
KLAGENFURTH - m. 452 - Kw. 0,5.
LINZ - m. 245 - Kw. 0,5.
15,30: Concerto orchestrale.
17,10: Pei fanciulli.
17,40: Conferenza su «Giulio Verne».
18,30-19: Brevi conferenze.
19,30: Concerto popolare: 1. Mendelssohn: *Ouv. di Huy Blas*; 2. J. Strauss: *Scene del Mare del Nord*, valzer; 3. Puccini: *Fantasia sulla Manon Lescaut*; 4. Ivanov: *Herceuse*; 5. Mussorgski: *Golan*; 6. Urbach: *Dal regno di Mozari*; 7. Strauss: *Pot-pourri dell'opereita: Il pipistrello*.
20,35: Orario - Meteorologia.
20,30: Concerto internazionale da Belgrado (vedi).
22: Musica da ballo (quattordici numeri).

BELGIO

BRUXELLES - metri 808 - Kw. 15.

18: Italo-concerto.
19: Letture scelte.
19,15: Conversazione.
19,30: Dischi.
20,30: Notizie.
21,15: Concerto: Mestdag: *Lieder*.
22: Cronaca.
22,5: Concerto rossiniano: 1. Ouverture del *Barbiere di Siviglia*; 2. Aria di Rosina nel *Barbiere di Siviglia*; 3. *Ouv. del Guglielmo Tell*; 4. *Aria di Iol*; 5. *Danza da Iol*.
22,15: Cinque nuove musiche leggere.
23,15: Ultime notizie.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16,30: Concerto orchestrale e vocale: 1. Lalo: *Ouv. del Ilif*; 2. Canto; 3. Attenberg: *Barrocco*; suite; 4. Bella, Dusaklik, Jiranek: *Canzoni*.
17,25: Emissione russa.
17,40: Conferenza sui poeti cecoslovacchi.
18: Musica da camera: 1. Ciaikovski: *Quartetto in re maggiore*, op. 11; 2. J. Hager: *Quartetto in si minore*.
19,5: Vede Kosice.
20,30: Vede Praga.
22,30: Vede Moravska-Ostrava.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16,30: Concerto orch.: 1. Klesler: *Amazone*; 2. Rubinstein: *Ukrainienne*; 3. Meyerbeer: *Danza dalla Dinorah*; 4. Brasse: *Pierrette*; 5. Kalman: *Selez della Principessa della Gárdas*.
17,25: Emissione tedesca: Conf. su Goethe.
18,35: Per i giovani.
19,5: Italo-varietà.
22,30: Vede Moravska Ostrava.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

17,10: Concerto: 1. Lohar: *La mia patria*, ouverture; 2. Nevin: *Suite di primavera*; 3. Offenbach: *Pot-pourri della Bella Elena*; 4. Strauss: *Canzoni d'amore*; 5. Hladky: *Fantasi sulla Bella addormentata nel bosco*.
19,5: Serata slovacca: 1. Conferenza; 2. *L'America nelle canzoni popolari di Zeplini*; conferenza; 3. Recita.
20: Musica popolare.
20,30: Vede Praga.
22,30: Vede Moravska-Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: (Dischi): Glazunov, Corellini, Smetana.
16,30: Concerto di R. Strauss: 1. *Quindri poetici*; a) *Sul scultore* (intenzio); b) *Alla sorgente*; c) *Intermezzo*; d) *Sogno*; e) *La penna*; 2. *Lieder*: a) *Tutto segreto*; b) *Ohime, me ne devo andare*; c) *Trilaceta*.
17: Concerto: 1. Ravel: *Sonata per violino e piano*; 2. Debussy: *Arlette dimenticata*.
17,30: Danze: 1. Rolf. Marbot: *Marianna*; 2. Rust: *Quando sibilò il vento d'inverno*; 3. Freudenthal: *La mosca*; 4. Grothe: *Ciò che significa la parola amore*; 5. Marlot: *Perché te ne vai*; 6.

A RATE ed a contanti RADIOAPPARECCHI di qualunque marca - LUNGHE DILAZIONI PAGAMENTO - SCONTI ANCHE SULLE VENDITE RATEALI - Rotezioni da Lire QUARANTA mensili - ACCESSORI ALLE MEDESIME CONDIZIONI
Fiduciario Radiotelecom Italiana MUZZANA (PRULI)

Lunedì 24 Marzo

Sanders: Adios muchachos...
Stadford: Chi che non si può prude...

18,20: Lezione di ceco.
19,30: Giochi.
19,5: Vodi Brno.
20,30: Vodi Praga.
22,20: Danze inglesi.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16: Per le Signore.
16,10: Conferenza medica.
16,30: Vodi Bratislava.
17,55: Emmissione tedesca.
18,30: Vodi Brno.
19,5: Vodi Kozisek.
20,30: Da Belgrado: Canz. serbe.
22,20: Vodi Moravska-Ostrava.

FRANCIA

RADIO-PARICI - metri 1724 - Kw. 12.

16,30: Borse.
16,35: Radio-concerto: I. Conf. sui dintorni di Amiens; 2. (per violoncello); a) Brindis; Raccontami; b) Davidoff: La sargente; 3. Tre poemi letti da Paul-Lacereq; 4. Tre arie per soprano e piano; 5. Due canzoni; 6. Conferenza sullo statoario; Albert Bozes; 7. (per pianoforte); a) Delmas: L'angelo di Fiesole; b) Pugno: Nonno in camicia; c. Tre poemi.
17,55: Informazioni e Borse.
19: Notizie.
19,30: Borse.
19,45: Dischi.
20,5: Conferenza sul comunismo.
20,30: Lezione di contabilità.
20,45: Notizie.
21: Courtesie: La paura del colera, recita.
21,30: Notiziario sportivo e erodiana.
22,15: Notizie ed orario.
22,30: Radio-concerto: 1. Bach: Preludio; fuga in la minore (pianoforte); 2. Tre arie per soprano; 3. (per violino); a) Grovlez: Berceuse; b) Samazeulle: Canto spagnolo; c) De Falla: Danze spagnole; 4. Hayel: La fonda di cooperanti (piano); 5. Beethoven: Settimino.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

19: Danze.
19,30: Trasmissione d'innaggi.
19,25: Un po' di storia.
19,35: Tango cantati.
19,50: Borsa - Corse.
20: Canzonette.
20,15: Notizie.
20,30: Orchestra sinfonica moderna.
21: Borse.
21,15: Trasmissione d'innaggi.
21,25: Melodie.
21,45: Conferenza agricola.
22: Una commedia.
22,1: Orchestra da un caffè.
22,15: Notizie.

PARICI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

15,45: Giornale parlato.
19,15: Melodie.
20,20: Radio-concerto.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

BREMA - m. 339 - Kw. 0,25.
KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16,10: Per i giovani.
17: Kietl: Conferenza.
17,25: (Amburgo): Lo sviluppo dell'aria di Amburgo; conferenza.
17,55: Concerto.
18: (Brema): Concerto.
19,5: Conferenza.
20: Meteorologia.
20,15: (Flessing): Concerto beethoveniano: 1. Concerto per violino in re maggiore, op. 61; 2. Sinfonia N. 3 (Eroica).

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

BERLINO O. - m. 283 - Kw. 0,5.
MAGDEBURGO - m. 283 - Kw. 0,5.
STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.
17,30: «In memoria di Giulio Verne», conferenza.
18: Maurice Ravel: Chansons Madécasses per viola, flauto, violoncello e piano; 1. Nahumora, O belle Nahumora; 2. Anna, Anna! Mécès-vous des blancs; 3. Il est doux de se coucher.
18,40: «Berlino e Vienna, città musicali», conferenza.
19,10: Musica popolare e antiche melodie berlinesi.
20,30: Serata gain.
21,30: Piccoli racconti.
In seguito: Segnale orario, meteorologia e fino alle 0,30 danze.

BRESLAVIA - metri 323 - Kw. 1,5.

GLEIWITZ - m. 253 - Kw. 5.
16,30: Concerto orchestrale: 1. J. Strauss: Pol-pourri del Papistrol; 2. Hobrecht: Völzer; 3. Armando: Suite di bolletti moderni; 4. Turk: Mamma, restami sempre accanto; 5. Rosen: Presto, presto un eccleno; 6. Fall: Adieu, il bacio ancora una volta te man; 7. Berthe: Sei la donna che ha inventato il peccato; 8. Gilbert-Dostal: Pol-pourri da Confusione polare; 18,15: Rassegna artistica e letteraria.
18,30: Conferenza.
19,5: Composizioni riferentisi alla primavera (dischi).
20,30: G. F. Handel: Sansone, oratorio in tre parti.
22,30: Notizie.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,8.

CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.
16: Concerto: 1. Rosev Le cannone di Chicago; 2. Döring: Sera d'estate al Mare del Nord; 3. Leuchner: Hokus-pokus; 4. Bohm: Silenziosità come la notte; 5. Verdi: Fant. sul Trovatore; 6. Liszt: Werpe sein Brot mit Tränen uss; 7. 14: Ex mus. ein Zanderbarsch; 8. Kreisler: Bello Rosamunda; per violino; 9. Dietrich: Serenata; 10. Fall: Valzer della Principessa dei dollari; 11. Hruhy: Rendez-vous da Lehar; 12. Gade: Jalousie; 13. Rivelletti: A rindia.
18,5: Conferenza.
19,10: Gustav Malder: Sinfonia in re minore in sei tempi, per orchestra, contralto, cori di fanciulli e femminili.
21,30: Vigilanza notturna della metropoli.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 15.

COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.
16,5: Per le signore.
16,45: Per i giovani.
17,10: Lettura di un racconto.
17,30: Concerto vocale e strumentale. Musiche di Beriot, Prechtli, Jode, Ruch, Meyer, Gardi, Köbler, Millocker, Lehar, Káman.
20: Dal Teatro d'Opera di Assisi: 1. Nicola: Spinnelli; A BASSO PORTO, dramma lirico in tre atti; libretto tratto da scene popolari napoletane da Eugenio Cecchi.
2. Leoncavallo: I PAGLIACCI, dramma in due atti e un prologo.
In seguito: Ultimo notizie e fino alle 24: Danze.

LIPSIJA - m. 259 - Kw. 1,5.

DRESDA - m. 315 - Kw. 0,25.
16,30: Concerto: 1. Goldmark: In primavera; ouv; 2. Mendelssohn-Bartoldy: Canzone di primavera; 3. Scharwenka: Festa di primavera; 4. Ciaikovski: Canto dell'addolida della suite: Le stagioni; 5. Paganini: Segni di primavera; 6. Grieg: Alla primavera; 7. Sibelius: Canzone di primavera; 8. Lacombe: Serenata di primavera; 9. Waldteufel: Figli della primavera, valzer.
18,30: Rassegna di libri nuovi.
19,30: Concerto: Lieder con accompagnamento di pianoforte. Musiche di Liprandi, Czibulka, Mozart, Fink, Boucheiron, Schmid Kayser e altri.
20,30: H. Ambrosius: Magnel Pol. Sei radiocente, libretto di A. Schirakauer.
21,30: Concerto: 1. Spess: Duo, per viola e violoncello; 2. Reuter: Toccata, per violino e violoncello.
22,10: In memoria di Hamerling. Lettura del suo romanzo: Alasser.
22,30: Segnale orario - Notizie e fino alle 24: Danze (dischi).

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

NORIMBERGA - m. 239 - Kw. 2.
16: Letture.
16,30: Radio-trio: 1. Mozart: Il Re Pastore, ouverture; 2. Rue: Fantasia sul Guglielmo Tell; 3. Lacombe: Serenata per violoncello; 4. De Michel: Viana Viana; 5. Peruzzi: Schizzi della vecchia Anna; suite; 6. Grieg: Brani dei Pezzi lirici; 7. Haykens: Mulino olandese; 8. J. Strauss: Buon tempo antico.
17,35: Per i bambini.
19,45: (Norimberga): Concerto: 1. Mozart: Ouverture della Clemenza di Tito; 2. Hameca: Suite del balletto Costore e Polluce; 3. H. Strauss: Berceuse e Serenata; 4. Brantfort: Nozze dei colombi dal Popera; 5. Grieg: 5. Borodin: l'Apollonia del Principe Igor.
21,5: Musica da camera: 1. Casadò: Sonata, per violino e piano; 2. De Falla: Suite popolare spagnola; 3. Gross: Jazzband per piano e violino.
21,50: Lettura.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.
16: Concerto: Musiche di Verdi, Döring, Leuschner, Bohm, Yerd, Liszt, Kreisler, Dietrich, Fall, Hruhy, Gade, Rivelletti.
17,45: Orario.
18,5: «Cifre viventi», confer.
19,30,25: Vodi Francoforte.

INGHILTERRA

LONDRA Programma nazionale - (261 metri - Kw. 30 - 1584 metri - Kw. 25).

16,5: Storiella pel piccioll.
16,20: Danze.
17,15: Musien leggera.
18,15: Per fanciulli.
19,15: Notizie.
19,40: Bach: Suites inglesi per clavicembalo.
20: Rassegna di libri.
20,45: Vaudeville - Musica, canto, svatches, ecc (8 numeri).
21: Notizie.
22,25: Conferenza.
23,15: Concerto vocale.
24-1 (Solo su m. 1584) Danze.

LONDRA Regionale - (m. 356 - Kw. 30).

18,15: Danze.
19,15: Notizie.
19,40: Smetana: La sposa venduta, opera comica in tre atti.
22,25: Programma nazionale.
23,15: Notizie.
23,30: Danze.

LONDRA Regionale centrale - (479 m. - Kw. 25).

18,15: Per fanciulli.
23,30-24: Vodi programma regionlondinese.
19,15: Notizie.
19,40 e 21,40: Vodi programma regionale londinese.
22,25: Vodi programma nazionale.
23,15: Notizie.
23,40-24: Vodi programma regionale londinese.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

17: Jazz-band (dischi).
18: Savor: Un ballo in maschera, commedia in un atto.
18,30: Concerto vocale e strumentale. 1. Mozart: Concerto in re min. per piano e orchestra; 2. Canto; 3. Arenski: Elegia e allegro moderato del Trio in re min. 4. Canto.
20,30: Canti jugoslavi: 1. Brani del ciclo Kosovski; 2. Gocuri, con accompagnamento di «Gusla»; 2. Arie suonate sulla «Surle»; 3. Arie di contadini sulla «Frula» (piffero dei contadini); 4. Arie sulla «Gujle» (cornamusa); 5. Arie sulla (fisarmonica); 6. Arie cantate con accomp. dell'orchestra di «Tamburitza»; 7. Arie cantate con accompagnamento dell'orchestra serba; 8. Coro misto: Mokranjat; 9. X. Bukovel: Canto di Ohrid; 9. Petar Krstic: Danze serbe; rondò per piano; 10. Arie slovene e croate; 11. Coro misto: Mokranjat; 12. Bukovel: Dotta mia patria.
22: Orario e notizie.

ZACABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.

17,30: Ritrasmisione da un film sonoro.
19,30: Campana della chiesa di San Marco.
20: Lezione di francese.
20,30: Grande concerto internazionale di Belgrado.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Concerto orch.: 1. Leopold: Fantasia sull'Ungheria; 2. Gillet: L'anno del ballo; 3. O. Fetras: Quando si sottomo i piratini; 4. Stuhlmuller: Il mirlo d'argento; 5. Strauss: Fantasia su Marietta; 6. Kerber: Solo per te (trio); 7. Robin: Luisa; 8. Lehar: Paganini (due pezzi).
20,45: Medie.
21,10: Concerto di mandolini.
21,20: A soli.
21,30: Danze.
22: Trasmissione d'innaggi.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 80.

17,30: Musica da camera.
18,30: Cronaca.
19,15: Meteorologia - Notizie.
20: Orario - Conferenza sull'igiene - Ritrasmisioni dall'estero.
21,30: Meteorologia - Notizie.
22,10: Concerto di violino.
22,40: Ritrasmisioni dall'estero.
23,30: Fine.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1072 - Kw. 6,6.

17,40: Per i fanciulli.
18,40: Ora.
18,41: Dischi.
20,41: Concerto di orch. e canto; 1. Weber: Ouvert. di Oberon; 3. Haydn: Sinfonia N. 85 (La regina); 3. Bizet: Agnus Dei; 4. Gounod: Canzone dei fiori del Faust; 5. Donizetti: Un'aria della Favorita; 6. Saint-Saens: Rapsodia bretona; 7. Liszt: Balletto egiziano; 8. Mozart: Vol che sapete; 9. Purcell: When y an laid in Earth; 10. Peterkin: Canto delle portatrici di acqua; 11. Nicolai: Ouvert. delle Allegre comari di Windsor.
22,40: Concerto da Amsterdam: 1. Lisler: Ritagli di giornale; 2. Id.: Wundlungen.
23,40: Danze da Amsterdam.

POLONIA

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16,15: Per fanciulli.
16,45: Dischi.
17,15: Lezione di francese.
17,45: Musien leggera.
18,45: Diversi.
19,25: Conversazione tecnica.
19,58: Orario.
20: Programma di domani - Notizie.
20,30: Concerto internazionale da Belgrado.
22: Conferenza.
22,15: Comunicati.
23: Danze.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12

17: Concerto della Radio-orchestra. 1. Strauss: Ovy. del Principe Metusalem; Gaine: Estus; Laner: I romantici; Verdi: Fant. sull'Otello; Lefort Tavan: Peking Tavo, Grecianinov: Berceuse; Manfred: Sogno di Carneate; Aekermans: Il sole è tramontato.
18,5: Conferenza.
18,25: Ripresa del concerto: Weber: Dal re del valzer, Strauss, pot-pourri; Saint-Saens: Il cigno; Krausa: Due femme de Fornat.
20: Dischi.
21: Quartetto Capellcano: Beethoven: Quartetto N. 2.
21,45: Musica brillante.
22,15: Quartetto Capellcano: Dvorak: Quartetto in mi bem. magg.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

19,30: Dischi Concerto di Trio.
19: Borse e cambi - Biografie di donne celebri: Egilona.
19,10: Per trio: 1. Vitalta: Le font di Araltes; 2. Frimi: Selezione di Rose Marie; 3. de Taey: Canzone d'Arletto.
Notizie di stampa;
4. Verdi: Selezione del Rigoletto; 5. De Ulteri: Vittoria, marcia.
21,30: Conferenza astronomica: «La via latte».
22: Campana - Meteorologia - Borse.
22,5: Rivista settimanale in versi.
23,20: Sardane eseguite dalla Coliba Barcelona. Sei numeri.
23,5: Notizie.
23,5: Concerto vocale ed orch.: 1. Glinka: Ovy. di Rostanc e Ludmilla (orch.); 2. Turina: Non dimenticar mal; 3. Gounod: La regina di Sabo, romanza (canto); 4. Turina: Canzone noreca (orchestra); 5. Busch Humel: Epitafium, romanza; 6. Fabregas: Romanza da Fonte Frida (canto); 7. De Severac: Phitis, rondò (orch.).
24: Notizie - Fine.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Orario - Concerto - Meteorologia - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Intermezzo di poesie.
20: Campana - Borsa - Selezione della zarzuela Los verdones del Mo Guerrero.
21,25: Notizie.
21,30: Fine.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

20: Borse - Dischi - Notizie.
21,30: Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 438 - Kw. 1.

MOTALA - m. 1248 - Kw. 20.
GÖTEBORO - m. 222 - Kw. 10.
MORBY - m. 257 - Kw. 10.
SUNDSVALL - m. 541 - Kw. 10.
17: Musica riprodotta.
18: Per fanciulli.
18,15: Antiche canzoni campestri.
19,50: Programma variato.
21,40: Danze.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,28.

19,30: Segnale orario - Meteorol.
19,33: Lettura di brevi storie.
19,45: Vodi Ginevra
22: Ultime notizie - Meteorologia - Segnale orario.
23: Concerto dal Métropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto orchestrale.
18,15: Dischi (musica seria).
19: Rivista musicale della settimana.
19,38: Segnale orario - Meteorol.
19,30: Azione teatrale: K. Sax: Simson, poema epico.
19,45: Vodi Ginevra.
22: Ultime notizie.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Concerto: 1. Delibes: Selezione di Lakme; 2. Contes: Giornata d'estate, suite; 3. Halvorsen: Entrée des Rojards.
18: Notiziario.



19,45: Trasmissione dal Gran Teatro di Ginevra: R. Wagner: II. CREPUSCOLO DEGLI DEI, dramma lirico in un prologo e tre atti.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

17: Per i fanciulli.
19: Corso per gli apprendisti.
19,45: Vodi Ginevra - R. Wagner: Il Crepuscolo degli Dei.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

15: Concerto grammofonico.
16: Concerto dal Carlton-Elite-Hôtel.
17,15: Dischi.
17,55: Concerto di fisarmonica, opera cantata in un atto.
18: Conferenza: «Cio che si può imparare dalle bestie».
19: Conferenza tecnica.
19,30: Segnale orario.
19,33: Illustrazione dell'opera comica che segue.
20: Mozart: La finta giardiniera, opera cantata in un atto.
21,20: Concerto II. O.
22: Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 650 - Kw. 20.

16: Per le signore.
18: Banda militare.
20: Ritrasmisione da Belgrado in seguito: Orchestra tzigana.



DEPOSITI: MILANO - Viale Piave, 26 - Tel. 24-355 Anfert. BRESCIA - Via Umberto I, 9 - Tel. 2-07 D.ri Villa e di Oloa. TRIESTE - Via Coroneo, 31 - Tel. 63-05 S. V. E. M. Comm. Riglietti. RAPPRESENTANTI: Per l'Emilia, Veneto e Marche: ADRIANO DORRATTI, Bologna, Via Mazzini, 4 - Tel. 35-48. Per il Piemonte: REMONTE RALL Torino, Via Villarvorlar, 46 - Tel. 70-945. FIRENZE - Via Perini, 10 - Tel. 26-606.

MARTEDI

25

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 483 - Kw. 0,2.

- 12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
- 13,30: Segnale orario.
- 13,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
- 16: Trasmissione del Concerto variato dal Casinò Municipale di Gries.
- 17,55: Notizie.
- 20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
- 20,30: Segnale orario.
- 20,30:

CONCERTO VARIATO

Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o. Mario Sette

- 1. Debussy: *Le pas des fleurs*, valzer da concerto.
- 2. Paganini: *Le donna curiosa*, sinfonia (Ed. Sonzogno).
- 3. Hubenstein: *Rêve angélique*.
- 4. Franchetti: *Israël*, fant. (Ed. Ricordi).
- 5. Brahms: *Danze ungheresi* n. 10 e 12.
- 6. Violinista prof. N. Fontana Luzzatto: a) Galanus: *Piccola lirica*, b) Ceconi: *Souvenir*, c) Brahms: *False*.
- 7. Prof. Antonio Chiaruttini: Conversazione letteraria.
- 8. Maliberto: *Barcarola*.
- 9. Leoncavallo: *I pagliacci*, fantasia (Ed. Sonzogno).
- 10. Amadei: *Impressioni d'Oriente*, suite: a) *Pasaggio*, b) *Danza di Amez*, c) *Carovana*.
- 11. Culotta: *Meditazione*.
- 23: Notizie.

CENOA (1 GE) - m. 383 - Kw. 1,3.

- 12,30-13: Orchestina dell'EIAR.
- 13: Segnale orario.
- 13-13,10: Notizie.
- 13,10-13,30: Orchestina della EIAR.
- 13,30-14,30: Dischi grammatofonici.
- 17-18: Trasmissione del Quaresimale dalla Chiesa di S. Lorenzo.
- 18: Radio-giornale della Società Reale Geografica Italiana.
- 19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.
- 20,5: Segnale orario.
- 20,5-20,25: Notizie.
- 20,25-20,30: Illustrazione dell'operaetta.
- 20,30:

Dove canta l'alodola...
 operetta in 3 atti di F. Lehár
 Artisti, orchestra e cori dell'EIAR diretti dal M.o. Nicola Ricci.
 Negli intervalli: Brevi conversazioni.
 23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 800,8 - Kw. 7.

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
- 12: Segnale orario.
- 12-12,30: Piccola orchestra (vedi 1 TO).
- 12,30-12,40: Radio-informazioni.
- 12,40-13,30: Piccola orchestra (v. 1 TO).
- 13,30-14: Notizie commerciali.
- 16,25-16,35: Radio-informazioni.
- 16,35-17: Cantuccio dei bambini.
- Recitazioni - Musica e enciclopedia dei ragazzi - Letture.
- 17-17,50: Musica riprodotta.
- 17,50-18,10: Radio-informazioni - Enit - Comunicati Consorzi agrari.
- 19,15-20: Concertino del pranzo.
- 20,20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
- 20,10-20,20: Radio-informazioni.
- 20,20-20,30: Notizie letterarie.
- 20,30: Segnale orario.
- 20,30-23,30: Da Torino (v. 1 TO). Concerto del pianista Zecchi e concerto dell'EIAR: 1. Cimarosa:

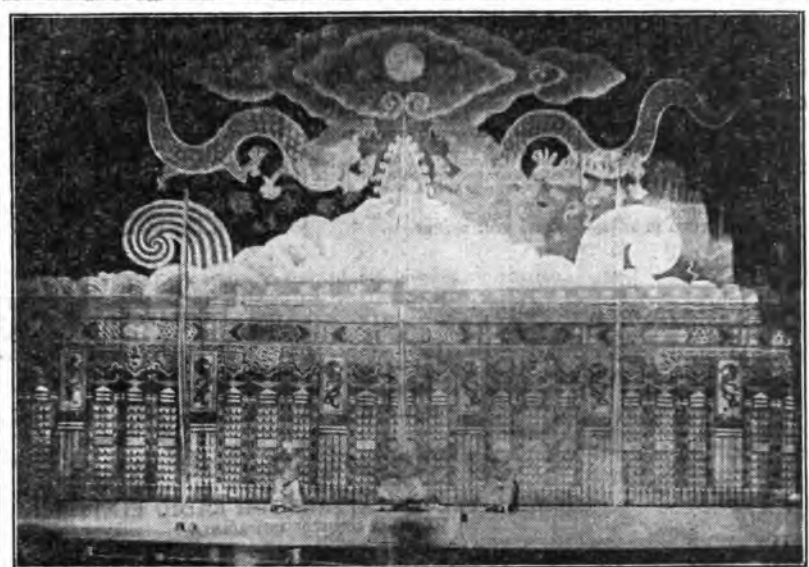
Matrimonio segreto; 2. Brahms: *Concerto in re minore*; 3. Rabaud: *Procession nocturne*; 4. Liszt: *Concerto in mi bemolle*.
 Conferenze da Torino.
 23,30-23,40: Radio-informazioni
 23,40-24: Segue programma da Torino.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
- 12: Segnale orario.
- 12: Concerto piccola orchestra,

- 1. Brana: *Florida*; 2. Henteschel: *Valzer dei fiori*; 3. Mascagni: *Capavallera rusticana*, Intermezzo; 4. Waller: *Vagabonda dell'amore*, fox-trot; 5. Gilbert: *La casta Salsanna*, fantasia; 6. Dvorak: *Ungaresca*; 7. Cabella: *Milena*, tango; 8. Moreno: *Fuza Aragon*, one-step.
- 20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
- 20,10-20,20: Radio-informazioni.
- 20,20-20,30: Notizie letterarie.
- 20,30: Segnale orario.
- 20,30-23: Concerto del pianista Zecchi e orchestra da 1 MI - Parlatori da 1 MI.
- 23-24: EIAR-concertino.
- 23,30-23,40: Radio-informazioni.

- ne; 4. Bellini: *Aria dall'opera: I Capuletti e i Montecchi* (sopr. Lya Schwarz); 5. Arensky: *Capriccio*; 6. Paganini: *1812*, variazioni (pianista Sofia Zucco); 7. Weber: *Il franco cacciatore*, strofe bacchiche (basso G. Avanzini); 8. Donizetti: *Don Pasquale*, duetto Don Pasquale e dottor Malatesta (baritono Arturo Pellegrino e basso G. Avanzini); 9. Saminsky: *Ninna nanna*; 10. Arditi: *Il bacio*, valzer cantato (soprano Lya Schwarz).
- 19,45-20: Lezione di radiotecnica e consulenza alla R. Scuola F. Cesi.
- 20,20-20,5: Segnali per il servizio radio-atmosferico.
- 20,5-20,30: Lezione di telegrafia Morse.
- 20,20-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,40) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.



Teatro San Carlo: Due quadri del «Turandot».

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

- 14: Borsa e notizie.
- 16,45: Bollettino meteorologico e notizie.
- 16,50: Mercati del giorno.
- 17: Concerto, canzoni e recitazioni.
- 17,30: Segnale orario.
- 20,30-21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca porto e idroporto.
- 21: Segnale orario.

21,2: Trasmissione dal R. Teatro S. Carlo.

22,50: Ultime notizie.
 22,55: Il calendario e programma di domani.

Intercalato dalle 12,30-12,40 dalle Radio-informazioni: 1. Bolidieu: *Il Caffo di Bagdad*; 2. Waldteufel: *Pomone*, valse; 3. Brunetti: *Madrigale*; 4. Lehár: *Paganini*, fantasia; 5. Bizet: *Carmen*, fantasia; 6. Malvezzi: *Visioni*, valse; 7. De Micheli: *Brigata allegra*; 8. Schubert: *Marcia militare* n. 2.
- 13,30-14: Notizie commerciali.
- 20,30-21: Radio-informazioni.
- 16,35-17: Cantuccio dei bambini.
- Recitazioni - Enciclopedia dei ragazzi - Lettura.
- 17-17,50: Dischi: Musica riprodotta.
- 18:

QUARESIMALE

DALLA CHIESA DI SAN CARLO (P. Balestrieri)
 19,15-20: Concertino del pranzo:

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 80.

- 8,15-8,30 - 11-11,15: Giornale parlato.
- 13-13,30: Radio-quinetto.
- 13,30-13,45: Borsa - Notizie.
- 16,45-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.
- 17,30: Segnale orario.
- 17,30-18,30:

CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE

- 1. Frank: *Preldio, corale e fuga* (pian. Sofia Zucco); 2. Usgilo: *Le educande di Sorrento* (Allori e pampini), baritono Arturo Pellegrino; 3. Sarti: *Lungi dal caro be-*

21,2: Trasmissione d'opera da un teatro o concerto dallo studio.
 Negli intervalli: Ladislao Lukacs: *Una signora impara il greco*, racconto, tradotto dall'ungherese da Stefano Iokk-Nichter e detto da Giordano Cecchini.
 Fausto M. Martini: «Vita e teatro».

ESTERO

ALGERIA

- ALCERI - m. 364 - Kw. 12.
- 19 Borsa - Meteorologia.
- 21,30: Conferenza turistica
- 21,45: Concerto di musica orientale - Annunciatore arabo.
- Nell'intervallo: conferenza in tedesco.

AUSTRIA

- CRAZ - m. 352 - Kw. 7. Programma di Vienna.
- VIENNA - m. 816 - Kw. 15.
- INNSBRUCK - m. 283 - Kw. 0,5.
- KLAGENFURTH - m. 453 - Kw. 0,5.
- LIMZ - m. 245 - Kw. 0,5.
- 15,30: Concerto orchestrale.
- 17,30: Per fanciulli.
- 18 e 18,30: Conferenze.
- 19,55: Orario e meteorologia.
- 20: Un'ora di allegria.
- 20,45: Adams: *La bambola di Norimberga*, opera comica in un atto.
- Seguirà: Concerto di tramezzini d'opere.

BELGIO

- BRUXELLES - metri 508 - Kw. 15.
- 18: Danze
- 19,30: Dischi.
- 20,30: Notizie.
- 21,15: Concerto: 1. Suppé: *Sinfonia del Poeta e contadino*; 2. de Falla: *Danze spagnole*
- 21,30: Storia del Congo.
- 21,40: Ripresa del concerto: 3. Ponchielli: *La Gioconda*; 4. Puccini: *Aria da Madame Butterfly* e dalla *Bohème*; 5. Granados: *Danze spagnole*; 6. Wagner: *Marcia del Tannhauser*; 7. a) Bizet: *Un'aria dalla Carmen*; b) Puccini: *Aria di Rodolfo nella Bohème*; 8. Ketelbey: *Nel giardino d'un monastero*; 9. Lehár: *Valzer della Vedova allegra*; 10. Chopin: *Valzer*; 11. Delli-bes: *Balletto di Coppelia*; 12. a) Rimski-Korsakoff: *Canzone indù*; b) Thomas: *Aria dalla Mignon*; 13. Toselli: *Serenata*; 14. Massenet: *Aria di Giovanni nell'Ernani*; 15. Weber: *Invito alla danza*
- Emissione in Nammingo - M. 338
- 21,15: Concerto orchestrale.

CECOSLOVACCHIA

- BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.
- 16,30: Concerto: 1. Brahms: *Sonata in la maggiore*; 2. Smetana: *Dalla mia patria*; 3. Ciaikovskij: *Serenata melancolica*.
- 19,5: Concerto: 1. Mozart: a) *Requiem*; b) *Avvertimento*; 2. Grieg: *Sonata in mi minore*; 3. F. Sladek: *Canzoni popolari*.
- 20: Mezz'ora di poesia egiziana.
- Negli intervalli: a) *Recita corale*; b) *Duetto*; c) *Stapanek*; *Canzoni*.
- 20,30: Dischi (danza).
- 21,30: Vede Praga.
- 22,15: Musica popolare.

Martedì 25 Marzo

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

NOBILBERGA - m. 219 - Kw. 2.
 16,15: Esposizioni tedesche, conferenza.
 16,30: Radio-trio: 1. Delibes: Ouverture di *L'ha detto il Re*; 2. Ballo: Fantasia su *Mein Hof*; 3. Musorgski: Balletto d'amore; 4. *Sai l'aria Godunov*; 5. Borodin: Intermezzo della *Piccola Sultana*; 6. Leoncavallo: *Romanesca*; 7. Liszt: *Canzone d'amore*; 8. De Michelis: *Serenata napoletana*; 9. Paderewski: *Minuetto*; 10. Samarin-Altsan: *Canzone amorosa*.
 17,30: Richard Staab suona per gli allievi: 1. Cramer-Bulow: *Studia* n. 16, 15 e 16; 2. J. S. Bach: *Invenzioni a due voci in do magg.* e in la minore; 3. Mozart: 1° e 2° tempo della *Sonata in la maggiore* (con la celebre variazione).
 19,30: Conferenza.
 20: Concerto di mandolino: 1. Antica musica italiana: a) *Mascherata*; b) *Passarello*; c) *Italiana*; 2. Antica musica tedesca: a) *Canzone di corte*; b) *Un buon pezzo*; c) *Schiamazzo di pulli*; 3. Mascagni: Intermezzo della *Cavalleria rusticana*; 4. Caroso: *Maandolina*; 5. Yoshitomo: *Banza giapponese delle lanterne*; 6. Sperber: *Marcia del cosacco*.
 20,45: Concerto della radio-orchestra e basso: 1. Buschoff: *Introduzione e Rondò per orchestra*; 2. Verdi: a) *Un'aria dell'Ernani*; b) *Un'aria del ballo in maschera*; 3. Ciaikovski: Ouverture fant. su *Giulietta e Romeo*; 4. J. Mahler: *Fieder per i fanciulli morti*, per orchestra; 5. Mozart: Ouverture del *Flauto magico*.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,8.

FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.
 16: Concerto: Frettille danze moderne di H. Lehár, Donaldson, Warren, Henderson, Vetsuti, Rubinow, Nicholls, Zeller, Kulman, May, ecc.
 17,45: Orario.
 18,5: Conferenza.
 19,5: Evoluzione della gioventù 1900-1930.
 19,30-23: Vedi Francoforte.

INGHILTERRA

LONDRA Programma nazionale - (261 metri - Kw. 30 - 1564 metri - Kw. 25).

17: Musica leggera.
 17,15: Conferenza.
 17,30: Concerto orchestrale.
 19,15: Pel fanciulli.
 19: Lettura di Christina Rossetti.
 19,15: Notizie.
 19,40: Bach: *Suites inglesi* per clavicembalo.
 20 e 20,25: Brevi conferenze.
 20,45: Concerto strum.: 1. Coleridge-Taylor: *Suite d'Otello*; 2. Pugnani: *Preludio e allegro*; 3. Besly: *Suite fantastica*; 4. Weber: *Ilondo*; 5. Selezione di arie scozzesi.
 21,30: Concerto di clavicembalo: 1. Bach: *Partita n. 4 in re*; 2. Purcell: *Danze inglesi*; 3. Händel: *Suite n. 3 in re minore*.
 22: Notizie.
 22,25: Conf. musicale.
 22,45: Varietà con De Courville.
 23,15: Danze.
 1-1,30: Esperimenti di trasmissione di immagini.

LONDRA Regionale - (m. 368 - Kw. 30).

18,15: Danze.
 19,15: Notizie.
 19,40: Concerto orchestrale: 1. Hadley: *Montezuma*; 2. I. Rinaldi: *Ouverture*; 3. Mozart: *Duetto con orchestra*; 4. Saint-Saëns: *Danza spagnola*; 5. Glazunof: *Serenata spagnola*; 6. Thomé: Scene del balletto *Serauouche*; 7. Ireland,

H. Ferrer, Weckerlin: *Duetto con piano*; 8. Kalinnikof: *Intermezzo*; 9. Bizet: *Suite della Carmen*.
 20,45: Vedi programma regionale centrale.
 21,30: Conferenza.
 22,5: Ernst Johannsen: *Il cambio della brigata*, radio-dramma.
 23,15: Notizie.

LONDRA Regionale centrale - (479 m. - Kw. 25).

18,15: Pel fanciulli.
 19: Vedi programma regionale londinese.
 19,15: Notizie.
 19,40: Musica leggera.
 20: Concerto di una banda militare di Saint-Saëns: *Marcia militare dalla Suite Algerienne*; 2. Wagner: Selezione del *Tannhäuser*; 3. Liszt: *Appoggio ungherese n. 2*; 4. Franck: *Mickelberg*; 5. Pol-pourri di canti di trincea della grande guerra.
 20,45: *Flauto e contraltino*. Stravaganza musicale.
 21,30: Vedi programma regionale londinese.
 22,5: Vedi programma regionale londinese.
 23,15: Notizie.

JUGOSLAVIA

BEGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

17,15: Per i fanciulli.
 18: Concerto dal Caffè Moskva.
 19,30: Lettura di tedesco.
 22: Orario.
 22,15: Concerto del Radio-Quartetto: 1. Zandonai: *Fant. sull'opera*; 2. Franck: *Dieckman*; 3. Bruni: *Impressione pomerale*; a) *Una carnevale*; b) *Catche, catche*; c) *Dance de Mugali*; d) *Tendresse*; e) *Les tourbillonnaires*.

ZACABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.

17,30: Concerto della R. O.
 19: Campane di S. Marco.
 19,15: Conferenza francese sul teatro moderno di Parigi.
 20: Concerto vocale e strumentale dedicato alle opere di Schumann: 1. Trio per piano in sol minore; 2. Tre lieder; 3. *Quintetto per piano in mi bemolle magg.*; 4. Tre lieder; 5. *Quintetto per piano in mi bemolle maggiore*. (Contemporaneamente per Zagabria, Belgrado e Lubiana).

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Concerto orch.: 1. De Falla: *Il tricornio*; 2. Ciaikovski: *La danza del mugugno*; 3. Liszt: 2° *Appoggio ungherese*.
 20,30: Selezione d'opere.
 20,45: A soli.
 21: Orchestra viennese.
 21,15: Canzonetto.
 21,30: Danze.
 22: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto orchestrale.
 18,15: Concerto vocale.
 19,15: Meteorologia - Notizie.
 20: Orario.
 20: Radio-concerto.
 21: Conferenza su Mozart.
 21,30: Meteorologia - Notizie.
 21,50: Conferenza.
 22,10: Musica da camera.
 23: Fina.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1072 - Kw. 6,5.

16,55: Concerto vocale e strumentale: 1. Dell'Acqua: *Villanelle*; 2. Gounod: *Valzer di Giulietta e Romeo*; 3. Ciaikovski: *Doumka*; 4.

KORUGOLD: 1. Gounod; 5. Auber: al Aria dell'astiguelo; b) Scoppio di rita; 6. Albenz-Ubersadt: Tango; 7. Granados: *El Pedale*.

18,10: Concerto da Amsterdam.
 18,40: Orario.
 18,45: Concerto.
 19,10: Dischi.
 20,40: Dischi.
 21,10: Concerto Radio-orchestra: 1. Flotow: *Ouv. di Sirodella*; 2. Griegfeld: *Barcarola*; 3. Verdi: Selezione del *Traviata*; 4. Paderewski: *Minuetto*; 5. Manfredi: *Parafraasi della Paloma*; 6. Waldteufel: *Pioggia di diamanti*; 7. Halvorsen: *Marcia dei Bojari*; 8. Translatore: *Allegro, attraverso la vita*; 10. Borchet: *Seloz. di Ilallo 1930*; 11. Bessy: *Un'aria della Principessa del Cavale*; 12. Allibon: *Marcia*.
 23,40: Dischi.

POLOGNA

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16,15: Dischi.
 17,15: Conferenza.
 17,45: Concerto vocale ed orch.: 1. Janazek: *Fantasia sull'opera: Jenufa* (orchestra); 2. a) *Ponchielli*: Una romanza della *Giocanda*; b) Mascagni: Una romanza della *Cavalleria rusticana* (canto e piano); 3. Schubert: Ouverture di *Rossini* (orchestra); 4. *Tre arie per soprano e piano*; 5. a) Rozycki: *Valzer dal Pan Twardowski*; b) Brahms: *Danza ungherese in sol minore* (orchestra).
 19,50: Un'opera da Poznan Ind. comunicati e ritrasmissione dall'estero.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12

17: Danze. Orchestra italiana.
 18,15: Danze.
 20: Dischi.
 21: Concerto della Radio-orchestra: Weber: *Ouv. di Eurante*; J. Strauss: *I dolci di Vienna*; Puccini: *Fant. sulla Butterfly*.
 21,40: Conferenza.
 22,10: Ripresa del concerto: Bil li: *Campagne a sera*. Friani: *Valzer di Rosa-Maria*; De Michelis: *Hébé danza*; Ackermans: 1° *Poema Lehar*; Pol-pourri della *Mazurka blu*.

SPAGNA

BARCELLONA - m. 349 Kw. 8.

19: Concerto orch.: 1. Rihalta *Nauen*, marcia; 2. Waldteufel: *Muets di coquetera*, valzer; 3. Sentis: *Tango Florido*; 4. Gussó: *Mar del Plata*, perico; 5. Eraso: *Sigaretta*, fox.
 19,30: Quattro arie per tenore.
 20: Dizione di prosa.
 20,15: Concerto orch.: 1. Caballero: Selezione del *Duo dell'Africana*; 2. Michailis: *Isanka*, ciarda; 3. Svitl: *Joirelli*, valzer; 4. J. Scherri: *La pira*, perico; 5. Doras Vila: *Iella e graciosu*, divertimento.
 20,50: Quattro arie per soprano.
 21,30: Concerto orch.: 1. Westford: *Quattro canti indiani*; 2. Glazunof: *Ouv. di Calzadilla*.
 21,40: Notiziario sportivo - Notizie.
 23: Fina.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Orario - Concerto - Meteorologia - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Rivista cinematografica.
 16,25: Ultime notizie - Conferenze.
 20: Campane - Borsa - Pel fanciulli.
 21: Danze.
 21,25: Notizie.
 23: Campane - Orario - Borsa - Verità: Selezione dell'*Aida* (dischi) - Cronaca - Notizie.
 1,30: Fina.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

20: Borse - Dischi - Notizie.
 21,30: Fina.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 438 - Kw. 1.

MOTALA - m. 1245 - Kw. 30.
GOTEBORO - m. 322 - Kw. 10.
HORBY - m. 257 - Kw. 10.
SUNDSVALL - m. 541 - Kw. 10.
 16,30: Pel fanciulli.
 17,55: Carillon.
 19,15: Concerto: 1. Björn Schill-Knisch: *Ouverture Pastorale*; 2. Fritsch: *Fantasia su melodie di Grieg*; 3. Max Broch: *Romanza per violino e orch.*; 4. Gounod: *La preghiera di Valentino del Faust*; 5. Wagner: *Canzone della primavera della Walkiria*; 6. Daluz: *Divertimento su arie del compendio di S. M. il 15 maggio 1703*; 7. Saint-Saëns: *Phaeton*, poema sinfonico; 8. Ciaikovski: *Aria dell'opera: Eugenio Onegina*; 9. Leo Borch: *Canzone della Vedova di Videre*; 10. E. Brana: *Mskni*, suite russa; 11. Waldteufel: *Inquazi di primavera*; 12. Fletcher: *Scene dei boschi*.
 21,40: Recita teatrale. Un lavoro di Fusthan.
 23,15: Louis Spohr: *Nonetto*, opera 31.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

17: La spedizione polare di Nord, conferenza.
 17,30: Concerto grammofonico.
 19,30: Segnale orario - Meteorol.
 19,33: Confer. e recite.
 20,30: Vedi Berna.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto orchestrale.
 18,45: L'ora della massaia: Conferenza culinaria.
 19: Ripresa del concerto orchestrale.
 19,15: Dischi (musica gala).
 19: Lezione d'esperanto.

19,30: Conferenza tecnica.
 20: Concerto pianistico della Cattedrale di Friburgo: Mozart: *Requiem*.
 22: Notiziario - Meteorologia.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17,15: Concerto: 1. Corelli: *La follia* (Sonata n. 5); 2. S. Saëns: *Phaeton*; 3. Liszt: *Sogno d'amore*; 4. Da Falla: *La vita breve*.
 18: Notiziario.
 19,15: Notiziario.
 20,40: V. Berna: (Mozart: *Requiem*).

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15,45: Dischi.
 16,30: Per le signore.
 16,45: Danze.
 19: Lezione d'italiano.
 19,30: La letteratura contemporanea.
 20: Concerto orchestrale.
 20,45: Concerto per soprano e contralto: 1. Duranti: *Burmala laure estivo*; 2. Gluck: *Duetto dall'Orfeo*; 3. C. Franck: *Villez sur moi*; 4. G. Faure: *Au bord de l'eau*; 5. E. Ciausson: *La notte*.
 21: Concerto orchestrale.
 22: Meteorologia.

ZURIGO - m. 469 - Kw. 0,6.

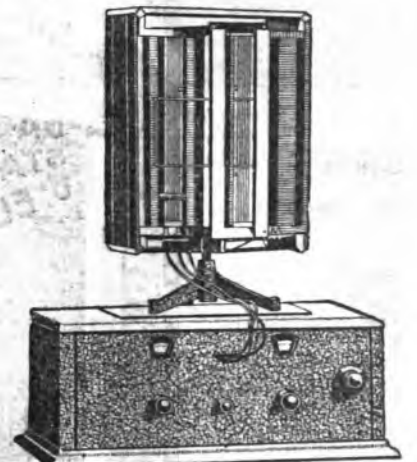
15: Concerto R.O.
 16: Concerto dal Carlton-Elton-Hotel.
 17,15: Dischi.
 17,45: Meteorologia.
 19,30: Segnale orario.
 19,33: F. Peter Heibel, confer.
 20: Concerto vocale ed orchestrale.
 21: Concerto di celtare Hawaiiiane con R.O.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

17,15: Musica riprodotta.
 17,30: Cori.
 19,30 (Dal Teatro dell'Opera): Meyerbeer: *Gli Egiziani*.
 In seguito: Orchestra Izigiana.

È arrivato il nuovo RADIONE W S 6
 Alimentato completamente in alternata
 Per onde da 12 a 2000 metri



Riceve le onde cortissime, medie e lunghe con piccolo telaio senza antenna, senza terra in forte altoparlante. Supercondensatore schermato con valvola schermata, 6 valvole riceventi più una raddrizzatrice. Perfetta e garantita selettività. Eliminazione di qualunque stazione locale. Riproduttore grammofonico. Prospetto descrittivo, gratis a richiesta.
 Fabbr. Art. Radioteleca Ing. Nikolaus Eltz, Vienna
 Depositario: Ufficio Tecnico Ind. Ing. Lodovico Fischer, Trieste (15)

LE BATTERIE "TIPO ORO"

SUPERPIA

SONO INSUPERATE ED INSUPERABILI

DISPOSITIVO PER

IDENTIFICARE LE STAZIONI RADIO

(BREVETTO F.lli FRACCARO)

OPUSCOLO
GRATIS

a richiesta

Non possiamo che ringraziarvi e congratularci con Voi per il Va. gestale dispositivo. Grazie ad esso siamo riusciti ad individuare stessa ben 50 stazioni. Quale migliore dimostrazione della praticità del Va. brevetto/...

O. N. D. - Cecilio Roc.
Avele R. Martin di
Lupari - 6-10-20

Ho ricevuto il Va. Dispositivo che è perfetto sotto ogni rapporto e vi ringrazio. Anche il Blu. Orizz. l'ha ricevuto ed è rimasto entusiasta del sistema che gli ha permesso d'individuare con precisione matematica tutte le stazioni segnalate da un nuovissimo potente rivelatore sovietico...

ANDREA GIAVARINI
V. P. D'isola 8 - Bergamo Alta - 16-9-29

Sono sempre più entusiasta del Va. apparato che ho fatto conoscere anche a molti miei amici che pare lo adorano con vero successo. Vi prego spediteme ancora due e nuovamente vi ringrazio e vi saluto.

CAONOLA ALESSANDRO
Via Dante, 36
Milano - 10-10-1920

Ho ricevuto il Va. dispositivo ad in brevissimi tempi l'ho messo a punto. Senza conoscere lo treno nella sua semplicità pratica e meravigliosa. Lo raccomanderò agli amici radioamatori perché lo merita. Spedite 2 al...

FRONTILI FRANCESCO
Brescia - 10-11-020

Gli Innumerevoli SPONTANELI attestati sono la migliore garanzia

Se avete già identificato 3 o 4 stazioni (come ad esempio le principali Italiane), quest'apparecchio adatto per qualsiasi tipo di radiorecettore, vi consentirà di sapere DIRETTAMENTE i nomi delle altre stazioni che sentite (senza bisogno di consultarne la lunghezza d'onda) e DIRETTAMENTE le esatte posizioni delle vostre metropoli, per le stazioni che volete ricevere.

Lo riceverete immediatamente **Lire 12** franco di spese inviando:

a: **RADIO 1 B W F.lli FRACCARO**
Castellano Veneto (Treviso)

PILE E BATTERIE

Galvanophor
per tutte le applicazioni

MEZZANZANICA & WIRTH
MILANO 115

Via Marco d'Oggiono 7

Telefono 30-930



I
Trasformatori



speciali o di serie possono essere forniti a richiesta, nel nuovo montaggio lusso blindato, con morsetti di uscita, e piedini di appoggio

Catalogo 1930 gratis

FERRIX - SAN REMO
2 - Corso Garibaldi - 2



Le bambole
danzanti

Diffusore-Radio (D.R.G.M.)



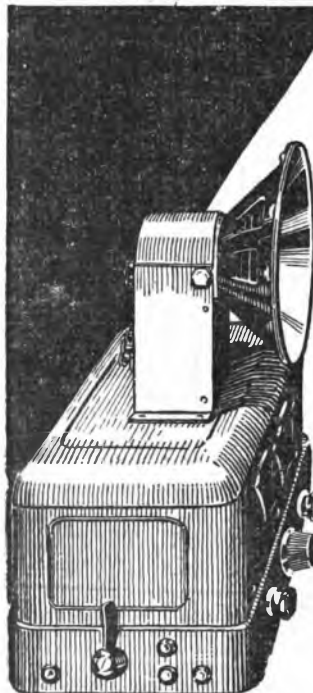
Funziona con apparecchio ricevente a valvole e le bambole eseguono, a tempo di musica, danze trasmesse dalle Stazioni Radiotelefoniche

Premiato alla Fiera di Parigi con 1° Premio - Medaglia d'Oro

ALBERT KAMERMANN

BERLIN S. O. 36
Elisabeth Ufer, 19

CERCANSI RAPPRESENTANTI
PER ZONE LIBERE



SUONI
PURISSIMI
RICEZIONI PERFETTE
DA TUTTE LE
STAZIONI
D'EUROPA

Col nuovo apparecchio radio
'RAM' RD 30
non c'è bisogno nè di pile, nè di accumulatori, ecc. Basta innestare una spina nell'attacco della luce e l'apparecchio funziona perfettamente

RD 30

Cataloghi e opuscoli
GRATIS a richiesta



DIREZIONE
MILANO (109) - Foro Bonaparte, 65
Telefoni 36-406 - 36-864

Filiali: TORINO - Via S. Teresa, 13 - Tel. 44-755
GENOVA - Via Archi, 4 - Tel. 55-271
FIRENZE - Via Por Santa Maria (ang. Lambertesca) Tel. 22-365
ROMA - Via del Traforo, 136-137-138 - Tel. 44-487
NAPOLI - Via Roma, 35 - Tel. 24-836

RADIO APPARECCHI MILANO
ING. GIUSEPPE RAMAZZOTTI

26

MERCOLEDI

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 463 - Kw. 0.2.

- 12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
19,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del Concerto variano dal Casino Municipale di Gries.
17,55: Notizie.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,30: Mezz'ora di musica riprodotta.

CONCERTO DI MUSICA DEDICATO A WAGNER Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Sette
1 Una pagina d'albano;
2 Canzoni di Walter da I maestri cantori;
3 Lohengrin: a) Preludio atto I; b) Alcuni brani dell'opera; c) Marcia nuziale (Ed. Ricordi);
4 Tenore dott. Bruno Fassetti: a) Walkiria: Canto del verno; b) Crepuscolo degli dei, Racconto di Sigfrido.
5 Entrata degli Dei nella Valhalla (Ed. Ricordi);
6 «Il murmorio della foresta» dal Sigfrido;
7 Tannhauser: a) Coro dei pellegrini; b) Alcuni brani dell'opera; c) Marcia atto secondo (Ed. Ricordi).
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1.2.

- 12,30-13: Dischi gramofonici.
13: Segnale orario.
13,13,10: Notizie.
13,10-12,30: Dischi gramofonici.
13,30-14,30: Orchestra della EIAR.
17-15: Trasmissione del Quaresimale dalla Chiesa di S. Lorenzo.
19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,25: Notizie.
20,25-20,30: Illustrazione della opera.
20,30:

ERNANI

opera in 4 atti di G. VERDI (proprietà Ricordi)
Artisti, orchestra e cori dell'EIAR diretti dal M.o F. Russo.
Negli intervalli: Conversazioni.
23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 800,8 - Kw. 7.

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12,12,30: EIAR-Concerto.
12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-12,30: EIAR-Concerto.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini.
16,45-16,45: Bianche: Allegri, buon umore.
16,45-17: Letture.
17,17,50: Piccola orchestra.
17,50-18,30: Radio-informazioni - Enit - Comunicati Consorzi agrari.
19,15-20: Concerto del pranzo.
20,20-10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-Informazioni.
20,20-20,30: G. Ardau: «Prevenzioni degli infornuti».
20,30: Segnale orario.
20,30-21: EIAR-concerto.
21-21,10: Veneziani.
21,10-22: EIAR-concerto e musica da varietà.
22-22,10: Colantoni.
22,10-23: Selezione operetta 1 TO.
23,30-23,40: Radio-informazioni.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

- 13: Borsa e notizie.
16,45: Bollettino meteorologico e notizie.
16,50: Mercati del giorno.
17: Concerto, canzoni e recitazioni.
17,30: Segnale orario.
20,30-21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca porto e ulroporto.
21: Segnale orario.
21,2:
- L'Età delle attrici
Commedia in un atto di Barry Gries.
Personaggi:
Sig.a Poye (Picolinda) - D. Fabbri Carlo A. Statachio
Sig.a Prost L. D'Amico



Una espressiva attrice americana.

21,30: Concerto di musica da camera eseguito dal quartetto stabile napoletano (Giuseppina De Rogatis 1° violino, Luigi Schimma 2° violino, Salvatore Scatena viola, Giuseppina Mariorana violoncello, ed concerto della pianista sig.a Nina Borrelli: Boccherini: Quartetto, op. 61 per due violini, viola e cello: a) Allegro; b) Adagio; c) Menuetto in re; d) Arioso: Cantabile; Seligmann: Canzone greca (per viola d'amore); Oliveri: Suite romantica (per violoncello); Brahms: Quartetto, op. 26 per piano, violino, viola e cello: a) Allegro non troppo; b) Poco adagio; c) Scherzo; d) Finale.
Tra la 1.a e la 2.a parte: Radio-sport.
22,50: Ultime notizie.
22,55: Il calendario e programmi di domani.

ROMA (1 RO) - metri 441 Kw. 50.

- 8,15-8,30 - 11,15,15: Giornale parlato.
13-13,30: Radio-quintetto.
13,30-13,45: Borsa - Notizie.
13,45-14,15: Radio-quintetto.
16,45-17,20: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.

17,30-18,30: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE

con il concorso del violoncellista Paolo Leopori, del soprano Virginia Finjetti e del baritone Francesco Marletta.
LA SCIFIRTA DER LUPO commedia romanesca di Enrico Dossena.
Personaggi:
Nietta Dora Paci
Gigi Enrico Spada
La voce di un Inquilino
20,15-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfolgiamo i giornali - Segnale orario.

la esposizione del tema nudo - cioè senza accompagnamento - incitato da tutta l'orchestra all'unisono. Il poema sinfonico si chiude con una luminosissima percezione, nella quale viene svolta un ispirato motivo che ha il carattere di una marcia austera e rende nel miglior modo possibile l'avanzarsi di Istar verso il sposo, nel tripudio della luce solare.

- 5. Matipiero: La bottega del caffè, dalle «Commedie veneziane» (orch).
6. Rivista delle riviste.
7. Beethoven: Concerto in re maggiore, op. 61, per violino con accomp. d'orchestra: a) Allegro non troppo; b) Larghetto; c) Rondò (violonista Francesco Antonini).
8. Wagner: Cavalletta delle Wals (Krausfeld).
Ultime notizie.



TORINO (1 TO) - metri 281 - Kw. 7.

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12,12,30: EIAR-concerto intercalato dalle 12,30 alle 12,40 dalle radio-informazioni.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio informazioni.
16,35-16,45: Bianche: Allegria buon umore.
16,45-17: Letture.
17,17,50: Concerto orchestrale diretto dal M.o G. Gedda: 1. Bizet: Giochi di fanciulla, suite; 2. Catalani: Sinfonia dell'opera La Wally; 3. Brahms: Danze ungheresi n. 4 e 5; 4. Mozart: Don Giovanni, sinfonia.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Consorzi agrari - Enit.
19,15-20: Concerto del pranzo: 1. Malvezzi: Marcia andalusa; 2. Tareghy: Petite Carmen, valse; 3. Somerville: Fiori di passione, intermezzo; 4. Moletti: Bellezza mia, fox-trot; 5. Coppola: Balletto; 6. Dessenzani: Serenata burlesca; 7. Massara: Fiori, romanza; 8. Cortopassi: Viareggio che ride.
20,30-10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Conferenza dell'avv. Lupo.
20,30: Segnale orario.
20,30-22,10: Musica leggera (vedi 1 MI).
22,10-23: Selezione d'operetta.
23-21: Musica riprodotta.
23,30-23,40: Radio-informazioni.

ESTERO

ALGERIA

ALCERI - m. 364 - Kw. 12.
18. Per la massaia
19. Notiziario cinematografico.
21,30: Conferenza letteraria.
21,45: Concerto strumentale: 1. Rubins: Poema d'asino, ouvert; 2. Saint-Saens: Sansone e Dabla; 3. Massenet: Tre pezzi; 4. Gillert: Fantasia su Mlle. Tendam; 5. Borhmann: Ande francese; 6. Moignard: Arietta d'aprile; 7. Schubert Margherita alla rocca; 8. Gabriel Marie: Sogno; 9. Litolfi: I girandini.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.
Programma di Vienna.
VIENNA - m. 516 - Kw. 15.
INNSBRUCK - m. 283 - Kw. 0,5.
KRAGENFURTH - m. 453 - Kw. 0,5.
LINZ - m. 245 - Kw. 0,5.
15,30: Concerto orchestrale.
17,15: Breve pezzi per violino e piano.
17,45 e 18,15: Breve conferenze.
18,45: Dieci minuti d'aspettato.
19 e 19,30: Due conferenze.
19,55: Orario: Meteorologia.
20: Concerto corale ed orchestrale.
1. F. Feischenschlager: Panteia e Jago per grande orchestra; 2. I. Felixthaler: Slava Mater, per solisti, coro misto, orchestra ed organo.
21,10: R. Hawel: Il ricco Aelini, commedia in tre atti; Segura: 1. Komzak: Overt. dell'Edicolata; 2. J. Strauss: Racconti della fore-

sta stennese; 3. Kalman: Pot-pourri dell'Andustria; 4. L'onica Vallo-La mattinata; 5. Myrlton: Phantom brigade; 6. F. Fox-Talup: Lieder e danze moderne; 7. Lehar: Pot-pourri del Paganini; 8. K. W. Laschok: Takt; 9. Llossas: Maja nola; 10. H. Stricker: Quando a Ti voli ritariscono le rose; 11. H. D. Stal: Volga.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 Kw. 15.
18: Concerto di trio.
19: Conferenza.
19,15: Conversazione sul «saper vivere in società».
19,30: Dischi.
20,30: Notizie.
21,15: Debilis: Selezione di Lokue, opera in tre atti.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,8.
16: Dischi.
16,30: Concerto orchestrale: Beethoven: 1. Marcia funebre; 2. Ouy di Fidelio; 3. Sinfonia in do magg.; 4. Le rovine di Atene, ouv.; 5. Ouy di Egnato.
17,30: Per i fanciulli.
22,15: Voci Brno.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,5.

16: Lettura.
16,30: Voci Praga.
18,20: Lezione d'inglese.
18,45: Racconti.
21,15: Orchestra militare.
KOSICE - metri 294 - Kw. 2.
16,45: Conferenza medica.
17,10: Concerto: 1. Vieuxtemps Andante del Concerto in la minore; 2. Rudiger: Concerto; 3. Goltzmann: Danza delle ninf; 4. Kodaly: Andalo.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 283 - Kw. 10.

16,30: Per i fanciulli: Marionette (Ladovymeh); Racconti.
18,20: Voci Brno.
22,15: Voci Brno.
PRACA - m. 486 - Kw. 5
16,10: «Le fabbriche in America», conferenza.
16,30: Per i fanciulli.
17,25: Emissione tedesca: Notizie per i fanciulli.
19,5: Infanzia indiana, confer.
19,40: Introduzione al concerto: 1. Wagner: Ouverture del Faust; 2. Karlovicz: Concerto per piano; 3. Bruckner: Quarta sinfonia Nel l'interludio: Conferenza.

FRANCIA

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

16,30: Borsa.
16,45: Radio-concerto: 1. Zuba lof: Tre lungo (orchestra); 2. Tovezzi per violoncello; 3. Sompfy Vieuxcel-Salbert: Una tata nel cestru; 4. Beethoven: Sinfonia (piano); 5. Ackermann: La mia capanna abbandonata; 6. Beethoven: Romanza in fa (violino); 7. Foumber-Gambert: Suite persiana, (orchestra).
17,55: Informazioni e Borsa.
19: Comunicati.
19,30: Borsa.
19,35: Dischi.
20,5: Conferenza.
21: Radio-concerto: 1. Massenet: Frodole.
21,30: Notiziario sportivo e cronaca.
22,15: Notizie e orario.
22,50: Tipografia del concerto; 2. Gaudard: Canzone per violino ed orchestra; 3. J. S. Bach: A Messa breve in la maggiore; 4. Lully: Armida; 5. a) Schubert: Sinfonia incompiuta; b) Ridel: Completa merito della predella sinfonia (primo premio del Concorso internazionale Schubert, 1928).

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

19: Danze.
19,15: Trasmissione d'immagini.
19,25: Un po' di storia.
19,35: Tango argentini.
19,50: Borsa.
20,5: Musica militare.
20,15: Notizie.
20,30: A soli diversi.
21: Borsa.
21,15: Trasmissione d'immagini.
21,25: Canzonette - Fisarmonica.
21,45: Conferenza agrivola.
22: Concerto orchestrale.
23,30: Concerto (ripresa).

RADIO ARDUINO
12, Via S. Tomaso ang. via Pietro Micca TORINO - Telefono 47-434
Officina Specializzata Riparazioni Cuffie Altoparlanti Calamazione Cuffie GRANDE ASSORTIMENTO MINUTERIE E FORNITURE RADIO

Mercoledì 26 Marzo

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato.
19,10: Meteorologia.
20,30: Radio-concerto.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

BREMA - m. 319 - Kw. 0,25.
KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16,15 (Amburgo): Lettura: 1. Seine Muller Lette; 2. Nein, solche Erbante.
16,30 (Amburgo): Concerto: 1. Lukas: L'apprendista stregone, poema sinfonico tratto da Goethe; 2. Sade: Sogno estivo; 3. Saint-Saens: Danza macabra, poema sinfonico; 4. Lacombe: Suite africana; a) Bambola; b) Reveries arabes; c) La Noiba; 5. Coleridge-Taylor: Hunculus; a) The Wailing; b) La Noiba; c) Bird Scene; d) Danza; e) Departure-Reunion.

17,30 (Amburgo): Alice Dorend legge quattro novelle.
17,55: Conferenza.
18,30 (Bremar): Concerto.
19: Conferenza.
19,25: Conferenza.
20 (Hambover): Concerto vocale strumentale: 1. Mozart: Ouverture del Don Giovanni (orchestra); 2. Id.: Aria di Leporello del Don Giovanni (cantor); 3. Id.: Un'aria di Figaro dalla Nozze di Figaro, atto terzo (canto); 4. Schubert: Andante dell'Alfredo, op. 106 (orchestra); 5. Schumann: Un bicchiere di un amico morto; 6. Id.: Bismarck (canto); 7. Id.: Romanza della quarta sinfonia in re minore (orch.); 8. Liszt: Due lieder; 9. Id.: Rapsodia (orchestra).
21,15: Concerto di Wilhelm Fuchs.
21,30: Attualità.
22,50: Varietà musicale.

BERLINO 1. - metri 419 - Kw. 1,5.

BERLINO 8. - m. 284 - Kw. 0,5.
MAGDEBURG - m. 262 - Kw. 0,5.
STETTINO - m. 263 - Kw. 0,5.

16: Frank Wedekind: Così è la vita, commedia.
17: Danza.
17,30: Concerto orch.: 1. Dvorak: Nella natura, ouverture; 2. Il Wagner: Un'aria del Parsifal fantasma; 3. Rossini: un'aria del barbiere di Siviglia; 4. Gounod: Concerto romantico; 5. Janacek: Danza; 6. Borodin: a) un'aria dell'opera Il Principe Igor; b) La canzone del Volga.
21: Hermann Kesser: Strassenmusik, commedia.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

OLEWITZ - m. 253 - Kw. 5.
16: Conferenza.
16,30: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: Intorno al nappechino; 2. Lindsay-Thelmer: Leggenda della Puzza; 3. Th. Pined: Valzer serbese; 4. Murzilli: Serenata a Tuscany; 5. Purcy: Scherzo della vecchia Cina; 6. Grecianuzzi: Danza tansa; 7. Ketollev: Notti arabe; 8. Benutzki: Un valzer viennese; 9. Gravinga: Sempre Spagna, pasdoble; 10. Priem: Silesia, marcia.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

17,30: Per i giovani.
18,15: «Chimica culinaria», dialogo fra una massaja ed un chimico.
18,40: Conferenza.
19,5: Meteorologia.
19,55: Dischi. Danze esotiche.
20,25: Mezz'ora di varietà: Canto e musica.
21: Vedei Berlino.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.
16: Concerto: 1. Mozart: Overt. del Flauto magico; 2. Beethoven: Romanza per violino; 3. Schubert: Impromptu; 4. Wagner: Idillo di Waldtraud; 5. Thomas: Ovv. della Wagnan; 6. J. Strauss: Neu-Wien; 7. Humperdinck: Fant. su Hansel e Gretel; 8. Blon: Vittoria.
18,5: Conferenza.
19,5-21,15: Vedei Stoccarda.
21,15: Concerto: 1. Lux: Overt. dell'Arnoldo di Rubla; 2. Helmsberger: Ballo su uno studio di Meysser; 3. Simon: Intermozzo della Legge corsa; 4. Stadfeld: Ovv. di Amleto.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 18.

COLOMIA - m. 227 - Kw. 1,5.
16,30: Conferenza.
18,50: «Figure di donne nel Gulstremo Tel», conferenza.
19,30: Concerto: Gungl: Danze di amorette; Auber: Overt. del Diamanti della corona; Hampfiris: a) Luna magica; b) Interludio; Ar-

mandola; Ricordi del Cairo; Fauchey: Poesia della sera; Joli. Strauss: Notte di ballo.
18,30: Conferenza.
20: Dischi: Suppé, Lecocq. Pianquette.
20,45: Concerto: 1. Mozart: Jupiter, sinfonia; 2. Schubmann: Concerto per violoncello; 3. Beethoven: VII Sinfonia.
Nell'intervallo: Recita e canto.
In seguito: Ultime notizie o lino alle 24: Concerto.

LIPSA - m. 289 - Kw. 1,6.

DRESDA - m. 315 - Kw. 0,25.
16,30: Dischi: Mozart, Beethoven, Scarlatti, Palestrinski, Kreisler, Joli, e K. Strauss.
17,30: Microportage.
19: Conversazione in tre sui metodi di educazione negli Stati Uniti.
19,35: Concerto (Bandolon, chitarra, violino): Musiche di Schramm, Hoffmann, Joh. Strauss, Grunert, Blode, Brenner, Translatore e altri.
21: Vedei Berlino.
22,15: Segnale orario e fino alle 24: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 933 - Kw. 1,5.

NORIMBERGA - m. 239 - Kw. 2.
16: Per i fanciulli: Concerto del quartetto Amy Rosenberger.
16,55: Lettura.
19: Conversazione.
19,30: Concerto della radio-orchestra e tenore: 1. Rossini: Tancredi, ouverture; 2. Bizet: Un'aria della Carmen; 3. D'Albert: Intermozzo dell'opera Hoffmiz; 4. Verdi: Una aria del Rigoletto; 5. Offenbach: Fantasia sui racconti di Hoffmann; 6. Lanner: I romantici, valzer; 7. Meyer-Holmann: Notte di luna in inverno, viaggio in troika; 8. Lohrer: Pot-pourri di Danza cantata; 9. Suppé: Tu m'attendi, un micrigno e una sera a Vienna.
20,50: Arthur Schnitzler: Liebetri, radio-scena in tre atti.
In seguito: Concerto.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.
16: Concerto: 1. Mozart: Ouverture del Flauto magico; 2. Beethoven: Romanza in sol magg. per violino; 3. Schubert: Impromptu, in do minore; 4. Thomas: Overt. della Mezzanotte; 5. Joh. Strauss: Ven-Vien, valzer; 6. Humperdinck: Fantasia su Hansel und Gretel; 7. Blon: Vittoria, marcia.
18,5: «Fanciulli in sua figura e la sua opera», confer.
18,55: Lezione d'aspettando.
19: Orario.
19,5: Conferenza.
19,30: Concerto vocale: Tre ballate di Lowe.
20: Concerto: 1. J. S. Bach: (elaborazione di M. Reggy): Concerto brandeburghese n. 5; 2. Mozart: Concerto n. 2 in re magg.; 3. Beethoven: Concerto per violino, op. 61.
21,30: Concerto.
22,30: Notizie.

INGHILTERRA

LONDRA Programma nazionale - (261 metri - Kw. 30 - 1664 metri - Kw. 26).

16,25: Concerto vocale e strum.: 1. Hameutz: Pieces de clavecin en concert; 2. Mozart: Trio n. 5 in sol; 3. Gungo arte per soprano; 4. Schubert: Trio in mi bemolle.
17,45: Concerto d'organo.
18,15: Per i fanciulli.
19,15: Notizie.
19,40: Fach: Suites inglesi per clavicembalo.
20 o 20,25: Due conferenze.
20,45: Sinfonia: La sposa venduta, opera comica, in tre atti.
Nell'intervallo: Notizie.
22,25 (solo su 1554 m.): Danze.

LONDRA Regionale - (m. 366 - Kw. 30).

18,15: Danze.
19,15: Notizie.
19,50: Vaudeville: Musica e canto.
20,15: Concerto orchestrale: 1. Suppé: Overt. di Paragratto III; 2. Tre arie per tenore; 3. Colridge-Taylor: Musica di balletto: Hlowatha; 4. (per violino): a) Ciaikovski: Canzone; b) Brahms: Valzer; 5. H. Rath: Rapsodia corezce; 6. Tre arie per tenore; 7. J. Verney: Variazioni su due breui temi; 8. (per Violino): a) Dvorak: Danza slava n. 2; b) Brahms: Danza ungherese n. 1; 9. Schubert: Valzer capriccio n. 6; 10. Doring: Marcia.
22,15: Notizie.
23,30: Danze.

LONDRA Regionale centrale - (479 m. - Kw. 26).

18,15: Per i fanciulli.
19: Vedei programma regionale londinese.
19,15: Notizie.
19,40: Vedei programma regionale londinese.
21,35: Concerto corale.
22: Concerto vocale ed orchestra. Comedie musicali: (Henderson, Norton, Fraser, Simson, Ivor Novello, Phillips, ecc).
23,15: Notizie.
23,30: Vedei programma regionale londinese.

JUGOSLAVIA

BELOCRA - metri 431 - Kw. 2,8.

17,5: Lettura.
17,30: Radio-drammatico: 1. Suppé: Overt. della Dama di picche; 2. Matiguenau: a) Sarabanda; b) Rigaudon; c) Minuetto; 3. Ivalin: Tu bouche, fant.; 4. O. Strauss: L'ultimo valzer.
22: Canzoni slovene di Pavcic, Aamic, Gerin, Bleski.
21,30: Orario e notizie.
21,30: Ritrasmisione di un film sonoro.
22,30: Concerto.

ZACABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.

17: Vika Podgorska racconta delle fiabe.
17,30: Concerto della R. O.
19: Campanie di S. Marco.
20: Concerto della Società Filarmontica ceca.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Concerto orch.: 1. Haydn: Sesta sinfonia; 2. Stravinski: L'uccello di fuoco; 3. Grieg: Peer Gynt; 4. Strauss: Fantasia sul Pipistrello.
20,30: Concerto dal Conservatorio.
21,30: Danza.
22: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 483 - Kw. 60.

17: Concerto orchestrale.
18: Per le signore.
19,15: Meteorologia - Notizie.
19,30: Conferenza.
20: Orario.
20: Radio-concerto.
21,30: Meteorologia - Notizie - Conversazione.
22,10: Danze (dischi).
22,45: Fisarmonica.
23,30: Danze (dischi).

OLANDA

HILVERSUM - metri 1072 - Kw. 6,5.

18,10: Concerto della Radio-orchestra: 1. Beethoven: Overt. del Caffo di Inghid; 2. Meyerbeer: Selez. di Roberto il Diavolo; 3. Lanner: Danze; 4. Ouverture innoce svizzera; 5. Amidel: Sonno e Millibor; Selez. di Gasparone; 7. J. Strauss: Rondini del Villaggio dell'Australia; 8. Ziehrer: Scherzetti; 9. Sullivan-Komzak: Barolonia.
20,40: L'ora.
20,40: F. v. Eeden: La strega di Haarten, commedia.

POLONIA

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16,15: Per i più piccoli.
16,45: Dischi.
17,15: Conferenza.
17,45: Concerto orchestrale: Dieci serenate e romanze di Ciaikovskij, Bizet, Dvorak, Saint-Saens, Haydn, ecc.
19,25: Dischi.
19,58: Orario.
20: Programma di domani - Notizie.
20,30: Concerto di musica francese: 1. Saint-Saens: Trio; 2. Weckerlin: Quattro arie; 3. (Per violino): a) Vieuxtemps: Andante del Secondo concerto; b) Millhaud: La primavera; c) Leclair: Serenata e tamburino; 4. a) Massenet: Una romanza del Werther; b) Saint-Saens: Una romanza dal sansone e Dalila; 5. Saint-Saens: Variazioni per due piani su temi di Beethoven.
22,10: Conferenza.
22,35: Comunicati.
23: Danze.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,9 - Kw. 18

17: Concerto della Radio-orchestra: Lecocq: Ovv. della Figlia di Madame Augot; Jos. Strauss: Gio-

nale femminile; Leoncavallo: Fantasia su Zaccu Schebek; Canzone del violino; Achermans: Suite del Sahara; Weber: Dal re del valzer; Strauss, pot-pourri.
18,15: Meteorologia.
18,35: Concerto della Radio-orchestra: Scilinski: Guatari, pot-pourri russo; Veninger: Pot-pourri dello Studente povero.
20: Dischi.
21: Solo di arpa.
21,45: Concerto vocale: Schmidt-Gemmer: Una volta si dice - addio; Lassus: Ira un sogno; Wagner: Un lied della Walkiria; Anastasco: Fughe d'autunno; Popesco: Aria rumena; Sandleskenasy-Criova: Cadone le foglie.
22,15: Concerto pianistico: Mendelssohn: Rondo capriccioso; Schubert: Allegretto; Brahms: Scherzo; Chopin: Valzer; Saint-Georges: Danza popolare rumena; Lanner: Eco di Vienna.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Dischi. Concerto di Trio.
19: Borsé - Per Trio; L. de Ullier: El atorallu; 2. D'Albert: Selez. di El Orquidea nera; 3. S. Tena Perales: Ah, la mia Stiviglia, canzone andalusa.
Notizie.
4. Mucagall: Selez. di Cavaleria rusticana; 5. Oltra: Adsubia, marcia.
22: Campanie - Meteorologia - Borsa.
22,5: Conc. orch.: 1. Ord Hume: Grave Louise, marcia; 2. Vila Clara: Jaraiza, valzer-jota.
22,15: Canti e chitarra.
22,45: Conferenza letteraria.
23: Notizie.
23,5: Concerto mandolinistico: 1. Beethoven: Minuetto in la; 2. Falla: Romanza senza parole; 3. Malara: Serenata; 4. Serrano: Selez. di Mori e cristiani; 5. Marti: Giovoita; 6. Ribera: Sinfonia catalana; 7. Montes: Umbra nera, ballata galiziana; 8. Catala: Il processo di San Bartolomeo, sardana.
Notizie.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campanie - Orario - Concerto - Meteorologia - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro.
16,25: Notizie - Conferenze.
20: Campanie - Borsa - Danze.
21,35: Notizie.
22: Campanie - Orario - Borsa - Concerto orchestrale.
21: Campanie - Cronaca - Notizie - Danze.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

20: Borse - Dischi - Notizie.
21,30: Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

MOTALA - m. 1348 - Kw. 30.
GOTEBORG - m. 322 - Kw. 10.
MORBY - m. 257 - Kw. 10.
SUNDVALL - m. 541 - Kw. 10.
18: Per i fanciulli.
18,20: Fisarmonica.
19: Concerto vocale.

20: Concerto sinfon. 1. Brahms: Sinfonia in mi minore; 2. Prokofiev: Suite dell'opera; L'amore delle tre melancolie.
22,10: Danze.

SVIZZERA

BASELGA - m. 1010 - Kw. 0,28.

19,30: Segnale orario - Meteorol.
19,35: Ora letteraria: Autori di Basilea: Emmanuel Zaeslin legge alcuni brani della sua tragedia Die Invidia.
20: Vedei Borna.
20,30: Concerto dal Métropole.
21: Concerto vocale: Cori femminili e cori popolari di Schubert, Selumann, Brahms, Haeser, Krenger, Weber.
22: Ultime notizie.
22,10: Concerto dal Métropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto orchestrale.
18,30: L'ora dei fanciulli.
17: Ripresa del concerto orchestrale.
18,15: Dischi.
19: Conferenza.
19,38: Segnale orario - Meteorol.
20: Vecchia musica per flauto ed arpa.
20,30: Vedei Ginevra.
Seguono ultime notizie.

CINEVA - m. 760 - Kw. 0,25.

17,15: Concerto: 1. Gounod: Dal Faust; 2. Rossini; a) Minuetto gallico; b) Rondin francese; 3. Debibes: Mazurca di Coppelia.
18: Notiziario.
19,15: Dischi: (Ballabill).
20: Conferenza giuridica.
20,35: Berlioz: La damnazione di Faust.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15,45: Danze.
16,45: Per i fanciulli.
19: Dischi.
20: Soli di violoncello (dischi) - Borsa del lavoro.
23: Meteorologia.

ZURICO - m. 469 - Kw. 0,6.

15: Dischi.
16: Concerto dal Carlton-Elite-Hotel.
17,15: Per la gioventù.
17,45: Meteorologia e notizie.
17,55: J. Gullli legge opere proprie.
18,30: Concerto grammofonico.
19: Conferenza medico-sociale.
19,30: Segnale orario.
19,33: Relazione letteraria - svizzera - tedesca.
20: Da Ginevra: La damnazione di Faust, di H. Berlioz.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 650 - Kw. 20.

17,30: Concerto dell'orch. russa.
19,45: Arie ungheresi.
22,30: Conferenza - in seguito: Orchestra Ligenza.



Advertisement for PARAFULMINI PER AEREO WICKMANN. Includes a large illustration of a radio antenna tower and text describing its features and availability.

27

GIOVEDÌ

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 483 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico Notizie. 12,30: Segnale orario. 12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera. 16: Trasmissione del Concerto variato dal Casino Municipale di Gries. 17,40: « Nonna Perché ». 19: Enit - Dopolavoro - Notizie. 20,30: Segnale orario. 20,30: 1. Mezz'ora di musica riprodotta; 2. Quartetto a plectro del Dopolavoro ferroviario: a) Sartori: Infatuazione, marcia; b) Pelatti: Destino, valzer; c) Sartori: Pot-pourri popolare; 3. Massimo Sparaco: Concerto di camera; 4. Quartetto a plectro: a) Agostini: Kegrita, fox-trot; b) Sartori: Fra i cipressi, elegia; c) Bilet: Vincer addormentato; 5. Massimo Sparaco: Concertista di camera; 6. Musica riprodotta. 23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

12,20-13: Orchestrina dell'EIAR. 13: Segnale orario. 13-13,10: Notizie. 13,10-13,30: Orchestrina della EIAR. 13,30-14,30: Dischi grammo-fonici. 16,17: Palestra dei piccoli. 17-18: Trasmissione del Quaresimale dalla Chiesa di S. Lorenzo. 19,50-20,5: Enit e Dopolavoro. 20,5: Segnale orario. 20,5-20,55: Notizie. 20,55-21: Trasmissione dal Ritorante De Ferrari. 21:

CELEBRAZIONE DELLA MONTAGNA

con il concorso dell'Orchestrina, dei cori dell'EIAR e della radio-drammatica stabile di Genova. Negli intervalli: musica brillante. 23: Mercati, comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

8,15-8,30 - 11,15-11,25: Radio-Info-razioni. 12: Segnale orario. 12: Segnale orario. 12,12,30: Piccola orchestra (vedi 1 TO). 12,30-12,40: Radio-Info-razioni. 12,40-13,30: Piccola orchestra da Torino. 13,30-14: Notizie commerciali. 16,25-16,35: Radio-Info-razioni. 16,35-17: Cantuccio dei bambini. 16,35-16,45: Letture. 16,45-17: Mago Blu: Rubrica dei perché - Corrispondenza. 17,17,50: Musica riprodotta. 17,50-18,10: Radio-Info-razioni. Enit - Comunicati Consorzi agrari. 19,15-20: Concertino del pranzo. 20,20-20: Comunicati Società Geografica - Dopolavoro - Radio-Info-razioni. 20,20-20,30: V. Costantini: Conversazione artistica. 20,30: Segnale orario. 20,30-20,45: Novità letterarie. 20,45-21,15: Commedia. 21,15: CONCERTO VARIATO.

1. Ferrari-Trecale: a) Stornello a strambotto; b) S. Callabiano: La Madre; c) P. Donati: Chitmere; (contralto Livia Sigalla); 2. Corelli: Sonata in mi minore, per violino (solista prof. A. Baragiola dell'EIAR); 3. a) Palabiano: Mattinata invernale; b) Pieraccini: Go-ro e... (contralto Livia Sigalla); 4. Chopin: a) Studio in re bem, mag. maggiore; b) Notturno in do desis

minore; c) Berceuse (pian. Violetta Rennie); 5. Conferenza; 6. Quartetto Abbado Malipiero dell'EIAR: Mozart: Quartetto in do maggiore N. 23; 7. Rubinstein: a) Il viandante nella notte; b) Le colombe (duetti soprano Maria Fiorenza-contralto Livia Sigalla); 8. a) Goldmark: Andante; b) Chaminade: Serenata spagnola (violini. A. Baragiola); 9. Granados: a) Vitanesca; b) Andalusu (pianista Violetta Rennie); 10. Grande orchestra dell'EIAR: a) Gounod: Filomena e Bauci, baccanale (prop. Ricordi); b) Catalani: Loreley, danze (prop. Ricordi); c) Verdi: Nabucco, sinfonia (prop. Ricordi). 23,30-23,40: Radio-Info-razioni. 23,40-24: EIAR-concertino.

17,30-18,30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE DIURNO col concorso della violinista Nella Ranieri, del soprano Maria Pia Guerrini e del baritono Carlo Terzi.

IL PANE DI CASA

commedia in 1 atto di J. Renard

Personaggi:

Marta Giovanna Scotto Pietro Ettore Piergiovanni

18,30-18,40: Insegna delle novità filateliche.

20,15-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie.



Maestro Giuseppe Baroni.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

11: Borsa e notizie. 16,45: Bollettino meteorologico e notizie. 16,50: Mercati del giorno. 17: Bambinopoli, concerto e canzoni. 17,30: Segnale orario. 20,30-21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca porto e idroporto. 21: Segnale orario. 21,2: Concerto folkloristico col concorso del comm. E. Murolo. Tra la 1.a e la 2.a parte: Radio-sport. 22,50: Ultime notizie. 22,55: Il calendario e programma di domani.

ROMA (1 RO) - metri 441 Kw. 50.

8,15-8,30 - 11-11,15: Giornale parlato. 13-13,30: Radio-quintetto. 13,30-13,45: Borsa - Notizie. 13,45-14,15: Radio-quintetto. 16,45-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo: Ritrovamento di Nezza-Quaresima della Radionpoteria - Comunicazioni agricole. 17,30: Segnale orario.

« Un episodio del Vangelo », conferenza di Padre Vittorino Facchinetti (20,35-20,55). Sfiogliando i giornali - Segnale orario.

21,2: Trasmissione d'opera da un teatro o concerto dallo studio. Negli intervalli: Toddi: « Il mondo per traverso, buon uniore a onde corte ». Notiziario teatrale e cinematografico.

Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-Info-razioni. 12: Segnale orario. 12-12,30: Concerto piccola orchestra intercalato dalle 12,30 alle 12,40 dalle radio-Info-razioni: 1. Nicolay: Le valse comari di Wind-sor; ouverture; 2. Kalmida: Il capo degli zingari; 3. Scassola: Dolce primavera, intermezzo; 4. Jones: La Geisha, fantasia; 5. Cortopassi: Mary, intermezzo; 6. Amadei: Suite medievale; 7. De

Micelli: Notte di stelle; 8. Filip-pini: Occhi di zingara. 13,30-14: Notizie commerciali. 16,25-16,35: Radio-Info-razioni. 16,35-16,45: Radio-gaio giornata. 17-17,50: Dischi: Musica riprodotta. 17,50-18,10: Radio-Info-razioni - Comunicati agrari - Enit. 19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Cosa: Espanalla, marcia; 2. Filippini: Marche rosse, intermezzo; 3. Kreisler: Capriccio veneziano, solo per violino (prof. Valdambri); 4. Cortopassi: Serenata strana, 5. Massenet: Thais, fantasia; 6. Brown: You were meant for me; 7. Ranzato: L'amore è un tempo; 8. Moreno: Amor sim, one-stop. 20-20,30: Comunicati Società geografica - Dopolavoro - Radio-Info-razioni. 20,20-20,30: Conferenza.



20,30: Concerto (vedi 1 MI) - Conferenze - Commedia - Musica da camera e sinfonica. 23,24: EIAR-concertino. 23,30-23,40: Radio-Info-razioni.

ESTERO

ALGERI

ALCERI - m. 364 - Kw. 12.

18: Per fanciulli. 19: Borsa - Meteorologia. 21,30: Conferenza medica. 21,45: Musica da camera.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Fino alle 20: Programma di Vienna. 20: Otto canzoni allegre. 20,35: Theo Jacobson: Die Schreckhafte, commedia in un atto. 21,10: Concerto di mandolini e chitarra. 21,45: Concerto di una banda militare (Wagner, J. Strauss, Ziehrer, Eilenberg, ecc.).

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

INNSBRUCK - m. 283 - Kw. 0,5. KLAGENFURTH - m. 453 - Kw. 0,5. LINZ - m. 245 - Kw. 0,5. 15,15: Concerto orchestrale. 17: Leggenda viennese. 17,30 fino alle 19,50: Cinque conferenze. 19,55: Orario e meteorologia. 20: Brahms, J. Marx, R. Strauss, C. Loewe: Lieder. 20,45: Concerto della Filarmonica viennese: I. Mozart: Ouverture del Titus; 2. Beethoven: Concerto per violoncello ed orchestra; 3. H. Eisser: Suite d'orchestra; 4. P. A. Pisk: Canti per radio; 5. H. Rski-Korsakoff: Capriccio spagnolo.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 15.

18: Danze. 19: Lezione di flammingo. 19,35: Dischi. 20,30: Notizie. 21: Concerto orchestrale da Amsterdam. Negli intervalli: Brevi conversazioni. 23,15: Ultime notizie.

LOVANO - m. 338 - Kw. 3.

21,15: Concerto vocale e strumentale: 1. Canto; 2. Due pezzi per piano; 3. Canto; 4. Due pezzi per piano; 5. Conferenza; 6. Canto; 7. Canzonette allegre; 8. Tre pezzi per piano; 9. Canto.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16,30: Concerto: 1. Leopold: Dal vecchio e dal nuovo mondo, fant.; 2. Brahms: a) Intermezzo in la maggiore; b) Scherzo in si bemol maggiore; c) Weber: Fant. su Prehoda; 4. Laitko: a) Capriccio; b) La brezza primaverile; c) Falsta; 5. Cia-pini: Polonaise in la maggiore. 18: Concerto: 1. H. Strauss: Due Lieder; 2. A. Grunfeld: Romanza; 3. H. Parafrazi del Pipistrello di R. Strauss; 4. H. Rapsodia ungherese; 5. H. Strauss: Due Lieder. 19,5: Concerto orch.: 1. Schum-stiel: Carnevale, suite; 2. Dem-nitsermann: Festa ad Aranjuez; 3. Kalmay: Fant. sulla Principessa della Guardia; 4. Pesta: Marcia francese. 20: Vedi Praga.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16,30: Concerto: 1. Zadraviz: Il duetto; 2. Vaekar: La sera al mare; 3. Canzoni di Vit. Novak; 4. Bern-hardi: Olimpo ceco; 5. Frlid: Romanza; 6. Nebul: Nella Saska; 7. Novak: Lieder; 8. Leo-pold: Tatra, canzoni slovacche. 17,25: Emissione tedesca: Notizie; Indl: Concerto: 1. Wolsman: Variaz. e fuga sull' Ave Maria; 2. Beethoven: Per i fanciulli. 18,35: Concerto: Fibich: Sonatina. 19,5: Concerto Mozart: Overt. di Così fan tutte; 2. Beethoven: 2a Sinfonia. 19,40: Quillet-Couch: Il tutto, recita. 20: Vedi Praga.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

17,10: Concerto orchestrale: 1. Lelair: Ouverture di Fous; 2. Lind-say-Thermer: Valse lirico; 3. Kal-man: Selezione della Graduation di Chicago; 4. Blankenburg: Eg-gli su tutto. 19,5: Letteratura slovacca. 20: Vedi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - me-tri 263 - Kw. 10.

16: Dischi. 16,30: Concerto: 1. Jirak: Piccola suite per piano; 2. B. Martinu: Film in miniature. 17: Musica popolare. 17,30: Concerto di violino. 19,5: Vedi Brno. 20: Vedi Praga.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5.

16,20: Per i giovani. 16,30: Concerto: 1. Reger: Sonata in re minore per violino e piano; 2. Axman: Sonata per violino e piano. 17,25: Emissione tedesca. 18: Per le signore. 18,10: Conferenza. 18,30: Vedi Brno. 19,5: Musica popolare. 20: Concerto: Composizioni di Smetana, Wagner, Lieder di Desh-nova, Schumann, Schubert. 21,30: Concerto per piano: 1. Forster: Le maschere degli eroi; 2. Axman: Melodie moravo. 22,15: Concerto forganio. 23: Orario.

FRANCIA

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

16,30: Borsa. 16,45: Danze. 17,15: Per fanciulli. 17,55: Info-razioni e Borsa. 19: Comunicati. 19,15: Conferenza protestante. 20,15: Borsa. 20,20: Breve conversazione. 20,45: Notizie. 21: Radio-concerto. 21,30: Notiziario sportivo e cronaca. 21,45: Concerto vocale e strumentale (Sadko, Mussorgski, Dobussky, Chopin, Clement, Couperin, Lalo, ecc.). 22,15: Notizie o orario.

Costruttori!

SE VOLETE AVERE IL MASSIMO RENDIMENTO DAI VOSTRI COMPLESSI RADIO ELETTRICI, MONTATE ESCUSIVAMENTE PER L'ALIMENTAZIONE IN ALTERNATA, TRASFORMATORI ED IMPEDENZE O. R. A. Trasformatori da 3 a 1000 Watt Impedenze da 0,10 a 100 Henry

Listini gratis a richiesta. OFFICINE RADIO ARGIOLES TORINO - Corso B. Telasio, 11 - Telef. 70-749 - TORINO

Giovedì 27 Marzo

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

19: Danze.
19.15: Trasmissione d'immagini.
19.25: Un po' di storia.
19.35: Tango cantati.
19.50: Borsa - Corse.
20: Orchestra viennese.
20.15: Notizie.
20.30: Orchestra sinfonica moderna (dischi).

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

18.45: Giornale parlato.
20.10: Meteorologia.
20.20: Itadio-concerto.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,8.

BREMA - m. 319 - Kw. 0,25.
KIEL - m. 240 - Kw. 0,25.

16.15 (Amburgo): Concerto e lettura: 1. Marschner: Ouverture di Iluns Heilig; 2. Lettura: a) H. Fr. Blunck: Storielle bugiarde; b) H. Fr. Blunck: I prigionieri nel vecchio cappello; 3. Grieg: Nelle tinte del re delle montagne; 4. Weber: Rubezahl; il padrone degli spiriti.
16.15 (Kiel): Recita dal Cielo della Madonna.
16.15 (Hannover): Ludwig Bäte legge poesie proprie.
16.15 (Bremna): concerto vocale, recita, conferenza.
16.35 (Kiel): Melodrammi, recita e piano.
17 (Bremna): Concerto vocale e strumentale: 1. Rossini: Ouverture di un'opera; 2. Id.: Un'aria di Rosina nel barbiere di Siviglia; 3. Meyerbeer: Danza delle ombre in Dinorah; 4. Thomas: Polonaise della Mignon; 5. Goens: Scherzo, per violoncello; 6. Adani: Variazioni su un tema di Mozart; 7. Pachelbel: Intermezzo del balletto Natla; 8. Massé: Un'aria dalle Nozze di Jannette; 9. Ponchielli: Balletto della Gioconda.
18 (Bremna): Concerto.
18.55: Conferenza.
20: Radioscena dialettale.
22.10: Attualità.
22.30: Concerto: 1. Maillart: La campana dell'eremita; 2. Mendelssohn: Marcia nuziale; 3. Sullivan: Il suono crociato; 4. Grieg: Corcio nuziale norvegese; 5. Schubert: Serenata; 6. Sinding: Mormorio di primavera; 7. Urlick: Holle di sapone musicali; 8. Offenbach: Barcarola del Barcaroli di Hoffmann; 9. Moscovski: Frotter di concerto; 10. Lumbye: Visioni di sogno, fantasia; 11. Carena: Piccoli valzer; 12. Ios. Strauss: Rondini del villaggio dall'Australia; 13. Sodermann: Marcia.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

BERLINO O. - m. 283 - Kw. 0,5.
MAGDEBURGO - m. 283 - Kw. 0,5.
STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.
16: Conferenza.
16.30: Concerto: Beethoven. Sonata, op. 79; Mussorgski: Senza sole, tre frammenti; Sinetana: Slepicka, danza popolare; Mussorgski: Senza sole, altri tre frammenti; Albeniz: Suite spagnole.
17.55: Canzoni infantili.
18.25: «Roswitha von Ganderstein», conferenza.
21: Dischi.
21.30: Concerto: 1. H. Gal: Due madrigali su epigrammi di Lesing; 2. Kodaly: Tre pezzi per piano; 3. Bela Bartok: Allegro barbaro; 4. Kodaly: Due canzoni popolari della regione di Zabor, per coro femminile; 5. Bartok: Quattro canzoni popolari slovacche. In seguito: Meteor., Notizie, e fino alle 0.30 danze.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,8.

OLEIWITZ - m. 253 - Kw. 5.
16: Rassegna di libri.
16.30: Conferenza musicale.
17: Concerto vocale e strumentale: 1. Paul A. Pisk: Canzi per radia, per soprano e contralto e 8 strumenti; 2. Korngold e Marx: Lieder; 3. Paul A. Pisk: Quattro pezzi di concerto per piano, dall'opera 7 (eseguiti dall'autore); 4. Paganini: Ritornello; Lieder.
18.15 e 18.40: Conferenza.
19.15: Meteorologia.
19.55: (Dischi): Uonoristi dialettali tedeschi.
20: Conferenza.
20.30: Concerto orchestrale: 1. J. Strauss: Ovv. dello Zingaro barone; 2. Lehár: Valzer della Vedova azzurra; 3. O. Strakosky: Pot-pourri di Sogno di un valzer; 4. Kalman: Pot-pourri della Principessa della Clarda; 5. Fall: Valzer dell'operet-

ta: La divorziata; 6. Fall: Pot-pourri dell'Insa di Stambul.
21.40: Lettura di E. Frisch.
22.10: Notizie.
22.35: Danze.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16: Vedi Francoforte.
18: Problemi del momento.
19.30: Concerto per due chitarre; 1. Due pezzi dal Fitzwilliam Virginalbook; 2. J. S. Bach: a) Duetto b) Sarabanda della Suite francese in re minore; 3. Rameau: a) Sarabanda; b) Sarabanda; c) Gavotte; 4. Mozart: Due brani della suite di balletto Les petits Riens; 5. Beethoven: Andante delle Sette Anguillate; 6. Schumann: a) Pagina d'album, op. 99; b) Berceuse.
20.30: Concerto didattico H. Wagner: 1. Ovv. del Vascello Fantasma; 2. Mormorio della foresta dal Sigfrido; 3. Viaggio sul treno di Sigfrido dal Crepuscolo degli Dei; 4. Preludio e morte d'Isotta da Tristan e Isotta; 5. Idillio di Sigfrido; 6. Tre Lieder su poesie di Matilde Wesendonck; 7. Ouverture del Tannhäuser.
21.45: Telo Lügen: Grottesco di L'ultima scena.
23: Danze.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 15.

COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.

16.10: Tre poesie del lontano Ovest.
17.30: Musica da camera di compositori contemporanei: 1. Kaleve: Serenata; 2. Wienold: Suite da camera per cinque fiati; 3. Rorich: Quintetto per cinque flauti.
18.30: Conferenza del Rabbino Dr. Rosenthal: Sulamitide, Ruth, Ester.
20: Concerto militare. Musiche di Lortzing, Schubert, Bruch, Suppe, Gilel, Meyerbeer, Hall, Blankenburger, Blon. Arie popolari.
In seguito: Ultime notizie e fino alle 24: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

NORIMBERGA - m. 279 - Kw. 2.

16: Lettura.
16.30: Radio-trio e soprano: 1. Leutner: Ouverture solenne; 2. Urban: Fantasia sul Concerto di corte di Scheinpflug; 3. J. Brahms: Quattro Lieder (soprano); 4. Gounod: Balletto del Faust; 5. Drigo: Serenata del Milioni d'Arlecchino; 6. Dvorak: Ballata (solo di violon.); 7. J. Brahms: Quattro Lieder (soprano); 8. Lehár: Divertimento del Conte di Lussemburgo; 9. Nebdani: Brano dell'operetta Sangue polacco; 10. Blaqueville: Rip, rip, fantasia; 11. Schreiner: Diessis e benulle, potpourri.
18.30: Rassegna di libri.
19.30: Conferenza.
20: Banda militare: Musiche di Nikolai, Schwerdthofer, Saint-Saens, Perrey, Poll.
21: Lettura.
21.30: Concerto vocale e strumentale: 1. Pechler: Cori di Kraft e Choivanus, per org.; 2. Schmidt: Lieder; 3. Herre: Trio per piano.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,8.

FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.

16: Concerto: 1. Pagel: Björneborgarnes, vecchia marcia di cavalliere finlandese; 2. Joh. Strauss: Ovv. del Pipistrello; 3. Fall: Valzer della Principessa del dollari; 4. Bizet: Tranon Melodie dalla Carmen; 5. Schubert-Wilhelmy: Al mare; Lied; 6. Urdla: Serenata a Kubelk; 7. Beethoven: La gloria di Dio nella natura; 8. Valerius: Antico canto di ringraziamento olandese; 9. Eisenmann-Nihal: Tu set la mia stella; 10. May: Rimbombante; 11. Morena: Visita da Mülcker.
17.45: Orario.
18.5 e 18.35: Confer.
19.30-22.45: Vedi Francoforte.
22.45: Notizie.
23: Danze (Francoforte).

INGHILTERRA

LONDRA Programma nazionale - (261 metri - Kw. 30 - 1585 metri - Kw. 23).

16: Campana dell'Abbazia di Westminster.
16.45: Concerto vocale e strum.
18: Conferenza.
18.15: Pel fanciulli.
19.5: Lettura di Dickens.
19.15: Lettura di Gila.
19.40: Bach: Suites inglesi per clavicembalo.
20 e 20.25: Due conferenze.

20.45: Concerto vocale e strum.
21: Concerto orchestrale: 1. Weber: Ouverture del Franco cacciatore; 2. Elgar: Due pezzi per piccola orchestra, op. 43; 3. Saint-Saens: Concerto per violino ed orchestra; 4. Gluzunof: Concerto varzev.
22: Notizie.
22.20: Conferenza.
22.40: Varietà.
23.30: Danze.

LONDRA Regionale - (m. 356 - Kw. 30).

16.15: Danze.
19.15: Notizie.
19.40: Conferenza.
20: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: Ouverture di Iluy Has; 2. Ciaikovski: La bella addormentata nel bosco; 3. Mozart: Un'aria delle Nozze di Figaro; 4. Elgar: Carillon; 5. C. Holy: Tre impressioni della Vita di un giovane; 6. Tre arie per baritone; 7. Massenet: Suite delle Scene alzantine.
21.15: «Un caffè a Vienna», varietà, musica, canto.
22.35: Concerto d'organo: Musiche di Bach.
23.15: Notizie.

LONDRA Regionale centrale - (479 m. - Kw. 26).

18.15: Pel fanciulli.
19: Danze.
19.15: Notizie.
19.40: Vedi programma regionale.
20: Concerto d'organo.
20.30: Concerto orch. da Birmingham: Beethoven: 1. Ovv. di Coriolano; 2. Concerto per pianoforte in sol.
21.20: Beethoven: Sonata Chiaro di luna (piano).
21.35: Ripresa del concerto: 3. Sinfonia in fa; 4. Ovv. di Egmont.
22.40 (circa): Danze.
23.15: Notizie.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

17.30: Conferenza.
18: Concerto dal Caffè Moskva.
19.30: Lezione di francese.
20: Concerto da Lubiana.
22: Orario.
22.15: Concerto del Radio-Quartetto: 1. Micheli: Il Suite; a) Preludio; b) Scherzando; c) Nostalgia; d) Finale; 2. Cilea: Adrienne Lecourcur, fantasia.
23: Orchestra di balalaika.

ZACABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.

Concerto ritrasmesso da Lubiana.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Concerto orch.: 1. Schubert: Sinfonia incompiuta; 2. Gershwin: Concerto in fa; 3. Dorey: La bambola d'Arlecchino; 4. Thomas: Scelozio di Mignon; 5. Rimski-Korsakof: Capriccio spagnolo.
20.45: Frammenti d'opere.
21.15: Fisarmoniche.
21.30: Danze.
22: Trasmissioni d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 80.

16.30: Concerto orchestrale.
17.30: Conferenza.
18: Musica nazionale.
19.15: Meteorologia - Notizie.
20: Orario.
20.30: Concerto pianistico.
21: Concerto di violoncello.
21.30: Meteorologia - Notizie.
22.10: Danze antiche.
22.40: Fine.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1072 - Kw. 6,8.

18.10: Concerto da Amsterdam.
18.40: Orario.
18.41: Concerto.
19.10: Dischi.
20.55: Concerto.

POLONIA

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16.15: Dischi.
17.15: Rassegna di libri.
17.45: Concerto: 1. Schubert: Sonata per violoncello e piano; 2. Schumann: Cinque Lieder per soprano; 3. (Per violoncello); a) Gluzunof: Canto del menestrello; b) Bachmaninof: Preludio; c) Klent-

gel: Berceuse; d) Popper: Canzone campestre.
19.25: Dischi.
19.58: Orario.
20: Programma di domani - Notizie.

20.15: Conversazione.
20.30: Musica leggera.
22.55: Notizie.
23: Danze.

ROMANIA

BUCAREST - m. 384,2 - Kw. 12.

17: Concerto della Radio-orchestra: Lincke: Marcia turca; Gomes: Sintonia dell'opera: Saverio Rosa; J. Strauss: Le gioie della vita; Ciaikovski: Fantasia su Eugene Onegin; Delibes: Pas des fleurs; Valzer-intermezzo del balletto: Natta; Rubinstein: Romanza.
18: Conferenza.
18.25: Ripresa del conc.: Schreiner: Diessis e benulle, pot-pourri; Humphries: Canzone araba; Borchers: Balababli.
20: Dischi.
21: Coro: Arie rumene.
22.15: Azione teatrale.
22.50: Notizie di stampa.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18.30: Dischi. Concerto di Trio.
19: Orario.
19.15: Pel fanciulli.
19.30: Notizie - Per Trio: 1. Bridge: Ancora un po', pericon; 2. Verdi: Selezione del Trovatore; 3. Navarra: Serenata spagnuola; 4. Buvrés: Il sole, charleston.
22: Campano - Meteorologia - Borsa.
22.5: Concerto orch.: 1. Rocca y Traveria y Marta: Gesù Onnipotente, pasodoble; 2. Oueipo e Guerrero: Selezione dell'Alzozima; 3. Worsley: La ragazza romantica; 4. Granada: Goyescas intermezzi; 5. Beethoven: Ovv. delle Iuvine di Atene.
23: Notizie.
Radio-teatro, Eduardo Marquina: Il patone reale, commedia in versi in tre atti e dieci quadri (scenografia).
24.30: Fine.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Orario - Concerto - Meteorologia - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Intermezzo di poesie.
16.25: Notizie - Conferenza.
20: Campane - Borsa - Musica da camera (dischi).
21.25: Notizie.
23: Campano - Orario - Borsa - Concerto pianistico - Selezione della zarzuela del maestro Vives: Bohemios - Notiziario letterario - Canzonette.
1: Campane - Cronaca - Notizie - Danze.
1.30: Fine.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

20: Borsa - Dischi - Notizie.
21.30: Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

NOTALA - m. 1248 - Kw. 20.
GOTEBORG - m. 322 - Kw. 10.
HORBY - m. 257 - Kw. 18.
SUNSVALL - m. 541 - Kw. 10.
17: Musica riprodotta.
18: Pel fanciulli.
18.30: Quartetto.
19.20: Concerto d'organo e cori: 1. Dietrich Buxtehude: Preludio e fuga; 2. Otto Olsson: Due melodie gregoriane; 3. Melodie popolari danesi; 4. C. Franck: Pastorale; 5. Emil Sjögren: Preludio e fuga; 6. Canzoni danesi.
21.40: Programma variato.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

19.30: Vedi Berna.
20: Concerto dal Métropole.
20.30: Musica da camera: Lieder di H. Huber e Mark Lothar - Quartetti per piano di Mozart e Brahms.
22: Ultime notizie - Meteorologia - Segnale orario.
22: Concerto dal Métropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto orchestrale.
16.30: Pel bambini.
17: Ripresa dal concerto orchestrale.
18.15: Dischi.
19: «L'applicazione di arti artificiali», conferenza ortopedica.
19.58: Segnale orario - Meteorol.
19.30: Conferenza.

20: Programma vario: Selezione di operette, ballabili, ecc.
21: Concerto orchestrale internazionale.
22: Ultime notizie.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17.15: Dischi.
18: Notiziario.
20.15: Corso di storia della musica: XI lezione: Forme musicali individuali: Ilcercare, Toccata, Preludio, Fuga, Suite, Variazioni, ecc.
20.40: Concerto: Cimarosa: Ouverture del Matrimonio segreto; Mozart: Sinfonia in do maggiore; Gluck: Minuetto dall'Orfeo (flauto solo); Mussorgski: Nel Krin; Debussy: Children's Corner.
22: Ultime notizie.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15.45: Concerto orchestrale.
19: Lezione di tedesco.
19.30: Corso per apprendisti.
20: Dischi: 1. Schubert: a) Il pellegrino, b) Al marc. 2. Grell: Quadri u. Harnherzig e. a.
20.30: Concerto vocale e strum.
22.15: Meteorologia.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,6.

15: Concerto della R.O.
16: Concerto dal Carlton-Eltho-Hotel.
17.15: Per i bambini.
19.30: Segnale orario - Meteor.
19.33: Per la massaia.
20: Concerto vocale e strumentale di arie d'opere preferite.
21: Concerto vocale: Canzoni di operette e ballabili.
22: Ultime notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: 1. Quartetto d'archi; 2. Conversazione e recite.
17.25: Orchestra Izziana.
19.45: Dischi.
20.20: Recita.
20.40: Concerto d'organo - In seguito: Banda militare.

APPARECCHI RADIO HOEVENI completamente elettrici (con esclusione completa delle pile ed accumulatori). I tipi più recenti, dai più piccoli a due valvole ai più potenti.
DIFFUSORI e ALTOPARLANTI (fra cui l'ormai famoso Ellipticon Brandes, il diffusore meraviglioso per la sensibilità e la purezza delle riproduzioni).
ALIMENTATORI RADDRIZZATORI

A RATE
NESSUN AUMENTO sui prezzi di listino.
RISCHI DI TRASPORTO a nostro carico.
Niente cambi - Niente occasioni - Soltanto apparecchi nuovi di marca e garantiti.
Francesco Prati
Via Telera, 19 - MILANO - Tel. 41-954

28

VENERDI

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0.2.

- 12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del Concerto variato dal Casinò Municipale di Gries.
17,55: Notizie.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Concerto variato: Orchestra dell'EIAR, diretta dal M.O. Mario Sette: 1. Tosti: Davano, melodia (Ricordi); 2. Saint-Saëns: La principessa gialla, sinfonia; 3. Billi: Minna nanna, (Ed. Ricordi); 4. Calabiani: La Wally, fantasia (Ricordi); 5. Leone: Fantasia in tre tempi; 6. Mezzo soprano sig. Margherita Fogaroli: a) Pergolesi: Que ne sais je la fugue; b) Schubert: Il re degli Atini, ballata; c) Brahms: Il sonnambulo; 7. Radiovariante.
8. Modestovskij: Gopak; 9. Chabrier: Espana, rapsodia; 10. Verdi: Ernani, fantasia (Ricordi); 11. Vittadini: Campagnuola (Ricordi); 12. Strauss: Selezione dell'opera: Il pipistrello.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

- 12,30-13: Dischi grammofonici.
13: Segnale orario.
13,13,10: Notizie.
13,10-13,30: Dischi grammofonici.
13,30-14,30: Orchestra della EIAR.
16-17: Salotto della signora.
17-18: Trasmissione del Quarosimale dalla Chiesa di S. Lorenzo.
18: Radio-giornale della Socie. It. Reale Grafica Italiana.
19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,25: Notizie.
20,25-21: Trasmissione dal Ristaurante De Ferrari.
21:

CONCERTO SINFONICO
11. MESSIA ITALIANA
diretto dal M.O. Amilthoneff.
Prima parte: Rossini: Barbiere di Siviglia, sinfonia; Limentani-Gio: Calogera: Antica pastorale veneta.
Seconda parte: Ricci-Signorini: Poesagge; Pappalardo: La rivoltella dei fiori.
Terza parte: Pizzetti: Edipo Re, preludi (prop. Ricordi); Verdi: Nabucco, sinfonia (prop. Ricordi).
Tra la prima e la seconda parte: F. V. Crenascoli: « Conversazione radiofonica ».
Tra la seconda e la terza parte: Conversazione.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

- 8,15-8,30 - 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: EIAR-concertino.
12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-13,30: EIAR-concertino.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-16,45: Cantuccio dei bambini. Enciclopedia dei ragazzi.
16,45-17: Rubrica della signora.
17-17,50: Concerto orchestrale da 1 TO.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Enit - Comunicati Consorzi agrari.
19,15-20: Concertino del pranzo.
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.

20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notizie di teatro.
20,30: Segnale orario.
CONCERTO SINFONICO
diretto dal M.O. Arrigo Pedrollo.
Parte prima: 1. Mozart: La flûta semplice, ouverture; 2. Pizzetti: Tre preludi per l'Edipo Re (prop. Ricordi); Confer.: Conduzioni e maestri; Parte seconda: Max Bruch: Concerto per violino ed orchestra (solista Eugenio Corner); Mario Ferrigni: « Da vicino e da lontano ».

Fraasi dolorose degli oboi e dei fagotti, accompagnate da un disegno insistente degli archi, aprono il terzo Preludio, nel quale i chieri intrecci contrappuntistici assommano verso la fine a quel profondo significato di espressione collettiva che hanno le polifonie da cui non esula l'ispirazione melodica.
RESPIGHI: « Le Fontane di Roma ». — A questo poema sinfonico, ogni meritamente celebre, il secondo compositore bolognese dopo il passo decisivo verso la giusta rinomanza che egli circonda il suo nome dovunque si coltiva la musica sinfonica. Composta poco prima della guerra, la puritana delle « Fontane di Roma » segna la prima tappa di quell'indirizzo este-



Nel mondo di Goethe: l'ombra e la luce, Méphistophélès e Margherita... eterno contrasto che, da Berlioz a Boito, agita l'oceano della musica...

Parte terza: 1. Respighi: Fontane di Roma, poema sinfonico; a) La fontana di Valle Giulia (all'alba); b) La fontana del Tritone (al mattino); c) La fontana di Trevi (al meriggio); d) La fontana di Villa Medici; al tramonto (prop. Ricordi); 2. Wagner: La Walkiria (Incantesimo del fuoco).

...che ha fatto scegliere a Ottorino Respighi, come soggetti per le proprie composizioni orchestrali, le impressioni destinate nel suo animo dai più bei paesaggi romani o da monumenti a lui pitture della nostra Italia. L'ampia visione sinfonica, che qui si esprime, è divisa in quattro parti: l'etere sonoro del quartetto, su cui spicca un tema dolce, circolante tra i legni, rievoca nella prima parte un'altra realtà presso la fontana di « Valle Giulia ».

Un improvviso e insistente squillare di corni, sui trilli acutissimi dei violini, ottavino, clarinetto e pianoforte inizia la seconda parte: la fantasia del « Tritone al mattino ». È un richiamo giuocoso, al quale la fantasia vuole accorrere in folle ondate e tritoni, che s'insengono, intendendo una danza vivace tra gli spauriti idridi dall'acqua.
La « Fontana di Trevi al meriggio » è il soggetto del terzo episodio. Un tema maestoso passa dai fagotti e dagli oboi ai corni e poi agli altri ottoni, su disegni ondulati degli archi. È come un corteo di deità marine, aggruppate intorno al carro di Nettuno, nella luponanza di una scena trionfale.
La metà serena del tramonto in uno dei luoghi più belli e più poetici di Roma: presso la « Fontana di Villa Medici ». Tale l'argomento della quarta parte. Un tema nostalgico del corno inglese e flauto all'unisono si svolge su un sommesso bisbigliare di arpe, celeste e carillon. Uccellini che cinguettano prima del riposo notturno, foglie che stormiscono, qualche lontano rintocco di campane. Poi tutto s'acqueta dolcemente nel silenzio della sera.

WAGNER: « La Walkiria, Incantesimo del fuoco ». — Con questo titolo si espone ai concerti sinfonici l'ultima scena della seconda giornata della tetralogia wagneriana.

Ricordiamo la situazione teatrale: Wotan, padre degli Dei germanici, sdegnato per la trasgressione del suo volere, commessa da Brunilde proteggendo Sigimondo contro Hunding, punisce la Walkiria — che fu già la sua figlia prediletta — privandola per sempre degli attributi divini, e allontanandola dal Walhalla. Ma Brunilde riesce ad ottenere dal padre che il colpevole, dov'ella giacerà addormentata, sia circondato da una « lepra di fiamma, sì che nessuno, se non sia il più eccelso tra gli eroi, possa raggiungerla e farla sua.

È la musica delle ultime pagine dell'opera descrittiva appunto l'invocazione di Wotan e Loge, dio del fuoco, affinché le sue fiamme faranno un minaccioso baluardo intorno all'alto giaciglio della vergine guerriera.
I temi che prevalgono in questa grandiosa perforazione sono: quello scaltipante delle Walkirie, il brece e patetico motivo

dell'onore paterno di Wotan, il pretego tema del sonno dalla imitativa linea discendente, e quello guizzante di Loge; il tutto incatenato, dalla forza della ispirazione, in superbe linee di sviluppo.
23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: EIAR-concertino.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,3.

- 14: Dorsa e notizie.
16,45: Bollettino meteorologico e notizie.
16,50: Mercati del giorno.
17: Conversazione con le signore e concerto a canzoni.
17,30: Segnale orario.
20,30-21: Radio-sport Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca porto e idroporto.
21: Segnale orario.
21,2: Concerto di musica sinfonica: Mendelssohn: Ouverture (dal Sogno di una notte di estate); Mozart: Sinfonia in sol minore: a) Allegro molto; b) Andante; c) Minuetto; d) Allegro

• Consigli pratici sull'arredamento della casa » (1ª conversazione).
17,15-18,30:

CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE DIURNO

- 1. Gabriel Fauré: Masques et bergamasques, ouvert. (sistemo EIAR);
2. Santoliquido: Nel giardino;
3. Puccini: Andina Butterfly (Annoe o grillo), tenore Franco Caselli;
4. Respighi: I tempi assai lontani;
5. Scaramitti: Serapha (sopr. Maria Serra Massara);
6. Joan Manon: Intermezzo del 3º atto dell'opera: Acté;
7. Del Sor: Ganotta e Mussetta (sistemo EIAR);
8. Wagner: Walkiria (Canto di primavera);
9. Verdi: Bollo in maschera, barcolla (tenore Franco Caselli);
10. Massenet: Enchantment;
11. Zappalà: Il grillo del Natale (soprano Maria Serra Massara);
12. Moszkowski: Malaguita;
13. Gilson: Salla di valzer alla viennese (sistemo EIAR).

20,15-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

21,2: Scritta d'opera italiana.
Parte prima: Esecuzione della fantasia comica infantile in tre parti di Eraldo Puceri.

CIRILINO

musica del M.O. Gaetano Zucchi.
Parte 1ª: La creazione di Cirilino; Parte 2ª: La scuola « Aria e natura »; Parte 3ª: I giocattoli della Befana.
Il Radio-travaso.
Parte seconda: Esecuzione del 1º e del 2º atto dell'opera:
ACQUA CHETA
musica del M.O. Giuseppe Pietri.
Nell'intervallo fra i due atti: « L'eco del mondo », rivista di attualità di G. Alterocca.
Ultimo notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

- 8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: EIAR-concertino.
12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-13,30: Seguito dell'EIAR-concertino.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio-informazioni.
16,35-16,45: Bianche: Enciclopedia dei ragazzi.
16,45-17: Rubrica della signora.
17-17,50: Concerto orchestrale diretto dal M.O. Gedda: 1. Verdi: La battaglia di Legnano, sinfonia; 2. Wagner: Parsifal, processione del Graal; 3. Wolf-Ferrari: I quattro rusteghi, preludio; 4. Debussy: L'angolo dei fanciulli, suite.
17,50-18: Radio-informazioni.
18:

QUAROSIMALE

DALLA CHIESA DI SAN CARLO (P. Balestrieri)
12,15-20: Concertino del pranzo: 1. Brana: Nel cielo di Giannina, marcia; 2. Moleli: Il vater della strada; 3. Wagner: Cauzione di Walter nell'opera I Maestri Cantori; 4. Crawford: Schudimmi le bibbra, corina, fox-trot; 5. Fall: La principessa dei dollari, fantasia; 6. Pia-cone: Musette qui danse, intermezzo; 7. Montaguini: Benenice, fox-trot; 8. Zocchi: Latencia, one-step.
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notizie di teatro.
20,30: Segnale orario.
20,30-23: Concerto sinfonico grande orchestra (vedi 1 MI).
23-24: EIAR-concertino.
23,30-23,40: Radio-informazioni.

GIANNI SCHICCHI

Opera in un atto di G. Puccini
Esecutori:
Gianni Schicchi... bar. R. Aulicino
Lauretta... sopr. E. Iannuzzi
Rubbucio... ten. H. Rotondo
Nella... sopr. I. Bettinelli
La Cresca... sopr. B. Citarella
Zita... 1/2 sopr. A. Testa
Simone... bar. A. Lombardi
Bello... basso P. Hippà
Marco... basso S. Stasi
Gerardo... ten. A. Burli
M.O. Spinello... b. G. Scholler
U. Nalaino... basso F. Rollini
Artisti, coro e orchestra EIAR.
Tra la 1ª e la 2ª parte: Radio-sport.
22,50: Ultime notizie.
22,55: Il calendario e programma di domani.

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.

- 8,15-8,30 - 11,11,15: Giornale parlato.
13-13,30: Radio-quinetto.
13,30-13,45: Borsa - Notizie.
13,45-14,15: Radio-quinetto.
16,45-17: Cambi - Notizie - Comunicazioni agricole.
17-17,15: Rodolfo Tacuzio Istorici.

Advertisement for Aspirina. It features the Bayer logo and the text 'Per la salute sempre il buono e il meglio! Dunque soltanto Compressa di Aspirina e mal imitazioni.' Below the text is a small illustration of a person and the Bayer cross logo.

Venerdì 28 Marzo

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.

18: Concerto di musica orientale, annunciatori arabo.
19: Borsa - Meteorologia.
21,30: Conferenza agricola.
21,35: Dischi.
22: « Non c'è fumo », commedia in un atto (dallo studio). Conferenza in inglese.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

INNSBRUCK - m. 262 - Kw. 0,5.
KLAGENFURTH - m. 453 - Kw. 0,5.
LINZ - m. 245 - Kw. 0,5.

15,50: Dischi.
17,5: Verdi: *Quartetto d'archi*.
17,55: Inno alle 19,25: Conferenze.
19,55: Orario - Meteorologia.
20: Lettura.
20,5: S. Zweig: *Leggenda di una vita*, in tre atti. Seguirà: Concerto di musica da ballo e brillante.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 15.

18: Concerto di trio.
19: « Le belle leggende nostre », conferenza.
19,15: Letture scelte.
19,35: Dischi in flammingo.
20,30: Notizie.
21,15: Radio-concerto: 1. Hirschmann: *Ouvert. delle Romani*; 2. Goublier: *La coccarda di Mimi Pinson*; 3. Messner: *Veronica*, balletto; 4. Morel: *L'assenza*, romanzo per coro; 5. Offenbach: *Fantasia sui Racconti d'Hoffmann*; 6. Messager: *Balletto dei Due piccioni*; 7. Cantor; 8. Strauss: *Sogno d'un valzer*; 9. Cantor; 10. Fletcher: *Tre pezzi leggeri*; 11. Massenet: *Danze da Frodiad*.
23,15: Ultime notizie

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,6.

16: Dischi.
16,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Schumann: *Ouv. di Manfredi*; 2. Verdi: a) *Selezione dell'Idio*; b) *Selezione di Otello*; 3. Grieg: 1. *Suite di Peer Gynt*; 4. Dvorak: *Due canzoni*; 5. Hubin-stein: *Suite persiana*.
17,20: Emissione ungherese: Conferenza - Musica: *Gal: Incontro di due donne*; Brahms: *Danze ungheresi* n. 15-21.
22,30: Vedi Praga.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16: Per le signore.
16,30: Vedi Praga.
17,25: Emissione tedesca.
18,35: Racconti della nonna.
20: Vedi Praga.
22,20: Vedi Praga.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

17,10: Dischi.
19,5: Concerto d'organo: 1. Reinberger: *Concerto*, op. 177.
20: Vedi Praga.
22,20: Vedi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16,30: Vedi Praga.
17,30: Danze.
18,40: Conferenza.
20: Vedi Praga.
22,20: Vedi Praga.

PRAGA - m. 486 - Kw. 9

16,10: Conferenza.
16,30: Per i fanciulli.
16,30: Concerto: 1. Mozart: *Selezione del Flauto magico*; 2. Beethoven: *Duo n. 3*; 3. Weber: *Honno per clavicembalo*, op. 48; 4. Rossini: *Selezione del Barbiere di Siviglia*; 5. Respighi: *La boutique fantasque*; 6. Boccherini: *Minuetto*; 7. Mozart: *Marcia turca*; 8. Schubert: *Cavalleria*.
17,25: Emissione tedesca.
19,5: Musica popolare.
20: Concerto in onore dell'ottantesimo compleanno del Presidente Masaryk: 1. Inni; 2. Suk: *Vita nuova*; 3. Proszvnik: *Fantasia* per contralto e orchestra; 4. Dvorak: *Can-*

zone; 5. Kovarovic: *Canzone slovacca*; 6. Karel: *Carnevale*; 7. Dvorak: *Dal Mondo nuovo*, sinfonia.
22,20: Concerto: Quartetto di Praga: 1. Schullhoff: *Variazioni per oboe*, clarinetto e contrabbasso; a) *Ouverture e Burlesca*; b) *Romanzera*; c) *Charleston*; d) *Tema con variazioni*; 2. Jirach: *Quartetto per strumenti a fiato*.

FRANCIA

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

16,30: Borsa.
16,45: Radio-concerto: 1. Casadesu: *Preludio d'opera* (orchestra); 2. C. Franck: *Sonata* (3.0 e 4.0 tempo) (violino); 3. H. Février: *Nature* (orchestra); 4. Mendelssohn: *Rondo capriccioso* (piano); 5. Poffier: *Valzer delle grazie* (orchestra); 6. Dvorak: *Concerto per violoncello*; 7. H. Pfyder: *Prima suite d'orchestra*.
17,55: Informazioni.
19: Comunicati.
19,30: Borsa.
19,35: Dischi.
20,5: Conferenza sul Madagascar.
20,45: Notizie.
21: Conferenza con audizione di dischi - 1. *l'opera francese moderna* - a).
21,30: Notiziario sportivo e cronaca.
21,45: Omer Letorey: *Il stellano* (cantata dell'Opera Comique e orchestra diretta dall'autore).
22,15: Notiziario - Orario - Radio-concerto: 1. Samazeuilh: *La navata*; 2. Plierné: *Poema sinfonico* (piano ed orchestra);

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

19: Danze.
19,15: Trasmissione d'immagini.
19,25: Un po' di storia.
19,45: Orchestra argentina.
19,50: Borsa di commercio - Corso.
20: Dizione.
20,15: Notizie.
20,30: Canzonette.
21: Borsa.
21,15: Trasmissione d'immagini.
21,25: Opera comica (dischi).
22: Concerto orchestrale: 1. Lincke: *Arrivando*, marcia; 2. Calandri: *Alba* (a solo di violino); 3. Massenet: *Ballata del Cicé*; 4. Waldteufel: *Dolores*, valzer; 5. Thomas: *Selezione di Mignon*; 6. Sippé: *Ouverture della Donna di Piccola*; 7. Lincke: *Amina*, serenata egiziana; 8. Hazzigade: *Malagurra*, l'ubaner; 9. Caryl: *Selezione di Sua Altezza Reale*; 10. Popy: *Europa*, marcia. - Nell'intervallo: Quattro canzonette.
23,15: Notizie.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato.
20,10: Meteorologia.
20,20: Radio-concerto.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,8.

BREMA - m. 319 - Kw. 0,25.
KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.
16,15 (Hannover): Concerto I. H. Kaun: *Nella notte* (canto); 2. R. Strauss: *Canto notturno* (canto); 3. J. R. Foerster: *Musica da sera* (orch.); 4. H. Franz: *Noite* (canto); 5. Hermann: *Canto notturno* (canto); 6. Hubinstein: *La notte* (orchestra); 7. Id.: *Melodie*, op. 3 (orchestra).

17: L'ora dello fiabe.
17,5: Concerto.
18 (Brema): Concerto.
18,40: « E' guaribile la nevrosità? », conferenza.
19,30 (Hannover): Conferenza.
19,30 (Brema): Conferenza.
20: Concerto vocale e strumentale dedicato a melodisti berlinesi da « Paule » a Paul Lincke. Ventidue arie di opere.
22,15: Attualità.
22,35: Ritrasmissione dall'estero.
23: Concerto.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,8.

BERLINO O. - m. 282 - Kw. 0,5.
MAGDEBURGO - m. 282 - Kw. 0,5.
STETTINO - m. 282 - Kw. 0,5.
16,30: Concerto: 1. C. Loewe (collab. di Sondheimer): *Ouverture della Distruzione di Gerusalemme*; 2. H. Reilich: *Canzone*; 3. W. Niemann: *Al Cera una volta*; b) *Elementari*; c) *Gavotte*; 4. Pierre Maurice: *Figli d'Islanda*; 5. J. Strauss: *Figli di Vienna*.
17,30: Per la gioventù.
18: Conferenza.
19: Canto corale: *Cinquelieder*.
20: Giöck: *Ilgenia in Tauride*, tragedia in 4 atti di Gulliard.

Negli Intervalli: Segnale orario, meteor.
23,30: Giochi di carte.
In seguito: Concerto mandolinistico: *Musiche di Urbach*, Wölk, Sartori, Benatzki, Lincke.

BRESLAVIA - metri 328 - Kw. 1,8.

GLEIWITZ - m. 253 - Kw. 5.
16: Per le signore.
16,30: Vedi Berlino.
17,30: Per fanciulli.
18: Conferenza.
18,15: Lettura di una novella di Niebuhr.
18,40: Conferenza giuridica.
19,5: Meteorologia.
19,55: Danza (14 pezzi).
20: Conferenza.
20,30: Vedi Lipsia.
21,30: J. S. Bach, Haydn, Mozart, Wolf: *Lieder* per barlono o piano.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,8.

CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.
16: Concerto: I. Blon: *Mit Elchenlaub und Schwestern*; Lortzing: *Ouv. dell'opera Zar e carpentiere*; Wieniawski: *Leggenda* (solo di violino); Verdi: *Fant. sul Trovatore*; Merking: *Balti astiziani dei contadini*.
II. Sette ballabili di Romberg, Katscher, Elnegg, Whiting, Rosen, May.
18: Rassegna di libri.
19,30 e 20,15: Vedi Stoccarda.
21: Concerto: J. S. Bach: *Concerto in la minore per 4 pianoforti e orchestra d'archi*.
21,30: Vedi Stoccarda.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 1,8.

COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.
16: Per le signore.
16,25: Rassegna di libri.
16,50: Per i giovani: Tre racconti di Johann Peter Hebel.
17,30: Concerto: I. Glinka: *Ouv. della Vita per lo Zar*; 2. Rameau: *Concerto per piano in do minore*, n. 1; 3. Strawinsky: *Suite allegria*.
18,30: Dizione di poesie di J. R. Berber.

20: Concerto: Berlioz: *Il corsaro*, ovv.; J. Strauss: *Voci di primavera*; Jensen-Kronke: *Musica nuziale per due pianoforti*; Ciaconesi: *Balletto dello Schacclanoni*; Niemann: *La tarovana del Thè*; Id.: *Viaggio in rikschka*.
21: Ludwig Fuld: *La figliuola perduta*, commedia in 3 atti.
In seguito: Ultime notizie; Fino alle 23,15: Concerto e fino alle 24: Danze.

LIPSIJA - m. 289 - Kw. 1,8.

DRESDA - m. 315 - Kw. 0,25.
16: « Il mondo dei sordomuti », conferenza.
16,30: Concerto: 1. F. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 14*; 2. Stanford: *Rapsodia irlandese*, op. 78; 3. Chabrier: *Rapsodia spagnuola*; 4. Dvorak: *Rapsodia in la minore*; 4,30: Wilhelm Speyer legge opere proprie.
19,35: Concerto: 1. E. Liebermann-Rosswiese: *William musicale senza testo*; 2. Willi Moellendorff: *Scritta varia*.
20,30: Radiosecna: *La palude*.
21,30: Concerto: Composizioni di Sigfrid Karg-Elert: 1. *Trio* per piano, violino e saxofono; 2. *Quintetto* per piano, flauto, clarinetto, corno, saxofono.
In seguito: Notizio o segnale orario - Danze.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,8.

FRIBURGO - m. 670 - Kw. 0,25.
16: Vedi Francoforte (Bad Homburg).
18: Confer.
19,30: Operette (dischi).
20,15: Umoresco (dischi): 1. A. Köstler: *Come morì il deruisth Al Eel*; 2. Hermann Wagner: *Un cane fedele*; 3. Roessler: *Basewood*, grottesco criminale; 4. Tom Ling: *Perché Lei mi fissa?*; 5. A. Stern: *Il Signor Maggiore l'amore*.
21: Concerto (da Mannheim): J. S. Bach: *Concerto in la minore per 4 pianoforti e orchestra d'archi*; 21,30 (Da Friburgo): 1° Concerto e recita: 1. Strauss: *Ouvert. e aria dello Zingaro Darone*.
2: Recita.
3: Ketchibey: *Ad un mercato persiano*.
4: Recita.

6. Verdi: *Scene del Trovatore*; 6. Stravinski: *Fiera russa da Petrouschka*; 7. Sarasate: *Arie italiana*; 8. Franz Schmitt: *Genie vagabonda*, radiosecna.
23: Notizie.
0,30: Dischi: Arie sveve.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

NORIMBERGA - m. 219 - Kw. 2.
16: Letteratura italiana: Vittorio Alfieri.
16,15: Passeggiata attraverso la città, conversazione.
16,30: Concerto.
17,15: Musica da camera: composizioni di C. Fasch, W. F. Bach e Telemann.
18,45: Recita e canto.
19,45: Quartetto Anny Rosenberger: *Musiche di Friedmann*, Suppé, Gillet, Lehar, Cleurus, Waldteufel, Grotte.
20,45: « Episodi della vita di C. M. Weber », conferenza.
21: M. Eitinger: *Juana*, opera in un atto, libretto di G. Kaiser.

INGHILTERRA

LONDRA Programma nazionale - (261 metri - Kw. 30 - 1584 metri - Kw. 26).

16,45: Shakespeare: *Scene della Dodicesima notte*.
17,30: Musica leggera.
18,15: Per fanciulli.
19: Conferenza.
19,15: Notizie.
19,40: Bach: *Suites inglesi per clavicembalo*.
20 e 20,25: Due conferenze.
20,45: Canzonette.
21: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Turina: *Danze fantastiche*; 2. Rossini: *Due arie per contralto*; 3. De Falla: *Noite nel giardino di Spagna* (piano ed orch.).
22: Notizie.
22,15: Ripresa del concerto: 4. O. Espla: *La noche buena del diablo* (contralto ed orchestra).
23,25: Conferenza.
23,40: *The Grand Aristocratic*, relazione di una corsa di cavalli del 1851.
0,30-1 (solo su 1555 m.): Danze.

Scatole complete per montaggio dei più moderni apparecchi supereterodine, a cambiamento di frequenza

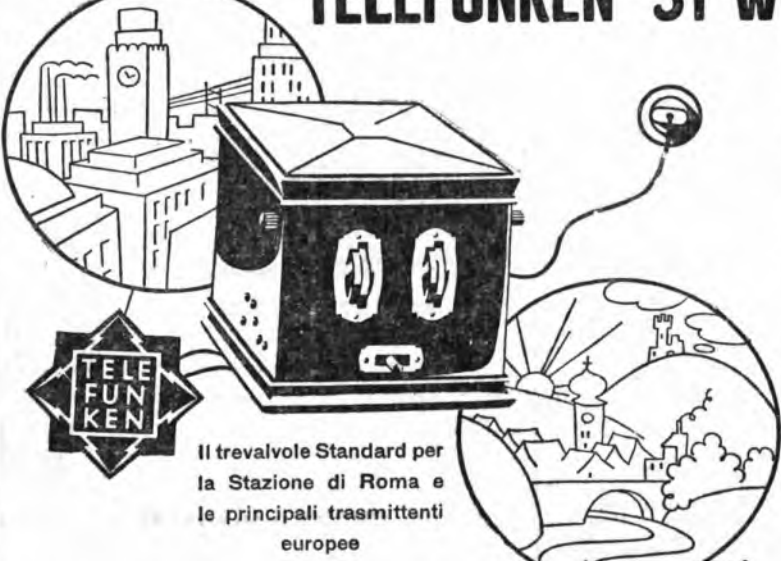
UNIC

Tipo A - Oscillatrice bigriglia, due medie frequenze, una detentrica, due B. F. L. 725
Tipo B - Oscillatrice bigriglia, una media frequenza schermata, una detentrica, una bassa frequenza trigriglia (Tasse escluse) . . . L. 550

Agente generale per l'Italia:

RADIO COMMERCIALE ITALIANA già LA RADIO INDUSTRIALE ITALIANA - MILANO (100) Via Brisa, 2
Schemi elettrici, descrizioni, referenze gratis a richiesta

TELEFUNKEN 31 W



Il trevalvole Standard per la Stazione di Roma e le principali trasmettenti europee

Audizioni di prova gratuite e vendita presso

FRATELLI PAGNONCELLI

Corso Umberto I, 39

ROMA

Venerdì 28 Marzo

LONDRA Regionale - (m. 358 - Kw. 30).

18,15: Danze.
19,15: Notizie.
19,40: Danze.
20: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Boieldieu: Ouv. del *Califfo di Bagdad*; 2. Due arie per baritone; 3. Ciaikovski: *Petite suite*; 4. Intermezzo; 5. Sullivan: Selezione di *Gondolieri*; 6. Due arie per baritone; 7. Foulds: *Suite di melodie gauche*; 8. Intermezzo; 9. Waldteufel: *Sera d'estate*; 10. Krier e Helmer: *Il sogno passato*.
21,30: Conferenza.
21,50: Concerto vocale (tenore): Brahms, Massenet, Parker, Bux, Davis.
22,30: *Visioni del passato* (con accomp. musicale).
23,15: Notizie.
23,30: Danze.

LONDRA Regionale centrale - (479 m. - Kw. 25).

18,15: Per fanciulli.
19: Vedi programma regionale londinese.
19,15: Notizie.
19,40: Vedi programma regionale londinese.
20: Concerto vocale ed orch.: 1. Schubert: Ouv. di *Rossana*; 2. Tre arie per tenore; 3. Max Aron: *Ascoltando il violino*; 4. (Per violoncello): a) Prititi: *Notturno*; b) Albeniz: *Tango*; 5. Handel: *Suita La musica dell'acqua*; 6. Tre arie per tenore; 7. (per violoncello): a) Schubert: *Ave Maria*; b) Lachner: *Alla tarantella*; 8. Nonackton: Selezione del *Cinghiale*.
21,30 e 22,5: Vedi programma regionale londinese.
23,15: Notizie.
23,30: Vedi programma regionale londinese.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

17,5: Lettura.
19,30: Lezione di tedesco.
20: Concerto vocale.
21: Concerto della Radio-Orchestra: 1. Rossini: Overt. del *Barbiere di Siviglia*; 2. Schubert: *Reverie*; 3. Ciaikovski: a) *Andante cantabile*; b) Fantasia sulla *Dama di Picche*; 4. Verdi: Preludio dell'ultimo atto della *Traviata*; 5. Kalman: Valzer del *Capo degli Zingari*.
22: Orario e notizie.
22,15: Arte nazionali (Dischi).

ZAGABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.

19: Campana di San Marco.
20: Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale di Zagabria.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Frammenti d'opere.
20,30: Concerto orch.: 1. Latorre: *Dolce segreto*; 2. Zichler: *Ingegnere viennese*; 3. Hall: *Le nozze del vento*; 4. Waldteufel: *Il pattinatore*; 5. Krenek: *Il debutto di Johnny*; 6. Hornig: *Un uccellino viene volando*; 7. Pollack: *Per Diana*; 8. Tymans: *Alla tomba del genitore*; 9. Strauss: *Sogno d'un valzer*.
21,15: Melodie.
21,30: Danze.
22: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17,45: Concerto strumentale.
18,15: Concerto vocale.
19,15: Meteorologia - Notizie.
20: Orario - Concerto orchestr.
21,30: Meteorologia - Notizie.
22,40: Fine.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1072 - Kw. 6,8.

17,10: Dischi.
18,10: Concerto della Radio-orchestra: 1. Heissiger: Ouv. del *Mulino della roccia*; 2. d'Albert: *Becca: Suite Urique*; 3. Thoni: *Semplice augurio*; 4. Maduro: *Danze spagnole*.
18,40: Orario.
18,41: 5. Donizetti: *Solez della Favorita*; 6. Fucik: *Sogno ideale*; 7. Lehár: *Solez di Federica*; 8. Fiml: *I moschettieri*.
20,40: Orario.
20,41 (da Rotterdam): Un'opera.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Dischi. Concerto di Trio.
19: Borse.
19,5: Per le signore.
19,30: Notizie - Per Trio: 1. Belmont: *Russian, Charleston*; 2. Verdi: Selezione dell'*Otello*; 3. Saperas: *Piccolo segreto*; 4. Acedo: *Il piccolo di Haro, pasdoble*.
22: Campana - Meteorologia - Borse.
22,5: Concerto orch.: 1. Dreyer: *Hispania, marcia*; 2. Milor: Selezione della *Korrigane*; 3. Casadonnot: *Furberia artistica*; 4. Chopin: *Valzer lento*.
22,45: Dizione.
23: Notizie - Concerto corale ed orchestrale per quaresima. Musica di Mendelssohn.
24: Concerto - Notizie.
1: Fine.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Orario - Concerto - Meteorologia - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Critica di dischi - Rivista cinematografica.
16,25: Notizie - Conferenza.
20: Campana - Borsa - Danze.
21,25: Notizie.
23: Campana - Orario - Borsa - Concerto orchestrale.
1: Campana - Cronaca - Notizie - Danze.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

20: Borse - Dischi - Notizie.
21,30: Fine.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 433 - Kw. 1.

17: Musica leggera.
18: Per i giovani.
18,30: Dischi.
20: Concerto orchestrale: 1. Ciaikovski: *Concerto*, op. 23; 2. Sibelius: *Suite di Cristiano II*; 3. Wagner: *Fiuggi d'Albano*; 4. Id.: Ouv. del *Tannhäuser*.
22,15: Algot Haquinius: *Quartetto d'archi in la minore*.

SVIZZERA

BASELGA - m. 1010 - Kw. 0,25.

17: Per la gioventù: Dizione, cori di bimbi, ecc.
19,30: Segnale orario - Meteorol.
19,33: «La donna russa», confer.
20: Musica vocale ed instrumentale: Selezione d'opere di Mozart, Halévy, Wagner, Puccini.
21: Vedi Berna.
22: Ultima notizia.
22,10: Concerto dal Métropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto orchestrale.
18,15: Dischi.
19: Conferenza - Rivista sportiva.
19,28: Segnale orario - Meteorol.
19,30: Vedi Basilea.
20: Vedi Zurigo: Musica russa.
20,30: «La galleria di Goraje», Radio-scena.
21: Rossini: *Il barbiere di Siviglia* (dischi).
21,35: Concerto orchestrale.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17,45: Concerto: Rimsky-Korsakov: *Sheherazade*, suite sinfonica in 4 parti.
18: Notiziario.
18,5: Per i fanciulli.
20,15: Lezione d'esperanto.
20,30: Nuove sciarade.
20,50: Dischi.
21: Musica per quintetto d'archi.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15,45: Dischi.
19: Lezione d'Inglese.
19,30: Conferenza musicale.
20: Concerto vocale e strumentale: Selezione d'opere di Mozart, Halévy, Wagner, Puccini.
21: Concerto orchestrale.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

15: Concerto grammofonico
16: Concerto dal Carlton-Elsté-Hôtel.
17,15: Dischi - Danze.
19,33: Lezione d'inglese.
19,50: Lettura italiana.
20: Musica slava con R.O.
20,30: Azione teatrale: H. Schönbank: *La galleria di Goraje*.
21: Concerto I.T.O.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: Per i fanciulli.
17,25: Concerto orchestrale.
19,30 (Dal Teatro dell'opera ungherese): Puccini: *La fanciulla del West*.
In seguito: Orchestra tzigana.

DIFFUSORI LORENZ



DIFFUSORI

con sistema magnetico bilanciato massima purezza di suono con timbro di voce assai gradevole per tutti le frequenze foniche

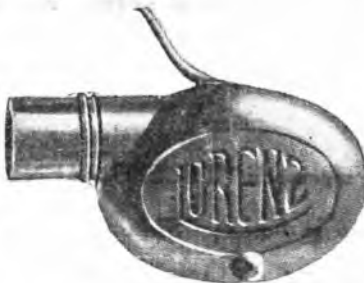


DIFFUSORE G. T. 3

con cambiamento di tonalità
L. 120 (tassa compresa)

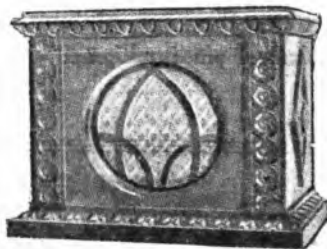


DIFFUSORE G. T. 2
L. 310 (tassa compresa)



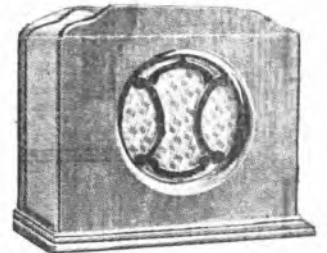
PICK UP con cordone e spina

assai leggero, di materiale pesante massima purezza
L. 120



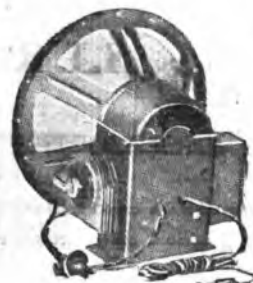
DINAMICO tipo 400

alimentazione corrente continua
L. 740 (tassa compresa)
alimentazione corrente altern.
L. 1020 (tassa compresa)



DINAMICO tipo M

alimentazione corrente cont.
L. 780 (tassa compresa)
alimentazione corrente altern.
L. 1060 (tassa compresa)



CHASSIS DINAMOS I. per corrente alternata L. 740 (tassa compresa)

” ” II. ” ” continua L. 470 (tassa compresa)

SOCIETÀ ITALIANA "LORENZ", ANONIMA

Viale L. Maino, 26

MILANO (113)

Telefono N. 20-844



- Non sono mai sola... ho una Radio "Siriec,,

Gli apparecchi "TELEFUNKEN 31/W e 40/W .. - in vendita presso la Società "Siriec .. - riuniscono tutte la migliori qualità che oggi si richiedono dai radio-ascoltatori più intelligenti

Soc. An. It. **S.I.R.I.E.C.** Soc. An. It.

ROMA - Via Nazionale, 251

Via Firenze, 57 - ROMA

AGENTI E RAPPRESENTANTI IN TUTTA ITALIA

Scatole di montaggio di apparecchi a corrente alternata, alimentatori, amplificatori: chiedeteci il Catalogo Rosa
Accessori, parti staccate: chiedeteci il Catalogo Verde.

29

SABATO

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 483,2 - Kw. 0,2.

12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del Concerto variazioni dal Casinò Municipale di Gries.

20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,30: Mezz'ora di musica riprodotta.

21: Concerto di musica leggera: Orchestra dell'EIAR, diretta dal M.o. Mario Sette: 1. *Paroli - Coltellito rose*, canzonetta (Ed. Ricordi); 2. *Adam - La pupa di Norimberga*, sintoni; 3. *Delibes - Coppelia*, balletto; 4. *Culotta - Dandy*, intermezzo (Ed. Ricordi); 5. *Iusticarella nelle sue canzoni*; 6. *Spoglio delle Irtivise*.
7. *Bullig - Hapsodia Andalusia*;
8. *Hellmesberger - La ragazza delle viole*, selezione; 9. *Chapuis - Kèsa Kò*, fantasia giapponese (Ed. Ricordi); 10. *Cazanneuve - Scene veneziane*: a) *Marcia del Doge*, b) *In gondola*; c) *Sotto il ponte dei sospiri*; d) *Sfilata di maschere*.

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,3.

12,30-13: Orchestra dell'EIAR.
13: Segnale orario.
13,10-10: Notizie.
13,10-13,30: Orchestra della EIAR.

13,30-14,30: Dischi grammofonici.
17-18: Trasmissione del Quaresimale dalla Chiesa di S. Lorenzo.
19,50-20,5: Enit e Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,15: Notizie - R. Lotto.
20,15-20,20: I 5 minuti dell'Istituto Fascista di Cultura.
20,20-20,30: A. Gianello: *L'Araldo sportivo*.
20,30-20,40: Illustrazione dell'operaletta.
20,40:

La casa delle tre ragazze
operaletta in 3 atti
su musiche di Schubert.

Artisti, orchestra e cori dell'EIAR diretti dal M.o. Nicola Ricci.
Negli intervalli: Brevi conversazioni.
23: Mercati, comunicati vari ed ultimo notizie.

MILANO (1 MI) - m. 600,8 - Kw. 7.

8,15-9,30 - 11,15-11,25: Radio informazioni.
19: Segnale orario.
19-12,30: Piccola orchestra da Torino.

12,30-12,40: Radio informazioni.
12,40-13,30: Piccola orchestra da Torino.

13,39-14: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio informazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini.
Mago Blu. Rubrica dei perché. Corrispondenza.
17-17,50: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Radio informazioni - Enit - Comunicati Consorzi agrari.
19,15-20: Concertino del pranzo.
20,20-10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio informazioni.
20,20-20,30: Dalle riviste.
20,30: Segnale orario.

20,30: Trasmissione di un'opera.
1° Intervallo: **Blanche**: «Sui margini della storia».
23,30-23,40: Radio informazioni.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,8.

14: Borsa e notizie.
16,45: Bollettino meteorologico e notizie.
16,50: Mercati del giorno.
17: Concerto, canzoni e recitazioni.
17,30: Segnale orario.
20,30-21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca porto e idroporto.
21: Segnale orario.
21,2:

Trasmissione dal R. Teatro S. Carlo.
Tra il I.o ed il 2. atto: **Radio-sport**.

22,50: Ultime notizie.
22,55: Il calendario e programma di domani.

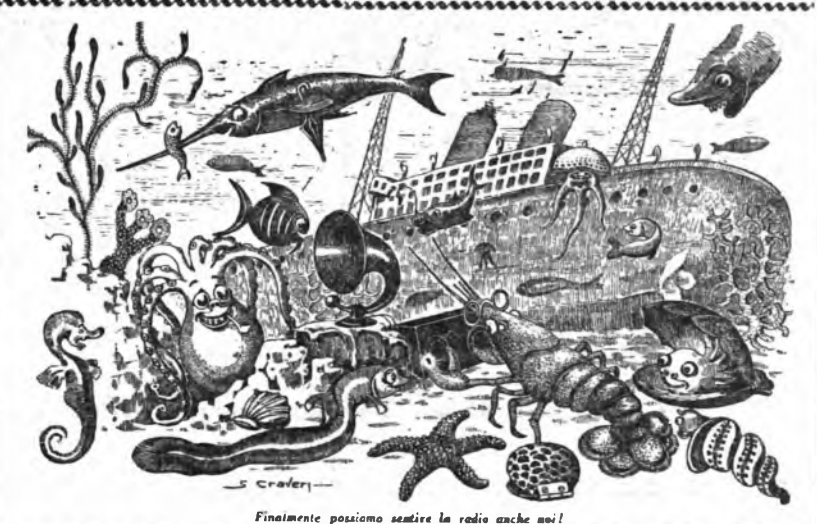
Comunicato dell'Ufficio Internazionale del Lavoro di Ginevra - Segnale orario.

21,2: Trasmissione d'opera da un teatro o concerto dallo studio.

Negli intervalli: Alberto Cavalliere: *La storia romana in versi*: a) *La fondazione di Roma*; b) *Il ratto delle Sabine* (edizione di G. Cecchini). Dizioni dialettali di Maria Pesaresi.
Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio informazioni.
12: Segnale orario.



ROMA (1 RO) - metri 441 Kw. 80.

8,15-8,30 - 11,11,15: Giornale parlato.
13-13,30: Radio quintetto.
13,30-13,45: Borsa - Notizie.
13,45-14,15: Radio quintetto.
16,45-17,29: Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.
17,30-18,30:

CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE

1. Tartini: *Lento serioso*; 2. Mehl: *Gavotta* (Violinista Maria D'Alba); 3. Paisiello: *Chi vuol la zingarella*; 4. Gluck: *Orfeo* «Che farò senza Euridice» (mezzo-soprano Ines Corradetti);
5. Lucio D'Ambrà: «La vita letteraria ed artistica»;
6. Verdi: *Don Carlos* «O don fatale»; 7. Bizet: *Carmen* (Habenera), mezzo-soprano Ines Corradetti; 8. Spohr: *Jarcarota*; 9. Wieniawski: *Tarantella* (violinista Maria D'Alba);
10. Canzoni lituane: a) *Alexis: Ti voglio bene*; b) *Vanagaitis: Stasy*; c) *Gruods: Superstizioni* (soprano Elena Mickunas).
19,45-20: Lezione di radiotecnica e consulenza dalla R. Scuola F. Cesi.

20-20,5: Segnali per il servizio radio-atmosferico.
20,5-20,20: Lezione di telegrafia Morse.
20,20-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,40) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie

12-13,30: Concerto piccola orchestra intercalato dalle 12,30 alle 12,40 dalle radio-informazioni.
Direttore M.o. C. Gallino: I. Pedrotti: *Tutti in maschera*, sinfonia; 2. Scassola: *Adonis*, valse; 3. Mascheroni: *Leggenda*; 4. Lehár: *Mazurka bleu*, fantasia; 5. Demicheli: *Marcella*; 6. Mascagni: *L'amico Fritz*, fantasia; 7. Brunetti: *Estasi*; 8. Malvezzi: *Danza negra*.

13,30-14: Notizie commerciali.
16,25-16,35: Radio informazioni.
16,35-17: Cantuccio dei bambini.
Mago Blu: Rubrica del perché - Corrispondenza.
17-17,50: Dischi: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Radio informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
19-19,15: Lezione di tedesco (professore Krauterkraft).
19,15-20: Concertino del pranzo:
1. Doriay: *Preliudo*; 2. Tironi: *Crepuscolo*, intermezzo; 3. Meilei: *Il valzer della strada*; 4. Ranzato: *L'amore è un tango*; 5. Valente: *I granatieri*, fantasia (prop. Ricordi); 6. Carando: *Rambolè* Leuci, fox-trot; 7. Malvezzi: *Risveglio mattutino*, intermezzo; 8. Sulvery: *Jetta*, one-step.

20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio informazioni.
20,20-20,30: Dalle riviste.
20,30: Segnale orario.
20,30: Opera o Concerto vario e conferenze (vedi 1 MI).
23,30-23,40: Radio informazioni.
23,24: Musica ritrasmessa.

20: Alcune arie per tenore (Donizetti, Giuck, Pergolesi, Giordano, Massenet e Rossini).
21: J. Offenbach: *Un marito davanti alla porta*, operaletta comica in un atto.
Seguirà: 1. Offenbach: *Ouverture di Orfeo all'inferno*; 2. Ziehrer: *Ragazze viennesi*; 3. a) Chopin: *Nocturno*; b) Pjerna: *Serenata* (solo di violino); 4. Krámer: *Flordin Romantia*, Hora; 5. Nedhai: a) *Danza delle figurine di porcellana e valzer cinese*; b) *Marcia dei soldatini di piombo*; 6. Offenbach: *Fantasia sui Racconti di Hoffmann*; 7. Lehár: *Bellezze del parco della città*; 8. Kling: *L'usignuolo ed il toro*, per due flautini con orchestra; 9. Nesvodka: *Parafraasi della Loreley*; 10. Komsak: *O bella giovinezza!*, lied; 11. Wirth: *Lied della Siria*; 12. Appé: *Pot-pourri dell'operaletta La Modista*; 13. J. Strauss: *Ouverture dell'operaletta Il pipistrello*.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 365 - Kw. 12.

19: Lezione di ginnastica.
19,15: Borsa - Meteorologia.
21,30: Per le signore.
21,45: Concerto vocale e strumentale.

AUSTRIA

CRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Fino alle 18,10: Programma di Vienna.
18,10: Rochus Kohlbach legge sue composizioni.
Dalle 19,30: Progr. di Vienna.

VIENNA - m. 616 - Kw. 18.

INNSBRUCK - m. 283 - Kw. 8,5.
KLAUFURTH - m. 452 - Kw. 0,5.
LNZ - m. 245 - Kw. 0,5.
18,30: Concerto orchestrale.
17,45: Conferenza.
18,10: Musica da camera: 1. Max Reger: *Sonata per violoncello e pianoforte*; 2. Beethoven: *Sonata per violoncello e piano in re maggiore*.
19: Conferenza.
19,30: Lettura di Theodor Kramer.
19,55: Orario - Meteorologia.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16: Dischi.
16,30: Azione teatrale: *Il calzolino e la gallerina*.
17,10: Marionette.
19,5: Concerto orch.: 1. Raffaele Cuv. della *Zingara*; 2. J. Strauss: *I milioni*; 3. Schmitt: *Mirabilis*; 4. Orli: *Ball'arolano*; 5. Bernhardt: *Pot-pourri di Knochlad*; 6. Ganne: *Valzer degli Ussari*; 7. Siede: *La guardia di Svane*.
23: Vedi Praga.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16,30: Vedi Praga.
17,25: Emissione tedesca: *Noi e noi - Concerto vocale*.
19,35: Per i giovani.
23: Vedi Praga.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

17: Per i fanciulli: *Marionette*.
18: Canzoni per i fanciulli.
19,5: Oscar Ostrel: *Il calzolino marito e la ballerina*, melodramma.
19,30: Canzoni ceche: Nesvera: *Sladek*; Vecchie canzoni: a) *Giocatori*; b) *Gli occhi blu*; c) *Il giardiniere*; d) *I fiori*; e) *Il suonatore di cornamus*; f) *La confessione*; g) *La tempesta*; h) *Gli occhiali*; i) *Il pellicano*; j) *Petronilla*; l) *Guardiano della pace*; m) *L'erecico*; n) *Praga*.
23: Vedi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16,30: Dischi.
17: Canzoni.
18,30: Vedi Brno.
23: Vedi Praga.

PRACA - m. 486 - Kw. 9

16,30: Concerto.
17,25: Emissione tedesca: *Confessione*.
19,5: Musica popolare.
20,5: A. Jirasek: *La Lanterna*, diamante in 4 atti.
23,30: Musica dal Café Praha.
23: Musica dal Café Lloyd.

FRANCIA

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

16,30: Borsa.
16,45: Per i fanciulli.
17,30: Danze.
17,55: Notizie.
18: Concerto orchestrale.
19,30: Borsa.
19,45: Dischi.
20,25: Conferenza sul femminismo e sullo sport invernale.
20,30: Lezione d'inglese.
20,45: Notizie.
21,15: Lezione d'interpretazione pianistica. Opere di F. Schmitt: 1. *Scherzo*; 2. *Valzer sentimentale*; 3. *Danza grottesca* (Estratti da *Umoreche*, op. 43).
21,30: Notiziario sportivo e cronaca.
21,45: Radio-concerto Ernest Henan: *L'ubadesa di Jovarre*, recita.
22,15: Notizie - Orario.
23: Concerto orchestrale.

TOLOSA - m. 381 - Kw. 8.

19: Danze.
19,15: Trasmissione d'immagini.
19,25: Un po' di storia - Dischi.
19,50: Borsa - Corse.
20,5: Musica militare.
20,15: Notizie.
20,30: Operette (dischi).
21: Borsa.
21,15: Trasmissione d'immagini.
21,25: Operette (continuazione).
- Melodie.
22: Concerto: 1. Ervu: *Sangre torera*, paso doble; 2. Marcolchi: *Ouverture del Festino degli Dei*; 3. Saraballo: *La Guibba*, danza di Portico; 4. Wagner: *Lohengrin*, sogno; 5. Rizz: *Voravilla*, fantasia; 6. Gimenez: *La madre del Cordero*, jota; 7. Salvetti: *Floral*, intermezzo; 8. Bara: *Dietro lui*, fanfara, marcia; 9. Delfes: *La tou-loussaine*.
23,15: Notizie.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 15.

18: Dischi.
19,30: Dischi.
20,30: Notizie.
21,35: Dischi.
21,30: Concerto commemorativo della ricorrenza dell'indipendenza belga: 1. Gevaert: *Ouv. del Capitano Henriot*; 2. Vieuxtemps: *Primo concerto per violino*; 3. Deneau: *Frammenti dell'opera Myrtil* (canto ed archi); 4. Blockx: *Milinka*, *Kermesse*, *baunings*; 5. Tre arie; 6. E. Isaye: *Sonata per violino*; 7. Van Oost: *Fraternalit*, cantata (coro ed orchestra - 200 esecutori - sotto la direzione del compositore).
22 (Intervallo): *Cronaca*.
23,15: Ultime notizie - Comunicato esperantista.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

18,45: Concerto Padeloup.
20,10: Meteorologia.
20,20: Giornale parlato.
21: Serata teatrale - Centenario della parodia d'Herbert: *Harnali* o *la contrainte par corps*.



Sabato 29 Marzo

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

BREMA - m. 319 - Kw. 0,25.
KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16,10 (Kiel): Conferenza.
16,30 (Hirana): Musica da camera.

17,30: Concerto: Selez. di opere.
1. Feltri: Amore consiglia.

18,45 (Amburgo): Concerto.
19,30 (Hirana): Canzoni di soldati e di landwehrer.

20: Concerto vocale e strumentale.
Danze di tre generazioni: 1. A. Parté: Grétry, Mozart, Schubert.

18,45 (Amburgo): Concerto.
19,30 (Hirana): Concerto.

20: Concerto vocale e strumentale.
Danze di tre generazioni: 1. A. Parté: Grétry, Mozart, Schubert.

18,45 (Amburgo): Concerto.
19,30 (Hirana): Concerto.

20: Concerto vocale e strumentale.
Danze di tre generazioni: 1. A. Parté: Grétry, Mozart, Schubert.

18,45 (Amburgo): Concerto.
19,30 (Hirana): Concerto.

20: Concerto vocale e strumentale.
Danze di tre generazioni: 1. A. Parté: Grétry, Mozart, Schubert.

18,45 (Amburgo): Concerto.
19,30 (Hirana): Concerto.

20: Concerto vocale e strumentale.
Danze di tre generazioni: 1. A. Parté: Grétry, Mozart, Schubert.

18,45 (Amburgo): Concerto.
19,30 (Hirana): Concerto.

20: Concerto vocale e strumentale.
Danze di tre generazioni: 1. A. Parté: Grétry, Mozart, Schubert.

18,45 (Amburgo): Concerto.
19,30 (Hirana): Concerto.

20: Concerto vocale e strumentale.
Danze di tre generazioni: 1. A. Parté: Grétry, Mozart, Schubert.

18,45 (Amburgo): Concerto.
19,30 (Hirana): Concerto.

20: Concerto vocale e strumentale.
Danze di tre generazioni: 1. A. Parté: Grétry, Mozart, Schubert.

18,45 (Amburgo): Concerto.
19,30 (Hirana): Concerto.

20: Concerto vocale e strumentale.
Danze di tre generazioni: 1. A. Parté: Grétry, Mozart, Schubert.

18,45 (Amburgo): Concerto.
19,30 (Hirana): Concerto.

20: Concerto vocale e strumentale.
Danze di tre generazioni: 1. A. Parté: Grétry, Mozart, Schubert.

18,45 (Amburgo): Concerto.
19,30 (Hirana): Concerto.

20: Concerto vocale e strumentale.
Danze di tre generazioni: 1. A. Parté: Grétry, Mozart, Schubert.

18,45 (Amburgo): Concerto.
19,30 (Hirana): Concerto.

20: Concerto vocale e strumentale.
Danze di tre generazioni: 1. A. Parté: Grétry, Mozart, Schubert.

18,45 (Amburgo): Concerto.
19,30 (Hirana): Concerto.

20: Concerto vocale e strumentale.
Danze di tre generazioni: 1. A. Parté: Grétry, Mozart, Schubert.

18,45 (Amburgo): Concerto.
19,30 (Hirana): Concerto.

20: Concerto vocale e strumentale.
Danze di tre generazioni: 1. A. Parté: Grétry, Mozart, Schubert.

18,45 (Amburgo): Concerto.
19,30 (Hirana): Concerto.

20: Concerto vocale e strumentale.
Danze di tre generazioni: 1. A. Parté: Grétry, Mozart, Schubert.

19,15: L'ora dell'operaio.
19,35: L'aspetto fisico del mondo.

20: Serata gala con programma vuoto.
In seguito: Ultime notizie e fino all'1. Danze.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.
DRESDA - m. 315 - Kw. 0,26

16: Per i giovani.
16,30: Concerto: 1. Berlioz: Don Cesare, ouvr.; 2. Brahms: Danze ungheresi; 3. Scarloto: Sutte per orchestra; 4. Pizzoni: Musica dell'opera di flabe Christoffel; 5. Ivoarak: Rapsodia stava in la maggiore; 6. Joh. Strauss: Valzer del Imperatore.

19,30: Conferenza.
20: Concerto di bandolon Musica di Winkler, Carafa, Fries, Hubrich, Niederlitz.

20: Umorismo Bernhard Wildenhahn con programma proprio.
20,30: 1. Oscar Strauss: Il prode Kasian, opera in un atto; libretto di Arthur Schnitzler.

Il Concerto: 1. Balletto della Principessa di Tragant; 2. Ouvert. dell'Interno all'amore; 3. Valzer del Soldato coraggioso; 4. Melodie del sogno di un baller.

22: Notizie, segnale orario e fino alle 0,30: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 833 - Kw. 1,6.

NORIMBERGA - m. 219 - Kw. 2.

16: Concerto del virtuoso di corno Josef Zacherier (che ha una mano sola); 1. Noak: Parata dei giganti; 2. Feltenbach: Sempre galante; polka; 3. Zachmeller: Natur-Ländler; 4. Schranz: Arte e natura; 5. Freundorfer: Marcia di balladina.

16,30: Concerto vocale e strumentale: Smetana: Il bacio, ouvr.; Salin-Saens: Fautasia su Sansone e Dalila; 3. Frlini: Réverie e canzonetta; 4. Kullak: Il mattino.

18,15: Concerto: 1. Strauss: Inno dell'amore; 2. Marx: Canzone giapponese della pioggia; 3. Mauke: Possessione del mare; 4. Karganov: Suite lirica; 5. Kienzl: Berceuse (solo di violino); 6. A. Wolf: Tre Lettere; 7. Kubit: Intermezzo; 8. Giltel: Tre piccole composizioni; 9. Goidard: Piccoise; 10. Morena: Stravaganze; pot-pourri; 11. Erl: Mirra.

17,30: Concerto d'organo: 1. J. Haydn: Corale; 0 Welt che muss dich lassen; 2. Guiliant: Lamento, in do minore; 3. Kayerer: Preudio e fuga tripla, op. 46.

18,30: Per i giovani.
18,30: Max Kratz cania canzoni polche e della Carinzia.

19,35: Programma vario (da Norimberga).

20: Concerto vocale e strumentale: 1. Musica di Morena, Lanner, Hlode, Kassmeyer, Halse, Loewe, Erlste; 2. Cerov: La richiesta di matrimonio, commedia in un atto; 3. Jazz-band.

In seguito: Concerto

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,6.

FIBUBO - m. 570 - Kw. 0,25.

16: Vedi Francoforte.
18,5: Il carnevogli zingari Hnan-ki, conferenza.

19: Orario.
19,5: Vedi Francoforte.

19,30: Concerto: Claude Debussy: 1. Danzatori di Bello; 2. Giardini sotto la pioggia; 3. Tracie nella neve; 4. Sotto colline di Anacori; 5. Fanciulla bionda; 6. La serenata interrotta; 7. Puk ballat; 8. Cantori d'amore; 9. Serenata delle bambole; 10. Golliv oggi Cake-walk.

20: W. Krag: Le nozze di Baldin, commedia in 3 atti.

21,5: Conferenza: 1. Suppé: Ouvert. di Cavalleria leggera; 2. Gungl: Sonni sull'orango; 3. Zeller: Pot-pourri del Venditore di uccelli; 4. Joh. Strauss (junior): Vi abbraccio, o milioni; 5. Offenbach: Ouvert. di Orfeo all'Inferno.

22,30: Notizie.
22,45: Danze (dischi).

INGHILTERRA

LONDRA Programma nazionale - (261 metri - Kw. 30 - 1554 metri - Kw. 25).

16,30: Concerto orchestrale: 1. Schubert: Ouverture del Castello in aria del diavolo; 2. Massenet: Sotto i tigli (scene alsaziane); 3. Mozart: Rondó; 4. Aria per baritone; 5. Concerto: Suite di balletto Nel paese della fantasia; 6. Verdi: Un'aria dal Ballo in maschera; 7. Ciaikovski: Fantasia sulla Francesca da Rimini.

17,45: Concerto d'organo.
18,15: Pel fanciulli.
18,30: Intermezzo musicale.
19,15: Notizie.

19,45: Bach: Suites Inglesi per clavicembalo.
20 e 20,25: Due conferenze.

20,30: Concerto orchestrale: 1. Suppé: Luccaccio; 2. Rossini: Ouv. dell'Italiana in Algeri; 3. Gounod: Un'aria del Faust; 4. Glazunof: a) Serenata spagnuola; b) Danza spagnuola; c) Balletto; d) Capriccio di nozze (piano ed orchestra); 6. Liszt: Rapsodia ungherese, n. 1; 7. Due arie per soprano; 8. Debussy: Tre pezzi per pianoforte; 9. Grieg: Suite n. 1 di Peer Gynt.

22,35: Conferenza.
22,40: Varieta - Musica e canto.
23,10: Danze.

LONDRA Regionale - (m. 356 - Kw. 30).

16,30: Concerto vocale e strum.: 1. Hadley: Suite Balletto del Fiori; 2. Due arie per sopr.; 3. Brahms: Intermezzo in mi bemolle; 4. Smetana: Danza dei commedianti; 5. Tre arie per tenore; 6. M. Bruch: Melodia ebraica; 7. Lederer: Poema ungherese; 8. Tre arie per soprano; 9. Waldteufel: Il mio sogno; 4. Gilmuer: Melodia; 11. Tre arie per tenore; 12. I. Peter: Love in Cloverland; 13. Yradier: La Paloma; 14. Sanderson: Sincerità; 15. Brahms: Danza ungherese.

19,15: Danze.
19,15: Notizie.
19,40: Notiziario sportivo.

19,45: Oletti di Squire, Bach, Brahms, Wagner, ecc.

20,30: Concerto vocale e strumentale (con programma proprio).

22,5: Concerto orchestrale: Vedi programma regionale centrale.

23,15: Notizie.

LONDRA Regionale centrale - (479 m. - Kw. 25).

16,30: Concerto orch.: 1. Rimoner: Marcia; 2. Bizet: Selezione della Carmen; 3. Tre arie per baritone; 4. Gilmuer: Merry-go-round (a solo di clavicembalo).

Intermezzo (canto e piano): 5. Sullivan: Selezione dei Pirati di Penzance; 6. Tre arie per baritone; 7. Handel: Largo; 8. Michaelis: L'Anglia turca, Intermezzo; 9. Alford: Concerto orch.: 1. Veauber: Ouv. di Euripante; 2. J. Strauss: Sul bel danubio azzurro; 3. (per violino); 4. Rimski-Korsakof: Inno al sole; 5. Sarasato: Danza spagnuola; 4. Linke: Anfin, serenata; 5. Ferraris (el.): Ricordi dell'Europa.

20,30: Vedi programma regionale londinese.

22,5: Concerto orch.: 1. Glazunof: Ouverture solenne; 2. Rossini: Largo al factotum; 3. dal Barbiere di Siviglia; 4. Gounod: Concerto per piano in mi bemolle; 4. Due arie per baritone; 5. Germain: Rapsodia galles.

23,15: Notizie.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

17,5: Lettura di flabe.
18,30: Conferenza sull'Igigene.

18: Concerto della Radio-Orchestra: 1. Fabe: Vecchi camerati; 2. Translateur: Ballerina; 3. Schubert: Ouvert. di Rosamunda; 4. Appolito-Ivanow: Sul Volga, quadro musicale; 5. Kalman: Fantasia sulla Principessa deli Casardi; 6. Rubinsan: Forentor e Andalus; 7. Wollny: Fidèle et constant.

19,30: Conferenza.
20: Serata di varietà. Sedici numeri.

22: Orario.
22,5: Radiocomunia in un atto - L'rallo dal Serraglio.

22,45: Concerto.

ZACABRIA - m. 308 - Kw. 0,7.

19: Campana di S. Marco.
19,30: Lezione di tedesco.
20: Concerto da Belgrado.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Orchestra viennese.
20,45: Melodie.
21,15: A soli.
21,30: Danze.
22: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto orchestrale.
18: Pel fanciulli.
19,15: Meteorologia - Notizie.
19,30: Fisarmonica.
20: Orario - Concerto.
21,30: Meteorologia - Notizie.
22,40: Danze (dischi).

23: Fine.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1072 - Kw. 6,8.

15,25-17,10: Concerto del Radlo-ottero.
18,40: Segnale orario.

18,41: Concerto della Radio-orchestra: 1. Offenbach: Ouverture di Orfeo all'Inferno; 2. Fetras: Chiaro di luna sull'Alster; 3. Riodé: Ingresso della regina delle rose; 4. Musica per fisarmonica; 5. Masagné: Selez. della Cavalleria rusticana; 6. Bosc: Rosa muschiala; 7. Musica per fisarmonica; 8. Ziehrer: Selezione di opere di Strauss, Millocker, Suppé; 9. Myrdion: By the Swanee River; 10. Duinen: E.S.M.O., marcia.

POLONIA

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16,15: Dischi.
17,15: Risposto a quesiti tecnici.
17,45: Pel fanciulli.
19,25: Dischi.

19,58: Orario.
20: Programma di domani.
20,15: Conferenza: «A cavallo tra le steppe del Paraguay».

20,30: Concerto di musica leggera.
22: Conferenza: «La tazza di the».

22,15: Comunicati diversi.
22,25: Notizie.
23: Danze.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12

17: Concerto: Musica brillante e musica rumena.
18,15: Meteorologia.
18,25: Ripresa del concerto.

19,10: Dischi.
21: Serata d'opera.

SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Dischi - Concerto di Trio.
19: Orso - Per Trio; 1. Aylon: Ah va el agnal; 2. L. Uigel: Selezione di Monstee Dumollet; 3. Mateu: Ad ella, serenata; 4. Massenet: Selezione di Maria Maddalena; 5. De Lesmo: La spialta, marcia.

22: Orario - Meteorologia - Borse.
22,5: Concerto orch.: 1. Berlioz (trinet): Marcia giapponese; 2. Barbiere: Il piccolo barbiere di Lavapiés, selezione; 3. Strauss: Amare, bere, cantare, valzer; 4. Laniare: La passione, romanza; 5. Pervy: Esquisse d'un voyage dans l'Inde; 6. Guraud: Danza pelana.

23: Notizie.
23,5: Vedi Madrid.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Orario - Concerto - Meteorologia - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Rassegna di libri.

16,25: Notizie - Conferenze.
20: Campana - Frammenti di zarzuela - Impressioni asturiane - Selezione della zarzuela del maestro Guridi: El casero.

21,25: Notizie.
23: Campana - Orario - Selezione di una zarzuela - Cronaca - Notizie.

1,30: Fine.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

20: Borse - Dischi - Notizie.
21,30: Fine.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

NOTALA - m. 1348 - Kw. 20.
GOTEBORG - m. 322 - Kw. 10.
HOBRY - m. 257 - Kw. 10.
SUNDSVALL - m. 541 - Kw. 10.

16: Dischi.
17: Pel fanciulli.
18: Cabaret.
19,45: Musica militare.
22: Danze.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

19,30: Sgnaolo orario - Meteorol.
19,33: Conferenza per filatelici.
20: Concerto orchestrale dal Metropole.

20,30: Serata popolare: Quartetto doppio di «Jodler» e recitazione in dialetto.
22: Ult. notizie - Radio-Dancing.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto orchestrale.
16,30: Per la gioventù femminile: «Grandi donne come esempio (II parte)».

17: Ripresa del concerto orchestrale.
18,15: Dizioni e letture.
18,45: Concerto R.O.
19,20: Tivvista settiman. umoristici-salirica della It.

19,28: Segnale orario.
19,30: La spialta di Byrd al Polo Sud, conferenza.

20: Minna Magdalena, grottesco di K. Goetz.
20,30: Canzoni popolari: Duetti.
22: Ultime notizie.

22,45: Cenc. dal Radio-Dancing.

CINEVRA - m. 1760 - Kw. 0,28.

17,15: Danze.
18: Notiziario.
18,5: Pot-pourri.

19: Concerto di campane della Cattedrale.
19,10: Concerto di quintetto d'architi: Rossini: Ouverture della Italiana ad Algeri; Lanké: Luccello azzurro, valzer; Nougues: Canzone d'amore; Offenbach: Fantasia; Mouton: Scene rustiche; Ganne: Pavana, Due balli; Rodgers: Selezione della Fanciulla Friend.

19,30: «Gli ultimi spettacoli» conferenza sul teatro.
20,40: Sincopazioni.
21: Un'ora di musica russa per canto e balalaita.

22: Ultime notizie.
22,10: Danze.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15,45: Concerto orchestrale.
19: Dischi.
19,30: Rassegna di spettacoli.

20: Concerto di violino e pianoforte: 1. P. Michler: Sonata; 2. Schubert: a) Improvviso in la bemolle; b) idem in mi bemolle; 3. Aubert (1678-1753): Concerto in la maggiore; 4. Debussy: a) Noctéris; b) Giardini sotto la pioggia; 5. Bruch: Danze svedesi.

21,30: Weber: Il franco tiratore (dischi).

22,2: Danze.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,6.

15: Concerto grammufonico.
16: Concerto dal Carlton-Elite-Hotel.

17,15: Meteorologia - Mercuriali.
17,55: Dischi.
18,30: Lavori della stagione in giardino.

19,30: Conferenza.
20: Serata popolare varia: Concerto di mandolini e chitarre - Canzoni con accompagnamento di liuto - Circolo corale di Zurigo.

22: Meteorologia - Ultime notizie.
22,10: Dischi - Danze.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

17,30: Concerto orchestrale.
19,30: Géraldy: Erude e Marianne, radioseca.

In seguito: Orchestra tzigana.
22,30: Dischi.



caldo



Infonde calore e benessere e reintegra le energie disperse. Chiedete, e Vi sarà servito ovunque.



30

DOMENICA

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453,2 -

- 10.30-11.30: Musica religiosa.
12.30: Araldo sportivo - Notizie.
13.30: Segnale orario.
13.30-14.30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del Concerto Variato dal Casino Municipale di Gries.
17.55: Notizie.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20.30: Segnale orario.
20.30: Notiziario sportivo.

CONCERTO VARIATO
Orchestra dell'EIAR
diretta dal M.o Mario Sette
1 Campa: Nostalgica, intermezzo.
2 Glinka: La citta per lo Zar, sinfonia.

- 3 Mascagni: La Cavalleria rusticana: a) Preludio e siciliana; b) Intermezzo (Ed. Sonzogni).
4 Mulè: Una notte a Taormina (Ed. Ricordi).
5 Soprano signa Maria Becke: Schubert: a) Il segreto; b) Il curioso; c) La frota.
6 Pianista signa B. Ducati: Chopin: Improvisio in fa diesis maggiore e Scherzo in do diesis minore.
7 Notizie cinematografiche.
8 Ranzato: Pastorale montana.
9 Verdi: La Traviata, fantasia (Ed. Ricordi).
10 Cortopassi: Tormentosa passione, intermezzo.
11 Montanari: Colibri, selezione.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

- 10.30-11: Trasmissione di musica sacra.
11: Trasmissione del Quaresimale dalla chiesa di S. Lorenzo.
12.30-13.30: Argium: Radio-sports.
13.30-14: Dischi grammofonici.
13: Segnale orario.
13-13.30: Dischi grammofonici.
13.30-14.30: Orchestra della EIAR.
15.30:

La vedova allegra

operetta in 3 atti di LEHAR
Artisti, orchestra e cori dell'EIAR
diretti dal M.o Nicola Ricci.
Negli intervalli: Brevi conversazioni, oppure trasmissione di avvenimenti sportivi.
18: Notiziario sportivo.
19.50-20.5: Dopolavoro.
20.5: Segnale orario.
20.5-20.55: Notizie.
20.55-21: Trasmissione dal Ristorante De Ferrari.
21: Serata varia.

SERATA DI MUSICA LEGGERA E COMMEDIA

Interpreti: Soprani Maria Gabbi e Angela Rossetti; Tenori Adriano Cardelli ed Edoardo Taliani.
Orchestra dell'EIAR, diretta dal M.o A. Gal.

- 1. Mascheroni: Mascheronade (orchestra).
2. Canzoni 1930: a) Moletti: E' uccello; b) Ranzato: L'uomo è fautore; c) Papanti: Florencia; d) Simonetti: Giacomina.
3. Radioteca: Bozzetti musicali con interpretazioni letterarie di Alberto Colantuoni: a) Mariotti: Pavana dogile; b) Limentia: La macchinetta da cucire.
4. Canzoni 1930: a) Lanzetta: Era di Sald; b) Mariotti: Innamorati (duetto).
5.

O FISSA IN TRIBUNALE
Commedia in un atto di D. Castelli.
Artisti della Radiodrammatica Stabile di Genova diretti dal sig. Gio Battista Parodi (sezione dialettale).

- 6. Canzoni 1930: a) Mascheroni: Ma guarda chi si vede!; b) Ranzato: L'amore è un tango; c) Mendes: Nyna; d) Mascheroni: Il mio e il tuo (duetto).
7. Radioteca: Bozzetti musicali con interpretazioni letterarie di Alberto Colantuoni: a) Ricci Signorini: Il lampionario; b) Limentia: Soldatini in parata.
8. Orchestra: a) Papanti: Tendre gavotte; b) Mascheroni: E suonava il saraphon.
9. Violino e pianoforte: Ranzato: Myrka (prof. B. Martelli e M.o G. Papanti).
10. Sarola: Dizione di versi romaneschi.
11. Canzoni 1930: a) Lanzetta: Marionette d'amore; b) Mascheroni: Come una sigaretta; c) Mulletti: Cuore; d) Moletti: Bellezza mia; e) Mascheroni: Mias (duetto).
12. Danze 1930: a) Papanti: Hong-kong; b) Mascheroni: Sogno di Hollywood.
23: Ultime notizie e comunicati vari.

MILANO (1 MI) - m. 800,5 - Kw. 7.

- 10.15-10.30: Radio-informazioni.
10.30-10.45: Padre Vittorio Facchinetti: Spiegazione del Vangelo.
10.45-11.15: Musica religiosa.
12.30-14: EIAR-concertino.
16-16.30: Commedia.
16.30-16.45: EIAR-concertino.
16.45-17.30: Musica varia.
17.30-18: EIAR-concertino.
18-18.10: Informazioni sportive di Milano.
19.15-20: Il concertino del pranzo.
20-20.10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20.10-20.30: Radio-informazioni.
20.30-20.30: Notiziario cinematografico.
20.30: Segnale orario.



Il vittorioso incontro di Napoli della squadra nazionale «B» con i calciatori greci seguito microfonicamente dalla stazione radio di INA

- 21: Trasmissione d'opera (vedi 1 TO).
Nel 1° intervallo: Conferenza da Milano. Col. Ambrogetti: «Suor Celeste».
Nel 2° intervallo: Conferenza da Torino (v. 1 TO).
23.30-24.00: Radio-informazioni.
23.40-0.30: Seguito programma da Torino (v. 1 TO).

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,8.

- 9.30: Lezione di lingua francese.
10: Musica sacra.
17: Babilinopoli, concerto e canzoni.
17.30: Segnale orario.
20.30-21: Radio-sport - Dopolavoro - Cronaca porto e luoporto.
21: Segnale orario.
21.2:

LA VEDOVA ALLEGRA

Operetta in tre atti di Lehar
Artisti e orch. EIAR
Tra il 1.o e 2.o atto: Radio-sport.
22.55: Il calendario è programma di domani.

ROMA (1 RO) - metri 441 Kw. 50.

- 10.45: Musica religiosa vocale e strumentale.
10.45-11: Annunci vari di sport e spettacoli.
11: Trasmissione dalla «Casa di Dante» - Sante Muratori: Canto XXVIII del Purgatorio.
13-14: Radio-quintetto.



CONCERTO DI MUSICA ITALIANA ANTICA

1. Arcangelo Corelli (1663-1713): Adagio e allegro (sestetto EIAR);
2. Claudio Monteverdi (1567-1643): Il combattimento di Tancredi e Clorinda, per canto con accompagnamento di quintetto d'archi e cembalo. (Revisione ed elaborazione di Alice Toni).
Personaggi:
La recitante Tina Sign Marini
Clorinda Gualda Caputo
Tancredi Alfredo Serniccoli

In questo inusuale lavoro, scritto sul testo del noto episodio della «Gerusalemme liberata» di Torquato Tasso (canto XII stanza da 52 a 63 inclusive, meno la stanza 63 omessa), Monteverdi ci offre un esempio di quello che per lui era lo stile drammatico ed in particolare modo lo stile detto e concitato, atto a rendere musicalmente il furore bellicoso. A proposito di un personaggio di altra mia produzione, «La finta pazzia Licori», egli scrisse: «Quando Licori parlerà di guerra converrà imitare la guerra; quando si tratterà di pace, la pace; quando di morte, la morte; e così di seguito». Questo principio è rigidamente applicato nel combattimento, ore il furore del

la tenzone, il sentimento religioso, l'abbandonamento della morte, e moti d'amore ed eruditi e pietosi si avvedranno, seguiti sempre con miratissima abilità dal musicista, sia nella parte vocale, sia nella parte strumentale, che si svolge, con ardita innovazione, indipendentemente da quella, descrivendo musicalmente quanto le parole esprimono: Quattro e violi da braccio (soprano, alto, tenore e basso) e il basso da realizzare sul clavicembalo, raddoppiato da una e viola da gamba, bastano all'autore per creare un vero miracolo di musica strumentale. La realizzazione che oggi ci si offre, dovuta al maestro Alice Toni, è per quintetto d'archi e pianoforte. I personaggi sono tre, Tancredi, Clorinda e il Teste (recitante), ma la parte vocale è unica (monodia), non avvenendo mai, che due parti vocali si sovrappongono, in stile concertato. La parte della recitante è musicalmente la più significativa, limitandosi gli altri due personaggi a dire le poche frasi che il Tasso mette loro in bocca.
Si avvicina Tancredi a corsa sul cavallo; e un accordo perfetto, ripetuto con ritmo

«Dir pare: S'apre il cielo; io vado in pace».
Il «Combattimento» fu composto da Claudio Monteverdi nel 1626 e rappresentato per la prima volta in casa del patrio Veneto Girolamo Mezzogi.
3. Notiziario letterario;
4. Domenico Scarlatti (1685-1757): Gavotta in re minore;
5. Muzio Clementi (1752-1829): Toccata in si bemolle pianista Mario Ceccarelli;
6. Domenico Cimarosa (1749-1811): Il matrimonio segreto: a) «Perdonate, signor mio» soprano Gualda Caputo; b) Duetto Clorinda e tenore Alfredo Serniccoli;
7. Antonio Vivaldi (1678-1741): Concerto in la minore, per violino con accompagnamento d'archi e cembalo (trascrizione di T. Niechcz): a) Allegro; b) Largo; c) Presto (violinista Eleonora Salomon);
20.15-21: Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20.30) - Notizie - Stoghandi i giornali - Conferenza di propaganda coloniale - Segnale orario.
21.2: Serata d'opera italiana.
Esecuzione del dramma lirico in 4 atti:
Manon Lescaut
musica di Giacomo Puccini (proprietà Ricordi & C.).
Esecutori:
Manon Lescaut O. Parisini
Lescaut A. Adriani
Il cavaliere des Grieux F. Caselli
Geronte di Raouir A. Pellegrino
Edmundo I. Beresi
Il lampionario Id.
L'oste G. Avanzini
Il sergente degli arcieri Id.
Orchestra e coro EIAR.
Negli intervalli: Guido Milanese? «Novella originale». «Rivista della femminilità», di Madame Pompadour.
Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

- 9.45-10.15: Lezione di inglese (Professore Bianchetti).
10.15-10.30: Radio-informazioni.
10.30-10.45: Spiegazione del Vangelo.
10.45-11.15: Musica religiosa.
11.15-11.30: Rubrica agricola (Spl. riudelli).
11.30-11.45: Lezione di esperanto.
12.30-14: Concertino.
15.45-16: Radio-galo giornalino.
16-16.30: Commedia.
16.30-18: Musica varia.
18-18.10: Informazioni sportive.
19.15-20: Concertino del pranzo;
1. King: Eco dei bastioni, capriccio;
2. Barueri: Stornellata.
3. Morena: Vecchia storia, valse.
4. Papanti: Idillio;
5. Monti: Il Natale di Pierrot, fantasia propr. Ricordi;
6. Fiorillo: Voce lontana, tango;
8. Travaglia: La mantilla, passo doppio.
20.10-20.20: Radio-informazioni.
20-20.10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20.20-20.30: Notizie cinematografiche.
20.30: Segnale orario.
20.30: Quintetto.
21.

- 21: Trasmissione dal Teatro Vittorio Emanuele dell'opera

ERNANI

di G. Verdi
Direttore: M.o G. Gedda
Orchestra dell'EIAR
Negli intervalli: Conferenze.

- 23.30-23.40: Radio-informazioni.
Dal termine dell'opera alle 24: Musica ritrasmessa.

ALL...
Ma basti! Alla fin fine siamo sempre alla portina di tutti!
Ma dov'è l'OFFICINA RADIOFONICA SCIENTIFICA che costruisce tutti i tipi speciali di TRASFORMATORI?
A NAPOLI "NAPULE", punto e basta
AURIEMMA - Corso Garibaldi, 63
Teléfono 31-639 - 31-609

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA'

CAP. STATUT.
L. 72.000.000

CAP. VERSATO
L. 40.000.000

SOCIETÀ ANONIMA

OFFICINE IN MILANO PER LA COSTRUZIONE DI GENERATORI, TRASFORMATORI, MOTORI ED APPARECCHI ELETTRICI



RAPPRESENTANZA PER L'ITALIA E COLONIE DELLA

R. C. A. VICTOR COMPANY, INC.



“RADIOLA 60 R C A.,

LA PIÙ SELETTIVA DELLE RADIOLE
CIRCUITO “SUPERETERODINA”

SE LA NUOVA PRIMAVERA

DENTRO L'ANIMA TI CANTA

CERTO ASCOLTI QUAND' E SERA

LA RADIOLA 60

Prezzo della “RADIOLA 60 R C A.,

L. 3.600 (Tasse comprese)

“RADIOLA 47 R C A.,

COMBINAZIONE RADIO-GRAMMOFONICA
LA RADIO E LA MACCHINA PARLANTE IN UN MOBILE R C A

Un giudizio sulla Radiola 47 R C A

A. M. E. F.

ALFREDO MANETTI & FIGLIO

PISA, 31/1/30-VIII

Ricevammo ieri la Radiola 47 che funziona in modo meraviglioso ed è di nostro completo gradimento in tutto e per tutto, con la speranza di ordinarvene presto un altro esemplare passiamo a salutarVi con la massima stima.

Vogliate gradire i nostri migliori saluti.

A. MANETTI & F.



Prezzo della RADIOLA 47 R C A L. 7000 (Tasse comprese)

CRONACHE RADIOFONICHE

BOLZANO

All'inaugurazione del XXII Mercato Provinciale Vini, rassegna vinicola che si effettua in Bolzano sin dal 1896, ha fatto la sua apparizione il nostro microfono per la trasmissione del discorso tenuto dal Podestà di Bol-

zanosoprano M. Fogaroli, in liriche di Schubert e di Brahms ed il violinista L. Petroni, che competerà il consueto programma sinfonico della settimana colla «Follia» di Corelli.

La settimana si chiuderà con una serata che procurerà molto piacere agli amatori della musica romantica: la nostra soprano M. Becke canterà alcuni «lieder» di Schubert, di quei

del Martucci, ed il poema sinfonico «Fetonfe» di Saint Saëns. La commedia dialettale «E peripezie do scio Canella» del cav. Castelli piacque assai nella trasmissione fatta dal valente sig. G. B. Parodi coi suoi bravi collaboratori della Radio Stabile Dialettale.

La radio-drammatia ottenne un vivo successo colla commedia «La Porta Chiusa» di Marco Praga. Assai bene la signora Pina Camera, efficacissimo il sign. Lorenzo Drava nella parte di Giulio, a posto il Sibaldi, il Grassilli. Deltiziosamente inganna la signorina Antonelli.

La corrente settimana porta interessanti programmi. La commedia «Infedele» di Bracco; le repliche delle opere «L'Ermanno» il «Trovatore» e la prima dell'opere «Dove canta l'allo-dola» di Lehár. Il concerto diretto dal maestro Daniele Anfitheatrof; e quindi ripresa della commedia musicale «La Casa delle tre ragazze», su musiche di Schubert.

ti, che, nel mondo operettistico, sa far convergere, nei locali della nostra stazione tutte le stelle e le stelline del brillante firmamento del Varietà.

Alla serata di mercoledì ha partecipato anche la «Estudiantina Morlacchi», diretta dal suo duce e maestro, il maestro Morlacchi, il papà di tutti i mandolini, di tutte le mandole e di tutte le chitarre di questo mondo.

Negli intervalli oratori di quella sera erano insostituibile Veneziani col suoi mistori e segretti di palcoscenico e Alberto Colantoni col suo «Di tutto un po'», così vivo e brillante.

Serata elegantissima quella di giovedì. Apertasi con una divertente conferenza di Anton Giulio Bragaglia cui seguì quella garbata e maliziosa commedietta del Niccolini che è «La polliccia», la serata fu tutta una festa d'arte che ebbe il suo clou nel «Quartetto in fa» del Ravel, il quale ha avuto da parte del nostro valente quartetto Al-bardo-Malpiero una esecuzione veramente ammirabile.

Sempre nel campo strumentistico, dobbiamo ricordare la «Follia del Corelli» con la celebre cadenza del Leonard eseguita con grande sensibilità e con *charme* dal bravo concertista di violino prof. Alfredo Bini (al pianoforte, la gentile signora Giuseppina Bini); le sempre interessanti esibizioni del maestro De Paoli; e la seconda «Suite dell'«Arlesienne» e la «Sinfonia in do» del Foroni, magistralmente eseguite dalla grande orchestra diretta dal maestro Ar-rigo Pedrollo.

Alla parte vocale portarono il loro prezioso contributo la soprano signorina Clelia Zotti e la mezzosoprano sig.ra Rita Stobbia; la prima con musiche di Brahms, di Faure, di Grieg, di Puccini e di Leoncavallo; la seconda con Tre canti spirituali negri, con un'aria mozartiana, con una composizione della Regina Maria Antonietta e con un'aria del Jonelli.

Il concerto sinfonico del vener-

di, che comprendeva tra l'altro la «Prima» di Beethoven eseguita mirabilmente dall'orchestra sotto la direzione del Pedrollo, la Cavalcata delle Valchirie e l'Intermezzo della «Cabbrera» di Dupont, ha offerto occasione di gustare una pagina tutta soffusa di poesia — «Hora mistica» — del maestro Tremoli, che ha assistito all'esecuzione; e di ammirare ancora una volta nelle sue forti e leggiadre qualità pianistiche il nostro Carlo Vidusso che, con la grande orchestra, eseguì i «Giardini di Spagna» del De Falla; tre quadri così pittoreschi e così luminosi che sono tra le cose più belle della caratteristica musica spagnola. In seguito, il Vidusso ha fatto dono — extra programma — della «Campanella» di Liszt, eseguita, come si esprime uno dei maestri presenti, in modo indovoltamente magnifico.

Extra programma, la grande orchestra ha anche eseguito «En-laudia» di Sibelius, quel blocco superbo di musica che è fra le composizioni più salde e solenni del grande maestro. Negli intervalli avvenne da Torino la conferenza Alfano (rulleria e Maestri e Conduffiori) e la sempre fine e graziosa conversazione di Mario Ferrigni.

Prima di chiudere, dobbiamo ricordare la sottile novella sceneggiata dell'Antonelli, «Incontro sentimentale», che la De Cristoforis e il Garavaglia hanno detto con grazia squisita e maliziosa, e l'esibizione di vari canti offerti dalla valorosa Società Corale di Varese.

Quanto prima, serata Lattuada con l'esecuzione delle «Prozime ridicole», del prologo della «Tempesta» e una scena della «Sadda». Dirigerà l'autore.

NAPOLI

Dal «San Carlo», la nostra stazione ha trasmesso l'opera postuma pucciniana: «Turandot», che, in poco più di tre anni, è già diventata popolarissima in tutto il mondo lirico.

E il successo tributato quest'anno dal pubblico sancarlino all'opera «Turandot» è stato ancora più vibrante ed entusiastico, se possibile, di quello della scorsa stagione. In effetti, nella gloriosa produzione del geniale compositore ligure, «Turandot» segna ancora un notevolissimo progresso, sia nella accresciuta efficacia del colorismo ambientale, sia nella modernità delle forme d'arte, che danno una prova nuova e più luminosa del compositore della versatilità di Puccini nell'adattare il suo talento non solo agli elementi musicali esotici, ma anche ai più grandi drammi che hanno in «Turandot» una così possente ed incisiva animazione espressiva.

Dell'opera, che è stata presentata dalla direzione dell'Ente au-



Bolzano. — Il Prefetto Marziali inaugura il «XII Mercato Provinciale Vini».

zano ing. Felice Rizzini e da S. E. il Prefetto Marziali.

Nel corso della settimana, data la viva attesa per il concerto tenuto domenica nel Teatro Civico dall'orchestra di «Johann Strauss», gli ascoltatori ci avevano tempestato di richieste per avere notizia della trasmissione che doveva effettuarsi. Siamo così stati lieti di aver potuto aderire al desiderio dei nostri ascoltatori nella diffusione radiofonica del concerto che riuscì ad attirare l'umana attenzione.

L'assieme orchestrale che ha avuto trionfali accoglienze nei maggiori centri musicali, si presenta con un unico genere di musica che comprendeva i più svariati autori d'opere, in preferenza a soggetto viennese.

Col brio più garbato, e con una fine elasticità d'interpretazione, l'orchestra Strauss seppe mantenere l'esecuzione in quella linea di sinfonia spensierata che caratterizza l'anima viennese e riuscì a conquistare gli animi degli uditori nel modo più cordiale.

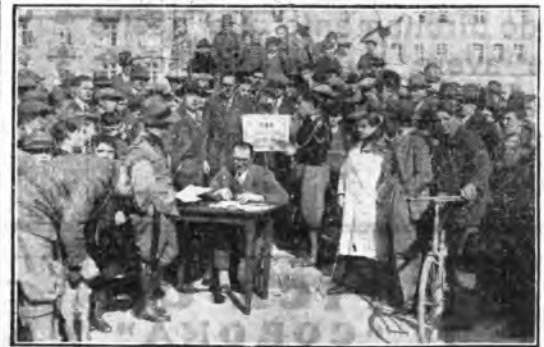
L'orchestra dell'«Eiar» ha avuto modo di cimentarsi nella passata settimana in ben due serate di grande importanza, superando le difficoltà col massimo onore. Di fatto il difficile programma sinfonico di lunedì venne eseguito con mirabile fusione e la IV sinfonia di Beethoven ebbe una interpretazione veramente degna di menzione per lo slancio con cui il maestro Sette seppe animarla e per la chiarezza e la classica linea ch'egli seppe mantenere viva durante tutta l'esecuzione. Il maestro Sette venne molto indovoltamente assistito dall'orchestra.

Questi risultati si sono mostrati evidenti anche nell'esecuzione dell'importante programma di mercoledì che era dedicato a musica di Mario Mascagni, e che aveva suscitato il più grande interesse degli ascoltatori.

Il tenore Bruno Fassella, accompagnato al piano dalla ottima pianista Ghisi, ha cantato alcune liriche di nobile e moderna fattura.

Nella ventura settimana, ad eccezione del concerto di mercoledì, che sarà dedicato a musica di W. Wagner, il programma musicale alternerà nell'esecuzione gli autori più svariati per epoca e stile.

Riandremo così in violinista N. E. Luzzatto in pezzi d'autori moderni (fra cui sarà una piccola lirica di Gaiatus, il reputato e valente critico musicale del giornale ligurese), la me-



Bolzano. — Gara di avanguardisti.

lieder che, coltivati anche da grandi maestri, più illustri per altre ragioni, furono dello Schubert condotti a un grado di perfezione e costituiscono dei veri gioielli per l'originalità delle idee, la sincerità dell'ispirazione e la squisita elaborazione.

La pianista B. Ducati, eseguirà un improvviso ed uno scherzo di Chopin.

Il quartetto a plettro, Massimo Sparer colla sua cetra, allietteranno la serata di giovedì.

GENOVA

Assai brillantemente si è iniziata la settimana artistica con una serata mandolinistica diretta dal maestro Ghignotti, eseguita dal Circolo Mandolinistico Albarese. L'esecuzione è risultata accurata.

Le due trasmissioni dell'opere «Primavera» del maestro Giuseppe Pietri furono presentate dal maestro Ricci in una edizione di primo ordine. Ottimi come sempre il tenore Tagliani, la soprano Gabbi, la soubrette Isa del Gamba, il comiccissimo Carlo Navarrini. Bene tutti gli altri.

Giovedì sera colla prima sinfonia di Brahms ebbe inizio il bel concerto diretto dal maestro Daniele Anfitheatrof. La sinfonia di Brahms eseguita per la prima volta a Genova piacque assai al nostro pubblico radiofonico. La seconda parte dell'interessante programma comprendeva la sinfonia dello «Masche-re» di Mascagni; il «Notturmo»



Il caposquadra Schmitz comunica ai concorrenti i dati per la «caccia alla volpe»

MILANO

La settimana incominciata con una trasmissione d'opera — la «Tosca» — eseguita nel nostro auditorio, protagonista appassionata e calda d'accento, la gentile signorina Etty Maroli, si è pressoché chiusa con altra trasmissione d'opera dalla Scala, dove, con un esauritissimo, si rappresentava il «Giulio e Tullio». L'esecuzione è stata tale da essere giudicata tra le più interessanti e perfette della presente stagione.

Trasportata l'esecuzione dell'opera dal mercoledì al lunedì, è stata, di conseguenza, trasportata al mercoledì la così chiamata serata allegria, fatica speciale del bravo maestro Stocchet-



Due squadre attendono ordini al «Posto d'ascolto» presso la Stazione ferroviaria

La **S. I. C. D. E.**

unica concessionaria della più grande
e importante Casa Americana

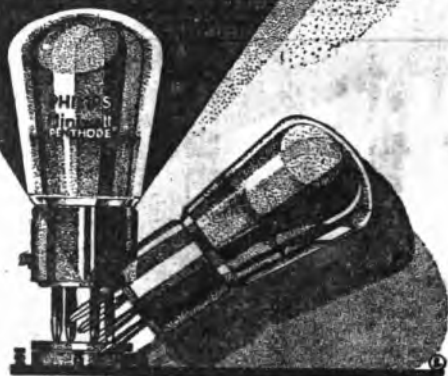
ATWATER KENT RADIO

Avverte che per la Zona di Torino e
Provincia l'Agenzia Vendita Autoriz-
zata è esclusivamente presso la Ditta

Guido VAJRA - Via Botero 18 - TORINO

Solo acquistando direttamente alle nostre
Agenzie potete avere la garanzia della
CASA evitando di acquistare apparecchi
di vecchia serie e sorpassati

PERFEZIONATE IL VOSTRO APPARECCHIO



*Vol potete raddoppiare la potenza del
Vostro apparecchio e rendere la rice-
zione più chiara e più fedele facendo
uso come valvola finale di un*

**PENTODO
PHILIPS**

LA VALVOLA DI POTENZA SUPERIORE

I Pentodi **PHILIPS** sono indicati con un
numero che termina con 43 (p. 443, L. 443, ecc.)

PICK-UP "CORONA"

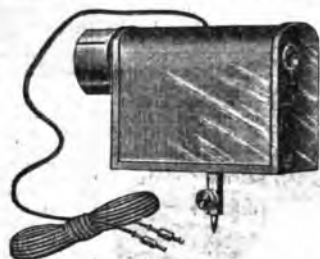
della Fabrik Elektrischer Artikel di Köln

SISTEMA BILANCIATO

Eccellente riproduzione dei Dischi
Grande potenza e purezza di suono
Prezzo senza concorrenza

L. 50 franco di porto contro assegno

Regolatore d'intensità del volume del suono (con bottone) **L. 20**



Rappresentanze Esclusive Fabbricanti Italo-Tedeschi

Ditta **ARRIGO PALLAVICINI**

Via Piave, 7 - ROMA - Via Piave, 7

► Il nostro Catalogo è inviato gratis ai negozi autorizzati ◄

PUSH-PULL

E' il montaggio a bassa frequenza più efficace esistente; esso dà risultati
incomparabili per purezza e potenza.

La scelta finale degli esperti verte sui trasformatori AF5, AF5C, OPMXC
FERRANTI. Questa è la serie ideale per un montaggio serio, sicuro, raz-
ionale e moderno. Richiedeteci senza indugio la lista I Wb412 che viene
spedita gratuitamente a chi ne fa richiesta e troverete notizie utili.

SERIE AF5, AF5C, OPMXC Lire 632.

ULTRADINA

E' un montaggio ben conosciuto che dà grandi soddisfazioni. Rimoderna-
telo cambiando la bassa frequenza con il push-pull FERRANTI o valvole di
super potenza; munitelo di presa per pick-up e otterrete un complesso in-
vidiabile, riproduttore finissimo di musica pastosa e potente moderabile a
volontà sia per abitazioni sia per grandi sale, clubs, dancing, ecc.
Inviateci notizie precise del Vostro apparato, valvole, sorgente anodica o
altoparlante usato e gratuitamente senza impegni Vi consiglieremo in merito.

Usate: **TRASFORMATORI FERRANTI per Audizioni Classiche**
Agenzia FERRANTI - R. RAGNINI

TRIESTE (107)

Piazza Garibaldi, 3

TRIESTE (107)

tonomo sancaarlano in una Inquadratura scenica veramente smagliante, sono stati magnifici interpreti Bianca Scacciati (Turandot), il tenore Bagnariol (Calaf) e Maria Laurenti (Lio). Bene anche il Kansein, il Paci, il Toffanelli, il Facchini, e gli altri. L'orchestra è stata diretta dal maestro Franco Capuana, reduce dai successi di tre stagioni consecutive al Colón di Buenos Aires; il chiaro maestro s'è mostrato all'altezza della sua reputazione. Ugualmente degno della sua fama è stato, come sempre, l'istruttore del coro, maestro Giuseppe Papi. Il pubblico, infatti, ha voluto più volte anche il Papi alla ribalta, insieme al



La soprano Ety Maroli, che ha cantato « Tosca » a I MI e che interpreterà le « Preziosie ridicole » di Lattuada presso la stazione di Milano.

rio della grande stagione lirica del Metropolitan di New York.

Quando al Gianni Schicchi, va rilevato che è questa l'opera del Trucchio pucciniano, il cui successo s'è venuto man mano delineando, in misura sempre maggiore e più intesa di quella dei due rimanenti lavori (Il Tabarro e Suora Angelica).

Ritochiameremo, infine, l'attenzione dei nostri abbonati sugli altri più notevoli avvenimenti artistici che avranno luogo nell'imminente settimana: il concerto dell'acclamatissimo quartetto Stabile napoletano, col corso della pianista Nina Borrelli; concerto nel quale, tra l'altro, saranno eseguiti il quartetto op. 6 n. 1 di Boccherini e il quartetto di Brahms op. 26 per piano, violino, viola e cello; e poi il concerto folkloristico partenopeo con l'intervento di Ernesto Murolo; ed il concerto di musica sinfonica eseguito dall'orchestra della nostra stazione, con la sinfonia in sol minore di Mozart, la marcia del Tannhäuser di Wagner, il Notturno di Giuseppe Martucci, e l'ouverture del Sogno di una notte d'estate di Mendelssohn.



Dal Teatro Reale dell'Opera sono stati trasmessi il Ballo in Maschera di Verdi e Dafni di Giuseppe Mulè, l'uno interpretate dal tenore Aureliano Pertile, dalle signore Arangi-Lombardo e Casazza e dal baritone Montecantini, l'altro dal tenore Franco Lo Giudice, dalla Arangi-Lombardo e dal baritone Mariano Stabile, sotto la direzione del maestro Gino Marinuzzi. Due spettacoli di prim'ordine, che i radiomani hanno saputo apprezzare a giusto segno.

Nello studio si sono nuovamente eseguita la Sonnambula, protagonista Lea Tumbarello Mulè e l'Iris di Mascagni, due opere alle quali il successo non manca mai. È stata poi allestita la Hobbe di Puccini che da ben quattordici mesi non era più apparsa nei programmi della stazione di Roma. La gentile e geniale opera lirica è sembrata, dopo tanta attesa, più piacente che mai. La signora Ofelia Parisini, una « Mimì » di grazia incomparabile, la brava Gualda Caputo — « Musetta » — hanno gareggiato in ardore e buon gusto con il tenore Franco Caselli e il baritone Luigi Bernardi; nella famosa scena finale del terzo atto, i quattro artisti hanno raggiunto insieme il traguardo del successo. L'orchestra diretta dal maestro Santanelli e il coro istruito dal maestro Casolari hanno meritato i massimi complimenti.

L'orchestra sinfonica della stazione ha eseguito, negli ultimi concerti, varie composizioni degne di nota particolare, quali la Vivace Suite italiana di Raoul Laparra — noto autore del focolo e potente dramma lirico La havana — il Santo Pilla di Sigfrido Wagner, la Partita del Gledini e le Danze sinfoniche dell'opera La Venere basca di Hermann Wetzler. Queste Danze costituiscono uno spaccato di musica euberante di colore impetuoso sino alla violenza; nell'orgia polifonica emergono appena, di tanto in tanto, piccoli temi di nitido disegno, il migliore dei quali è tratto dal folklore musicale basco e risulta, invero, seducentissimo.

Scenalmamo con alto compiacimento un'animata esecuzione della Grande fantasia op. 15 di Schubert, trascritta per pianoforte e orchestra da Franz Liszt, nella quale la parte pianistica è stata sostenuta in modo splendido dalla pianista quindicenne Gigliola Galli, allieva dell'illustre maestro Francesco Bajardi e già

classificata tra le migliori concertiste romane.

Il Quartetto di Roma ha eseguito, con la solita adamantina nitidezza, il Quartetto di Vittorio Nelli — composizione « novecentista » assai attraente per il suo carattere spigliato e per la trasparenza dei suoi motivi — e il celebre Quartetto in fa maggiore op. 96 di Antonio Dvorak.

Dall'Augusto è stato trasmesso un concerto nel quale il pianista Carlo Zecchi, gloria autentica della giovane scuola italiana, ha interpretato il Concerto in re minore di Brahms e il Concerto in mi bemolle di Liszt.

L'uditorio ha poi ascoltato con soddisfazione la festosa — se pur ibrida — musica di Liszt che Carlo Zecchi ha eseguito con tanto magistero d'arte da rammentare il glorioso Ferruccio Busoni. Alla fine del concerto egli ha dovuto eseguire fuori programma quattro o cinque pezzi. Insomma, un concerto appassionante e, in complesso, degno di memoria.

Sono state eseguite commedie di Vico Falena (Le nozze di Arlecchino) Ossip Felin (Amore eterno), Enrico Raggio (Finc

stira commedie di Jules Renard (Paue di casa) e Nino d'Aspe (Sei personaggi in cerca di una Dido).



Nella scorsa settimana dalla nostra stazione è stato trasmesso la sera di martedì un interessante concerto variato e sinfonico. L'orchestra, diretta dal maestro Giordani, ha eseguito colla solita cura e melicolidità il preludio a « L'après midi d'un faune » di Debussy, il grazioso scherzo sinfonico « Une fantaisie à musique » di Lindow e la sinfonia « L'Assedio di Corinto » poderosa sintesi del genio rossiniano. E poi stata trasmessa la Sinfonia per 10 strumenti a fiato di Gounod, piacevolissima pagina di elegante e ricercata fattura, soffusa di aristocratico gusto francese, e trattata con vera mano di maestro dal grande artista dell'800 più noto come autore del popolarissimo « Faust ». I solisti dell'orchestra si distinsero per la leggerezza e la gra-



Il pubblico attende sulla piazza di Bolzano l'arrivo dei concorrenti.



Un arrivo di avanguardisti (in basso si vede il microfono e il caposquadra che sta trasmettendo ordini)

d'anno). Ferenc Molnar (Il valore dell'intervista), oltre allo « scherzo arcaico » di Carlo Veneziani Radiomorisnoallegrocomico.

Nei prossimi giorni si avranno, nello studio, manifestazioni artistiche di spiccata importanza. Tra le opere preesclte per l'esecuzione sono da segnalarsi La Figlia del Re del maestro Lualdi, la Manon Lescaut di Puccini e il Boris Godunov di Musorgski. Nei programmi orchestrali figurano l'Isar di Vincent d'Indy, la Fantasia per pianoforte e orchestra di Claudio Debussy, opera postuma non ancora mai eseguita a Roma, nonché sinfonie di Haydn e Beethoven, poemi sinfonici e Suites di Respighi e Pizzetti. Il violinista Oscar Zaccarelli suonerà composizioni di Stravinski e Casella edite recentissimamente.

La compagnia di prosa alle-

Radiofonia e Medici rurali

In Libia, durante l'avanzata, funzionavano diciotto stazioni della radio. I reparti più lontani dalla costa erano collegati con i Comandi.

Ma vi sono altre avanzate, lente, costanti, fatte oscuramente nel sempre vasto territorio dell'ignoranza e della miseria che sfuggono al gran pubblico delle nostre città. I medici rurali esploratori disseminati lungo tutta la costa e spediti nell'interno, ad imperiosa altezza alpina, nel folto della Siba, nel cuore delle isole, tagliati fuori dalla vita civile, in paesotti dove la viabilità non è ancora sistemata e calessini o muli sono ancora i veicoli e i mezzi di trasporto in uso... i medici condotti chi li ricorda come ricordano?

Queste sentinelle avanzate della Scienza o della Civiltà, rimunerati scarsamente, compiono, quasi in incognito, un'opera immensa, affrontando, spesso volte, il più spaventoso isolamento. Isolamento che, si noti, non può essere utilmente colmato dallo studio perché, come osserva l'egregio dottor Bianchini sulle pagine dell'Accademia sanitaria, le Riviste scientifiche di medicina costano assai e di rado il medico rurale è in condizione di poterle acquistare.

Si tratta, pertanto, di venire in aiuto a questa benemerita classe di professionisti inserendo nei programmi radiofonici, periodicamente, s'intende, qualche « conversazione » che li interessi dal punto di vista professionale, che li tenga al corrente della continua evoluzione, del costante progresso che medicina e chirurgia compiono vittoriosamente.

« Basterebbe pensare — osserva il dottor Bianchini — a tutti i vantaggi che avrebbe portato alla classe dei medici rurali la ascoltazione delle numerose conferenze scientifiche fatte negli ultimi Congressi nazionali ed internazionali di medicina ».

Ritornando alle conversazioni informative, sarebbe facile ottenere il concorso dei migliori clinici e chirurghi. Gli architetti metropolitani, animati da un vivo spirito di colleganza, sarebbero certamente disposti a iscriversi, per turno, a questo ciclo di conversazioni scientifiche, contribuendo a questo benemerito servizio di informazione medico-chirurgica.

In prosieguo di tempo le stazioni radiotrasmettenti potranno anche essere collegate, almeno eccezionalmente, nel caso di produzioni, con le Università, in modo che la viva voce degli antichi maestri giunga, rapidamente, all'attenta falange degli antichi discepoli.

L'altra questione, di carattere tecnico, è quella di dotare economicamente i medici rurali di apparecchi economici ed effettivamente idonei, ma anche questa è una questione che può essere risolta con relativa facilità perché tutti i fabbricanti di apparecchi radiofonici vorranno certamente favorire con speciali condizioni di prezzo e di pagamento la classe dei medici rurali.

Anche per questi, come per i giornalisti, come per i soldati e gli esploratori, come per tutto le categorie di uomini che sono spinti dal dovere professionale ad affrontare la solitudine e l'ignoto, la Radio, compagna e alleata degli ardui, deve diventare il benfico oracolo della Patria, dell'umanità e della Scienza.

I Sigg. Inscrivendosi sono pregati di anticipare quanto più possibile l'invio dei testi pubblicitari all'Amministrazione del « Radiocorriere » per facilitare nel loro interesse la migliore composizione



Soprano Elda di Verola, nella « Traviata » a I MI

Flotow: Maria, alla cui esecuzione hanno brillantemente partecipato la Bruno, la Testa, il tenore Rolando e il baritone Auticchio, insieme al bravo direttore d'orchestra, maestro Enrico Martucci. La Compagnia Scaturchio, infine, ha dato un'esecuzione notevolmente accurata e caratteristica della commedia in tre atti di Santaniello: La scuola delle mogli.

Nella prossima settimana, poi, a parte le consuete trasmissioni sancaarlano, la nostra stazione trasmetterà dal proprio auditorium l'Ermanni verdiano e Gianni Schicchi di Puccini.

La nostra Direzione, ligia al suo programma artistico e patriottico di propaganda di tutta la immortale produzione del sommo genio melodrammatico nostro, ha curata la riproduzione dell'Ermanni con religioso scrupolo d'arte. L'Ermanni, per altro, insieme a tante altre opere verdiane, già è stato ripreso su vasta scala in Germania ed in Austria, e figura anche nel reperto-

Radio Fri Italia

OFFICINE RADIOTELEFONICHE DEL GRUPPO ANSALDO

Il favore del pubblico per il nostro

"ANSALORENZ S.R.I. 44,"

ci permette di vendere il

*L'apparecchio italiano
armonioso, potente, pratico.*

Roma.
1.2.1930

Pellecagnini



"RIA 44,"

"RIA 44,"

perfezionamento del precedente a

L. 1550

compreso Valvole, Altoparlante Radiolavox 30, Tasse, imballo e trasporto

Tutti devono possedere l'Apparecchio Italiano "RIA 44"

Tutti devono possedere l'Apparecchio Italiano "RIA 44"

SEDE CENTRALE:

ROMA - Via Due Macelli, N. 9 - Telefono 63-471 - ROMA

DEPOSITI E RAPPRESENTANTI:

BARI: Losurdo Saverio - via P. Petrone, 39 - Tel. 19-86.
 FERRARA: Umberto Pavani - piazza Pace, 49.
 LECCE: Luigi Vernaleone - piazza S. Oronzo.
 LIGURIA: Ditta Parma Guidano & C. - via Garibaldi 7 entrata
 via Rocco Lurago - Genova - Tel. 25-494.
 LIVORNO: Angelo Pipeschi - corso Vitt. Eman., 3 - Tel. 26-89.
 MILANO: Ditta Francesco Prati - via Telesio, 19 - Tel. 41-954.
 MODENA: Mototecnica Pagliani - via Giardini, 2 - Tel. 12-99.
 NAPOLI: Francesco De Marino - Rettifila, 7 - Tel. 21-358.
 SARDEGNA: Salaris Placido - Macomer - Cagliari.
 SICILIA: Istit. A. Volta - vico Castelnuovo, 12, Palermo - Tel. 14-026.
 TORINO: Ditta Vayra & Mello - via Rodi, 1 - Tel. 46-230.
 TRIESTE: Alberto Plossi - via S. Nicolò, 34 - Tel. 75-50.
 UDINE: Ingg. Rota & Caselli - via Roma, 10-A - Tel. 3-54.
 VITERBO: Fratelli Bonaldi - corso Vittorio Emanuele, 100.
 PESARO: Raniero Aveva - via Tortora, 3.

PISA: Puccinelli B. & Figli - piazza Vitt. Eman., 1 - Tel. 21-17.
 FIUME: Radio Industria Fiumana di VIII - via Ciotta, 1.
 ROVIGNO D'ISTRIA: Renato Rocco - via Garibaldi, 28.
 POTENZA: Giulio Tuniak - via Allanello, 8.
 ROMA: Negozio Radiola - a Frattina, 82 - Tel. 62-848.
 PAVIA: Marucci & C. - Piazza Vittoria, 8 - Tel. 21-60.
 MONZA: Giulio Rovelli - via Vitt. Emanuele, 12 - Tel. 24-68.
 SCHIO: Mario Bertolli - Piazza A. Rossi.
 BELLUNO: Vincenzo Rinaldo - piazza Campitello, 27.
 GORIZIA: Boris V. Simandi - corso G. Verdi, 1.
 BENEVENTO: Luigi Stisi - corso Garibaldi, 43.
 SALERNO: Eugenio Salsano - via Procida, 114.
 CALABRIA: Giuseppe De Sio - Relvedere Marittimo.
 TREVISO: Ottaviano Munerotto - Conegliano Veneto - Tel. 68.

Toh, che si vede !?...

Radorivista di
ALBERTO COLANTUONI



LA SIGNORA — E' vero anche questo? Eppure... (un suo grido di paura). Oh, Dio!

IL SIGNORINO — Cosa? ? ?

LA SIGNORA — Guarda lì...! Guarda lì...!

IL SIGNORINO — Dove?

LA SIGNORA — Dietro l'altoparlante! Dietro l'amplificatore!... (appare, infatti, a tergo dell'istrumento un'ombra misteriosa: un grido di tre). Federico Antonio Bartolomeo, corru!

IL SIGNORINO (accorrendo) — Che cosa succedeva! Oheuu...!

IL SIGNORINO — Diavoli!

LA SIGNORINA — Chi era...?

LA SIGNORINA — Un uomito!...

IL QUATTRO (insistente) — Chi siete?! (Risonano improvvisi in orchestra le prime note del « Prologo » dei Pagliacci: a cut, poi, dopo, si aggiunge il suono della voce).

L'APPARIZIONE (cantando) — Si può...?

IL SIGNORINO — Avanti!

L'APPARIZIONE — Signori e signore: se da sol mi presento... (scusatemi)

IL SIGNORINO — In quanti voleva presentarsi, scusi...?

L'APPARIZIONE — Io sono...?

IL SIGNORINO (interrompendo) — ...? Il prologo...! Lo so. Ha tanto di barba...!

L'APPARIZIONE (smettendo di cantare e parlando distintivo) — Lei ha perso una eccellente occasione per stare zitto!... Io non sono, niente affatto, il prologo! Il SIGNORINO — No...? E che cos'è allora?

L'APPARIZIONE — Proprio il contrario. L'epilogo!

IL SIGNORINO — L'epilogo?!

LA SIGNORA — Di che cosa?

L'APPARIZIONE — Lasci che mi sieda un momento e le spiego subito. Permette?

IL SIGNORINO — S'accomodi.

L'APPARIZIONE — Lei è il Radioamatore, non è vero?

IL SIGNORINO — Per servirlo.

L'APPARIZIONE — Ah, senta: non continui a farmi l'impostore!

LA SIGNORA — Ma che cosa dice?

L'APPARIZIONE — Dico di non cominciare con le ipocrisii. Lei sa benissimo che... Scusi, questa è la sua signora, non è vero?

IL SIGNORINO — Mi astengo dal dirle « purtroppo »!

L'APPARIZIONE — Sicché la Radioamatrice? E questi...?

IL SIGNORINO — Mio figlio e mia figlia.

L'APPARIZIONE — Il Radioamatore e la Radioamatrice? Ebbene, quando così, caro signore, torno a dirle che in sua espressione « per servirlo » è di un umorismo offensivo.

IL SIGNORINO — E perché...?

L'APPARIZIONE — Lei sa benissimo che radioamatore e Sullano Imperatore e C. sono la stessa cosa! Lei sa perfettamente che radioamatore vuol dire Attila e Tamerlano, con un reggimento di antenne agli ordini e la Seda, il Hegio e Toscanini a disposizione... « servirla » lei sa meglio di me che faccio a noi...!

LA SIGNORA — A noi, chi?!

L'APPARIZIONE — Noi della Eiar.

IL SIGNORINO — Ah, lei è della Eiar?!

L'APPARIZIONE — Non hanno sentito poco fa l'avviso della signorina che mi preannunciava?

IL SIGNORINO — Peraltro: era lei che...? Ma allora, dica! (con serietà) Sì; ricominci. Infatti, che come ascoltatore mi è dovuto molto!

LA SIGNORA — Ci è dovuto...?

IL SIGNORINO — Ci è dovuto...?

LA SIGNORINA — Ci è dovuto...?

LA SIGNORA — Ma prima, abbia pazienza, si può sapere perché si è presentato a quel modo?!

L'APPARIZIONE — Cioè...?

IL SIGNORINO — Come un fantasma!

L'APPARIZIONE — Oh, bella! perché sono un fantasma (un grido del signore). No; non si spaventi non, per l'amor di Dio! Intendo dire: uno spirito; o quasi. Trattandosi di un'Ente, come la Itadio, signora dello spazio e che passeggia indisturbata per tutti i cieli del mondo, volevano, forse, che il suo incarico potesse arrivare per via ordinaria...?

IL SIGNORINO — Sarà benissimo: ma in che modo si è potuto...?

L'APPARIZIONE — L'ingegnere della Casa — il nostro super-tecnico — studiò la cosa e riuscì a trovare il bis in idem della trasmissione acustica.

IL SIGNORINO — Cioè...?

L'APPARIZIONE — Che cosa vi fa egli ordinarliamente? Prende uno che parla e ve ne porta a casa la voce. Stavolta, insieme alla voce, ve ne ha portato a casa il suo corpo!

IL SIGNORINO — Diavole...!

LA SIGNORA — E lei veniva?!

L'APPARIZIONE — Come avevo l'onore di dire, lo sono l'Epilogo, l'epilogo degli sforzi fatti dalla Direzione dell'Eiar per vedere di accertare il suo fatto, il suo caligolà, il suo « padrone sono io »: il Radioamatore, Insomma: Ebbene: eccomi qui a fare lo sforzo supremo. Eccomi qui ad esplicitare una specie d'inchiesta - referendum - intervista, allo scopo di conoscere i loro gusti e le loro critiche. Avanti: parli!... «vostro» dirmi che cosa debbo riferire alla Direzione circa i loro « desiderata » radio-feticci?!

LA SIGNORA — Ah, lo vorrei la rubrica dei processi importanti con la cronaca dei processi passionali, dove...!

IL SIGNORINO (insistente) — Quando che vi decidete a trasmettere delle cose più pratiche, come...?

LA SIGNORINA (c. s.) — Trascurate tutto il resto e non occuparsi che di cose sportive, di quelle...?

IL SIGNORINO (c. s.) — Un poco di Pitigrilli o di Dekobra, perbacco! Ecco quello che ci vuole per...!

L'APPARIZIONE o ISPETTORE, che dir si voglia (strillando) — Per carità! Uno alla volta! O mi scappano le valvole... Andiamo, via! La parola alla signora...!

LA SIGNORA — Ecco! E siccome non sono donna dai complimenti, così gliela canto in musica. Atteno!

(Sull'aria Le donne di Za-bum; Non più dei Facchinetti le oration; del solito Amrogotti le concon; non rompa più i casselli Colantuoni col Biancoli ed analogo Falconi...)

(che affilanti)

(che barboni)

IL SIGNORINO — Ma prima, abbia pazienza, si può sapere perché si è presentato a quel modo?!

L'APPARIZIONE — Cioè...?

IL SIGNORINO — Come un fantasma!

L'APPARIZIONE — Oh, bella! perché sono un fantasma (un grido del signore). No; non si spaventi non, per l'amor di Dio! Intendo dire: uno spirito; o quasi. Trattandosi di un'Ente, come la Itadio, signora dello spazio e che passeggia indisturbata per tutti i cieli del mondo, volevano, forse, che il suo incarico potesse arrivare per via ordinaria...?

IL SIGNORINO — Sarà benissimo: ma in che modo si è potuto...?

L'APPARIZIONE — L'ingegnere della Casa — il nostro super-tecnico — studiò la cosa e riuscì a trovare il bis in idem della trasmissione acustica.

IL SIGNORINO — Cioè...?

L'APPARIZIONE — Che cosa vi fa egli ordinarliamente? Prende uno che parla e ve ne porta a casa la voce. Stavolta, insieme alla voce, ve ne ha portato a casa il suo corpo!

IL SIGNORINO — Diavole...!

LA SIGNORA — E lei veniva?!

L'APPARIZIONE — Come avevo l'onore di dire, lo sono l'Epilogo, l'epilogo degli sforzi fatti dalla Direzione dell'Eiar per vedere di accertare il suo fatto, il suo caligolà, il suo « padrone sono io »: il Radioamatore, Insomma: Ebbene: eccomi qui a fare lo sforzo supremo. Eccomi qui ad esplicitare una specie d'inchiesta - referendum - intervista, allo scopo di conoscere i loro gusti e le loro critiche. Avanti: parli!... «vostro» dirmi che cosa debbo riferire alla Direzione circa i loro « desiderata » radio-feticci?!

LA SIGNORA — Ah, lo vorrei la rubrica dei processi importanti con la cronaca dei processi passionali, dove...!

IL SIGNORINO (insistente) — Quando che vi decidete a trasmettere delle cose più pratiche, come...?

LA SIGNORINA (c. s.) — Trascurate tutto il resto e non occuparsi che di cose sportive, di quelle...?

IL SIGNORINO (c. s.) — Un poco di Pitigrilli o di Dekobra, perbacco! Ecco quello che ci vuole per...!

L'APPARIZIONE o ISPETTORE, che dir si voglia (strillando) — Per carità! Uno alla volta! O mi scappano le valvole... Andiamo, via! La parola alla signora...!

LA SIGNORA — Ecco! E siccome non sono donna dai complimenti, così gliela canto in musica. Atteno!

(Sull'aria Le donne di Za-bum; Non più dei Facchinetti le oration; del solito Amrogotti le concon; non rompa più i casselli Colantuoni col Biancoli ed analogo Falconi...)

(che affilanti)

(che barboni)

IL SIGNORINO — Ma prima, abbia pazienza, si può sapere perché si è presentato a quel modo?!

L'APPARIZIONE — Cioè...?

IL SIGNORINO — Come un fantasma!

L'APPARIZIONE — Oh, bella! perché sono un fantasma (un grido del signore). No; non si spaventi non, per l'amor di Dio! Intendo dire: uno spirito; o quasi. Trattandosi di un'Ente, come la Itadio, signora dello spazio e che passeggia indisturbata per tutti i cieli del mondo, volevano, forse, che il suo incarico potesse arrivare per via ordinaria...?

IL SIGNORINO — Sarà benissimo: ma in che modo si è potuto...?

L'APPARIZIONE — L'ingegnere della Casa — il nostro super-tecnico — studiò la cosa e riuscì a trovare il bis in idem della trasmissione acustica.

IL SIGNORINO — Cioè...?

L'APPARIZIONE — Che cosa vi fa egli ordinarliamente? Prende uno che parla e ve ne porta a casa la voce. Stavolta, insieme alla voce, ve ne ha portato a casa il suo corpo!

IL SIGNORINO — Diavole...!

LA SIGNORA — E lei veniva?!

L'APPARIZIONE — Come avevo l'onore di dire, lo sono l'Epilogo, l'epilogo degli sforzi fatti dalla Direzione dell'Eiar per vedere di accertare il suo fatto, il suo caligolà, il suo « padrone sono io »: il Radioamatore, Insomma: Ebbene: eccomi qui a fare lo sforzo supremo. Eccomi qui ad esplicitare una specie d'inchiesta - referendum - intervista, allo scopo di conoscere i loro gusti e le loro critiche. Avanti: parli!... «vostro» dirmi che cosa debbo riferire alla Direzione circa i loro « desiderata » radio-feticci?!

LA SIGNORA — Ah, lo vorrei la rubrica dei processi importanti con la cronaca dei processi passionali, dove...!

IL SIGNORINO (insistente) — Quando che vi decidete a trasmettere delle cose più pratiche, come...?

LA SIGNORINA (c. s.) — Trascurate tutto il resto e non occuparsi che di cose sportive, di quelle...?

IL SIGNORINO (c. s.) — Un poco di Pitigrilli o di Dekobra, perbacco! Ecco quello che ci vuole per...!

L'APPARIZIONE o ISPETTORE, che dir si voglia (strillando) — Per carità! Uno alla volta! O mi scappano le valvole... Andiamo, via! La parola alla signora...!

LA SIGNORA — Ecco! E siccome non sono donna dai complimenti, così gliela canto in musica. Atteno!

(Sull'aria Le donne di Za-bum; Non più dei Facchinetti le oration; del solito Amrogotti le concon; non rompa più i casselli Colantuoni col Biancoli ed analogo Falconi...)

(che affilanti)

(che barboni)

IL SIGNORINO — Ma prima, abbia pazienza, si può sapere perché si è presentato a quel modo?!

L'APPARIZIONE — Cioè...?

IL SIGNORINO — Come un fantasma!

L'APPARIZIONE — Oh, bella! perché sono un fantasma (un grido del signore). No; non si spaventi non, per l'amor di Dio! Intendo dire: uno spirito; o quasi. Trattandosi di un'Ente, come la Itadio, signora dello spazio e che passeggia indisturbata per tutti i cieli del mondo, volevano, forse, che il suo incarico potesse arrivare per via ordinaria...?

IL SIGNORINO — Sarà benissimo: ma in che modo si è potuto...?

L'APPARIZIONE — L'ingegnere della Casa — il nostro super-tecnico — studiò la cosa e riuscì a trovare il bis in idem della trasmissione acustica.

IL SIGNORINO — Cioè...?

L'APPARIZIONE — Che cosa vi fa egli ordinarliamente? Prende uno che parla e ve ne porta a casa la voce. Stavolta, insieme alla voce, ve ne ha portato a casa il suo corpo!

IL SIGNORINO — Diavole...!

LA SIGNORA — E lei veniva?!

L'APPARIZIONE — Come avevo l'onore di dire, lo sono l'Epilogo, l'epilogo degli sforzi fatti dalla Direzione dell'Eiar per vedere di accertare il suo fatto, il suo caligolà, il suo « padrone sono io »: il Radioamatore, Insomma: Ebbene: eccomi qui a fare lo sforzo supremo. Eccomi qui ad esplicitare una specie d'inchiesta - referendum - intervista, allo scopo di conoscere i loro gusti e le loro critiche. Avanti: parli!... «vostro» dirmi che cosa debbo riferire alla Direzione circa i loro « desiderata » radio-feticci?!

LA SIGNORA — Ah, lo vorrei la rubrica dei processi importanti con la cronaca dei processi passionali, dove...!

IL SIGNORINO (insistente) — Quando che vi decidete a trasmettere delle cose più pratiche, come...?

LA SIGNORINA (c. s.) — Trascurate tutto il resto e non occuparsi che di cose sportive, di quelle...?

IL SIGNORINO (c. s.) — Un poco di Pitigrilli o di Dekobra, perbacco! Ecco quello che ci vuole per...!

L'APPARIZIONE o ISPETTORE, che dir si voglia (strillando) — Per carità! Uno alla volta! O mi scappano le valvole... Andiamo, via! La parola alla signora...!

LA SIGNORA — Ecco! E siccome non sono donna dai complimenti, così gliela canto in musica. Atteno!

(Sull'aria Le donne di Za-bum; Non più dei Facchinetti le oration; del solito Amrogotti le concon; non rompa più i casselli Colantuoni col Biancoli ed analogo Falconi...)

(che affilanti)

(che barboni)

IL SIGNORINO — Ma prima, abbia pazienza, si può sapere perché si è presentato a quel modo?!

L'APPARIZIONE — Cioè...?

IL SIGNORINO — Come un fantasma!

L'APPARIZIONE — Oh, bella! perché sono un fantasma (un grido del signore). No; non si spaventi non, per l'amor di Dio! Intendo dire: uno spirito; o quasi. Trattandosi di un'Ente, come la Itadio, signora dello spazio e che passeggia indisturbata per tutti i cieli del mondo, volevano, forse, che il suo incarico potesse arrivare per via ordinaria...?

IL SIGNORINO — Sarà benissimo: ma in che modo si è potuto...?

L'APPARIZIONE — L'ingegnere della Casa — il nostro super-tecnico — studiò la cosa e riuscì a trovare il bis in idem della trasmissione acustica.

IL SIGNORINO — Cioè...?

L'APPARIZIONE — Che cosa vi fa egli ordinarliamente? Prende uno che parla e ve ne porta a casa la voce. Stavolta, insieme alla voce, ve ne ha portato a casa il suo corpo!

IL SIGNORINO — Diavole...!

LA SIGNORA — E lei veniva?!

L'APPARIZIONE — Come avevo l'onore di dire, lo sono l'Epilogo, l'epilogo degli sforzi fatti dalla Direzione dell'Eiar per vedere di accertare il suo fatto, il suo caligolà, il suo « padrone sono io »: il Radioamatore, Insomma: Ebbene: eccomi qui a fare lo sforzo supremo. Eccomi qui ad esplicitare una specie d'inchiesta - referendum - intervista, allo scopo di conoscere i loro gusti e le loro critiche. Avanti: parli!... «vostro» dirmi che cosa debbo riferire alla Direzione circa i loro « desiderata » radio-feticci?!

LA SIGNORA — Ah, lo vorrei la rubrica dei processi importanti con la cronaca dei processi passionali, dove...!

IL SIGNORINO (insistente) — Quando che vi decidete a trasmettere delle cose più pratiche, come...?

LA SIGNORINA (c. s.) — Trascurate tutto il resto e non occuparsi che di cose sportive, di quelle...?

IL SIGNORINO (c. s.) — Un poco di Pitigrilli o di Dekobra, perbacco! Ecco quello che ci vuole per...!

L'APPARIZIONE o ISPETTORE, che dir si voglia (strillando) — Per carità! Uno alla volta! O mi scappano le valvole... Andiamo, via! La parola alla signora...!

LA SIGNORA — Ecco! E siccome non sono donna dai complimenti, così gliela canto in musica. Atteno!

(Sull'aria Le donne di Za-bum; Non più dei Facchinetti le oration; del solito Amrogotti le concon; non rompa più i casselli Colantuoni col Biancoli ed analogo Falconi...)

(che affilanti)

(che barboni)

IL SIGNORINO — Ma prima, abbia pazienza, si può sapere perché si è presentato a quel modo?!

L'APPARIZIONE — Cioè...?

IL SIGNORINO — Come un fantasma!

L'APPARIZIONE — Oh, bella! perché sono un fantasma (un grido del signore). No; non si spaventi non, per l'amor di Dio! Intendo dire: uno spirito; o quasi. Trattandosi di un'Ente, come la Itadio, signora dello spazio e che passeggia indisturbata per tutti i cieli del mondo, volevano, forse, che il suo incarico potesse arrivare per via ordinaria...?

IL SIGNORINO — Sarà benissimo: ma in che modo si è potuto...?

L'APPARIZIONE — L'ingegnere della Casa — il nostro super-tecnico — studiò la cosa e riuscì a trovare il bis in idem della trasmissione acustica.

IL SIGNORINO — Cioè...?

L'APPARIZIONE — Che cosa vi fa egli ordinarliamente? Prende uno che parla e ve ne porta a casa la voce. Stavolta, insieme alla voce, ve ne ha portato a casa il suo corpo!

IL SIGNORINO — Diavole...!

LA SIGNORA — E lei veniva?!

L'APPARIZIONE — Come avevo l'onore di dire, lo sono l'Epilogo, l'epilogo degli sforzi fatti dalla Direzione dell'Eiar per vedere di accertare il suo fatto, il suo caligolà, il suo « padrone sono io »: il Radioamatore, Insomma: Ebbene: eccomi qui a fare lo sforzo supremo. Eccomi qui ad esplicitare una specie d'inchiesta - referendum - intervista, allo scopo di conoscere i loro gusti e le loro critiche. Avanti: parli!... «vostro» dirmi che cosa debbo riferire alla Direzione circa i loro « desiderata » radio-feticci?!

LA SIGNORA — Ah, lo vorrei la rubrica dei processi importanti con la cronaca dei processi passionali, dove...!

IL SIGNORINO (insistente) — Quando che vi decidete a trasmettere delle cose più pratiche, come...?

LA SIGNORINA (c. s.) — Trascurate tutto il resto e non occuparsi che di cose sportive, di quelle...?

IL SIGNORINO (c. s.) — Un poco di Pitigrilli o di Dekobra, perbacco! Ecco quello che ci vuole per...!

L'APPARIZIONE o ISPETTORE, che dir si voglia (strillando) — Per carità! Uno alla volta! O mi scappano le valvole... Andiamo, via! La parola alla signora...!

LA SIGNORA — Ecco! E siccome non sono donna dai complimenti, così gliela canto in musica. Atteno!

(Sull'aria Le donne di Za-bum; Non più dei Facchinetti le oration; del solito Amrogotti le concon; non rompa più i casselli Colantuoni col Biancoli ed analogo Falconi...)

(che affilanti)

(che barboni)

IL SIGNORINO — Ma prima, abbia pazienza, si può sapere perché si è presentato a quel modo?!

L'APPARIZIONE — Cioè...?

IL SIGNORINO — Come un fantasma!

L'APPARIZIONE — Oh, bella! perché sono un fantasma (un grido del signore). No; non si spaventi non, per l'amor di Dio! Intendo dire: uno spirito; o quasi. Trattandosi di un'Ente, come la Itadio, signora dello spazio e che passeggia indisturbata per tutti i cieli del mondo, volevano, forse, che il suo incarico potesse arrivare per via ordinaria...?

IL SIGNORINO — Sarà benissimo: ma in che modo si è potuto...?

L'APPARIZIONE — L'ingegnere della Casa — il nostro super-tecnico — studiò la cosa e riuscì a trovare il bis in idem della trasmissione acustica.

IL SIGNORINO — Cioè...?

L'APPARIZIONE — Che cosa vi fa egli ordinarliamente? Prende uno che parla e ve ne porta a casa la voce. Stavolta, insieme alla voce, ve ne ha portato a casa il suo corpo!

IL SIGNORINO — Diavole...!

LA SIGNORA — E lei veniva?!

L'APPARIZIONE — Come avevo l'onore di dire, lo sono l'Epilogo, l'epilogo degli sforzi fatti dalla Direzione dell'Eiar per vedere di accertare il suo fatto, il suo caligolà, il suo « padrone sono io »: il Radioamatore, Insomma: Ebbene: eccomi qui a fare lo sforzo supremo. Eccomi qui ad esplicitare una specie d'inchiesta - referendum - intervista, allo scopo di conoscere i loro gusti e le loro critiche. Avanti: parli!... «vostro» dirmi che cosa debbo riferire alla Direzione circa i loro « desiderata » radio-feticci?!

LA SIGNORA — Ah, lo vorrei la rubrica dei processi importanti con la cronaca dei processi passionali, dove...!

IL SIGNORINO (insistente) — Quando che vi decidete a trasmettere delle cose più pratiche, come...?

LA SIGNORINA (c. s.) — Trascurate tutto il resto e non occuparsi che di cose sportive, di quelle...?

IL SIGNORINO (c. s.) — Un poco di Pitigrilli o di Dekobra, perbacco! Ecco quello che ci vuole per...!

L'APPARIZIONE o ISPETTORE, che dir si voglia (strillando) — Per carità! Uno alla volta! O mi scappano le valvole... Andiamo, via! La parola alla signora...!

LA SIGNORA — Ecco! E siccome non sono donna dai complimenti, così gliela canto in musica. Atteno!

(Sull'aria Le donne di Za-bum; Non più dei Facchinetti le oration; del solito Amrogotti le concon; non rompa più i casselli Colantuoni col Biancoli ed analogo Falconi...)

(che affilanti)

(che barboni)

IL SIGNORINO — Ma prima, abbia pazienza, si può sapere perché si è presentato a quel modo?!

L'APPARIZIONE — Cioè...?

IL SIGNORINO — Come un fantasma!

L'APPARIZIONE — Oh, bella! perché sono un fantasma (un grido del signore). No; non si spaventi non, per l'amor di Dio! Intendo dire: uno spirito; o quasi. Trattandosi di un'Ente, come la Itadio, signora dello spazio e che passeggia indisturbata per tutti i cieli del mondo, volevano, forse, che il suo incarico potesse arrivare per via ordinaria...?

IL SIGNORINO — Sarà benissimo: ma in che modo si è potuto...?

L'APPARIZIONE — L'ingegnere della Casa — il nostro super-tecnico — studiò la cosa e riuscì a trovare il bis in idem della trasmissione acustica.

IL SIGNORINO — Cioè...?

L'APPARIZIONE — Che cosa vi fa egli ordinarliamente? Prende uno che parla e ve ne porta a casa la voce. Stavolta, insieme alla voce, ve ne ha portato a casa il suo corpo!

IL SIGNORINO — Diavole...!

LA SIGNORA — E lei veniva?!

L'APPARIZIONE — Come avevo l'onore di dire, lo sono l'Epilogo, l'epilogo degli sforzi fatti dalla Direzione dell'Eiar per vedere di accertare il suo fatto, il suo caligolà, il suo « padrone sono io »: il Radioamatore, Insomma: Ebbene: eccomi qui a fare lo sforzo supremo. Eccomi qui ad esplicitare una specie d'inchiesta - referendum - intervista, allo scopo di conoscere i loro gusti e le loro critiche. Avanti: parli!... «vostro» dirmi che cosa debbo riferire alla Direzione circa i loro « desiderata » radio-feticci?!

LA SIGNORA — Ah, lo vorrei la rubrica dei processi importanti con la cronaca dei processi passionali, dove...!

IL SIGNORINO (insistente) — Quando che vi decidete a trasmettere delle cose più pratiche, come...?

LA SIGNORINA (c. s.) — Trascurate tutto il resto e non occuparsi che di cose sportive, di quelle...?

IL SIGNORINO (c. s.) — Un poco di Pitigrilli o di Dekobra, perbacco! Ecco quello che ci vuole per...!

L'APPARIZIONE o ISPETTORE, che dir si voglia (strillando) — Per carità! Uno alla volta! O mi scappano le valvole... Andiamo, via! La parola alla signora...!

LA SIGNORA — Ecco! E siccome non sono donna dai complimenti, così gliela canto in musica. Atteno!

(Sull'aria Le donne di Za-bum; Non più dei Facchinetti le oration; del solito Amrogotti le concon; non rompa più i casselli Colantuoni col Biancoli ed analogo Falconi...)

(che affilanti)

(che barboni)

IL SIGNORINO — Ma prima, abbia pazienza, si può sapere perché si è presentato a quel modo?!

L'APPARIZIONE — Cioè...?

IL SIGNORINO — Come un fantasma!

L'APPARIZIONE — Oh, bella! perché sono un fantasma (un grido del signore). No; non si spaventi non, per l'amor di Dio! Intendo dire: uno spirito; o quasi. Trattandosi di un'Ente, come la Itadio, signora dello spazio e che passeggia indisturbata per tutti i cieli del mondo, volevano, forse, che il suo incarico potesse arrivare per via ordinaria...?

IL SIGNORINO — Sarà benissimo: ma in che modo si è potuto...?

L'APPARIZIONE — L'ingegnere della Casa — il nostro super-tecnico — studiò la cosa e riuscì a trovare il bis in idem della trasmissione acustica.

IL SIGNORINO — Cioè...?

L'APPARIZIONE — Che cosa vi fa egli ordinarliamente? Prende uno che parla e ve ne porta a casa la voce. Stavolta, insieme alla voce, ve ne ha portato a casa il suo corpo!

IL SIGNORINO — Diavole...!

LA SIGNORA — E lei veniva?!

L'APPARIZIONE — Come avevo l'onore di dire, lo sono l'Epilogo, l'epilogo degli sforzi fatti dalla Direzione dell'Eiar per vedere di accertare il suo fatto, il suo caligolà, il suo « padrone sono io »: il Radioamatore, Insomma: Ebbene: eccomi qui a fare lo sforzo supremo. Eccomi qui ad esplicitare una specie d'inchiesta - referendum - intervista, allo scopo di conoscere i loro gusti e le loro critiche. Avanti: parli!... «vostro» dirmi che cosa debbo riferire alla Direzione circa i loro « desiderata » radio-feticci?!

LA SIGNORA — Ah, lo vorrei la rubrica dei processi importanti con la cronaca dei processi passionali, dove...!

IL SIGNORINO (insistente) — Quando che vi decidete a trasmettere delle cose più pratiche, come...?

LA SIGNORINA (c. s.) — Trascurate tutto il resto e non occuparsi che di cose sportive, di quelle...?

IL SIGNORINO (c. s.) — Un poco di Pitigrilli o di Dekobra, perbacco! Ecco quello che ci vuole per...!

L'APPARIZIONE o ISPETTORE, che dir si voglia (strillando) — Per carità! Uno alla volta! O mi scappano le valvole... Andiamo, via! La parola alla signora...!

LA SIGNORA — Ecco! E siccome non sono donna dai complimenti, così gliela canto in musica. Atteno!

(Sull'aria Le donne di Za-bum; Non più dei Facchinetti le oration; del solito Amrogotti le concon; non rompa più i casselli Colantuoni col Biancoli ed analogo Falconi...)

(che affilanti)

(che barboni)

LA SIGNORA — La roba che — senza far nomi — non va né vista né sentita!

IL SIGNORINO — Sempre ommistate le donne, eh? Dicevo, dunque, che se si riviste e roba che dovrebbe servire soprattutto per i dotti (e qui, invece, gli occhi non ci hanno niente...)

L'ISPETTORE — ... a che vedere...?

IL SIGNORINO — Perfettamente!... domando e dico lo perché ce ne danno! Come odorare un piatto e non poterlo mangiare!

IL SIGNORINO — Come vedere una bella macchina e non poterla ballare!

LA SIGNORA — Come vedere un bel giovane e non poterlo conoscere!

IL SIGNORINO — Ho reso l'idea?!

L'ISPETTORE — A meraviglia. Lei è stato eloquente o si è apposto — dirò così — alla verità vera. Ebbene: loro sono una famiglia di sraordinariamente simpatica e lo voglio confidare loro un segreto.

IL SIGNORINO — Un segreto...?

LA SIGNORINA — Manina mia!

LA SIGNORA — Dica, per carità!

IL SIGNORINO — Sentiamo pure!

L'ISPETTORE — Un segreto! Uno di quei segretissimi che se gli abbondoni lo sapessero, avrebbero la rivoluzione in casa. Ho la loro parola che la cosa non uscirà di qui?

LA SIGNORA — Sul mio onore...!

IL SIGNORINO (sottovoce) — La faccia girare su qualcosa'altro...!

L'ISPETTORE — Veramente...!

LA SIGNORA — Sulla mia pelliccia di lontre!

IL SIGNORINO (c. s.) — E' un bisticcio, sai? Londra — col u — ma è stato amministrato!

L'ISPETTORE — Insomma: possiamo garantirmi che tutto resterà tra noi?!

LA SIGNORA — Garantito per te anni!

L'ISPETTORE — Ho capito tutto. E mi farò interprete di tutto. Sicché, ricapitolando: niente discorsi, niente poesie, niente suonate e niente opere in musica.

IL QUATTRO — Niente!

L'ISPETTORE — E invece di tutto questo: processi, Pitigrilli, lezioni di boxe e ricetta per i bodini?!

IL QUATTRO — Ecco. Precisamente.

L'ISPETTORE — Benoni! Ma mi permettono, prima di andarmene, un'ultima domanda che non ho ancora fatta. Il mio incarico di stasera era più particolarmente quello di chiedere se ai loro rigori sfuggivano, almeno, le più recenti istituzioni dei nostri programmi...!

LA SIGNORA — Dica...?

L'ISPETTORE — Le trasmissioni dal Hegio e dal San Carlo?

IL QUATTRO — Peuh, peuh...!

L'ISPETTORE — La rubrica « Condottieri e Maestri »...?

LA SIGNORA — Manina mia!...

L'ISPETTORE — La radio-riviste?...

IL SIGNORINO — Qui, se mi permette, domando la parola io.

L'ISPETTORE — Per...?

IL SIGNORINO — Per cantare, nella tenda, in mia opinione. La Direzione dell'Eiar saprà, spero, che nella categoria degli spettacoli non esistono di tre specie. Primo: roba che va sentita e non vista, i concerti; secondo: roba che va vista e non sentita, i panorami, gli effetti di luce, ecc.; terzo: roba che invece andrebbe vista e sentita: le opere, i balli; ma più specialmente di tutte: le riviste.

LA SIGNORA — Mandrilli!

IL SIGNORINO — Insisto.

LA SIGNORA — Un momento! Esisto anche un quarto genere.

L'ISPETTORE — Cioè...?

LA SIGNORA — La roba che — senza far nomi — non va né vista né sentita!

IL SIGNORINO — Sempre ommistate le donne, eh? Dicevo, dunque, che se si riviste e roba che dovrebbe servire soprattutto per i dotti (e qui, invece, gli occhi non ci hanno niente...)

L'ISPETTORE — ... a che vedere...?

IL SIGNORINO — Perfettamente!... domando e dico lo perché ce ne danno! Come odorare un piatto e non poterlo mangiare!

IL SIGNORINO — Come vedere una bella macchina e non poterla ballare!

LA SIGNORA — Come vedere un bel giovane e non poterlo conoscere!

IL SIGNORINO — Ho reso l'idea?!

L'ISPETTORE — A meraviglia. Lei è stato eloquente o si è apposto — dirò così — alla verità vera. Ebbene: loro sono una famiglia di sraordinariamente simpatica e lo voglio confidare loro un segreto.

IL SIGNORINO — Un segreto...?

LA SIGNORINA — Manina mia!

LA SIGNORA — Dica, per carità!

IL SIGNORINO — Sentiamo pure!

L'ISPETTORE — Un segreto! Uno di quei segretissimi che se gli abbondoni lo sapessero, avrebbero la rivoluzione in casa. Ho la loro parola che la cosa non uscirà di qui?

LA SIGNORA — Sul mio onore...!

IL SIGNORINO (sottovoce) — La faccia girare su qualcosa'altro...!

L'ISPETTORE — Veramente...!

LA SIGNORA — Sulla mia pelliccia di lontre!

IL SIGNORINO (c. s.) — E' un bisticcio, sai? Londra — col u — ma è stato amministrato!

L'ISPETTORE — Insomma: possiamo garantirmi che tutto resterà tra noi?!

LA SIGNORA — Garantito per te anni!

L'ISPETTORE — Ho capito tutto. E mi farò interprete di tutto. Sicché, ricapitolando: niente discorsi, niente poesie, niente suonate e niente opere in musica.

IL QUATTRO — Niente!

L'ISPETTORE — E invece di tutto questo: processi, Pitigrilli, lezioni di boxe e ricetta per i bodini?!

IL QUATTRO — Ecco. Precisamente.

L'ISPETTORE — Benoni! Ma mi permettono, prima di andarmene, un'ultima domanda che non ho ancora fatta. Il mio incarico di stasera era più particolarmente quello di chiedere se ai loro rigori sfuggivano, almeno, le più recenti istituzioni dei nostri programmi...!

LA SIGNORA — Dica...?

L'ISPETTORE — Le trasmissioni dal Hegio e dal San Carlo?

IL QUATTRO — Peuh, peuh...!

L'ISPETTORE — La rubrica « Condottieri e Maestri »...?

LA SIGNORA — Manina mia!...

L'ISPETTORE — La radio-riviste?...

IL SIGNORINO — Qui, se mi permette, domando la parola io.

L'ISPETTORE — Per...?

IL SIGNORINO — Per cantare, nella tenda, in mia opinione. La Direzione dell'Eiar saprà, spero, che nella categoria degli spettacoli non esistono di tre specie. Primo: roba che va sentita e non vista, i concerti; secondo: roba che va vista e non sentita, i panorami, gli effetti di luce, ecc.; terzo: roba che invece andrebbe vista e sentita: le opere, i balli; ma più specialmente di tutte: le riviste.

LA SIGNORA — Mandrilli!

IL SIGNORINO — Insisto.

LA SIGNORA — Un momento! Esisto anche un quarto genere.

L'ISPETTORE — Cioè...?

LA SIGNORA — La roba che — senza far nomi — non va né vista né sentita!

IL SIGNORINO — Sempre ommistate le donne, eh? Dicevo, dunque, che se si riviste e roba che dovrebbe servire soprattutto per i dotti (e qui, invece, gli occhi non ci hanno niente...)

L'ISPETTORE — ... a che vedere...?

IL SIGNORINO — Perfettamente!... domando e dico lo perché ce ne danno! Come odorare un piatto e non poterlo mangiare!

IL SIGNORINO — Come vedere una bella macchina e non poterla ballare!

LA SIGNORA — Come vedere un bel giovane e non poterlo conoscere!

IL SIGNORINO — Ho reso l'idea?!

L'ISPETTORE — A meraviglia. Lei è stato eloquente o si è apposto — dirò così — alla verità vera. Ebbene: loro sono una famiglia di sraordinariamente simpatica e lo voglio confidare loro un segreto.

IL SIGNORINO — Un segreto...?

LA SIGNORINA — Manina mia!

LA SIGNORA — Dica, per carità!

IL SIGNORINO — Sentiamo pure!

L'ISPETTORE — Un segreto! Uno di quei segretissimi che se gli abbondoni lo sapessero, avrebbero la rivoluzione in casa. Ho la loro parola che la cosa non uscirà di qui?

LA SIGNORA — Sul mio onore...!

IL SIGNORINO (sottovoce) — La faccia girare su qualcosa'altro...!

L'ISPETTORE — Veramente...!

LA SIGNORA — Sulla mia pelliccia di lontre!

IL SIGNORINO (c. s.) — E' un bisticcio, sai? Londra — col u — ma è stato amministrato!

L'ISPETTORE — Insomma: possiamo garantirmi che tutto resterà tra noi?!

LA SIGNORA — Garantito per te anni!

L'ISPETTORE — Ho capito tutto. E mi farò interprete di tutto. Sicché, ricapitolando: niente discorsi, niente poesie, niente suonate e niente opere in musica.

IL QUATTRO — Niente!

L'ISPETTORE — E invece di tutto questo: processi, Pitigrilli, lezioni di boxe e ricetta per i bodini?!

IL QUATTRO — Ecco. Precisamente.

L'ISPETTORE — Benoni! Ma mi permettono, prima di andarmene, un'ultima domanda che non ho ancora fatta. Il mio incarico di stasera era più particolarmente quello di chiedere se ai loro rigori sfuggivano, almeno, le più recenti istituzioni dei nostri programmi...!

LA SIGNORA — Dica...?

L'ISPETTORE — Le trasmissioni dal Hegio e dal San Carlo?

IL QUATTRO — Peuh, peuh...!

L'ISPETTORE — La rubrica « Condottieri e Maestri »...?

LA SIGNORA — Manina mia!...

L'ISPETTORE — La radio-riviste?...

IL SIGNORINO — Qui, se mi permette, domando la parola io.

L'ISPETTORE — Per...?

IL SIGNORINO — Per cantare, nella tenda, in mia opinione. La Direzione dell'Eiar saprà, spero, che nella categoria degli spettacoli non esistono di tre specie. Primo: roba che va sentita e non vista, i concerti; secondo: roba che va vista e non sentita, i panorami, gli effetti di luce, ecc.; terzo: roba che invece andrebbe vista e sentita: le opere, i balli; ma più specialmente di tutte: le riviste.

LA SIGNORA — Mandrilli!

IL SIGNORINO — Insisto.

LA SIGNORA — Un momento! Esisto anche un quarto genere.

L'ISPETTORE — Cioè...?

LA SIGNORA — La roba che — senza far nomi — non va né vista né sentita!

IL SIGNORINO — Sempre ommistate le donne, eh? Dicevo, dunque, che se si riviste e roba che dovrebbe servire soprattutto per i dotti (e qui, invece, gli occhi non ci hanno niente...)

L'ISPETTORE — ... a che vedere...?

IL SIGNORINO — Perfettamente!... domando e dico lo perché ce ne danno! Come odorare un piatto e non poterlo mangiare!

IL SIGNORINO — Come vedere una bella macchina e non poterla ballare!

LA SIGNORA — Come vedere un bel giovane e non poterlo conoscere!

IL SIGNORINO — Ho reso l'idea?!

L'ISPETTORE — A meraviglia. Lei è stato eloquente o si è apposto — dirò così — alla verità vera. Ebbene: loro sono una famiglia di sraordinariamente simpatica e lo voglio confidare loro un segreto.

IL SIGNORINO — Un segreto...?

LA SIGNORINA — Manina mia!

LA SIGNORA — Dica, per carità!

IL SIGNORINO — Sentiamo pure!

L'ISPETTORE — Un segreto! Uno di quei segretissimi che se gli abbondoni lo sapessero, avrebbero la rivoluzione in casa. Ho la loro parola che la cosa non uscirà di qui?

LA SIGNORA — Sul mio onore...!

IL SIGNORINO (sottovoce) — La faccia girare su qualcosa'altro...!

L'ISPETTORE — Veramente...!

LA SIGNORA — Sulla mia pelliccia di lontre!

IL SIGNORINO (c. s.) — E' un bisticcio, sai? Londra — col u — ma è stato amministrato!

L'ISPETTORE — Insomma: possiamo garantirmi che tutto resterà tra noi?!

LA SIGNORA — Garantito per te anni!

L'ISPETTORE — Ho capito tutto. E mi farò interprete di tutto. Sicché, ricapitolando: niente discorsi, niente poesie, niente suonate e niente opere in musica.

IL QUATTRO — Niente!

L'ISPETTORE — E invece di tutto questo: processi, Pitigrilli, lezioni di boxe e ricetta per i bodini?!

IL QUATTRO — Ecco. Precisamente.

L'ISPETTORE — Benoni! Ma mi permettono, prima di andarmene, un'ultima domanda che non ho ancora fatta. Il mio incarico di stasera era più particolarmente quello di chiedere se ai loro rigori sfuggivano, almeno, le più recenti istituzioni dei

FREED=RADIO

1930

8

VALVOLE
Tutto elettrico

ALTOPARLANTE
DINAMICO

L. 3500
(Tasse comprese)



8

VALVOLE
Tutto elettrico

AMPLIFICAZIONE
PUSH-PULL

L. 3500
(Tasse comprese)

AGENZIA GENERALE PER L'ITALIA E COLONIE

COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA

VIA BROLETTO, 37

MILANO

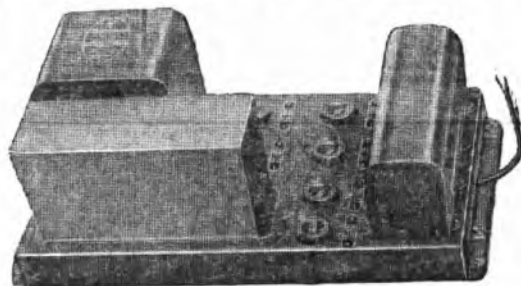
TELEFONO 81-093



Webster

AMPLIFICATORI DI POTENZA

Tipo A 37-50



Amplificazione
Push-pull
due valvole N. 150

Tra gli Amplificatori il WEBSTER risalta per le sue straordinarie doti di qualità ed intensità di riproduzione
PUO' ESSERE USATO EGREGIAMENTE PER GRANDI INSTALLAZIONI IN TEATRI, SALE DA BALLO E DI DIVERTIMENTO PER
OGNI SORTA DI LOCALI PUBBLICI, NONCHE' PER PARLARE ALL' APERTO AL COSPETTO DI GRANDI MASSE DI PUBBLICO

AGENZIA GENERALE PER L'ITALIA E COLONIE

COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA

VIA BROLETTO, 37

MILANO

TELEFONO 81-093

come mi piaceva, con un dunque, amici miei, ma poiché l'arguzia del caricaturalismo... (si discosta proscuque)

LA SIGNORINA — Ecco... Ecco...! Ma si vede poco!

LA SIGNORA — Infatti, c'è come una nebbia.

II. SIGNOR — Peccato!

L'ISPEZIONE — Aspettino! Una regolatina al regolatore e ci stiamo. Ecco, uno, due e tre. Guardino, adesso...!

LA SIGNORINA (mandando un grido) — Ah...! (sivene) — Cosa c'è...?

II. SIGNOR — (energico) — Via il contatto! Ciudiad (la voce del parlatore cessa).

II. SIGNOR — Ma che cosa è successo...?

L'ISPEZIONE — Quello che era da prevedere. La signorina ha visto in pieno Colantoni ed è svenuta. Succede a tutte così, sai? C'è, anzi, chi vuole imporre al nostro oratore, troppo patetico, una maschera di ferro, come al gemello di Luigi XIV... Ma non è per questo che la nostra televisione produrrebbe i tristi effetti che dicevo. Contro gli svenimenti di qualche centinaio di migliaia di nostre abbonate, c'è sempre la risorsa dell'aminoniaca; o dell'aceto dei 7 ladri. Ciò che volevo dire è un'altra cosa. Aspettino (al telefono). Pronto? Ancora lì, ingegnere? Benissimo. Allora mi dia in audizione e in televisione l'auditorio (parusa). Sì, appunto; mentre non si prova (una parusa). Perché? È semplicissimo. Voglio fare un esperimento, di indolo speciale. Tentare a vedere quello che avviene nell'auditorio durante un intervallo. Ma senza dir nulla a quelli che ci sono, mi raccomando! Per i nostri di sottovoce, niente non sanno d'essere ascoltati o visti. Pronto? Benissimo. Per cinque minuti. Buona sera e grazie (appoggia il ricevitore). E adesso riprendo pure la Radio. Atteniti!

L'AVVANTAGE nell'aria della stornellata « La Ciocciara »: Adesso che non vedi la donnetta che quella della Radio han scritto, nessuno può saper se la Violetta è una Traviata fresca o stagionata. Quando sente la mia cavatina qualunque abbonato mi crede carina. ma se rimane la cantante gli compare col suo scambiante, se l'incontra il maestro Perelli gli strappa i capelli, gli spara un cannon!

Ma s'io ti trovo chi fu l'inventore, parola d'onore, finisco in prigione!

II. PROFESSOR D'ORCHESTRA: Finché quell'affarista non è appiccato, l'orchestra può suonar senza chetia; risparmia il cravatino e lo sparato, e può perla levarsi la giacchetta. Se dirige il maestro Falconi è molto se ancor tenga su i pantaloni.

Ma se ad un tratto, viene er fatto che un diaframma te fa er rivirato, corri a casa e le scarpe invercravatta e canietta da grande occasione!

Ma se ti trovo chi fa lo scherzetto, je strappo er filetto, je mangio er rognon.

II. DITTIONE: Fintanto che è nascosto, er dicitore lo puoi pensà ner modo che te pare che senza carta né suggeritore te dura tutto er giorno a improvvisare.

Te improvvisa su quello che questo che lui ti argomenta li ha tutti (ner cesto).

Ma er Marcone — sto frascone — che inventò la televisione te lo mostra che ci ha la scritta che quer che te soffia ce l'ha sur copion!

E tante vorte ci ha fior de panciotti a stanghella, staccati i botton...

L'ISPEZIONE — Hanno sentito? Questi sono i disincorici della cantante, del professore d'orchestra e degli oratori. Ma alla telecamera che cascherebbe sulla testa degli direzioni ci hanno pensato loro? No! E allora situo a sentire questa. (Canta la Radio in persona prima!).

Si acquita così la situazione che tutto quanto senti c'è nenti (vedi).

quann'ho l'orchestra e ci ho le buche (buone).

er resto po' resta magari a piedi. Per trasmettere l'opera e i balli, non pago er Caramba, non ci ha er Rovescali.

Ma si adesso, cor progressivo, vedi e sente me burla te, e ci ho la croce d'ogni altro imprecatorio: la scena, er vestitario, l'illuminasion!

SI arriva questo, ragazzi, so' frita, finisco in soffitta, le vordo er paglion!

II. SIGNOR — Santa, sarà tutto quello che vuole lei; ma dal momento che l'invenzione esiste,

noi abbiamo il diritto di usufruirne e di vederci!

LA SIGNORA — Sicuro!

L'ISPEZIONE — Ma ho detto loro gli inconvenienti, e credevo...

II. SIGNOR — Tutto storia! Io farò sapere al giornale che la televisione è lì, bell'e pronta, e che la Radio non ce la fornisce (crano) per gretti criteri d'economia...!

L'ISPEZIONE — Ma no; guardi che...!

II. SIGNOR — Nientel!

L'ISPEZIONE — Vorrei farle osservare...

I. QUARTO — Nientel!

L'ISPEZIONE — E allora, mi permetta almeno che io le dia una ultima notizia interessante (sbalzando giuociale). Lei saprà che la televisione permette la duplicità, ossia l'artovesciamento, del

fenomeno visivo. In altri termini, se il radio-amatore può vedere in casa della Bar, la Bar può vedere in casa del radio-amatore.

LA SIGNORA — E allora...?

L'ISPEZIONE — E allora il nostro occhio, attraverso le pareti, può attraversare nello stesso tempo i cassetti ed i portafogli...!

II. SIGNOR — E vedere...?

L'ISPEZIONE — Tutto. Per esempio: i denari che gli scompartimenti contengono... le varie tessere... le bollette dell'abbonamento alla Radio. Scusi, vorrebbe essere tanto gentile di mostrarmi la sua?

II. SIGNOR — Ma, scusi... Le dirò...!

L'ISPEZIONE — Indovino tutto! Lei non l'hai! Una semplice distrazione, non è vero...! Ma è proprio questo — vedi — che rende

l'ascoltatore così neroniano dei nostri riguardi...!

LA SIGNORA — Sa, tante cose da fare! Ma tra mezz'ora al più tardi...!

L'ISPEZIONE — Eccol Come lei deve fare per l'ultimo dei cinematografi. Tanto più che tra il cinema che adesso si sente e la Radio che adesso si vede, la parentela si è fatta più prossima. Alho! Come chiamerebbe lei, dunque, adesso questa nostra fucina di sonorità visibili, dopo quel l'altra che già imperversa dove visibilità sonore?

II. SIGNOR — In un modo solo...!

A. QUARTO — La novella Hollywood...!

L'ISPEZIONE — Very good!

ULTI — Hollywood!

Hollywood! Iadio e cinema: perfette; genitrici di bellai! Very good, Very good, l'opera più la strautina umanità! Tutta spari, Tutta svani l'arte d'un giorno: fa prosa fu. La signora (a rissunto filosofico) — Sarà bellissimo. Ma qui l'attore dev'essere interessato n'ch'utili... (l'Apparizione diequai).

ALBERTO COLANTUONI

RADIOROMA ● RADIOROMA ● RADIOROMA

L'inverno, quest'anno, è stato dimenticato a Roma. Nessuno se n'è accorto. L'autunno cede solo in questi giorni il suo tempo alla primavera, e così, in una sola stagione di tepori le foglie sono cadute e rinate sui rami.

Anche la sera si sta bene fuori, sulle strade a passeggiare, o seduti all'esterno di un caffè. Poi, per chi non ama andare la sera a teatro o al cinematografo, ci sono i divertimenti gratuiti che naturalmente hanno sempre un gran pubblico. Basta girare nelle vie principali in ogni zona di Roma per incontrare raggruppamenti di persone pigiate che sostano dinanzi a un attoparlante in funzione fuori di un negozio di radio. La gente se ne sta lì, silenziosa, beata, e quasi a distanbaria con qualsiasi rumore. Se si passa vicino, parlando, viene intimato subito il silenzio con grinte feroci; se un clacson di automobile strepita nelle vicinanze sono accidenti che volano; se una sarcinaccia cala col suo fracasso è un corso di maledizioni. Alla folla egoista poco importa che ognuno ha il diritto di fare il comodo proprio per la strada; essa vuole ascoltare e quindi deve essere lasciata tranquilla.

Le audizioni radiofoniche pubbliche sono dunque entrate a far parte delle abitudini dei romani, così, come i concerti al Pincio, il cambio della guardia al Quirinale e la girandola una volta all'anno.

Prima, la radio per le strade era considerata soltanto come



Armando Falconi



Raffaele Viviani

un richiamo pubblicitario del negozio che l'esponeva; adesso, invece, ha guadagnato un suo pubblico felicissimo che sera per sera segue i programmi, si interessa, e spesso applaude anche. Poiché ora si applaude al cinematografo è giusto che si ballano le mani anche alla radio. E' l'espressione della folla che s'accorge d'essersi divertita, e non importa che il suo ringraziamento non venga raccolto da chi dovrebbe; è un moto istintivo, quello di applaudire, che torna ogni buona riuscita, e questo è sufficiente.

La tradizione teatrale vuole che con la Quaresima le Compagnie cambino a piazza». E così i treni che hanno trasportato le Compagnie Almirante, Falconi, Gandusio che lasciavano Roma, si sono incrociati con quegli altri che trasportavano

le Compagnie Melato, Petrolini, Viviani, Govi, Schwarz.

In questi giorni, a Roma, agguingando Scarpella, ci sono quattro Compagnie dialettali e una straniera. Il teatro italiano è rappresentato solo dalla Melato che rappresenta commedie straniere.

Pure ogni Compagnia ha il suo pubblico. Petrolini, nemmeno a dirlo, è l'idolo dei romani non solo perché è uno dei loro, ma soprattutto perché ha parlato il civis romanus con il suo spirito, con la sua satira e con il suo cuore ommique. Viviani gode anch'egli una grande affezione del pubblico romano. I colori, la vivezza, il verismo del suo teatro hanno guadagnato sempre interamente l'ammirazione dello spettatore nuovo che allora fine dello spettacolo si è accorto di aver scoperto Viviani. C'è molta gente infatti che non ha mai sentito Viviani. Ma basta una volta per creare un entusiasta di Don Rafele.

Un'altra scoperta per il pubblico teatrale romano è stata Gilberto Govi. La scoperta è avvenuta l'anno scorso, quando per la prima volta la Compagnia genovese di Govi si è presentata al Teatro Valle. E fu un battesimo trionfale che si manifestò in una completa scorta di piemoni con un pubblico entusiasta che si divertiva o si commuoveva al massimo grado, nonostante l'ostico dialetto ge-

novese non fosse pienamente compreso da tutti, in virtù della grande mimica che quest'attore possiede in sommo grado, con tutti gli altri del suo complesso.

Anche quest'anno Govi, ritornando attesissimo a Roma, ha ritrovato il suo gran pubblico ed ha rinnovato i suoi successi.

Si continua a ripetere che c'è la crisi del teatro; e si ripete anche sapendo ormai che è una frase fatta. Ci vogliono rimedi! La colpa è dei comici No, è degli autori! Macché: è del cinematografo! Non è vero, la colpa è del pubblico! Il Governo dovrebbe intervenire!

Intanto si verifica questo fatto, per lo meno a Roma: l'Argentina dove agisce la Melato ogni sera è pieno; Petrolini al Quirino fa degli esauriti; Viviani riempie il Margherita; Govi fa affollare il Valle; all'Adriano, poi, con gli spettacoli della Compagnia Schwarz bisogna prenotarsi il posto un giorno prima. E l'Adriano contiene più di tremila spettatori.

Da quanti anni si ripete questa frase?

Ecco, a titolo di curiosità, ciò che scriveva l'artista Giovanni Angelo Canova alla celebre prima attrice Anna Furliti-Pelanti nel 1829, ossia cento anni fa: «...voi (Pelanti) meco vi unite a compiangere la sorte di quest'arte prediletta dalla natu-

ra, comunemente spregiata nella nostra bella Italia, sì per la poca o nulla protezione alla medesima accordata, sì per la poca cultura di chi questa professa, conseguenza forse della mancanza della prima, se pure surmancò della stessa ragione. Oh, guarda! C'era la crisi anche allora!

Prima che partisse, abbiamo domandato ad Armando Falconi notizie sulla sua famosa lettera alla radio di Milano. Fama cosa perché gli costò ben diecimila lire di multa.

Veramente — spiega Falconi — non sono stato io a pagare, né la Svini-Zerboni ad incassarlo. Nel resto io era stato preoccupato che il contratto teatrale mi vietava ogni produzione estranea a quella del palcoscenico. Io a mia volta ho avvertito chi di dovere del pericolo incombente; ottenuto il benestare, puntualmente declamai i versi di Carlo Veneziani di fronte a quel caso che serve per trasmettere. Pònfete! La multa piomba. Ed io: pronto? Con chi parlo? — Ah, è lei? C'è da pagare 10 mila lire di multa, come te avevo detto? Ci pensa lei? — Sta bene! Pronto? Svini-Zerboni? Potete mandare ad incassare le diecimila lire di multa? Che cosa? Non le volete più? E io che me ne faccio? Siano devolute a scopo di beneficenza? Beneone, allora! Evviva la radio!

— Però, a pensarci bene — continua Falconi — per cento versi di Veneziani, diecimila lire di multa, mi sembrano troppe! Cento lire a verso! Se avessi



Petrolini

recitato la Divina Commedia... A proposito, quanti versi sono? — Circa diecimila! — Un milione di multa! E Falconi smuove comicamente i fustelli delle sue spaccaglia.

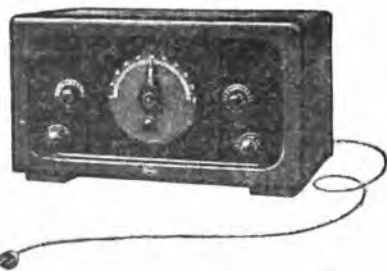
ONORATO.

A seguito del trasferimento della Direzione gener. dell'E.I.A.R. a Torino è stata istituita in Milano una vice Direzione generale con sede in via Gaetano Negri, 8.

SACHSENWERK

La potente organizzazione mondiale
che offre i migliori apparecchi a più
buon mercato - Apparecchi a 3 - 4 - 5
valvole in corrente alternata

VALVOLE SCHERMATE



Apparecchio a 4 valvole (1 raddr.) per la ricezione delle stazioni estere o la locale in altoparlante teas. 120 - 160 - 220 - 240 volti di grande potenza, purezza e selettività onde 200 - 2000 metri attacco per pick-Up, ecc.

Prezzo L. 1200
compreso valvole e tasse.
Completo con altoparlante L. 1400.



Apparecchio a 4 valvole (1 raddr.) combinato con gramofono a corrente alternata per la ricezione delle stazioni estere e la locale in altoparlante con tutti i voltaggi, di grande potenza, selettività e purezza. Completo di altoparlante pick-up « Cameo », motorino gira-dischi, ecc.

Prezzo L. 2600
completo di valvole e tasse.



Apparecchio a 5 valvole (1 raddr.) a corrente alternata per la ricezione di tutte le stazioni estere, di grande selettività e potenza, attacco per gramofono, onde 200-2000 m. con tutti i voltaggi.

Prezzo L. 2000
Completo con altoparlante L. 2200



Apparecchio a 3 valvole (1 raddr.) per la ricezione della locale o qualche stazione estera in altoparlante, attacco per gramofono, per onde 200-2000 m.

Prezzo L. 650.
Completo con altoparlante L. 800
compreso valvole e tasse.



Apparecchio a galena « Eswe » per la ricezione della stazione locale anche a grandi distanze.

L. 80
tassa compresa.



Cuffia speciale « Eswe » di straordinario rendimento e durata.

L. 50
tassa compresa.

Rappresentanti esclusivi:

per l'Italia Settentrionale

VENTURA

MILANO - Via Podgora, 4

per l'Italia Centrale e Meridionale

RADIOSA

Corso Umberto 295 b - ROMA





La pagina... sicuro: La pagina.

Questo è il "prossimo numero,, della "settimana scorsa,,

Un brutto giorno il Direttore ebbe con me un accenno:

«C'è degli abbonati che chiedono la pubblicazione della vostra fotografia...»

Non credetti nemmeno opportuno rispondere, ma eccoli, qualche settimana dopo, il Direttore tornare sull'argomento.

«Occorrerà proprio mettere questo benedetto ritratto...»

— Ma no...

— Insistono...

— Lasciateli insistere! Se vi chiedessero un'automobile, sareste così arrendevole?

E senz'altro altro, me ne scappai!

«Durante tutta una settimana restai in pace ed a questa richiesta non pensavo più, allora che il Direttore m'inviese a bruciavolante...»

— E' inutile: il ritratto lo si vuole. Non si tratta più di abbonati. E' opportuno essere compiacenti.

«Mi sentii venire i sudori freddi! Per favore, non parliamo di questo, ora! Ho una preoccupazione grave che tutto mi turba...»

— Che c'è, baffo di gatto? In verità, mi sembrate inquieto!

— Inquieto? Ossessionato, potrei dire. E non avrò pace fino a che non mi sarà tolto quest'incubo...»

— Per l'amor del cielo! Che avete?

— Sono mesi che invano mi intetrogno, ma la risposta non viene. Quale risposta?... Parlatemi!

«Mi chinai e mormorai nell'orecchio direttorile con accento cupo:»

— Perché le donne francesi non hanno il naso lustrato?

«Prima che due mani mi agguantassero, mi posi in salvo.»

«E in Direzione non ci andai più. Ma esistono purtroppo, le Regie Poste e due giorni dopo un lacconico biglietto del Radiocorriere, m'invitava a consegnare al più presto possibile la mia ultima fotografia.»

«Risposi a volta di correre... senza fiato:»

— A tante replicate insistenze, non posso continuare a tenermi sulla negativa. Darò dunque la possibilità. Accordatemi una quindicina di giorni.

*

«La settimana scorsa ero in tipografia ad assistere all'impaginazione del «baffo» del numero. Capita il Direttore del Radiocorriere.»

«Così, questo vostro ritratto? Verrà verrà più presto di quello che non pensate...»

«Alla buon'ora!»

«Il Direttore osserverà la prova di stampa della pagina: sotto il ritrattino mancherà la didascalia.»

«Questo bimbo, sarebbe?..»

«Risposi compunto:»

— In solita di trombone... Una vera rivelazione...»

«E come si chiama questo povero infelice?»

«Si chiama... si chiama Sofote Voltfruttato.»

«Che nome!»

«E' il suo! Già il padre si chiamava Voltfruttato e, a quanto credo, Voltfruttato era già suo bisnonno.»

«Non a tutti è dato di chiamarsi Gigi Michelotti... Sicuro! Neppure vostro fratello chiamasi Gigi Michelotti! Siete un'eccezione: una fortunatissima eccezione...»

«Basta basta, per carità!»

«Ed ho trovato sapere, Direttore, ho trovato...»

«La vostra fotografia?»

«Sì: quella c'è... Verrà presto... Ho tirato il modo... mi sono liberato dall'incubo... da quel tale incubo... Anche le donne italiane non avranno più il naso lustrato...»

«Ancora?..»

«Pubblicheremo la formula. Ricorda: Si spalmi il naso con resina indiana, poi lo si tuffi nel piumino d'oca... Via quel naso lustrato! Che ne dite?..»

«Il Direttore era già in fondo al salone.»

«Finalmente! E allora feci incastare sotto al ritrattino le tre linee già pronte ed il Radiocorriere andò in rotativa, senz'altri incidenti. Ora desidero metter le cose a posto.»

«Non si voleva il mio ultimo ritratto?»

«E' quello!»

«Ho dunque obbedito agli ordini ricevuti. Chi trova qualcosa a ridire alzi la mano...»

«To', nemmeno il Direttore l'alza. Infatti, gli son cascate le braccia. Poveretto!»

*

«Però, se le mani stanno ferme, mi par di udire qualche linguetta in movimento.»

«Per esempio la tua, petulantissima Macchietta d'Inchiostro. Che cosa c'è?..»

«Volevo farvi una domanda, baffo di gatto. Ce l'hai la carta d'identità?..»

«E come ce l'ho! E con tanto d'impronta digitale!..»

«Complimenti! Però, non vorrà mica farci credere che sulla Carta d'identità ci sia il ritrattino della settimana scorsa?..»

«Hai ragione, Macchietta cara: ce n'è un altro; di adulto.»

«Vedi dunque che quello di bimbo non è il tuo ultimo ritratto! L'ultimissimo. E te lo spiego.»

«Le fotografie per le tessere, carte d'identità, passaporti, sono tutte a un modo: faccie ugliche per la formalità del ritratto, occhi da cambiare in proiettile...»

«Per la mia carta d'identità, ho scritto ad un fotografo specialista, mandando i miei connotati.»

«La prego di trovarmi un ritratto qualsiasi che risponda a questi dati: naso regolare, bocca idem, orecchi idem, mento idem, colorito sano.»

«Si sa: il colorito è sempre sano. Sia esso del più bel limone o «barbiera amabile» è sano. Una guardia campestre, nel redigere i connotati d'una sconosciuta trovatela cadavere nella boscaglia, giurò al «colorito» scrisse: Sano.»

«Più sano di così... si è già bel l'è morto!»

«Tornando a me, mandai dunque i miei connotati al fotografo dicendogli: «Mi spedisca sei copie d'un ritratto che combini.»»

«Il fotografo a volta di correre rispose:»

«Potrei mandarle tutti i ritratti maschili, perché corrispondono perfettamente. Ad ogni modo, ateneo avevo queste sei copie pronte da quattro mesi e l'individuo non si presentò per ritirarle, le mando a lei. Essendo bell'e stampate, le faccio sconto del 50%. Mi mandi tre lire e non se ne parli più.»

«Spedii le tre lire ed applicai la fotografia alla carta d'identità. Tutto finiva così lieto...»

«Se i lettori incontinenti desiderano si pubblichino anche questa fotografia, la metterò in uno dei prossimi numeri.»

«Chi sa che l'individuo ritratto non sia un assiduo del Radiocorriere.»

«In quell'ora quattro copie disponibili e le lascio per lire 2,50.»

«L'economia è il padre di tutti i vizi! E con questo... un bacio ai grandi e tanti saluti a casa.»



Brega Giovanni, abbonato n. 22.191 - Torino

IL PIU' GIOVANE ABBONATO ALLE RADIO-AUDIZIONI?

Come si legge nel suo volto tanto come una mezza la soddisfazione e la fierezza di non essere un radio-pirata!

Essendo a posto con la coscienza, to è pure con il ventricolo: mangia bene, digerisce bene, dorme bene e i suoi sogni sono senza rimorsi. Valga il nobile esempio! Se c'è qualche radio-abbonato più giovane, si presenti in tutta la sua imponenza...



Concorso a premio: Dove si trova?

Una nebbia fittissima ha avvolto un aeroplano durante tutta una giornata di volo. Ora il cielo si rischiara ed il pilota scorge, nelle ultime luci, una costa ignota... Certo è in Europa, ma dove sarà?

A sei di quanti fra voi sapranno darogli indicazioni precise, egli destina un bel libro. Ma spicciatevi, perché non può attendere oltre questa settimana... Inviate dunque le vostre indicazioni a BAFFO DI GATTO.

Oggi niente "ONDE CORTE", Alla settimana ventura il doppio.

Un radio-amatore d'eccezione!



Gentile omaggio di «Nano Radio»

Una trottola maiolicata...

Tutto quanto occorre per combinarsi è portato di mano.

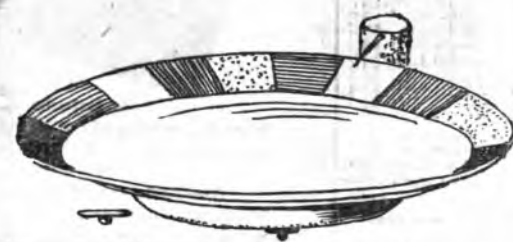
«Ci vuole un piatto di maiolica od anche di ferro smaltato. Si espone il fondo dell'esterno al calore e nel giusto centro si fa stillare qualche goccia di ceralacca.»

«Su una fiammella si riscaldi la ceralacca e si preme su di esso uno di quei bottoncini a scatto, di metallo, detti elettrici perchè nul-

Su d'un cartoncino avete segnato tutti i colori delle caselle eccetto il nero.»

«Si dà la spina al piatto e quando è in rotazione gli si colloca vicino il tappo indicatore.»

«Vol pigliate i vostri tesori sul colore che più vi garba. Questi tesori chissà se li ha cuoco e siano magari quei fagiolini secchi che la cuoca chiamerà dell'occhio ma



«la hanno a che fare con l'elettricità od anche chiamati italianamente a poussoir.»

«Il perno del bottone dev'essere al di fuori.»

«Fredda che sta la saldatura provatevi a far girare il piatto. Se l'antenna è perchè il bottoncino non è ben centrato e staccatelo allora con il coltello ripetendo la saldatura.»

«A cose ben fatte il piatto deve girare senza urti ne barcollamenti un cinque minuti.»

«Se questa trottola restasse così vo ne stanchereste presto, ma vengolo. Ciò che vende voi con una striscia di carta da ingombrare sull'orto internamente. Questa striscia sarà divisa in tante caselle a file alternate e ripetute. Ci sarà però una sola casella nera.»

«Un tappo attraversato da uno stecchino indicatore, che lo, di natura molto più poetica, vi suggerisco chiamare «fagiolini dello sguardo.»»

«Il resto non occorre dirlo: chi tiene banco, dovrà pagare al cambio della giornata con altrettanti fagiolini il vincente intasandosi gli altri. Alla fine, cioè quando il gioco non vi andrà più a fagiolo, riportate i fagiolini alla cuoca meno uno che vi verrà gentilmente concesso.»

«E questo uno, a che servirà? Tenetelo in serbo, perchè prima che finisca l'anno vi sarà utile per un altro giuochetto.»

«E questo uno, a che servirà? Tenetelo in serbo, perchè prima che finisca l'anno vi sarà utile per un altro giuochetto.»

«E questo uno, a che servirà? Tenetelo in serbo, perchè prima che finisca l'anno vi sarà utile per un altro giuochetto.»

«E questo uno, a che servirà? Tenetelo in serbo, perchè prima che finisca l'anno vi sarà utile per un altro giuochetto.»

«E questo uno, a che servirà? Tenetelo in serbo, perchè prima che finisca l'anno vi sarà utile per un altro giuochetto.»

baffo di gatto



Non a tutti è dato di chiamarsi...

AMPLIFICATORI GRAMMOFONICI
PICCOLE STAZIONI TRASMETTENTI
APPARECCHI RADIO RICEVENTI

si alimentano con

TRASFORMATORI "FEDI"



Tipo 25C

La nostra Ditta può fornire qualunque tipo per potenze fino a 500 Watt e tensione rettificata 1000 V/. - Se volete costruire amplificatori B. F. esenti da ronzio e da riscaldamento usate i

TRASFORMATORI ED IMPEDENZE FILTRO "FEDI"

Acquistando un apparecchio radio esigete che vi venga corredato di

Autotrasformatore "FEDI" Tipo 60

Non permettete che vi venga dato un tipo qualsiasi perché mettereste in pericolo la vita delle valvole

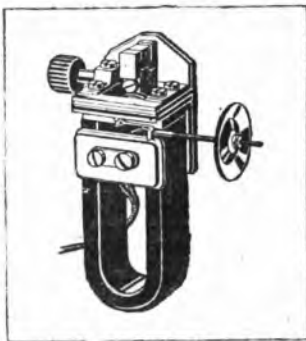
Chiedeteci subito il listino 1930

Ing. **Angiolo FEDI** - Via Quadronno, 4 - **Milano**



Tipo 60 di lusso

IL GIUDIZIO dell'autocostruttore sul Sistema Punto Bleu 66 P



Sig. TH. MOHWINCKEL - Milano

Ho il piacere di attestarle che i sistemi Punto Bleu 66 K e P da me provati coi relativi chassis a cono di cartone mi hanno dato risultati molto soddisfacenti.

Aggiungo ancora che col 66 P montato col doppio cono di tela ho avuto diffusori veramente meravigliosi per purezza potenza e naturalezza di voce da gareggiare coi migliori esistenti di classe.

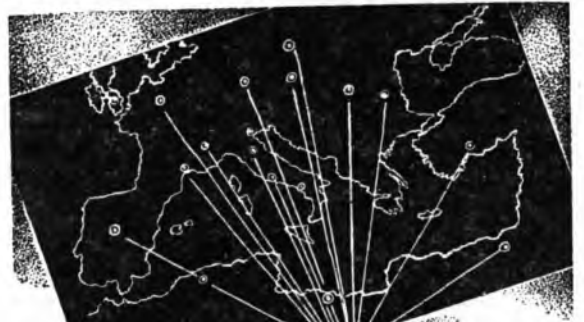
Congratulandomi sinceramente con la Ditta costruttrice orego Lei di spedirmi subito il 66 R che per la sua costruzione più robusta e più perfetta sarà anche meglio trionfare. Con ossequio

Ing. M. Prof. MADDALENA - Canosa

Chiedete listino nuovo a

TH. MOHWINCKEL - MILANO

Via Fatebenefratelli N. 7



L'intera
Europa musicale
in casa vostra col
Nuovo
Radiofonografo

Apparecchio inarrivabile -
Comando unico - Altoparlante
dinamico - Selettivo
Potente - Naturale - Amplificatore
fonografico di alto pregio -
Funzionamento completamente
elettrico in corrente alternata
Mobile di gran lusso



L. 7000

PRIMARIA CASA
RADIO-FONOGRAFI-DISCHI

VIA TRE CANNELLE **ALATI** ROMA

LA PAROLA AI RADIODILETTANTI

AVVERTENZA:

Spesso giungono a questa Redazione, annessi ai quesiti che ci rivolgono gli egregi interessati intorno ai propri apparecchi, disegni tracciati in matita o in inchiostro comune.

Ciò rende inutili e come non eseguiti il disegno stesso che, per essere riprodotto, secondo la intenzione dell'interrogante, deve riportarsi in inchiostro di Dina e su carta da disegno. Tanto a giustificare anche perché molti disegni già inviati non potranno essere tipograficamente rappresentati.

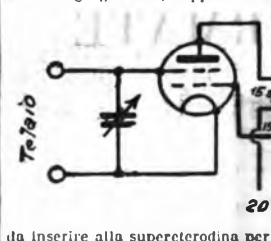
stendere l'aereo in direzione parallela a qualsiasi altro filo, soprattutto se appartenente alla rete di distribuzione. La lunghezza aumenta il danno.

3) Il Colpita è sempre un circuito economico che per la sua modestia, ha una portata ottima d'irradiazione e assai facile a costruirsi, o quindi assai consigliabile, soprattutto per i primi tentativi.

4) Non consigliamo la valvola schermata, se non a chi è già assai pratico di radio. In moltissimi casi la schermata rende meno di una volta solita. In pochi casi ne rende di 1, e in pochissimi presenta un rendimento che si possa definire buono.

Abbonato N. 44-709.

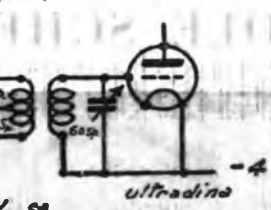
1) Dati precisi (possibilmente con schema) per la costruzione di uno stadio ad alta frequenza da far precedere da un ultradina e la più adatta valvola tetraodica.
2) Costrutti, a suo tempo, con la massima precisione, dei circuiti e schema del Radiario n. 25 del 24 giugno 1928, l'apparecchio



da inserire alla supereterodina per ricezione di onde corte; ma ne abbiamo scarissimi risultati; due o tre radiotelefoniche molto deboli e con frequenze e forti attenuazioni; forte effetto capacitativo all'avvicinarsi delle mani e ricezioni su diversi gradi dei condensatori delle stesse stazioni (oltre due posizioni e vicine) con la valvola Philips A-435 niente addirittura. Credete

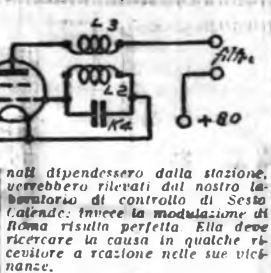
perché pare che tale fenomeno consista non in una distorsione ma in un vero e proprio atterramento che lascia però pur i suoni. Credo che il difetto lamentato dipenda dalla trasmittente e non dal mio apparecchio perché, se così non fosse, tale fenomeno dovrebbe avvenire anche di giorno e con qualsiasi altra stazione.

Nella serata inaugurale della nuova stazione di 50 kw. di Roma, la trasmissione è stata semplicemente sublime: sembrava di trovarsi nell'auditorium e non dinanzi ad un apparecchio. Pertanto suppongo che in tale serata, coloro i quali erano proposti alle manovre della trasmittente, abbiano curato nel miglior modo di risolvere il loro compito. Ho provato sempre a ricevere altra stazione mentre Roma offre siffatto fenomeno, ed ho constatato che l'apparecchio risponde benissimo. Dunque non mi resta che chiamare a coscienza. Ora Direzione se la mia supposizione abbia alcun fondamento di verità e, se caso positivo, se si possa intervenire onde il danno cessi.



Per finire dirò che il fenomeno non è di tutte le sere; mai di giorno; la sua durata è variabile da qualche secondo fino a 2-3 minuti; prima: tensione degli accumulatori è controllata sistematicamente; la loro carica avviene a mezzo di raddrizzatore Philips 109.

Qualora i difetti da Lei accen-



non dipendessero dalla stazione, vorrebbero ricevere dal nostro laboratorio di controllo di Sesto Calende; invece la modulazione di Roma risulta perfetta. Ella deve ricercare la causa in qualche ricevitore a reazione nelle sue vicinanze.

ABBONATO N. 101.009 - Fratta Todina.

Sono possessore di un apparecchio « Supereterodina » otto valvole, con telaio, a alimentazione batterie, e mi trovo in una stazione della ferrovia elettrica avendo a disposizione una linea a tensione 11.000 volt, 25 periodi, di stante circa 4 metri dall'abitato, o alla sinistra una linea trifase ad alta tensione 42.000 volt, 42 periodi, distante circa metri 7 dal fabbricato.

Tentiamo che vi sia poco o nulla da fare nel caso suo, poiché anche con linee perfette e quindi senza disturbi parassitari, ella riceverebbe sempre per induzione dalle due linee. In casi analoghi è possibile la ricezione, orientando opportunamente il telaio, ma nel caso suo ciò non pare possibile per la presenza di due linee.

LICENZA-ABBON. N. 17.247 - Melegnano.

Da poco sono in possesso di un apparecchio radio a galena con tre valvole, cioè: una 209 A, una 410 A Philips e una Zenit. Funziona ottimamente bene - con aereo esterno - corrente alternata per la ricezione della sola stazione di Milano della quale disto circa 10 km. Soltanto le audizioni stanno molto chiare e nitide sono continuamente disturbate dal fruscio dell'alimentata. Desidero sapere cosa potrà fare per eliminare tale inconveniente e se, con detto apparecchio, è possibile ricevere altre stazioni,

dato che spesso volte ricevo molto chiaramente dei segnali « Morse » lanciati da stazioni estere.

Ella non spiega bene se si tratta di ricevitore a galena con amplificatore a bassa frequenza, oppure di un ricevitore con una o due valvole amplificatrici in A. F., rivelatore a galena e amplificatrice di H. F.; in risposta quindi alle sue domande non è possibile.

DE DOMINICIS - Milano.

Possiedo un apparecchio radiorecettore, alimentato da accumulatore e da pile. Per togliermi la seccatura di ricambiare ogni momento le pile e di ricaricare l'accumulatore, vorrei costruirmi un ricevitore a tre valvole, alimentato completamente dalla corrente alternata.

Mi vorrebbe, per gentilezza, sapere uno schema non troppo complicato, con l'indicazione delle valvole più adatte.

Se però la mia richiesta sembra eccedere i limiti della discrezione, mi scusi.

Non vediamo precisamente che relazione vi sia tra apparecchio e alimentatore, tanto da obbligarci ad abbandonare il suo vecchio apparecchio.

Qualora il suo ricevitore le ha dato soddisfazioni sino ad oggi, applichi un alimentatore adatto per il telaio, e continui a servirvi dell'accumulatore per l'accensione.

ABBONATO GENOVA 13.587.

Desidero sapere se caricando nel modo seguente un accumulatore (« Supria », batteria 29,2 amp. 40, volta 4, carica amp. 2) abbia ad incontrar guai riguardo alla conservazione di questi ed alla alimentazione del mio apparecchio ricevo dalle 2-3-3-3 candele.

Ecco avendo la corrente continua (volt 110) dei due tralicci del contatore volgo quello negativo sostituendolo con una avente due becche: Trovato il positivo ed il negativo (nel nuovo traliccio) messo in questo una comune spina « presa » collegando il filo del positivo di questa col positivo dell'accumulatore ed il negativo col negativo di quest'ultimo.

Adoperando in quell'illuminazione attendo che si carichi in media ogni ora di energia una comune spina. Trascorse circa (4-5) ore che trovai sotto carica, sale da 5 volta a 5,5; togliendolo, dopo alcuni minuti, si riducono a 4 e circa.

Posso continuare con questo metodo o no? Il numero delle candele accese è col troppo? L'ascesa fino al volta 5 e pericolosa? A quanti volta può lasciarlo andare? E quanti volta si può lasciare che scenda?

Per quanto riguarda il mio accumulatore continui pure così, perché non sappiamo se la Società produttrice di energia non abbia autorizzato il costruttore.

La tensione massima di carica è normale. Veda di mettere sotto carica quando scende sotto al 4 volt.

IZZURET - Como.

Possiedo un apparecchio ricevitore a quattro valvole, con cuffia ed altoparlante, con n. di serie 170 e due fili paralleli della lunghezza di circa metri ventisei, che trovasi a circa quattro metri sopra il tetto.

Un Tizio, che pure possiede un apparecchio ricevitore, ha installato sopra altro tetto, parallelo alla mia antenna, un'antenna ad un solo filo legato a coignone, a metri uno di altezza dal tetto. Quest'ultimo però è di metri uno più basso di quello sul quale è piazzata la mia antenna e ne dista circa 15 metri. Vi sembra che questa seconda antenna possa pregiudicare la perfetta audizione attraverso il mio apparecchio? In caso affermativo potrei invitare il Tizio a levare l'antenna opportunamente impiantata sul tetto in parola, senza nemmeno chiedere il permesso al mio padrone di casa? Concludendo, la mia antenna si trova distante metri 15 da quella del Tizio e di m. 4 più alta.

La distanza di 15 metri è già discreta. Indubbiamente una influenza può essere assorbita, ma probabilmente sarà impossibile ricevere altre stazioni, oppost.

ABBONATO 100.986 - Casarza Ligure.

Unito a questa troverete lo schema di un « Ultradina » per la quale, in caso di poter essere in teatro come mi dice, cosa che ancora non mi riesce, ma però con antenna unifiata di 35 metri, sentendo diverse stazioni e qualunque di queste in più posizioni dei due condensatori. Sento anche con parecchi rumori.

Chiedo pure se è consigliabile o come potrei trasformare il mio apparecchio in maniera da poter ricevere le stazioni con onde corte e medie (oppure stazioni via onda medio e lunghe).

1) Il quadro un innestato su A e D della marsettiera F, essendo tutti i catodi di A1 e C1.

2) Se il ricevitore riceve poco, e la selettività è anche povera, la frequenza media non è in risonanza. Non conosciamo come sono fatti i trasformatori della frequenza media, con quali caratteristiche il loro rapporto sarà %, nel qual caso il condensatore fisso del primo da lei segnato C2 invece di 0,002 deve essere di 0,002. Quindi dovrà essere opportunamente sintonizzati tutti gli altri condensatori scemmati. Ella deve ricevere certamente una ventina e più stazioni di notte.

3) Fischii possono essere prodotti da circuiti parassiti tra di loro. Nel primo dei parassiti di tenere sempre ben distinti ciascun circuito sintonizzato. Per esempio il condensatore variabile C2 è collegato alla bobina oscillatrice a mezzo del filo «A» comune. Evitare invece un collegamento diretto.

4) Per onde lunghe occorre cambiare il telaio e le bobine dell'oscillatore. Però non consigliamo il cambiamento, anche se le caratteristiche della frequenza intermedia le consentirebbero, perché questo circuito non rende per le onde lunghe. Per le onde corte è richiesta un'altro oggetto di un articolo speciale.

5) Curi l'isolamento delle spine sul telaio.

ABBONATO 43.927 - Genova.

Ho un apparecchio « Ultradina » a otto valvole corredato da un alimentatore di placca « Philips » n. 3003, accumulatore « Tudor » tipo 2 C2 (4 Volt), telaio a zoccolo e diffusore « Brown » tipo S. P.

Ricevo discretamente bene e chiaro le stazioni estere e la locale, mentre la ricezione di quelle italiane è assai debole e disturbata.

Desidero sapere se è possibile apportare all'apparecchio qualche modifica che mi dia una ricezione più forte e chiara e meno disturbata.

Ora ella deve ricevere assai bene Roma, meno bene Milano, tutte le altre, e ciò dovuto per essere pratica della località. A Genova con una buona ultradina deve pur sempre avere una ventina di stazioni, specie in Via Mele, dove non vi sono case in cemento armato. Ma anche con apparecchi assai più sensibili le altre stazioni italiane non sono di ricezione sicura, vi saranno scarse, bellissime di una impetuosità meravigliosa, e scarse pessime.

Certamente ella può migliorare di molto il suo ricevitore facendo procedere da uno studio accordato in alta frequenza.

Ha verificato se tutte le sue valvole funzionano bene? Una sola valvola mancante basta per togliere ogni sensibilità da un apparecchio.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI
Tipografia Società Editrice Torinese
Via dei Quartieri, 1

Inserzionisti!!!

Siete pregati di anticipare quanto più possibile l'invio dei testi pubblicitari all'Amministrazione del « RadioCorriere » per facilitare nel Vostro interesse la migliore composizione

Grazie!!!



Un nuovo trionfo della
Stromberg Carlson

IL MODELLO

“CONSOLE 652,,
A VALVOLE SCHERMATE



Per l'incomparabile potenza selettiva permette di riprodurre in modo perfetto la modulazione delle trasmissioni radiofoniche

Dà all'ascoltatore la sensazione di assistere realmente a perfette esecuzioni musicali

L'artistica costruzione del mobile lo rende adatto alle più eleganti sale

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

Società Anonima
Industriale Commerciale Lombarda
 ALCIS
 Via Cavour, 10 - Edg. Milano - Telefoni: 72417-70413-72443

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

Vasta organizzazione di Agenti per la vendita in tutta Italia